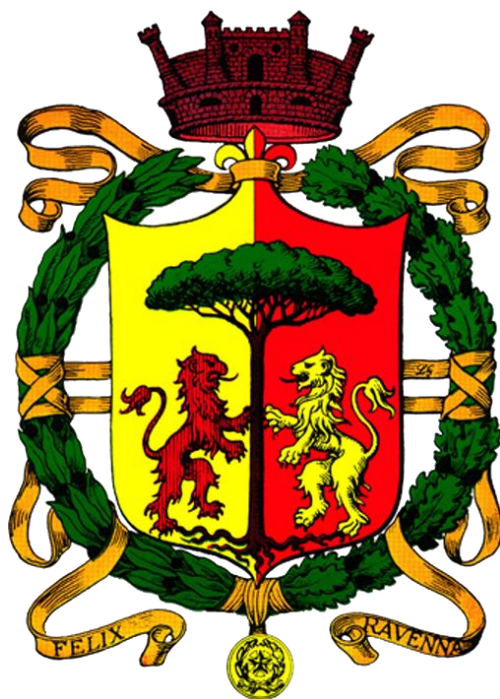




# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025





**COMUNE DI RAVENNA**

**DOCUMENTO UNICO  
DI  
PROGRAMMAZIONE  
2023-2025**

# **INDICE**

**PREMESSA**

Pag. 1

<b>SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>
---------------------------------

## **1. CONDIZIONI ESTERNE**

### 1.1 Scenario economico e strategico di riferimento

1.1.1 Lo scenario strategico internazionale europeo Pag. 7

1.1.2 Lo scenario strategico nazionale Pag. 9

1.1.3 Lo scenario strategico regionale Pag. 17

1.1.4 Lo scenario economico italiano Pag. 20

### 1.2 Situazione socio economica del territorio

1.2.1 Il contesto territoriale Pag. 22

1.2.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche Pag. 24

1.2.3 Il contesto economico locale Pag. 29

1.2.4 Qualità della vita nella Provincia di Ravenna Pag. 36

1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici Pag. 39

## **2. CONDIZIONI INTERNE**

### 2.1 Organizzazione servizi pubblici

2.1.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi Pag. 41

2.1.2 Rappresentazione grafica Organismi Partecipati Pag. 44

### 2.2 Indirizzi generali di natura strategica

#### 2.2.1 Indirizzi generali investimenti

2.2.1.1 Investimenti Pag. 46

2.2.1.2 Risorse investimenti Pag. 48

2.2.2 Progetti di investimenti in corso di esecuzione Pag. 49

2.2.3 Indirizzi generali tributi e tariffe servizi pubblici Pag. 57

2.2.4 Indirizzi generali spesa corrente Pag. 57

2.2.5 Analisi risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi Pag. 59

2.2.6 Gestione del patrimonio	Pag. 65
2.2.7 Indebitamento	Pag. 66
2.2.8 Equilibri di bilancio e di cassa	Pag. 67
2.2.9 Organizzazione e gestione delle risorse umane	Pag. 70
2.2.10 Vincoli di finanza pubblica – equilibrio di bilancio	Pag. 74

### **3. OBIETTIVI STRATEGICI**

3.1 Raccordo obiettivi strategici per missioni	Pag. 75
3.2 Quadro generale degli impieghi per programma	Pag. 76
3.3 Descrizione programmi e scelte strategiche da realizzare	Pag. 77
Programma 1 – Salute, benessere e comunità	Pag. 79
Spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 88
Programma 2 – Salute, benessere e territorio	Pag. 89
Spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 102
Programma 3 – Salute, benessere ed economia e innovazione	Pag. 103
Spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 114
Programma 4 – Salute, benessere, istruzione e giovani	Pag. 115
Spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 122
Programma 5 – Salute, benessere e cultura	Pag. 123
Spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 129

<b>SEZIONE OPERATIVA (SeO)</b>
--------------------------------

### **4. PARTE PRIMA – Programmi operativi**

4.1 Valutazione dei mezzi finanziari e fonti finanziamento	
4.1.1 Fonti di finanziamento	Pag. 131
4.1.2 Analisi delle risorse	Pag. 133
4.2 Capacità di indebitamento	Pag. 150



4.3 Obiettivi operativi per missioni e programmi	Pag. 151
4.4 Impegni pluriennali di spesa già assunti	Pag. 235
4.5 Fondo pluriennale vincolato per missioni	Pag. 240
4.6 Organismi dell'ente	
4.6.1 Obiettivi degli organismi dell'ente	Pag. 243
4.6.2 Atti di indirizzi in materia di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento	Pag. 261
4.6.3 Analisi economico finanziaria degli organismi dell'ente	Pag. 263
4.7 Compatibilità Vincoli di finanza pubblica 2023-2025	Pag. 264

## **5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale**

5.1 Programmazione triennale lavori pubblici	Pag.265
5.2 Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi	Pag.323
5.3 Linee programmazione triennale fabbisogno del personale	Pag.336
5.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare	Pag.341
5.5 Altri strumenti di programmazione	
5.5.1 Programma incarichi di collaborazione autonoma 2023/2025	Pag.346

## PREMESSA

---

La programmazione è un processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo della Città, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale del nostro Comune.

In base all'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e secondo il Principio contabile dedicato alla programmazione (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118), per i Comuni il Documento Unico di Programmazione (d'ora in poi DUP) è documento che formalizza l'esito del processo organico di programmazione delle risorse economiche e finanziarie dell'ente, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente stesso e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP, da un lato, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente; dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali e regionali, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio comunale e alla città una visione unitaria per il governo dell'Ente locale.

La sua struttura è declinata nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento ai p.ti 4.2, 8, 8.1,8.2, 8.3.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione economico finanziaria.

Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e individua gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti negli obiettivi assegnati ai dirigenti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Infatti, attraverso l'attività di programmazione, l'amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica in attuazione degli art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condivide le conseguenti responsabilità. Ne consegue che la programmazione dovrà avere - innanzitutto - come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale (Defr) e, in accordo e nel rispetto di tali vincoli, dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato istituzionale dell'amministrazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."

***SEZIONE STRATEGICA***  
***(SeS)***

## **SEZIONE STRATEGICA (SES)**

---

La SeS rispecchia nei contenuti le linee programmatiche di mandato, presentate in Consiglio Comunale nella seduta del 30/11/2021 e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne
- analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.



# 1. CONDIZIONI ESTERNE

---

## 1.1 SCENARIO ECONOMICO E STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono riportate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue infatti a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dall'UE e dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

La situazione sanitaria ed economica che ha interessato tutto il 2020, 2021 e parte del 2022 è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

Se da una parte l'emergenza sanitaria è terminata dall'altra a livello internazionale si sta fronteggiando una nuova emergenza quale effetto dell'invasione russa dell'Ucraina. Il conflitto iniziato il 24 febbraio ha determinato ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone.

È indubbio che l'Unione Europea si trovi davanti un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni molto gravi da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico.

La risalita dei prezzi – in particolare quello del gas – ha colpito in prevalenza i mercati europei con un effetto a cascata, aumentando i costi per la produzione di beni e servizi: a settembre l'inflazione ha raggiunto il 10% nell'Eurozona e l'8,2% negli USA, mentre si è rivelata più contenuta in Asia, con una crescita del 2,5% e del 3% rispettivamente in Cina e Giappone.

Nel mese di ottobre è stata pubblicata l'ultima edizione del World Economic Outlook, scenario rilasciato due volte all'anno dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), che fornisce un'analisi degli sviluppi economici su scala globale nel breve e nel medio termine. Dall'analisi emerge che l'economia mondiale si trova nel pieno di un rallentamento più significativo delle attese, nonché un clima di generale incertezza. I fattori che pesano sullo scenario vertono su più fronti:

- quello dell'inflazione, che sta toccando i picchi più elevati degli ultimi decenni;

- quello della politica monetaria: la maggior parte delle banche centrali sta infatti procedendo con rialzi dei tassi, per favorire una normalizzazione dei prezzi;
- quello della pandemia e del conflitto russo-ucraino, che rimangono tristemente sulla scena.

Le ultime proiezioni evidenziano come le prospettive dell'economia mondiale sono di nuovo drasticamente peggiorate: il tasso di crescita stimato per il 2022 dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) è di + 3,2% nel 2022, mentre nel 2023 viene fissato ad appena il 2,7% ed è il dato più basso dal 2001, con le sole eccezioni della crisi finanziaria globale del 2008 e di quella scatenata dalla pandemia di coronavirus nel 2020.

Il tema inflazione è centrale per l'economia mondiale: è diffusa in quanto riguarda sia i paesi industrializzati che gli emergenti, è alta con tassi diffusamente al di sopra degli obiettivi delle banche centrali, è persistente. Questa dinamica condiziona le previsioni di crescita dell'economia mondiale, aumentando il rischio di recessione per gli effetti sul potere d'acquisto delle famiglie, per l'incertezza delle imprese sulla domanda prospettica, per l'intonazione restrittiva delle politiche monetarie.

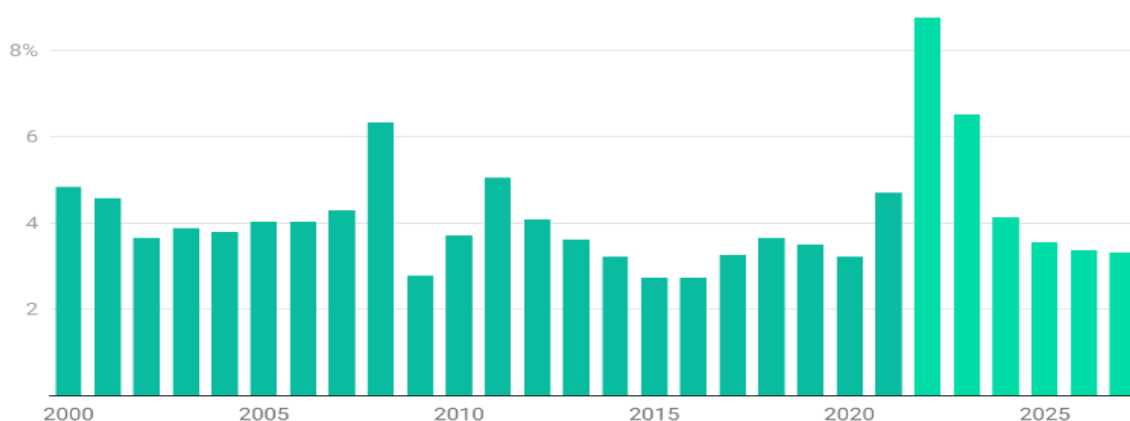
Le previsioni per il 2022 vedono l'Area Euro per il 2022 crescere di più degli Stati Uniti, per poi frenare in modo più deciso il prossimo anno. Il Fmi stima un PIL in crescita del 3,1% nel 2022, ovvero 0,5 punti percentuali in più su luglio, mentre la crescita americana si fermerà all'1,6% (-0,7 punti). Nel 2023 la situazione si inverte: il PIL degli Stati Uniti crescerà dell'1,0% (invariato rispetto a luglio), mentre Eurolandia metterà a segno un +0,5% (-0,7 punti).

Il Fondo spiega anche come la guerra in Ucraina contribuirà a mantenere alta l'incertezza, «con la bilancia dei rischi al ribasso per la crescita e al rialzo per l'inflazione». L'inflazione su scala mondiale è ormai giunta a punti di massimo dall'inizio degli anni 2000: il FMI stima che potrà toccare l'8,8% nel 2022, per poi lasciare il posto ad un parziale rallentamento nel 2023 (6,5%) e 2024 (4,1%), incorporando gli effetti di politiche monetarie generalmente restrittive e di una riduzione dei prezzi dell'energia.

L'energia è l'ambito più delicato: «Nel breve termine il rischio maggiore è quello di ulteriori problemi alle forniture energetiche», spiega il Fondo, con una situazione critica prevista soprattutto per l'inverno 2022-2023, «quando un completo stop delle forniture di gas russo causerebbe ulteriori problemi economici, soprattutto se un inverno freddo dovesse tradursi in razionamenti». Si tratta di un rischio di perdita del 3% del PIL nelle nazioni più esposte, ma anche altri Paesi, come l'Italia, «potrebbero registrare perdite consistenti». Alla luce delle previsioni il Fmi insiste sulla necessità di «portare avanti riforme strutturali, essenziali per mitigare i rischi alla sicurezza energetica, accelerare la transizione verde e aumentare la produttività e il potenziale di crescita».

## Prezzi medi al consumo, su scala mondiale

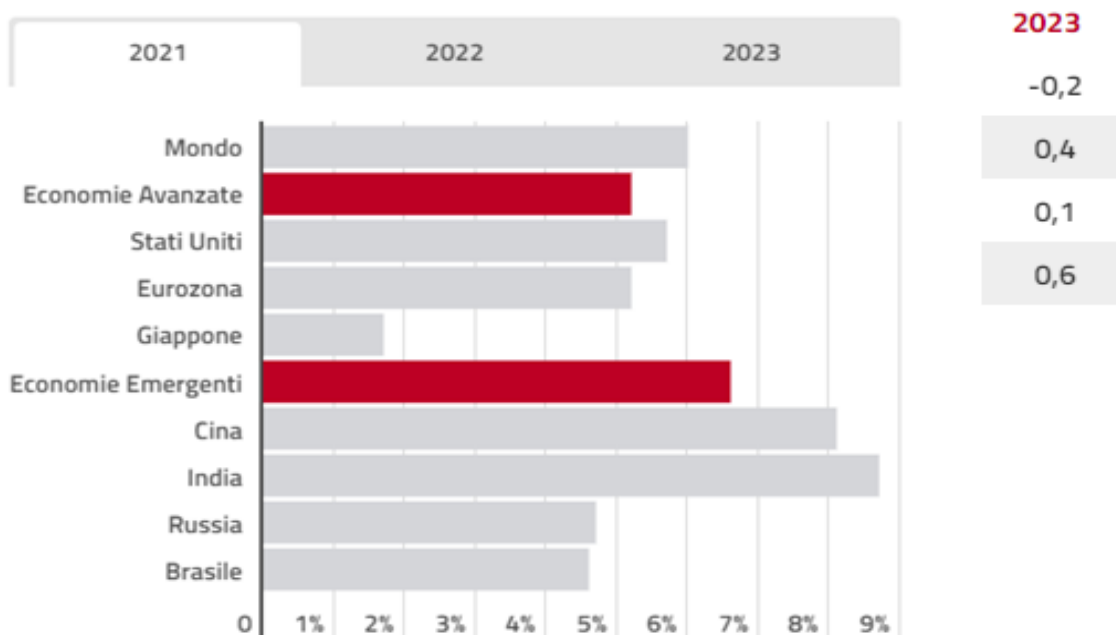
Variazione percentuale



Source: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook - Created with Datawrapper

## Previsioni del PIL per area geoeconomica

(anni 2021-2023 – variazioni percentuali)



Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2022

Nel suo rapporto sull'Europa, il Fondo monetario internazionale fornisce anche un particolare focus sull'Italia. «Il PIL italiano è atteso crescere dell'1,3% nel 2024 dopo la contrazione dello 0,2% nel 2023», spiega il report. Il Fmi osserva anche come per le famiglie europee i più alti prezzi dell'energia aumenteranno il costo della vita del 7% nel 2022 e del 9% nel 2023.

## Previsioni del PIL per l'Italia a confronto

(anni 2022-2023 – variazioni percentuali)

Organismo	2022	2023
Fondo Monetario Internazionale (ottobre 2022)	3,2	-0,2
OCSE (settembre 2022)	3,4	0,4
Prometeia (settembre 2022)	3,4	0,1
Nadef Governo (settembre 2022)	3,3	0,6

## 1.1.1 LO SCENARIO STRATEGICO INTERNAZIONALE EUROPEO

### L'agenda 2030

L'emergenza sanitaria che ha interessato l'intero pianeta negli ultimi anni ha avuto un impatto in termini di conseguenze sociali ed economiche e ha messo in evidenza, ancora più, che per rendere efficaci gli sforzi, non si può pensare più ad una dimensione territoriale. Importanti per questo sono i riferimenti agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (<https://unric.org/it/agenda-2030>) è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – da raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sta quindi influenzando in maniera importante l'azione dei diversi decision maker istituzionali. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.



Si tratta di obiettivi multidimensionali, universalmente applicabili, che hanno una validità globale in quanto accomunano e coinvolgono tutti i Paesi del mondo e le diverse componenti della società (Amministrazioni pubbliche, imprese private, società civile, operatori dell'informazione e cultura, ecc), mirando a combattere la povertà, la fame nel mondo, le disuguaglianze sociali ed economiche, a sostenere la creazione di società pacifiche e inclusive nel rispetto dei diritti umani universali e a garantire la tutela del Pianeta e delle sue risorse naturali per la nostra generazione e per quelle future. L'effettiva realizzazione degli obiettivi/target dell'Agenda 2030, definiti per gli Stati, richiede necessariamente un approccio partecipativo e multilivello, non solo internazionale e nazionale, ma anche locale.

Il 15 settembre 2021 la Commissione Europea, sotto la presidenza di Ursula von der Leyen, ha presentato al Parlamento Europeo le principali linee strategiche della nuova programmazione



2021-2027 per realizzare un'Europa più ecologica, digitale e resiliente, supportate da un eccezionale pacchetto di misure finanziarie che affianca al bilancio a lungo termine dell'Unione Europea il dispositivo temporaneo di ripresa **Next Generation EU (NGEU)** per una copertura totale di oltre 2 mila miliardi di euro. I sei obiettivi strategici del nuovo settennato sono:

1. Il **“Green Deal” europeo**, che mira a fare dell'Europa il primo continente a “zero impatto” sul clima. Moltissimi sono i settori coinvolti, per i quali esistono strategie e misure specifiche: il clima, l'energia, l'agricoltura, l'industria, l'ambiente, i trasporti, lo sviluppo regionale, la ricerca e l'innovazione.
2. **Un'Europa pronta per l'era digitale**. La Commissione Europea mira a fare di questo decennio il “decennio digitale” europeo: rafforzando la sovranità e la sicurezza digitale, le norme, la competitività su dati, tecnologia e infrastrutture e le competenze digitali per il settore pubblico e privato.
3. **Un'economia al servizio delle persone** affinché l'UE possa creare un ambiente più attraente per gli investimenti e una crescita che offra lavori di qualità, in particolare per i giovani e le piccole imprese. Un'economia che dia risposta alla crisi innescata dalla pandemia di Covid-19, che si inserisca in una logica “verde” e a zero impatto sul clima e consenta di preservare gli standard sociali, un caposaldo tra i valori europei.
4. **Un'Europa più forte nel mondo** per una leadership che si esprime in tutti i settori, ma più direttamente in quelli che portano la voce dell'UE nel mondo: politica estera, vicinato e allargamento, partenariati e aiuti internazionali, commercio, sicurezza e difesa
5. **Promozione dello “stile di vita” europeo**. I “valori europei” rappresentano le radici profonde dell'UE e il suo futuro. Giustizia, diritti fondamentali, stato di diritto, parità, tolleranza ed equità sociale – ma anche salute, sicurezza, protezione dei consumatori, migrazione e asilo: questi sono i “grandi cantieri” che saranno portatori della visione e dei valori dell'Europa in questi anni.
6. **Nuovo slancio per la democrazia europea**. Due priorità si fanno strada con particolare urgenza: assicurare un ruolo più incisivo dei cittadini europei nel processo decisionale e nella definizione delle priorità dell'UE; e proteggere la democrazia europea da ingerenze esterne.

La ripresa europea costituita dallo strumento “Next Generation EU” e dal Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, dovrà affrontare i contraccolpi che il conflitto e le sanzioni economiche alla Russia avranno sull'economia dell'UE.

In questo contesto, la sfida delle Istituzioni Europee è continuare a favorire la ripresa dell'UE e, allo stesso tempo, difenderne i valori fondanti, nonché promuovere nuove forme di integrazione, in alcuni ambiti prioritari, come il settore energetico, autonomia strategica e politica estera (inclusa la sicurezza alimentare) e di difesa.

Regioni ed enti locali d'Europa, a fianco degli Stati Membri, dovranno individuare soluzioni sostenibili e inclusive per arginare l'impatto delle crisi che si stanno definendo.

La programmazione europea per il periodo 2021-2027 dispone di 2.018 miliardi di euro di cui 1.211 miliardi a valere sul fondo pluriennale e 806,9 miliardi di competenza del Next Generation EU.

Per il ciclo di Programmazione 2021-2027 l'Italia avrà a disposizione 75,3 miliardi di euro di Fondi Strutturali e di Investimento, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale.

Le risorse in arrivo da Bruxelles ammontano a 43,1 miliardi di euro, comprensive le quote destinate al Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund – JTF) e alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Si tratta dell'importo più consistente nel confronto con i cicli precedenti.

Ai fondi strutturali e di investimento si aggiungono 66,5 miliardi di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

## 1.1.2 LO SCENARIO STRATEGICO NAZIONALE

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) **"Italia Domani"** è stato approvato dai ministri dell'economia e delle finanze dell'UE nel luglio 2021 e si articola in sei Missioni e 16 Componenti in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU.

Le **sei Missioni** sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.



Alle missioni si affiancano un ambizioso progetto di **riforme di contesto** - pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza- e **tre priorità trasversali** per la riduzione dei divari esistenti: territoriali, di genere e generazionali.

L'orizzonte temporale si conclude nel 2026, tuttavia, il Piano si iscrive nella strategia di sviluppo più ampia che si compone di un insieme integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy, in coerenza con le indicazioni dell'Unione europea.

Questa strategia coinvolge le risorse Next Generation EU; i finanziamenti della politica di coesione (regionale) europea per il periodo 2021-2027; risorse ordinarie del bilancio dello Stato; e apposite risorse aggiuntive specificamente dedicate a finanziare interventi complementari al PNRR, che integrano e completano la strategia definita con il Piano.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR il Comune di Ravenna ha nel corso del 2022 svolto un importante lavoro che è partito dalle linee strategiche del mandato del Sindaco per individuare e definire gli obiettivi da raggiungere nei vari ambiti di intervento del PNRR.

La partecipazione al Next generation EU, attraverso candidatura e gestione di progetti finanziati dal PNRR Italia Domani è stata individuata come obiettivo strategico dell'Ente nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Per ogni obiettivo operativo si è declinato la linea degli investimenti PNRR, delle fonti di finanziamento FSE + e/o FESR ad esso collegato.

Si è poi creata una struttura in grado di svolgere un costante monitoraggio dei bandi in pubblicazione e delle scadenze, per non perdere la possibilità di partecipare a quei progetti ritenuti meritevoli per le caratteristiche e i bisogni del nostro territorio. Un'attività strutturata che ha coinvolto diversi uffici e competenze professionali all'interno dell'ente.

Il lavoro svolto ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che si concretizzeranno in interventi strategici per lo sviluppo della città e potranno garantire alla città un miglioramento del tessuto urbano, economico e sociale in quanto dovrà rappresentare il motore di ripresa e di sviluppo per la nostra città, per la ripartenza del nostro territorio.

Il Comune di Ravenna è così, riuscito ad aggiudicarsi finanziamenti PNRR e PNC per una cinquantina di interventi per il valore di oltre 60 milioni di euro. Inoltre, il nostro territorio comunale beneficerà di risorse per circa 280 milioni per progettualità di interesse pubblico grazie alla candidatura di altri importanti soggetti istituzionali quali Regione Emilia-Romagna, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Azienda unità sanitaria locale della Romagna, Parco del Delta del Po, la Provincia, gli altri Comuni della Provincia, Acer.

Le progettualità si articolano sulle sei missioni individuate da Italia Domani e concorrono a perseguire una visione di città sostenibile, inclusiva e competitiva.

Gli investimenti che saranno messi in campo grazie alle risorse del PNRR riguardano svariati ambiti: servizi di cura e di attenzione alle fragilità; impegno verso giovani e famiglie attraverso un sistema scolastico che si rinnova con interventi di edilizia scolastica e progetti di didattica innovativa; interventi dedicati alla valorizzazione di spazi naturali, sportivi e culturali per renderli sempre più accessibili e accoglienti; numerose azioni dedicate alla sostenibilità, all'efficientamento energetico e alla mobilità sostenibile, completamento della digitalizzazione dei servizi al cittadino, diffusione della cultura digitale di base alle fasce più fragili, migrazione al cloud dei servizi attualmente gestiti on premise.

**Sintesi degli interventi riguardanti il territorio del comune di Ravenna raggruppati per ambito tematico che hanno coinvolto enti terzi.**

## **SOCIALE E SALUTE**

Tra le azioni che si metteranno in campo sul versante del sostegno ai più fragili vi sarà un incremento dei servizi di alloggio temporaneo in emergenza, percorsi di accompagnamento per persone con disabilità e per l'autonomia degli anziani non autosufficienti, nonché il rafforzamento dei servizi domiciliari. Oltre a ciò, arriveranno risorse per la riqualificazione dell'Edilizia residenziale pubblica. Mentre per quanto riguarda gli altri soggetti un progetto importante è la casa della comunità e ospedale di comunità in Darsena, di competenza dell'Ausl della Romagna.

## **SCUOLA**

L'ambito dell'edilizia scolastica sarà interessato da interventi di miglioramento sismico ed energetico (in parte già realizzati), da due nuove mense per le scuole primaria Rodari con la media Valgimigli e la primaria Pasini, due nuovi nidi, una nuova primaria a Ponte Nuovo (in sostituzione

delle attuali primarie Ceci e Gulminelli). A questi interventi si sommano quelli in capo alla Provincia per Olivetti-Callegari, Morigia e Scientifico. E infine le risorse a disposizione direttamente degli istituti per programmi di contrasto alla dispersione scolastica, nuove aule-laboratorio e didattica innovativa.

## **TURISMO E NATURA**

La rigenerazione territoriale interesserà la realizzazione del Parco Marittimo in chiave di accessibilità sostenibile. Nell'ambito della valorizzazione delle risorse naturali si lavorerà, nel contesto del Parco del Delta del Po, inserito nella lista dei grandi attrattori culturali del Paese, ad un ampio progetto di sistema che per Ravenna significa sistemazione dei percorsi e miglioramento della fruizione della pineta di San Vitale, delle Pialasse e dei Musei naturalistici (Ca' Aie di Classe e Palazzone di Sant'Alberto).

Dal Pnrr, tramite la Regione Emilia-Romagna, arrivano poi importanti risorse per la realizzazione della Ciclovía adriatica (progetto di valorizzazione turistica su scala nazionale di collegamento tra Trieste e Santa Maria di Leuca) e ulteriori risorse per ciclabili nei lidi ravennati.

## **SPORT**

L'impiantistica sportiva sarà più innovativa, efficiente e inclusiva, con la realizzazione di interventi quali l'efficientamento energetico del Pala De André, la realizzazione del Bike Park all'interno dell'ex ippodromo e la nuova piscina comunale.

## **CULTURA**

Gli interventi riguardano oltre ai musei a carattere naturalistico, anche i tre teatri cittadini - Alighieri, Rasi e Almagià - che verranno riqualificati dal punto di vista dell'efficienza energetica. È stato possibile candidare questi interventi grazie al gioco di squadra con Ravenna Manifestazioni e Ravenna Teatro, che gestiscono rispettivamente i teatri Alighieri e Rasi.

## **DIGITALE**

Il Comune di Ravenna attiverà 90 nuovi servizi pubblici online e curerà anche l'avvicinamento dei cittadini all'uso consapevole del digitale (con il Servizio Civile Digitale ad esempio). È infine previsto un consistente investimento per intraprendere la cosiddetta migrazione sicura al cloud.

## **PORTO**

La strategicità dell'infrastruttura portuale e del suo sviluppo sostenibile è stata riconosciuta con l'assegnazione di 184 milioni all'Autorità portuale, per l'approfondimento dei canali Candiano e Baiona, la realizzazione di una stazione di cold ironing per il terminal crociere e il progetto "Zero immissioni".

## **MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Ravenna conta su un importante finanziamento per l'acquisto di autobus a emissioni zero e per interventi stradali, in parte già realizzati.



Di seguito l'elenco dettagliato dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza suddivisi per Missione.

## MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

### M1C1.1 DIGITALIZZAZIONE DELLA PA

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
21 attività da migrare in modalità B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 103.157,40
Integrazione di 45 servizi comunali su APP IO	€ 49.455,00
Integrazione di 39 servizi comunali su PAGO PA	€ 107.133,00
Adeguamento del sito istituzionale e attivazione di 6 servizi digitali	€ 516.323,00
Erogazione di n. 5 API per integrazione piattaforma PDND	€ 203.435,00
Servizio Civile digitale progetto Ravenna Digitale: 12 operatori per tre diverse attività	Retribuzione degli operatori gestita centralmente; formazione operatori coperta da quota di €90/operatore

### M1C3.1 PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
LettuRA libera tutti Intervento candidato da Biblioteca Classense	€500.000,00
MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna - Un Museo Aperto Intervento candidato da MAR	€ 499.627,07
Riqualificazione energetica centrale termica teatro Almagià	€ 228.000,00
Efficientamento energetico Teatro Alighieri Intervento candidato da Ravenna Manifestazioni	€ 607.631,62
Efficientamento energetico Teatro Rasi Intervento candidato da Ravenna Teatro	€ 250.000,00

## MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### M2C2.4 SVILUPPARE UN TRASPORTO LOCALE PIÙ SOSTENIBILE

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Realizzazione e rimagliamenti della ciclovia Adriatica e percorsi bike to work	€ 4.000.000,00
Acquisto di n. 13 autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale.	€ 6.996.379,00

### M2C3.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Sostituzione Edilizia Scuole Primarie Ponte Nuovo A. Ceci e Gulminelli con nuova Scuola Primaria	€ 8.300.000,00

### M2C4.2 PREVENIRE E CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SUI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E SULLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Intervento di manutenzione straordinaria in Via Trova- Via Viazza	€ 1.300.000,00
Interventi sui ponti sulla Via Baiona (a118 e a119)	€ 850.000,00
Intervento di manutenzione straordinaria Via Canale Magni	€700.000,00
Efficientamento energetico della scuola "Mani Fiorite"	€300.000,00
Efficientamento energetico scuola dell'infanzia "Gaudenzi"	€120.000,00
Efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado "M. Montanari"	€210.000,00

## MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

### M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Costruzione nuovo asilo nido Via Canalazzo	€1.850.000,00
Costruzione nuovo asilo nido Via Luigi Fontana	€2.146.000,00
Costruzione nuovo asilo nido Pavirani	€2.160.000,00

Realizzazione nuova mensa mediante demolizione e ricostruzione - scuola primaria Rodari e secondaria di primo grado Valgimigli a Mezzano	€ 890.000,00
Sostituzione Edilizia Mensa Scuola Primaria Pasini	€ 600.000,00
Ampliamento del plesso scolastico "camerani" per la realizzazione di nuovi locali mensa	€941.000,00
Miglioramento sismico 1° Stralcio Scuola Media "G. Novello"	€ 1.150.000,00

## MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

### M5C1.2 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetto	finanziamento
<p>4 progetti, per un totale di 29 posti disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “Ambiti Interculturali” con n. 4 posti c/o Servizio di pari opportunità;</li> <li>– “IN un comune FORMAtO GIOVANI” n. 4 posti:</li> </ul> <p>2 presso l'Ufficio Politiche Europee;</p> <p>2 presso l'Ufficio Politiche Giovanili;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “RCR Ritrovarsi Crescere Raccontare in Biblioteca” con n.</li> </ul> <p>2 presso Casa Vignuzzi;</p> <p>8 presso la Biblioteca Classense;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– “Welcome: accogliere, orientare e accompagnare le persone più fragili nei servizi” con n. 2 posti presso il Servizio Sociale Associato</li> </ul>	<p>Retribuzione degli operatori gestita centralmente; formazione operatori coperta da quota di €90/operatore</p>

### M5C2.1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

Progetto	finanziamento
Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	€ 211.500,00
<p>Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata e prevenire l'ospedalizzazione</p> <p>Co-progettazione dell'ATS di Ravenna con Unione dei Comuni della Bassa Romagna che è capofila</p>	€ 330.000,00
<p>Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali</p> <p>Progetto di livello provinciale</p>	€ 210.000,00
Lavori di risanamento conservativo e riqualificazione di immobile per l'autonomia di anziani non autosufficienti in via Faentina 360 a San Michele	€ 2.460.000,00

Ristrutturazione di abitazione da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità in via F.lli Cervi 26 a Mezzano	€ 715.000,00
Ristrutturazione di abitazione da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP per il Comune di Russi_ Comune componente ATS	€ 715.000,00
Lavori di risanamento conservativo di una porzione di stabile per la creazione di spazi destinati a stazione di posta per persone senza fissa dimora in via Torre 5	€ 1.090.000,00
Lavori di risanamento conservativo di una porzione di stabile per la creazione di spazi destinati all'housing temporaneo per persone senza fissa dimora	€ 710.000,00

#### M5C2.2 RIGENERAZIONE URBANA E HOUSING SOCIALE

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Stradelli retrodunali Casalborsetti, L. Adriano, L. di Dante, L. di Classe, L. di Savio. Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari nei lidi del Comune di Ravenna – 2° stralcio	€ 3.694.000,00
Stradelli retrodunali Marina Romea, Porto Corsini. Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari nei lidi del Comune di Ravenna – 3° stralcio	€ 4.011.000,00
Riqualificazione Piazza Vivaldi a Lido Adriano	€ 700.000,00
Realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale in viale Italia a Marina Romea nel tratto compreso tra viale Ferrara e via delle Valli	€ 680.000,00
Parco Baronio 5° stralcio – Realizzazione del parcheggio e zona d'accesso su via Meucci	€ 500.000,00
Intervento di completamento della riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari	€ 2.500.000,00
Costruzione nuova piscina comunale	€ 4.950.000,00

#### M5C2.3 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Realizzazione di nuovo impianto BIKE PARK all'interno del parco sportivo polivalente dell'ex ippodromo di Ravenna	€ 2.100.000,00
Efficientamento Energetico dell'impianto esistente Palazzo delle Arti e dello Sport "Mauro De Andrè" di Ravenna	€ 1.400.000,00



Di seguito l'elenco dei progetti finanziati dal Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR.

#### M1C3.1 PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE

##### GRANDI ATTRATTORI CULTURALI

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Nuova costruzione di pista ciclo-pedonale in località Lido Adriano	€1.600.000,00
Realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio	€2.100.000,00
Realizzazione del Museo delle Pinete di Ravenna nella Casa delle Aie di Classe	€500.000,00
Rinnovo Museo ornitologico del Palazzone di Sant'Alberto	€500.000,00
Sistemazione percorsi nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po	€750.000,00
Potenziamento del sistema di visita della stazione Pineta di San Vitale e Piasse di Ravenna	€500.000,00

#### M2C3.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISMICO EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA E PUBBLICA

##### Programma "Sicuro, verde e sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"

<b>Progetto</b>	<b>finanziamento</b>
Riqualificazione energetica/sismica di tre fabbricati residenziali siti in via Missiroli 1,5,9	€1.500.000,00

### 1.1.3 LO SCENARIO STRATEGICO REGIONALE

La Regione per il 2023, sul fronte programmatico, ha ulteriormente rafforzato l'integrazione degli obiettivi strategici con gli altri strumenti della programmazione, in particolare Patto per il Lavoro e per il Clima e Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, per delineare un quadro di azione politica complessiva ed organica.

Gli obiettivi di policy della politica regionale dell'UE per il periodo 2021-2027 sono cinque e ricalcano da vicino i sei principali Obiettivi Strategici della Commissione europea.

1. Un'Europa più competitiva e più "intelligente" mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
2. Un'Europa più "verde" e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
3. Un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali;
4. Un'Europa più "sociale" ed inclusiva, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
5. Un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE

Cui si aggiungono (sempre in linea con i suddetti obiettivi):

- priorità specifiche per il Fondo per una Transizione Giusta (che si propone di mitigare gli aspetti sociali della transizione verso un'economia "a zero emissioni")
- priorità specifiche per i programmi di Cooperazione Territoriale (6. Una migliore governance della cooperazione e 7. Un'Europa più sicura).

Il principale strumento finanziario della politica regionale è rappresentato dai Fondi Strutturali, assegnati dalla Commissione Europea ai singoli stati membri sulla base di un **Accordo di Partenariato**. Lo Stato italiano distribuisce quindi i fondi alle regioni sulla base di un piano operativo regionale che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse europee.

La Regione Emilia Romagna, in coerenza con il Programma di Mandato 2020-2025, ha elaborato i propri piani operativi sulla base dei seguenti documenti strategici:

**1) il Patto per il lavoro e per il Clima** con cui la Giunta ha condiviso con il partenariato istituzionale, economico e sociale un progetto di rilancio volto a generare nuovo sviluppo inclusivo e sostenibile, accompagnando la regione nella transizione ecologica e digitale, riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali e puntando alla piena parità di genere. Un progetto fondato sulla sostenibilità, nelle sue tre componenti inscindibili, ambientale, sociale ed economica, che si pone l'obiettivo di superare il conflitto tra sviluppo e ambiente;

**2) il Documento strategico regionale** per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027, definendo le priorità di investimento dei programmi regionali per la Coesione (FESR, FSE+, FSC) e per lo sviluppo rurale (FEASR) in sinergia con gli obiettivi delle sei missioni del PNRR, prevedendo strumenti che consentano di monitorare gli investimenti dei programmi regionali ma anche misurare la capacità di assorbimento delle risorse PNRR degli Enti Locali, per assicurare una programmazione e attuazione complementare degli investimenti;

**3) la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (S3)** che indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, al fine di favorire la crescita degli ambiti produttivi a forte potenziale di sviluppo, adottando il modello della "quadrupla elica" e assumendo un approccio cross-

settoriale, basato su priorità connesse alle sfide che impattano sulle specializzazioni produttive più consolidate e su quelle emergenti, rileggendo i confini dei diversi sistemi produttivi;

**4) La Strategia regionale Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile che declina a scala regionale gli obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite;

**5) L'Agenda Digitale 2020-25 "Emilia-Romagna, Data Valley Bene comune"** che definisce strategia ed azioni per la transizione digitale del sistema regionale.

Sulla base di questi documenti, sono stati elaborati e condivisi con le reti di partenariato i **programmi regionali FESR e FSE 2021-2027**, approvati rispettivamente dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5379 del 22 luglio 2022 e con Decisione C(2022)5300 del 18 luglio 2022.

Il **programma regionale FESR** risponde a quattro grandi sfide che la regione intende fronteggiare:

- rilanciare la competitività del sistema produttivo e la buona occupazione;
- sostenere la trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema regionale, assumendo fino in fondo le sfide della transizione giusta, verde e digitale;
- favorire il protagonismo delle aree urbane per vincere le sfide della transizione e promuovere l'identità dei territori periferici per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile;
- contrastare le disuguaglianze economiche e sociali, di genere e generazionali, per assicurare una transizione giusta e il pieno coinvolgimento delle donne e dei giovani agli obiettivi di crescita e coesione.

Attraverso il programma regionale si intende sostenere un rilancio capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali. Per raggiungere tali obiettivi ed affrontare le sfide già delineate, il programma regionale si articola in **4 priorità** più l'assistenza tecnica:

**1) Ricerca, innovazione e competitività**

**2) Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza**

**3) Mobilità sostenibile e qualità dell'aria**

**4) Attrattività, coesione e sviluppo territoriale**

Nell'ambito della priorità 4, la Regione promuove l'elaborazione di strategie territoriali che concretizzano l'obiettivo P5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" della Politica di coesione, attraverso due strumenti:

- le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS), che coinvolgono le nove città capoluogo di provincia, il Comune di Cesena con parte dell'Unione dei comuni Valle del Savio e quattro Unioni di comuni (Nuovo Circondario Imolese, Unione della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione Terre d'Argine)
- le Strategie territoriali per le aree interne e montane (STAMI), che coinvolgono i comuni più fragili e periferici della Regione con l'obiettivo di contrastare i divari territoriali.

Le strategie territoriali sono sostenute prevalentemente attraverso il Programma regionale FESR, con il contributo delle risorse del Programma FSE+. Concorrono in modo complementare il Fondo sviluppo e coesione (FSC) e altri fondi regionali. Le Strategie promuovono le sinergie con gli altri fondi europei, a partire dalle importanti risorse del PNRR a favore dei territori, i progetti di

cooperazione territoriale europea Interreg e i programmi gestiti direttamente dalla Commissione europea (Orizzonte Europe, LIFE, Erasmus+, Europa creativa, ecc.).

La versione definitiva della strategia urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Ravenna è stata approvata con delibera GC 39/22125 del 31/01/2023 e trasmessa alla Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni della Regione Emilia Romagna, completa delle bozze di schede progetto che l'Amministrazione intende implementare per una "Ravenna 2030: - Città della salute e del benessere delle cittadine e dei cittadini".

Il **programma regionale FSE+** rappresenta lo strumento essenziale per raggiungere due degli obiettivi strategici che l'Emilia-Romagna si è data con la nuova programmazione di costruire:

- una regione della conoscenza e dei saperi, investendo su educazione, istruzione e formazione dalla prima infanzia e lungo tutto l'arco della vita delle persone, per rimuovere le barriere economiche e sociali, di genere e territoriali che ostacolano la piena realizzazione dell'individuo e la piena coesione sociale;
- una regione dei diritti e dei doveri, dove la piena inclusione e partecipazione è non solo obiettivo di giustizia sociale ma fattore di competitività e sviluppo del sistema territoriale.

La struttura del programma si articola in **4 Priorità**, cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica:

1. Occupazione
2. Istruzione e formazione
3. Inclusione sociale
4. Occupazione giovanile

Ogni priorità individua nel rafforzamento delle competenze delle persone il prerequisito per intraprendere un percorso di crescita che sia in grado da un lato di incrementare la competitività, l'attrattività, l'innovazione economica e sociale e l'apertura internazionale della regione, dall'altro di promuovere la partecipazione a questi processi di tutti i membri della comunità, assicurare mobilità sociale e favorire una distribuzione dei benefici equa dal punto di vista economico e sociale, territoriale, di genere e generazionale.

Trasversali alle priorità dei programmi regionali è l'applicazione dei principi fondanti della visione strategica unitaria regionale: il protagonismo delle nuove generazioni, il contrasto alle disuguaglianze di genere, il sostegno alla transizione ecologica e decarbonizzazione, il contributo allo sviluppo digitale, la riduzione delle disuguaglianze territoriali.

## 1.1.4 LO SCENARIO ECONOMICO ITALIANO

### CONTESTO DI FINANZA PUBBLICA

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 06 aprile. Dopo un 2021 che ha fatto registrare un buon recupero con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione, l'esercizio 2022 sta mostrando un quadro economico in deterioramento, non solo per la recrudescenza dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma soprattutto per l'eccezionale aumento dei costi energetici che ha avuto nel conflitto bellico fra Russia e Ucraina una causa scatenante.

Ne è scaturita una crescita del tasso di inflazione che ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva con significativi tendenziali di crescita dei tassi di interesse.

Pur tenuto conto di questo scenario il DEF prevede una crescita del PIL del 3,1 per cento per il 2022 e del 2,4 per cento per il 2023 considerando anche la spinta fornita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quale i Comuni giocano un ruolo di protagonisti essendo coinvolti in oltre 61 miliardi di investimenti.

L'aggravarsi del contesto internazionale, con l'accelerazione dei fenomeni inflattivi e delle conseguenti introduzioni di misure restrittive di politica monetaria della banca centrale europea, ha portato l'ISTAT nel giugno 2022 a rivedere le prospettive dell'economia italiana e sono stati rivisti i principali indicatori economici riducendo le previsioni di crescita al 2,8 per il 2022 ed al 1,9 per cento per il 2023.

Permane allo stato attuale un quadro di estrema volatilità condizionata da fattori esogeni quali lo sviluppo della guerra, i prezzi delle materie prime energetiche, l'andamento della pandemia ecc, le cui dinamiche sono difficilmente prevedibili e determinabili.

Nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza approvata il 28 settembre 2022, l'esecutivo ha aggiornato non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa.

Secondo le stime contenute nella NadeF (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza di settembre 2022), il quadro prospettico per l'economia nazionale si preannuncia meno negativo rispetto alla media europea nonostante la dinamica dell'inflazione (+8,9% a settembre su base annua e +10,9% il "carello della spesa").

L'aumento dell'inflazione – generato in questa fase non solo dai beni energetici, ma soprattutto dai beni alimentari e dai servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona – ha determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali, consentendo quindi di utilizzare 57 miliardi di euro – pari a tre punti di PIL – per calmierare le bollette di luce e gas, sostenendo così le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti.

Il quadro tendenziale contenuto nella NadeF evidenzia, quindi, che il PIL italiano stimato nel 2022 a +3,3%, pur previsto in rallentamento in misura sostenuta nel 2023 (+0,6%), sarà accompagnato da un miglioramento dei conti pubblici determinato sia dall'aumento dell'avanzo primario delle pubbliche amministrazioni sia dalle entrate tributarie superiori alle stime, sterilizzando quindi in parte gli aumenti dei tassi di interesse decisi dalla BCE, che si riflettono in un maggior onere per il pagamento degli interessi sul debito pubblico. Il quadro prospettico stima poi una ripresa del PIL nazionale a partire dal 2024 (+1,8%).

Le stime governative indicano pertanto una riduzione del deficit nel 2023 (dal 5,1 al 3,4%) e dello stock del debito (dal 145,4% al 143,2%) in rapporto al PIL, trend che proseguirà anche nel 2024 con una stabilizzazione del deficit (3,5%) e un'ulteriore riduzione del debito (140,9%).

La tenuta dello scenario è tuttavia ampiamente condizionata dalla persistenza dell'inflazione nel biennio di previsione trainata dalla crescita dei prezzi del gas: la crisi energetica si preannuncia infatti simile a quanto sperimentato negli anni Settanta con la crisi petrolifera.

Per l'Italia l'unica strada per mitigare gli effetti dello shock energetico sulla dinamica dell'inflazione, e quindi sui consumi e i salari, consiste nel procedere a un'ordinata razionalizzazione dei consumi del gas secondo i piani concordati in sede europea (Save Gas for a safe Winter della Commissione Europea), dato che sono presenti limiti oggettivi di stoccaggio del gas che rischiano concretamente di compromettere la tenuta del sistema produttivo nazionale.

### **LINEE GENERALI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025**

Il combinato effetto dell'esaurimento di importanti risorse di entrata e della contemporanea impennata dei prezzi dei beni e servizi, con particolare riferimento ai costi dell'energia, ha generato condizioni di instabilità finanziaria che hanno reso necessario, al fine di ripristinare gli equilibri finanziari di parte corrente, intervenire sia sul versante delle politiche fiscali di entrata sia sul fronte della spesa con interventi di efficientamento e contingentamento della medesima per la parte non contrattualizzata.

## 1.2 SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

### 1.2.1 IL CONTESTO TERRITORIALE



Il territorio comunale di Ravenna, situato all'estremità orientale della pianura emiliano-romagnola, copre una superficie di 652,3 kmq e per la sua estensione e vastità si posiziona come secondo Comune più esteso in Italia, dopo Roma. Confina a Nord con i comuni di Comacchio e Argenta, ad Ovest con i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo e Russi, a Sud con quello di Cervia, Forlì, Bertinoro e Cesena, a Est con il Mare Adriatico.

L'estensione in lunghezza del territorio comunale in direzione Nord-Sud da Torre di Bellocchio a Mensa è di 46 Km; l'estensione in larghezza in direzione Ovest-Est da Traversara alla foce dei Fiumi Uniti è di 23 Km. La linea di costa sul Mare Adriatico si sviluppa per 37 Km.

Il comune è suddiviso in 10 aree territoriali: quelle denominate Centro Urbano, Ravenna Sud e Darsena comprendono il centro abitato di Ravenna ed il circondario; l'area territoriale S. Alberto, del Mare e Castiglione principalmente la zona costiera ed aree limitrofe; infine le zone interne sono appartenenti alle aree territoriali di Mezzano, Piangipane, Roncalceci e San Pietro in Vincoli. Le aree territoriali sono ulteriormente suddivise in 61 frazioni.

La morfologia del territorio è quella tipica di una pianura alluvionale intensamente antropizzata, con alvei fluviali pensili aventi argini rialzati e rinforzati dall'uomo nel corso dei secoli scorsi per consentire il deflusso incanalato e proteggere le aree abitate e coltivate dalle frequenti esondazioni dovute alle improvvise piene dei fiumi, che trovavano facile e rapida espansione nelle zone tra un corso d'acqua e l'altro, talora particolarmente depresse.

Il contesto territoriale è caratterizzato da estese aree agricole e da aree naturali costiere incluse nel Parco Regionale del Delta del Po, da un importante porto commerciale ed industriale e da un sistema di insediamento urbano che vede, oltre al nucleo principale di Ravenna, altri centri minori distribuiti nelle campagne e lungo il litorale.

Il territorio urbanizzato si può suddividere in quattro comparti omogenei per localizzazione:

- Centro urbano: è caratterizzato dal patrimonio architettonico e artistico bizantino. Nel 1996 l'Unesco ha inserito Ravenna, la città del mosaico, nella World Heritage List perché custodisce un complesso di monumenti religiosi d'epoca paleocristiana di straordinaria importanza storica e artistica. Otto monumenti tardo antichi unici al mondo per ricchezza e qualità artistica delle decorazioni a mosaico di valore universale, prova delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi di un periodo importante della storia della cultura europea: la Basilica di San Vitale, il Mausoleo di Galla Placidia, i Battisteri degli Ariani e degli Ortodossi, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e in Classe, la Cappella Arcivescovile e il Mausoleo di Teodorico. Il maggior numero di edifici storici si ha ovviamente nel centro abitato del capoluogo, dove si ha una elevata concentrazione di chiese,



palazzi ed edifici di rappresentanza che rimangono a testimonianza dell'importanza assunta dalla città nella sua lunga e articolata storia, che specialmente nei primi secoli dopo Cristo l'ha vista giocare un ruolo di primo piano nel panorama politico di quelle che sarebbero divenute poi l'Italia e l'Europa, fino a diventare capitale dell'Impero Romano d'Occidente.

- Frangia: porzione di territorio limitrofa al capoluogo, ha una profondità media di circa 2 km e comprende diverse frazioni tra cui: Fornace Zarattini, Borgo Montone, Madonna dell'Albero, etc. Questi centri abitati sono in continuità con la città di Ravenna ed in continuo sviluppo residenziale.

- Forese: ha un sistema insediativo costituito da 48 centri che, per caratteristiche demografiche, dotazione di servizi e ruolo territoriale, possono essere suddivisi in gruppi: centri strutturati, centri strutturati minori, centri minori.

- Litorale: si estende dalla foce del Reno alla foce del Savio. Sul litorale si trovano 9 località balneari a forte richiamo turistico nel periodo estivo. I centri urbani litoranei si sono sviluppati lungo la costa secondo una successione discontinua, caratterizzata dall'alternanza di centri urbanizzati e tratti non edificati; tutto ciò si riflette nell'assetto dell'arenile e nelle modalità di utilizzo balneare dell'intera linea di spiaggia.

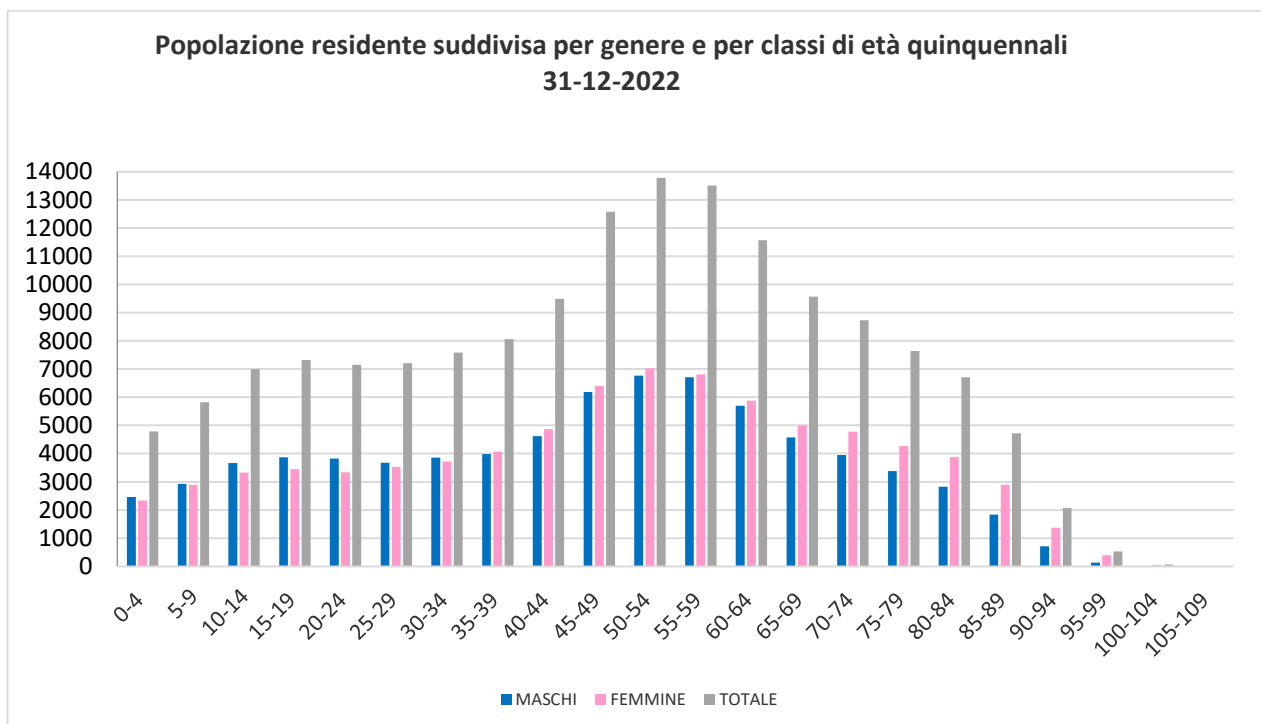
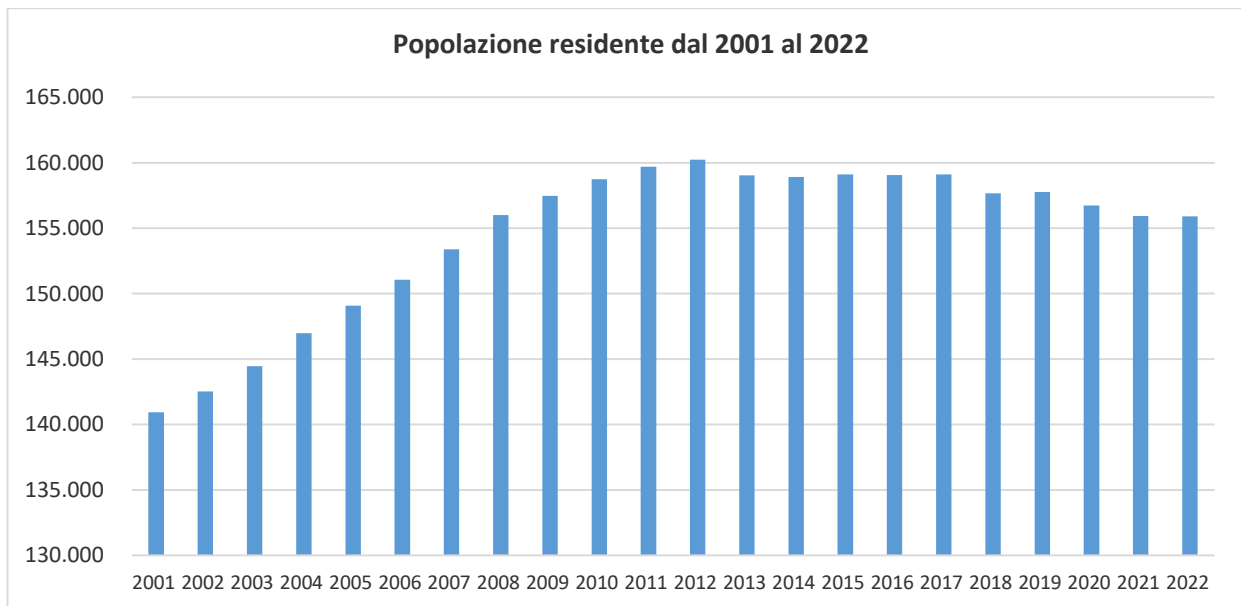
Gli elementi più importanti dal punto di vista ecologico sono costituiti da lagune salmastre e ambienti di transizione, come la Pialassa Baiona, la Pialassa Piomboni, il complesso Ortazzo, Ortazzino - Foce del Torrente Bevano, zone umide d'acqua dolce a diverso stadio evolutivo (prati umidi, paludi e boschi igrofili) come Punta Alberete, Valle Mandriole ed il prato del Bardello, boschi misti termofili, mesofili e xerofili planiziali come le pinete costiere e le pinete storiche di San Vitale e Classe, ed i residui cordoni dunosi costieri, il cui tratto più importante ed ininterrotto è costituito dal litorale che si estende dalla foce dei Fiumi Uniti a quella del Savio (6 km complessivi di costa naturale). I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica, riconosciute a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19000 ettari), è quindi protetto da legge regionale (Parco del Delta) o decreti nazionali (Riserve Naturali dello Stato). Il buono stato di conservazione di queste aree è testimoniato da alcuni importanti indici di biodiversità, tra cui l'elevato numero di specie ornitiche che nidificano sul territorio comunale (114 su 200 specie segnalate, nella sola Stazione del Parco del Delta "Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna") e l'alto numero di specie animali e vegetali protette. Per il territorio di Ravenna sono 20 gli habitat complessivi di interesse comunitario, per una superficie di circa 11.000 ettari di Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) e S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria), che si sovrappongono in parte con i 18.952 ettari di Parco Regionale, 1024 ettari di Riserve Naturali dello Stato e circa 5.500 ettari di zone Ramsar (Aree Umide). Sono un centinaio le specie faunistiche di interesse conservazionistico ai sensi delle direttive comunitarie Habitat (Dir. CEE 92/43) e Uccelli (Dir. CEE 79/409) e oltre trenta le specie vegetali di interesse prioritario. Per quanto riguarda gli aspetti floristico - vegetazionali, la Dir 92/43/CEE individua una serie di habitat di interesse comunitario identificati sulla base del Manuale CORINE Biotopes e codificati numericamente dal Codice Natura 2000, molti dei quali sono caratteristici degli ambienti naturali del ravennate. Per quanto concerne la fauna, la Stazione Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna, è quella che contribuisce in modo più significativo alla biodiversità del Parco, soprattutto per le Classi degli Anfibi, dei Rettili e degli Uccelli, in particolare, con il maggior numero di specie nidificanti rispetto a tutte le altre stazioni.

## 1.2.2 STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

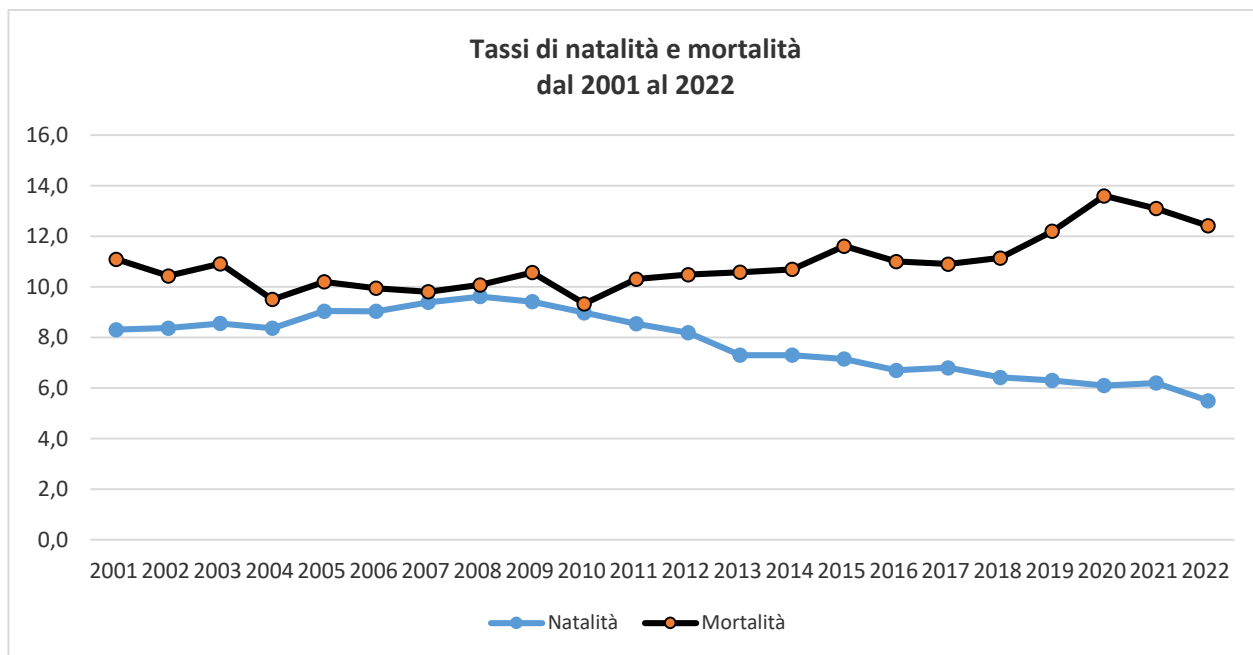
Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

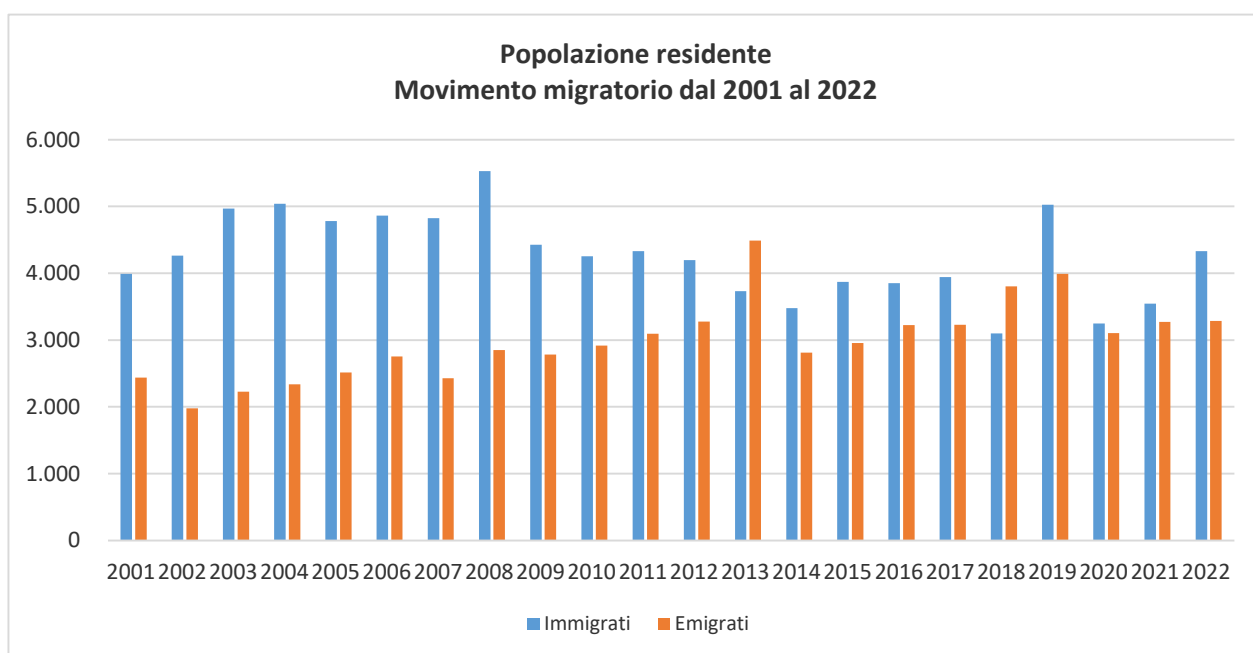
Al 31 dicembre 2022, la popolazione del Comune di Ravenna era di 155.900 abitanti, con una perdita netta rispetto all'anno precedente di solo 32 residenti, un calo contenuto dovuto in gran parte alle migrazioni. Dal 2010 ad oggi vi è stato un calo del 1,8% della popolazione complessiva. Nel 2010 eravamo 158.739 con un picco di 160.243 cittadini nel 2012.



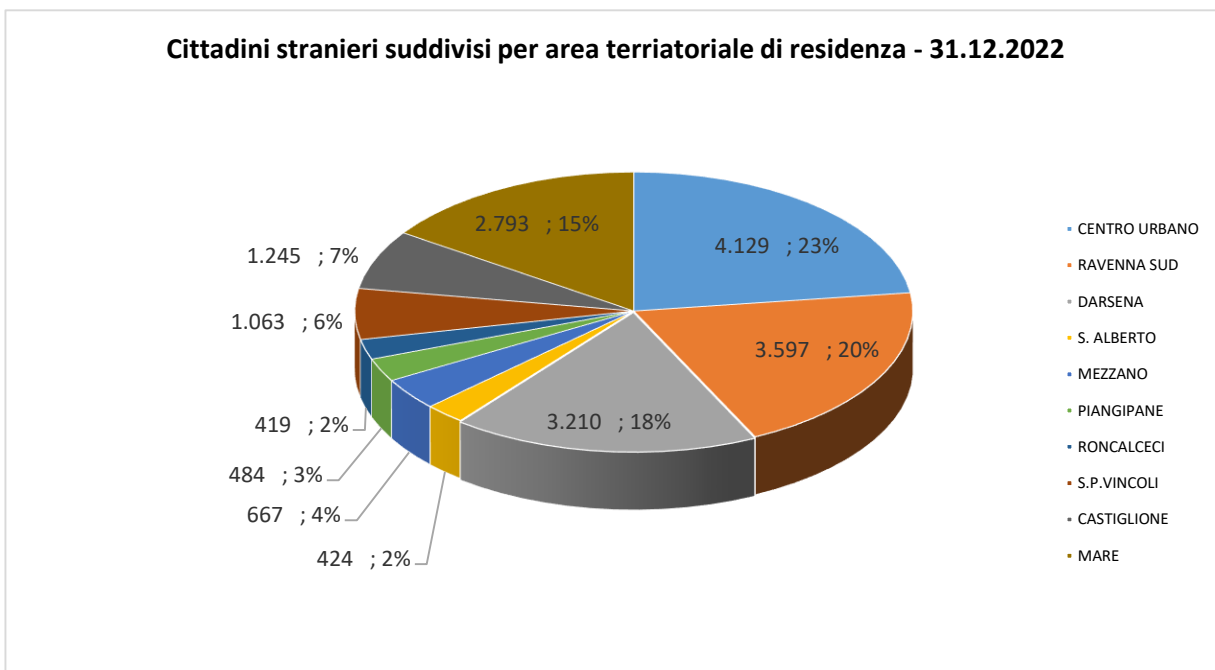
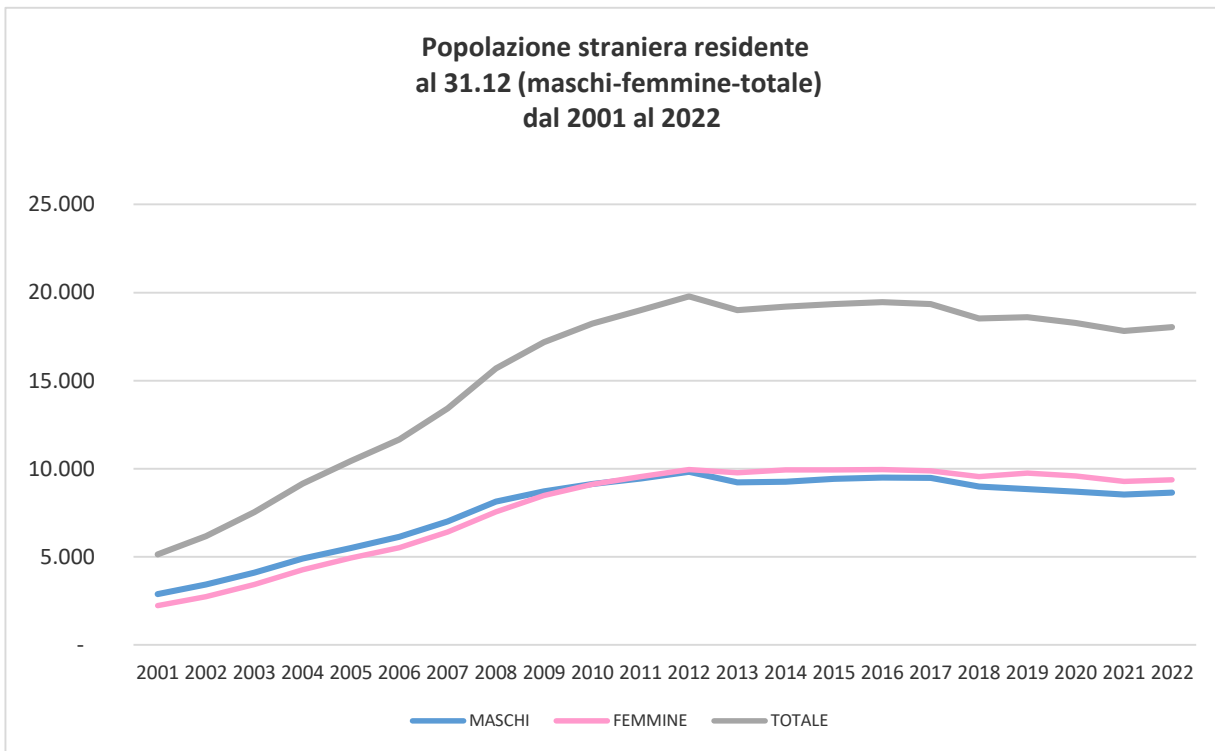
Nel 2022 i nati sono stati 857 in netto calo rispetto ai 962 dell'anno precedente con una perdita del 10,91%. Mentre i decessi sono stati 1.935 dato inferiore rispetto ai 2.049 del 2021. Quello che rileva dal confronto tra i tassi di mortalità e natalità è che i morti sono più del doppio dei neonati o meglio per ogni neonato ci sono in media 2 decessi e un quarto. A causa del calo delle nascite, che si fa ogni anno più consistente, il rapporto tra nati e morti è anche peggiore rispetto a quello del 2020, quando i morti sono aumentati improvvisamente di 200 persone rispetto al 2019, probabilmente a causa della pandemia. Negli ultimi 10 anni il 2022 è quello in cui proporzionalmente sono nate meno persone in rapporto ai morti.

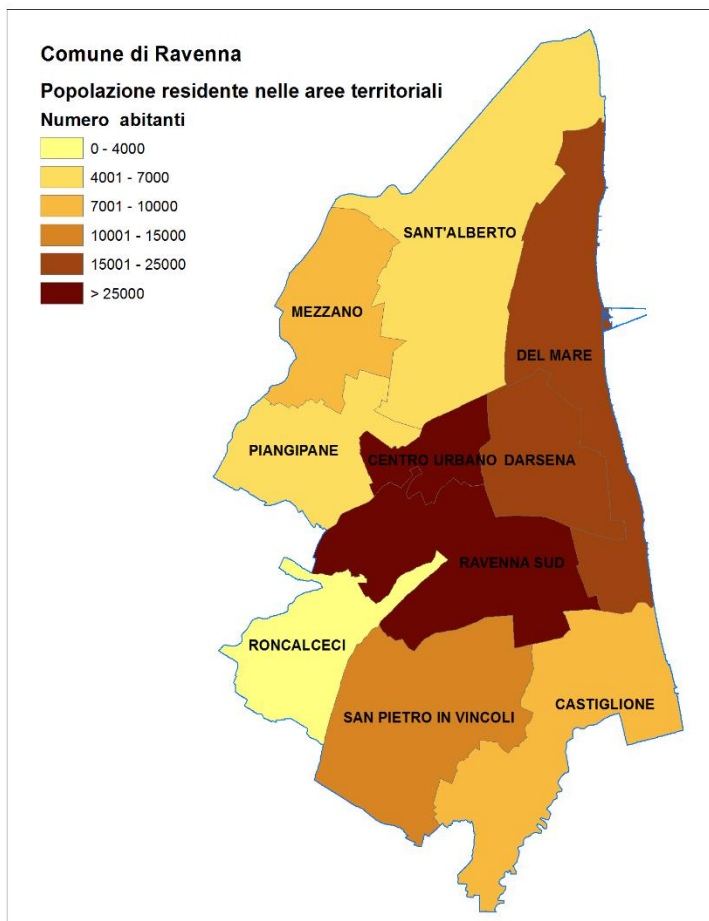


Le persone trasferitesi a Ravenna sono state 4.332 nel 2022, a fronte di 3.286 che se ne sono andate. Il saldo positivo tra i due dati (+1.046) permette di concludere l'anno con sole 32 persone in meno in totale. Le migrazioni sono in risalita dopo gli anni del Covid, anche se il record negli ultimi anni rimane quello del 2019, quando si stabilirono a Ravenna 5.027 persone.

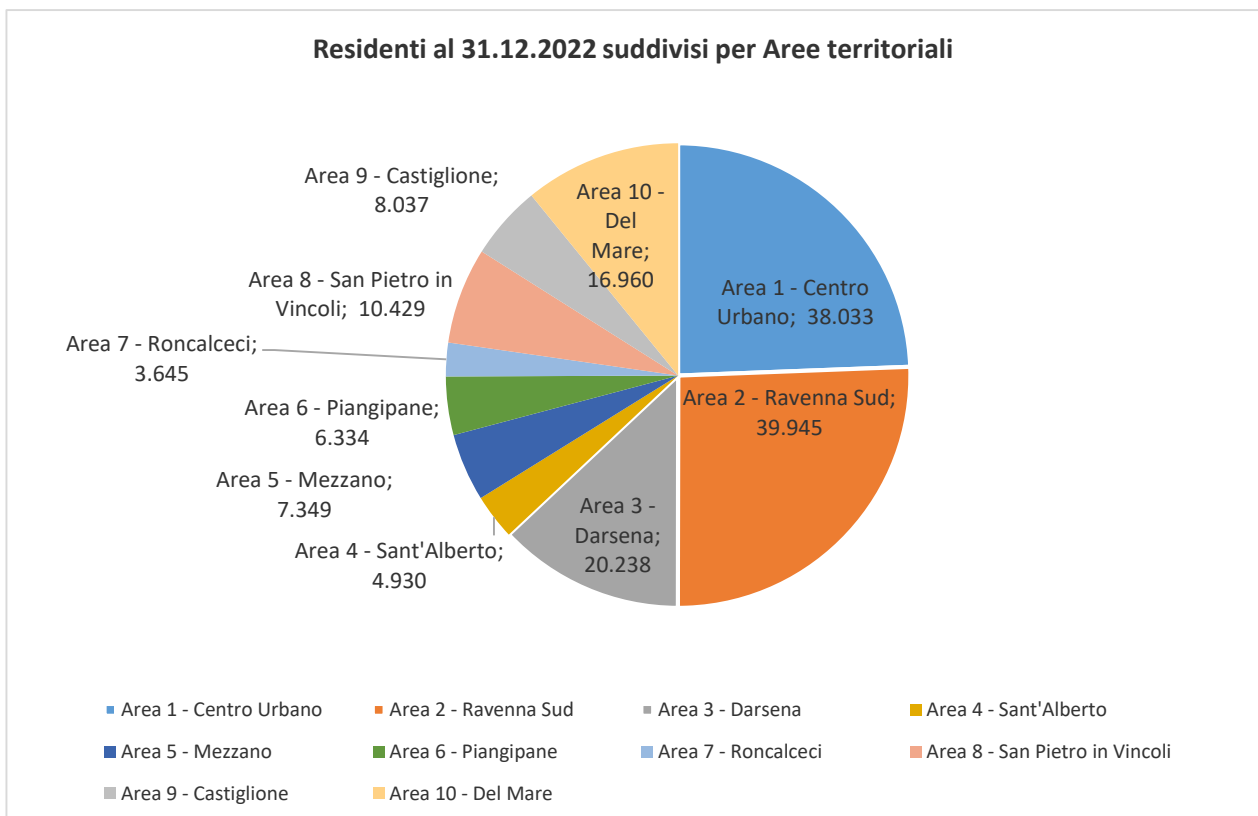


Per quanto riguarda la nazionalità l'11,6% degli abitanti di Ravenna è straniero. Nel 2022 si è assistito a una crescita di stranieri in totale sono 18.031 persone, 218 in più rispetto al 31 dicembre 2021 (+1,2%). Gli italiani invece sono passati da 138.119 a 137.869, con un calo di 250 persone (-0,2%). La leggera risalita degli stranieri ha permesso di compensare il calo delle nascite e aumento dei decessi.





L'evoluzione demografica delle ultime decine di anni ha visto una progressiva concentrazione della popolazione nel centro abitato del capoluogo, che si è via via ingrandito e ha avuto un notevole sviluppo specialmente nella zona della periferia. Si è avuto anche in alcuni casi un parziale abbandono di alcuni centri abitati minori a vocazione prettamente agricola, e di afflusso verso gli insediamenti maggiori dove sono presenti attività industriali e servizi più efficienti. La tabella sulla distribuzione della popolazione sul territorio comunale mostra che quasi 2/3 delle persone residenti nel comune abitano nelle tre aree territoriali nelle quali è compreso capoluogo (Centro Urbano, Ravenna Sud e Darsena), che rappresentano circa 1/5 dell'area totale del comune, ed il resto è distribuito su tutte le altre aree territoriali.



## Dimensione famiglie residenti 2001 – 2022

ANNO	Numero medio componenti famiglie	Età media maschi	Età media femmine	Età media	Indice di vecchiaia	indice di dipendenza totale	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2001	2,32	43,22	46,19	44,75	205,8	49,5	8,3	11,1
2002	2,31	43,26	46,24	44,79	201,8	50,8	8,4	10,4
2003	2,29	43,24	46,23	44,78	199	51,8	8,6	10,9
2004	2,26	43,23	46,22	44,62	196,3	52,9	8,4	9,5
2005	2,24	43,2	46,25	44,77	192,8	53,8	9	10,2
2006	2,22	43,27	46,29	44,82	189,7	54,3	9	9,9
2007	2,20	43,32	46,27	44,83	186,4	54,6	9,4	9,8
2008	2,19	43,3	46,26	44,82	181,8	54,8	9,6	10,1
2009	2,18	43,36	46,3	44,87	179,4	55,3	9,4	10,6
2010	2,17	43,51	46,46	45,03	177,5	55,4	9	9,3
2011	2,16	43,66	46,65	45,2	179,7	56,3	8,5	10,3
2012	2,15	43,79	46,85	45,37	181,6	57,0	8,2	10,5
2013	2,15	44,1	47,07	45,63	184,9	58,4	7,3	10,6
2014	2,15	44,32	47,3	45,86	187,4	58,9	7,3	10,7
2015	2,14	44,47	47,48	46,02	189,8	59,1	7,2	11,6
2016	2,14	44,72	47,72	46,26	194,1	58,9	6,7	11,0
2017	2,14	44,91	47,94	46,47	198,1	58,8	6,8	10,9
2018	2,10	45,25	48,27	46,81	204,1	59,2	6,4	11,1
2019	2,10	45,47	48,39	46,98	207,1	59,1	6,3	12,2
2020	2,08	45,67	48,58	47,17	212,9	58,9	6,1	13,6
2021	2,08	45,82	48,76	47,33	219,4	58,6	6,2	13,1
2022	2,06	46,03	48,97	47,33	227,5	58,7	5,5	12,4

### 1.2.3 IL CONTESTO ECONOMICO LOCALE

Sulla base dei dati dell'inflazione di dicembre 2022 (resi noti dall'Istat) delle regioni e dei capoluoghi di regione e comuni con più di 150 mila abitanti, l'Unione Nazionale Consumatori ha stilato la classifica delle città e delle regioni più care d'Italia, in termini di aumento del costo della vita.

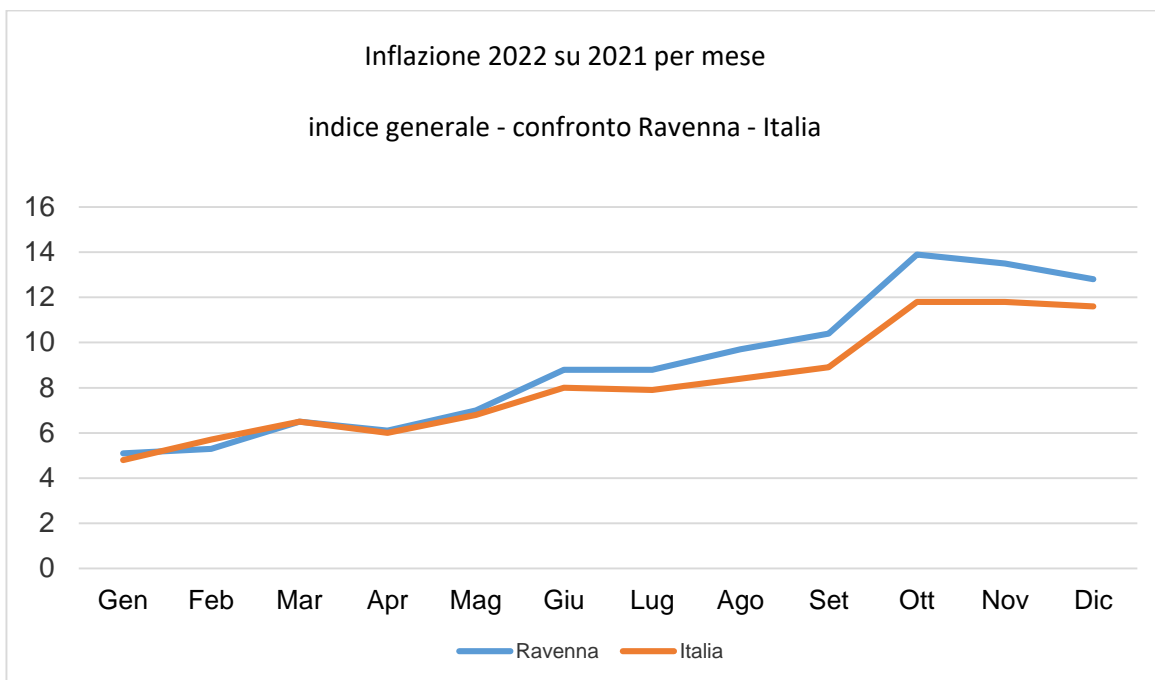
Ravenna, dopo essere risultata prima in classifica a ottobre e terza a novembre, a dicembre scende in quarta posizione, con un rincaro del 12,8% che ha comportato una maggiore spesa annua a famiglia di 3093 euro, la cifra è calcolata in modo ipotetico su base annua sulla famiglia media, composta da 2,3 componenti.

Le cifre da cui parte l'elaborazione sono quelle dell'Istat, che calcola l'andamento dei prezzi dei beni di consumo basandosi su un paniere che comprende svariate tipologie di alimentari, bevande alcoliche e tabacchi, abbigliamento e calzature, trasporti, spese per la casa (bollette comprese), ristorazione, bar, servizi sanitari, mobilio, spettacoli, cultura, comunicazioni e istruzione.

#### Prezzi al consumo

Divisioni di spesa	Inflazione media annua 2022 su 2021 per divisione di spesa		Inflazione media annua 2021 su 2020 per divisione di spesa		Inflazione media annua 2020 su 2019 per divisione di spesa	
	Ravenna	Italia	Ravenna	Italia	Ravenna	Italia
prodotti alimentari e bevande analcoliche	10,2	9,1	0,8	0,6	1,9	1,4
bevande alcoliche e tabacchi	1,7	1,3	0,6	0,4	1,4	2
abbigliamento e calzature	0,6	1,9	-1,2	0,5	-0,3	0,7
abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	36,9	35	7,1	7	-3,1	-3,3
mobili, articoli e servizi per la casa	6	5,2	1	0,9	0,8	0,7
servizi sanitari e spese per la salute	5	0,8	0,4	1	0,7	0,7
trasporti	9,3	9,7	4,7	4,9	-2,4	-2,3
comunicazioni	-3,8	-3,1	-2,8	-2,5	-5,3	-4,9
ricreazione, spettacoli e cultura	1,9	1,5	0,7	0,4	-0,2	-0,2
istruzione	-0,3	0	-2,3	-3	-0,7	0
servizi ricettivi e di ristorazione	7,4	6,3	1,9	1,8	0,9	0,5
altri beni e servizi	2,3	2	1,9	1	1,7	1,7
inflazione complessiva	9	8,1	1,9	1,9	-0,1	-0,2





## Economia insediata

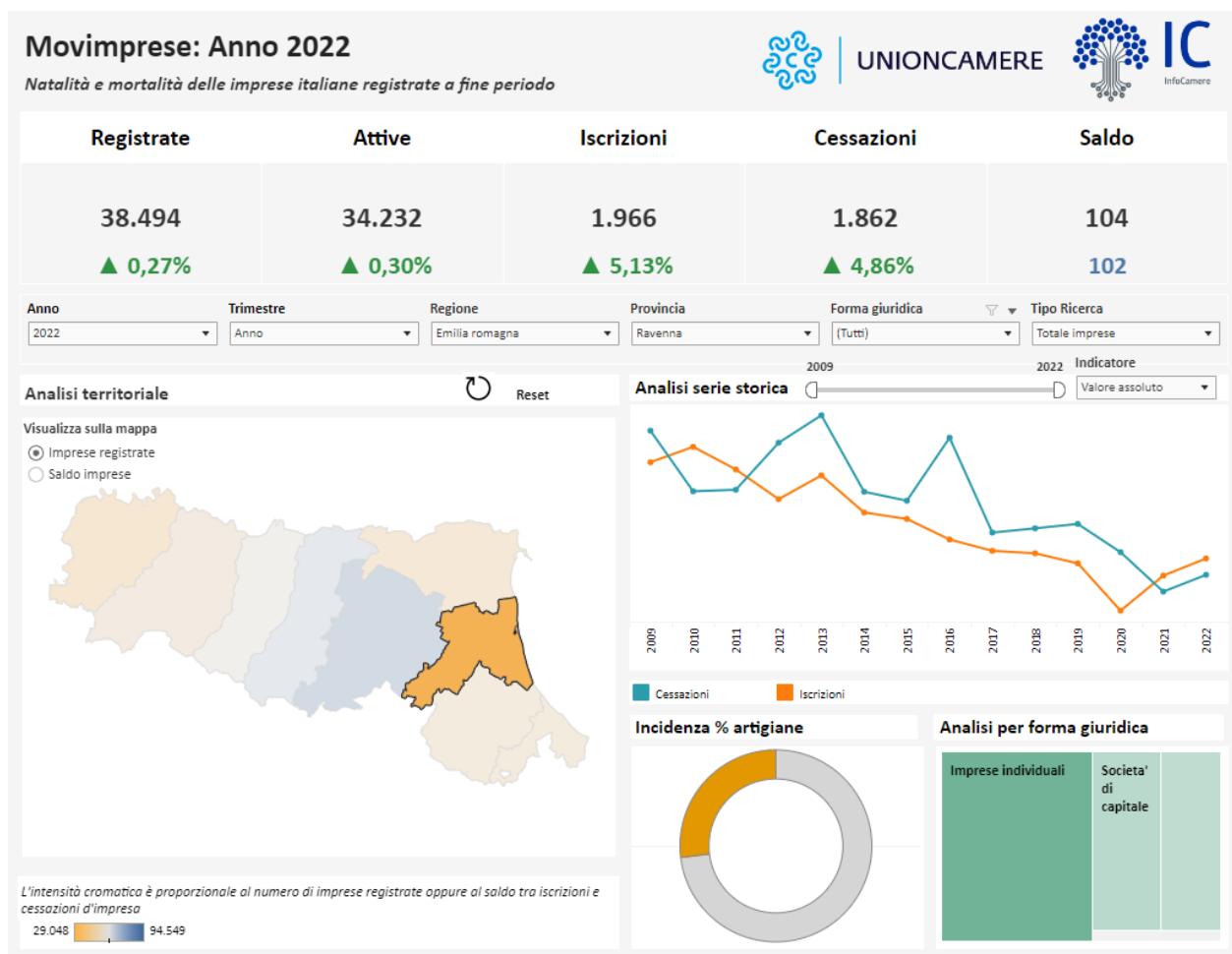
Ravenna è una città caratterizzata da polisettorialità delle attività economiche. I principali fattori di competitività del territorio sono:

- un porto di grande importanza logistica;
- la presenza di un rilevante distretto chimico ed energetico, e di un settore dell’offshore tra i più importanti poli a livello mondiale;
- un comparto di piccole e medie imprese, spesso artigianali;
- un settore turistico in forte espansione che si caratterizza per un’offerta estremamente diversificata: dalla città d’arte ai lidi, dai parchi naturali agli agriturismi, ai parchi divertimento come Mirabilandia;
- la presenza dell’Università e di centri di ricerca;
- un settore commerciale esteso e diversificato;
- un’agricoltura attenta all’ambiente.

Il contesto d’analisi relativo al sistema economico rivela una condizione complessiva di sviluppo consolidata ed elevata perfettamente in linea con il dato provinciale. Il tessuto produttivo ravennate è caratterizzato da un lato da una elevata densità imprenditoriale, e dall’altro dalla prevalenza di aziende di dimensioni molto piccole. Il sistema economico del Comune di Ravenna non presenta una forte specializzazione in un determinato settore produttivo. Ciò che caratterizza l’assetto produttivo ravennate è, infatti, la “polisettorialità” in cui si articola il sistema economico, determinatasi anche in ragione dell’estrema variabilità del territorio che vede la compresenza della città d’arte, dei lidi, del porto, di importanti zone naturalistiche e vallive, di zone di pianura.

Dai dati Movimprese, elaborati dall’Osservatorio dell’economia della Camera di commercio si rileva che il bilancio tra aperture e chiusure di imprese in provincia di Ravenna nel 2022 è in positivo: 104 attività in più tra gennaio e dicembre. A questo saldo corrisponde una crescita dello 0,27 percento, che rappresenta il dato migliore dell’ultimo decennio. Il contributo più rilevante al

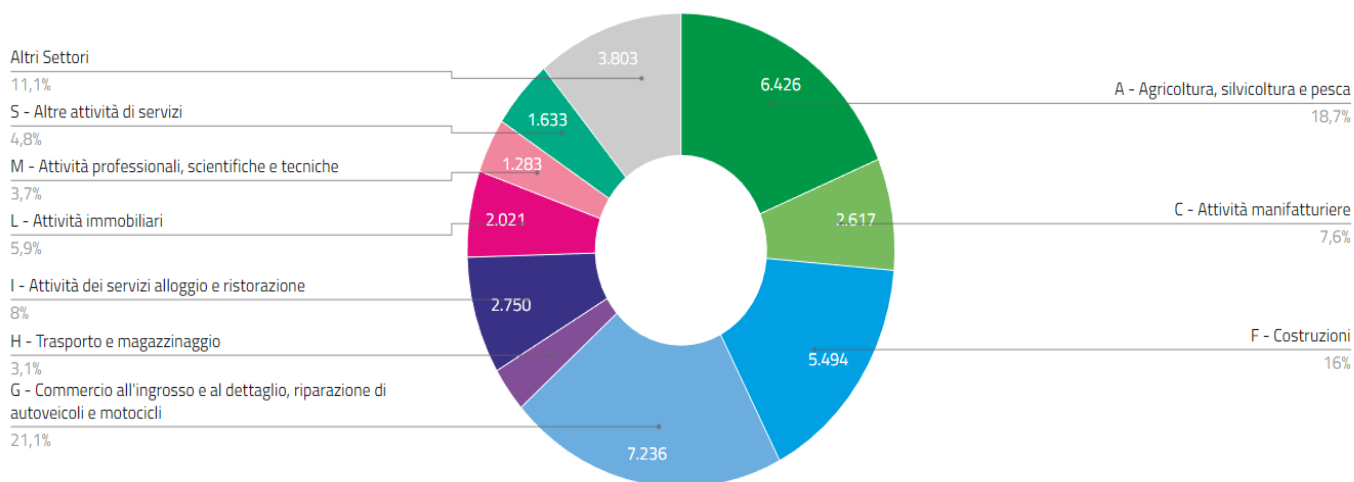
risultato annuale è venuto dal settore delle Costruzioni, cui si deve oltre il 90 percento del saldo provinciale.



### Composizione per Attività Economica

Tempo

2022-11-30



L'Osservatorio economico della Camera di commercio di Ravenna conferma il positivo andamento dell'economia nel corso del 2022. Il bilancio tra aperture e chiusure delle imprese si conferma in miglioramento chiudendo in positivo, dovuto al settore delle costruzioni, in crescita.

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.664	1.702	1.752	1.808	1.847	1.863	1.892	1.941	1.965	2.019
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	5	6	7	6	7	9	10	8
C Attività manifatturiere	846	834	829	838	861	886	895	902	909	936
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	38	30	30	34	38	32	30	30	41	42
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	17	18	19	19	21	23	22	23	24	21
F Costruzioni	2.172	2.105	2.071	2.110	2.142	2.193	2.215	2.255	2.341	2.404
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.849	2.880	2.917	2.979	3.060	3.101	3.138	3.205	3.254	3.214
H Trasporto e magazzinaggio	532	536	547	572	590	596	606	622	630	638
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.102	1.131	1.123	1.144	1.141	1.145	1.114	1.126	1.116	1.103
J Servizi di informazione e comunicazione	289	280	268	271	263	264	267	271	281	276
K Attività finanziarie e assicurative	310	304	308	307	308	299	299	288	282	289
L Attività immobiliari	862	856	837	837	825	832	844	855	850	901
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	639	630	607	602	587	569	561	570	565	569
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	466	454	440	430	436	420	403	408	393	358
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1
P Istruzione	85	81	80	83	75	70	68	64	60	56
Q Sanità e assistenza sociale	160	158	163	161	155	146	140	138	127	121
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	370	372	374	378	369	359	348	342	331	327
S Altre attività di servizi	638	635	634	635	637	630	621	611	605	596
X - Codifica Non esistente / Non univoca	3	2	3	1	2	2	1	2	9	2
<b>Totale</b>	<b>13.050</b>	<b>13.016</b>	<b>13.009</b>	<b>13.217</b>	<b>13.366</b>	<b>13.438</b>	<b>13.473</b>	<b>13.664</b>	<b>13.794</b>	<b>13.881</b>

## **Il porto**

Il porto di Ravenna è una grande struttura in grado di offrire una completa gamma di servizi per ogni tipo di merce. Ravenna è uno dei principali porti italiani ed ha assunto una posizione di leadership nazionale per taluni prodotti/mercati. È una realtà dinamica, oggetto di grandi investimenti pubblici e privati volti a migliorare le dotazioni infrastrutturali, ad ampliare ed al contempo specializzare l'offerta di servizi per ottenere standard qualitativi sempre più elevati. Il porto di Ravenna, costituito dal canale Candiano, movimentata annualmente oltre 20 milioni di tonnellate di merci. Le banchine si estendono complessivamente per circa 12,5 km e sono attrezzate con le più moderne tecnologie per il carico-scarico di varie tipologie di prodotti. Il porto rappresenta un importantissimo elemento nella logistica regionale e nel futuro del Corridoio Adriatico. Nato sostanzialmente come porto industriale, fortemente integrato con il settore chimico ed energetico, è oggi caratterizzato da attività portuali estremamente diversificate che vanno da attività produttive ad attività commerciali, terminalistiche, di servizio e logistiche. Il Terminal Traghetto e Passeggeri del Porto di Ravenna occupa un'area di 125.000 mq e dispone di due ormeggi per navi traghetto e di un ormeggio per navi da crociera con un fondale di 10,5 metri. In ambito portuale il Comune di Ravenna ha competenze di pianificazione e autorizzazione. La normativa di settore affida la gestione alle Autorità Portuali.

### **I Porti Turistici di Ravenna**

- a) Casalboretto: situato alla foce di un canale artificiale, è costituito da due moli, in gran parte insabbiati, che si protendono in mare per 300 m. A causa dei bassi fondali vi possono accedere solo piccole imbarcazioni che ormeggiano sui due lati del canale.
- b) Marina Romea: Il porticciolo turistico è situato alla foce del fiume Lamone ed è protetto da due moli. Sulla riva sud il Circolo Nautico di Marina Romea gestisce gli ormeggi di 6 pontili di 35 m ciascuno.
- c) Marina di Ravenna - Porto Corsini: Il porto turistico è situato tra il molo guardiano Sud e il porto turistico di Marinara. Dotato di pontili galleggianti è gestito dal Circolo Velico Ravennate, dal Ravenna Yacht Club e dall'A.N.M.I. Complessivamente vi sono 661 posti per imbarcazioni fino a 15 metri. I dipartisti possono trovare ormeggio, se lasciato libero dai soci, in questi pontili.
- d) Marina di Ravenna - porto turistico di Marinara: realizzato su uno specchio d'acqua di 156.000 mq con un fondale di 5 metri di profondità, 1.500 posti per imbarcazioni fino a 30 metri, una gamma completa di servizi per ogni tipo di barca a vela o a motore, yacht club con annessa club house, negozi e residence.

### **Il polo chimico**

Attorno al porto canale si è insediato un importante comparto industriale: il polo chimico ravennate. A seguito della crisi che ha colpito il settore a partire dagli anni '80, il polo chimico ha subito una ristrutturazione complessiva che ha determinato la localizzazione di imprese chimiche che beneficiano delle sinergie derivanti dalla condivisione di servizi ed utilities. La parte preponderante delle attività in sinistra canale Candiano interessa una decina di industrie chimiche, una centrale termoelettrica (EniPower), una società di servizi a cui compete il trattamento delle acque dell'intero comparto e dei rifiuti pericolosi destinati ad incenerimento (Herambiente S.p.A.) ed un cementificio (Cementerie Barbetti). Nella parte restante dell'ambito portuale sono insediati depositi di prodotti petroliferi, magazzini per la movimentazione merci, una centrale elettrica ENEL, industrie di produzione di oli alimentari e non, industrie per la produzione di gas tecnici, attività di produzione di tubi e lavorazione a freddo di metalli ed altre industrie chimiche. In destra Candiano, invece, sono presenti depositi petroliferi e di merci sfuse ed attività cantieristiche, fra le quali l'attività di costruzione di piattaforme off-shore e gli impianti di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi.

## Il turismo

Il turismo è diventato, soprattutto negli ultimi anni, una direttrice essenziale dello sviluppo del territorio di Ravenna, ed è così percepito sia dagli operatori pubblici sia da quelli privati. Il settore turistico ravennate si caratterizza per la ricchezza derivante dalla diversificazione dell'offerta turistica in relazione alle molteplici potenzialità del territorio comunale; si individuano, infatti, località a diversa vocazione: storico-culturale, balneare e turistico-naturalistica. Il sistema turistico dei maggiori centri litoranei del ravennate presenta una consistenza tutt'altro che trascurabile, con alberghi, campeggi ed una importante capacità ricettiva in seconde case. Grande importanza svolge il turismo per l'economia di Ravenna, una città d'arte in riva al mare, con 9 località balneari in 35 chilometri di costa che offrono una grande varietà di occasioni. I lidi di Ravenna sono situati in armonia fra la spiaggia, le pinete e le valli e propongono al visitatore e al turista un ambiente caratterizzato da ospitalità in alberghi, campeggi, case e appartamenti, in ampie spiagge di sabbia fine, in particolare per la realtà degli stabilimenti balneari. Questo tipo di attività richiama un flusso turistico elevato, che influenza sicuramente il generarsi di impatti ambientali, ed è molto diffusa nei lidi del ravennate.

I dati del turismo, pubblicati dalla Regione, rilevano che il 2022 è stato quasi a livello del 2019, prima del Covid; la differenza è solo del 2,3% in meno, con un recupero, rispetto al 2021, del 23%. Per quanto riguarda i turisti stranieri, il dato ha superato quello di tre anni fa dell'1,6%. Capitolo pernottamenti: rispetto al 2019 il calo è del 3,1% mentre il recupero sul 2021 si ferma al 16,8%. Capitolo pernottamenti: rispetto al 2019 il calo è del 3,1% mentre il recupero sul 2021 si ferma al 16,8%. In totale nel 2022 sono arrivati 1.516.446 turisti per un totale di 6.374.682 pernottamenti ed un soggiorno medio di 4,2 notti.

Se guardiamo al comune di Ravenna si contano 606.004 presenze, il che si traduce in un +26,4% sul 2021 e un meno 1,4% rispetto al 2019; gli stranieri, rispetto a tre anni fa, sono cresciuti del 3,7%, favorito dalla presenza delle crociere. Soprattutto gli americani hanno trascorso almeno una notte a Ravenna, dal momento del loro arrivo alla partenza per la crociera dal terminal di Porto Corsini. Gli stranieri hanno ampiamente premiato la ricettività rispetto ad altre forme di ricettività.

La performance della Città d'arte è migliore rispetto alla costa con un +4,2% sulle città d'arte e un +3,2% sul mare. Ravenna città fa registrare infatti 259.904 arrivi (più 38,2% sul 2021 e meno 1,7% sul 2019) e 536.411 pernotti (più 31,2% sul 2021 e più 7,6% sul 2019) con una tendenza all'allungamento della sosta a Ravenna.

Ravenna mare fa registrare 346.100 arrivi (più 18,7% sul 2021 e meno 1,1% sul 2019) e 2.075.132 pernotti con una crescita del 16,2% sull'anno scorso e un calo del 6,6% sul 2019.

Rispetto al 2021 la città guadagna di più in quanto sono venuti meno le restrizioni che in fase Covid avevano penalizzato soprattutto musei e monumenti mentre le attività estive erano tornate pressoché alla normalità.

**TAVOLA 1.A - DOMANDA TURISTICA NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER DESTINAZIONE**  
**(valori assoluti anno 2022 e variazione percentuale sul 2021 e sul 2019)**  
**Territorio: provincia di RAVENNA**  
**Periodo Gennaio-dicembre Anno 2022**

(Dati provvisori)

Destinazione	TURISTI									PERNOTTAMENTI								
	Italiani	VAR.% su 2021	VAR.% su 2019	Esteri	VAR.% su 2021	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2021	VAR.% su 2019	Italiani	VAR.% su 2021	VAR.% su 2019	Esteri	VAR.% su 2021	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2021	VAR.% su 2019
Ravenna	459.353	15,5	-2,9	146.651	78,8	3,7	606.004	26,4	-1,4	1.955.318	9,0	-5,2	656.225	63,4	-0,2	2.611.543	19,0	-4,0
Faenza	45.030	21,3	-4,2	14.525	69,0	-8,5	59.555	30,3	-5,3	100.581	2,7	-9,3	49.985	53,4	8,2	150.566	15,4	-4,2
Cervia	678.457	17,2	-2,7	96.743	62,2	2,7	775.200	21,4	-2,0	2.810.129	8,8	-4,8	577.818	54,5	12,0	3.387.947	14,6	-2,3
Brisighella	9.854	20,6	-23,3	4.143	87,3	12,0	13.997	34,8	-15,4	17.543	19,2	-30,3	11.753	67,1	5,3	29.296	34,7	-19,4
Riolo Terme	10.160	31,5	-25,9	2.946	90,3	-35,7	13.106	41,3	-28,4	44.145	13,0	-23,8	12.339	103,7	20,0	56.484	25,2	-17,2
Lugo	22.010	-6,5	-7,0	4.674	48,9	-14,7	26.684	0,0	-8,5	57.728	16,7	22,1	11.386	52,9	-4,4	69.114	21,4	16,8
Bagnacavallo	4.804	32,4	61,8	1.225	79,4	78,1	6.029	39,9	64,9	12.581	10,6	39,7	4.226	60,3	13,2	16.807	20,0	31,9
Cotignola	3.010	50,8	22,0	299	43,8	26,2	3.309	50,1	22,4	9.010	45,8	13,8	1.076	53,9	105,7	10.086	46,6	19,5
Russi	2.051	28,8	-33,1	322	89,4	-59,4	2.373	34,6	-38,5	6.005	37,4	10,0	771	45,7	-73,3	6.776	38,3	-18,8
Altri comuni provincia Ravenna	8.459	30,7	2,0	1.730	60,3	-15,1	10.189	34,9	-1,4	29.067	37,8	-4,6	6.996	55,7	-12,8	36.063	40,9	-6,3
<b>PROVINCIA DI RAVENNA</b>	<b>1.243.188</b>	<b>16,5</b>	<b>-3,2</b>	<b>273.258</b>	<b>71,6</b>	<b>1,6</b>	<b>1.516.446</b>	<b>23,7</b>	<b>-2,3</b>	<b>5.042.107</b>	<b>9,1</b>	<b>-5,0</b>	<b>1.332.575</b>	<b>59,2</b>	<b>5,1</b>	<b>6.374.682</b>	<b>16,8</b>	<b>-3,1</b>

## 1.2.4 QUALITÀ DELLA VITA NELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Al fine di meglio comprendere il posizionamento della nostra Città e del nostro territorio a livello nazionale e di contribuire ad una maggiore e migliore conoscenza del territorio stesso occorre soffermarsi sui più recenti studi sulla qualità della vita. Queste indagini sull'andamento delle diverse dimensioni del "benessere" possono fornire spunti e indicazioni per l'attività di programmazione e per individuare politiche sempre più efficaci, stimolando al contempo il dibattito politico su una strategia di riforme come elemento catalizzatore.

L'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle tradizionali sei macro-categorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine dal 1990:

1. ricchezza e consumi;
2. affari e lavoro;
3. ambiente e servizi;
4. demografia, società e salute;
5. giustizia e sicurezza;
6. cultura e tempo libero.

Alcuni parametri sono aggiornati al 2022 (a metà anno, se non addirittura a novembre) con l'obiettivo di tenere conto degli effetti dei grandi eventi che hanno scandito l'anno in corso. In alcuni ambiti, infatti, le performance dell'anno scorso sarebbero risultate superate dai fatti e avrebbero restituito una fotografia ormai invecchiata rispetto all'attualità. Negli ultimi mesi tre grandi shock hanno colpito la popolazione: l'inflazione, il caro energia e la guerra in Ucraina. Così, nell'indagine di quest'anno si contano ben 34 indicatori su 90 riferiti al 2022. La classifica finale è costruita in base alla media delle sei graduatorie di settore.

La 33ª indagine sulla Qualità della vita del Sole 24 Ore vede Ravenna perdere tre posizioni e scende dal 27esimo al 30esimo posto nella annuale classifica italiana, nonostante ciò la città risulta comunque prima in Romagna, piazzandosi davanti a Forlì-Cesena (34esima) e Rimini (46esima). La posizione migliore è nei giovani che si colloca in 3ª posizione mentre è al 107ª posizione per i furti in abitazione.

### Qualità della vita a Ravenna

**30°**  
SU 107 PROVINCE

Popolazione: 386.309  
(2022) Istat

#### La performance migliore e peggiore <sup>1</sup>

3° in classifica

##### Giovani

12 parametri tra cui concerti, aree sportive, nozze, età  
al primo figlio (elab. Sole 24 Ore)

561



MEDIA

482

107° in classifica

##### Furti in abitazione

Denunce ogni 100mila abitanti (elab. su dati Pubblica  
sicurezza - Ministero dell'Interno, 2021)

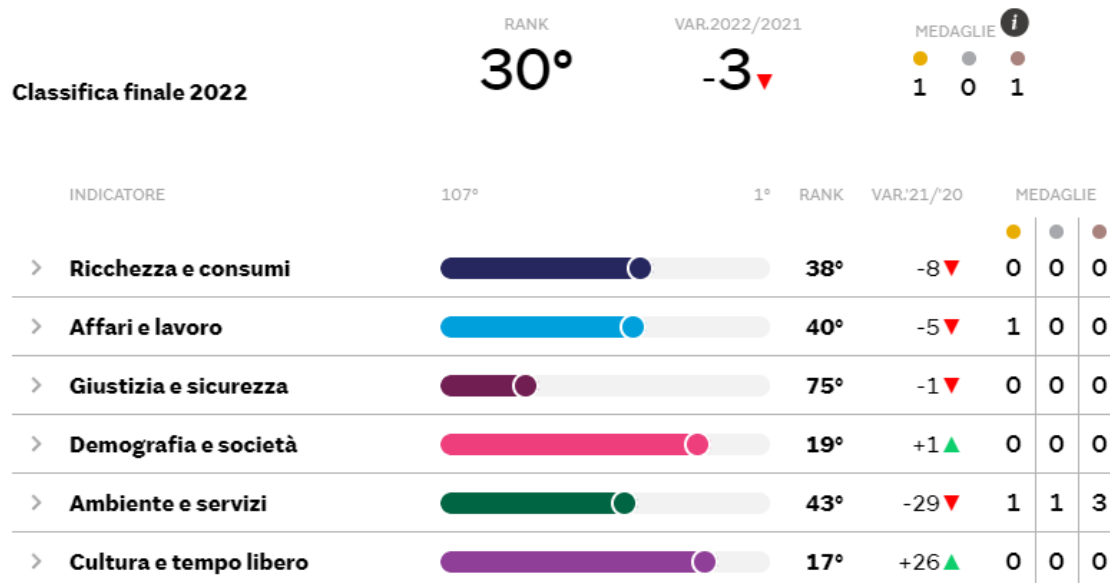
489,1



MEDIA

276,8

## Gli indicatori



SCOPRI I RISULTATI DELLA QUALITÀ DELLA VITA DAL 1990 AL 2022

[Tutte le classifiche](#) →

[Condividi](#)

A novembre è invece uscito lo studio statistico condotto da ItaliaOggi e dall'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con Cattolica Assicurazioni **sulla qualità della vita 2022** calcolata tra le 107 province d'Italia, nella cui classifica finale la Provincia di Ravenna sale di un gradino passando alla posizione 28esima, migliorando così la sua posizione che la vedeva 29esima nel 2021.

Gli indicatori di benessere su cui si basa la ricerca sono nove: affari e lavoro, ambiente, reati e sicurezza, sicurezza sociale, istruzione-formazione, popolazione, sistema salute, tempo libero e turismo, reddito e ricchezza.

“AFFARI E LAVORO” la provincia di Ravenna recupera in classifica passando dalla 30esimo posto al 16esimo migliorando di 14 posizioni rispetto allo scorso anno.

“AMBIENTE” la provincia di Ravenna si posizione al 57esimo posto perdendo 21 posizioni rispetto al 36esimo dello scorso anno.

“REATI E SICUREZZA” la provincia di Ravenna recupera 6 posizioni rispetto al 2021 e si colloca al 93esimo posto rispetto al 99esimo.

“SICUREZZA SOCIALE” Ravenna si colloca al 42esimo posto, rispetto al 91esimo posto dello scorso anno con una rimonta rispetto allo scorso anno di 49 posizioni.

“ISTRUZIONE E FORMAZIONE” Ravenna raggiunge l'11esimo posto migliorando la sua posizione che la vedeva nel 2021 al 20esimo posto.

“POPOLAZIONE” la provincia di Ravenna si collato al 40esimo posto, indicatore modificato.

“SISTEMA SALUTE” la provincia di Ravenna si colloca al 37esimo posto con una flessione rispetto al 2021 che era al 21esimo posto.

“TEMPO LIBERO E TURISMO” Ravenna si colloca al 28esimo posto su 107.



“REDDITO E RICCHEZZA” Ravenna esce dalla top ten e scivola dall'8° posizione del 2021 alla 21esima.

Classifica finale									
Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Posizione 2021	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Posizione 2021
1	TRENTO	1	1.000,00	2	56	TERNI	2	635,89	34
2	BOLZANO	1	959,	3	57	PISTOIA	2	630,77	71
3	BOLOGNA	1	905,53	4	58	ASTI	2	620,71	63
4	FIRENZE	1	868,17	6	59	PAVIA	2	619,69	49
5	MILANO	1	845,08	5	60	PRATO	2	615,68	59
6	SIENA	1	833,62	12	61	RIETI	2	608,69	64
7	PARMA	1	833,28	1	62	VERCELLI	2	599,82	57
8	PORDENONE	1	827,56	9	63	LA SPEZIA	2	595,77	65
9	TRIESTE	1	825,25	7	64	TERAMO	2	585,09	60
10	MODENA	1	809,26	15	65	PESCARA	3	555,56	73
11	REGGIO EMILIA	1	805,36	16	66	L'AQUILA	3	552,29	68
12	CUNEO	1	801,97	23	67	ALESSANDRIA	3	535,85	72
13	VERONA	1	796,94	8	68	CHIETI	3	529,99	67
14	SONDRIO	1	795,69	35	69	VITERBO	3	522,39	70
15	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1	794,66	20	70	ROVIGO	3	520,25	58
16	TREVISO	1	790,28	14	71	MATERA	3	508,84	55
17	AOSTA	1	790,14	13	72	CAGLIARI	3	500,02	74
18	ANCONA	1	783,50	39	73	IMPERIA	3	497,75	66
19	PISA	1	781,16	25	74	POTENZA	3	477,75	69
20	MONZA E DELLA BRIANZA	1	776,75	10	75	ISERNIA	3	447,62	75
21	BERGAMO	1	775,31	18	76	LATINA	3	435,02	82
22	VENEZIA	1	773,85	28	77	NUORO	3	429,93	85
23	BRESCIA	1	770,91	21	78	FROSINONE	3	426,89	80
24	BELLUNO	1	768,49	41	79	SASSARI	3	421,40	81
25	FORLI'-CESENA	1	767,04	37	80	BARI	3	386,70	86
26	UDINE	1	766,99	46	81	CAMPOBASSO	3	383,54	78
27	VICENZA	1	765,24	17	82	BENEVENTO	3	381,93	79
28	RAVENNA	1	754,51	29	83	AVELLINO	3	379,42	76
29	PADOVA	1	753,88	11	84	RAGUSA	3	345,00	84
30	PESARO E URBINO	1	744,87	56	85	BRINDISI	3	332,08	90
31	MANTOVA	1	742,03	30	86	SALERNO	3	324,89	77
32	COMO	1	735,89	62	87	CATANZARO	4	306,95	83
33	VARESE	2	731,34	53	88	LECCE	4	305,12	87
34	CREMONA	2	728,50	26	89	SUD SARDEGNA	4	298,84	91
35	LECCO	2	727,63	32	90	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	4	254,77	97
36	PIACENZA	2	722,69	43	91	CRISTANO	4	239,97	88
37	RIMINI	2	720,30	61	92	CASERTA	4	238,49	94
38	AREZZO	2	718,59	33	93	TRAPANI	4	222,50	92
39	GORIZIA	2	714,64	42	94	COSENZA	4	215,11	93
40	BIELLA	2	713,03	38	95	REGGIO CALABRIA	4	198,60	89
41	LUCCA	2	705,70	45	96	MESSINA	4	174,15	98
42	MACERATA	2	695,56	22	97	ENNA	4	168,55	96
43	LODI	2	691,24	50	98	PALERMO	4	165,19	99
44	FERMO	2	689,49	44	99	TARANTO	4	148,10	103
45	LIVORNO	2	670,47	47	100	VIBO VALENTIA	4	143,83	102
46	PERUGIA	2	669,08	52	101	FOGGIA	4	137,96	105
47	FERRARA	2	666,82	24	102	CATANIA	4	125,92	100
48	MASSA-CARRARA	2	664,90	51	103	AGRIGENTO	4	111,85	95
49	GENOVA	2	658,49	40	104	NAPOLI	4	69,73	106
50	NOVARA	2	658,04	36	105	CALTANISSETTA	4	68,15	101
51	SAVONA	2	655,46	48	106	SIRACUSA	4	34,40	104
52	ASCOLI PICENO	2	654,63	27	107	CROTONE	4	0,00	107
53	ROMA	2	652,10	54					
54	TORINO	2	651,50	19					
55	GROSSETO	2	642,60	31					

### 1.3 EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

La tabella che segue rappresenta la dinamica delle entrate e delle spese degli ultimi 5 esercizi ed evidenzia una crescita della dimensione complessiva dei valori, imputabile, prevalentemente, a modifiche normative in materia di fiscalità locale o a modifiche nella gestione dei servizi, che hanno fortemente impattato sulla costruzione dei bilanci.

Il confronto fra l'anno 2018 e 2019 registra un arretramento delle entrate correnti 2019 per effetto dello slittamento al 2020 degli accertamenti svolti da Ravenna Entrate SpA, riguardo le posizioni IMU dell'anno di imposta 2018 delle piattaforme marine di estrazione gas, mentre si evidenziano scostamenti sulla parte investimenti la cui dinamica è naturalmente condizionata dalle risorse disponibili e dai tempi di realizzazione dei lavori.

L'analisi dei dati di parte corrente fra l'anno 2019 ed il 2020 fa emergere un incremento significativo dei trasferimenti correnti determinato fondamentalmente dai contributi straordinari e ristori specifici di derivazione statale assegnati per compensare le perdite di gettito delle entrate comunali e fronteggiare le maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria covid 2019. La parte investimenti presenta valori necessariamente coerenti rispetto le risorse disponibili ed il cronoprogramma dei lavori.

Il raffronto fra l'anno 2020 ed il 2021 mostra una sostanziale tenuta delle risorse di parte corrente ed una parallela ripresa della spesa corrente in un contesto ancora fortemente condizionato dall'emergenza pandemica che ha reso necessario adottare misure e interventi compensativi sull'economia locale anche grazie alle risorse covid ancora disponibili nell'avanzo vincolato 2020.

Lo scostamento dei valori fra l'esercizio 2021 ed il 2022 deriva innanzitutto dalla disomogeneità dei valori rappresentati in quanto le poste a preventivo 2022, seppur assestate, contengono le previsioni di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri accantonamenti che invece, in applicazione dei principi contabili armonizzati, non vengono impegnati in sede di rendiconto nel quale vengono contabilizzate solo le operazioni effettivamente attivate rispetto a quelle previste.

Solo in questa sede sarà, pertanto, possibile misurare ed interpretare le dinamiche gestionali verificatesi.

<b>ENTRATE</b>	<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>RENDICONTO 2021</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA 2022</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	17.296.355,27	18.511.497,95	29.410.402,18	24.614.312,41	21.188.233,11
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	38.036.576,29	49.317.667,39	61.522.871,02	63.785.766,15	59.252.192,45
<b>Entrate correnti</b>	218.727.266,55	196.720.232,50	214.621.550,10	211.807.135,73	214.875.201,53
<b>Entrate in conto capitale</b>	12.520.732,23	20.595.252,52	16.414.366,79	11.854.451,15	52.570.682,36
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	139.368,80	11.569.701,91	-	1.878.231,45	11.869.000,00
<b>Entrate da accensioni di prestiti</b>	-	-	-	1.878.231,45	13.159.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>286.720.299,14</b>	<b>296.714.352,27</b>	<b>321.969.190,09</b>	<b>315.818.128,34</b>	<b>372.914.309,45</b>

<b>USCITE</b>	<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>RENDICONTO 2021</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA 2022</b>
<b>Spese correnti</b>	174.924.458,50	178.635.482,69	176.052.003,25	187.845.010,25	230.238.558,96
<b>Spese in conto capitale</b>	22.590.651,03	28.584.440,73	32.977.195,85	30.463.608,39	110.678.151,69
<b>Spese incremento attività finanziaria</b>	-	18.315,53	-	1.878.231,45	11.869.000,00
<b>Rimborso prestiti</b>	2.901.359,13	2.186.138,69	2.077.058,66	2.157.637,61	2.035.510,99
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	49.317.667,39	61.522.871,02	63.785.766,15	59.252.192,45	18.093.087,81
<b>TOTALE</b>	<b>249.734.136,05</b>	<b>270.947.248,66</b>	<b>274.892.023,91</b>	<b>281.596.680,15</b>	<b>372.914.309,45</b>

## 2. CONDIZIONI INTERNE

### 2.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI





#### 2.1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI







La gestione dei beni e servizi è diversificata in rapporto alla tipologia ed al quadro normativo di riferimento, in una logica di ottimizzazione dell'uso delle risorse.

##### **Servizi Pubblici Locali:**

Il panorama in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è disciplinato dall'ordinamento europeo. In questo settore la legislazione è tesa a garantire che la gestione sia improntata ad efficienza ed economicità rilevando nel contempo più spiccati profili di specialità nella disciplina dei diversi servizi pubblici quali gas, elettricità trasporti, rifiuti, ciclo idrico, farmacie.

#### A CHI VIENE AFFIDATO IL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:

 <b>Distribuzione e misura gas naturale</b>	<p>Dopo le rilevanti modifiche normative (decreto concorrenza dell'agosto 2022 recante una sostanziale e favorevole modifica delle modalità di riconoscimento ai comuni della rete di relativa proprietà) sono ripartite le attività istruttorie propedeutiche allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Ravenna (Ambito Territoriale Minimo composto da 14 Comuni della Provincia e da Marradi di cui Ravenna è il Comune capofila) e per la successiva gestione del contratto stesso, che avrà una durata di 12 anni ed i cui criteri sono stati definiti da apposita convenzione fra il Comune di Ravenna e gli altri 14 Comuni. Il Comune di Ravenna svolge il ruolo di Stazione Appaltante per la gestione della gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.</p> <p>Il confronto già a suo tempo avviato con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA sulle differenze VIR - RAB di alcuni comuni dell'ATEM (valori di rimborso ai gestori uscenti e ai comuni da porre in gara) riprenderà dopo l'aggiornamento dei dati richiesto ai gestori con riferimento al 31/12/2021 e con la possibilità di effettuare il corretto calcolo delle c.d. "RAB depresse". La messa a punto dei documenti per il bando dovrà essere rivista alla luce dei nuovi criteri previsti dopo l'aggiornamento normativo.</p> <p>Ove l'integrazione delle norme (con opportuni decreti attuativi) procedesse secondo previsione ci si pone l'obiettivo di pubblicare la gara entro il 2023.</p>
 <b>Servizio idrico integrato</b>	Convenzione fra ATERSIR, in rappresentanza del Comune di Ravenna e degli altri Comuni della Provincia, ed HERA SpA, quale soggetto gestore in esclusiva del servizio nell'ambito territoriale di riferimento.
 <b>Ciclo integrato rifiuti</b>	Hera Spa sulla base di convenzione con ATERSIR. Il costo del Servizio è coperto dall'entrata tributaria TARI, definita tenuto conto del Piano Economico Finanziario da approvarsi da parte di ATERSIR
 <b>Trasporto pubblico locale</b>	START Romagna. A partire dall'anno 2017 AMR, l'agenzia unica di mobilità romagnola, originata dalla aggregazione delle agenzie facenti capo alle province di Ravenna (Amb.Ra.), Forlì-Cesena e Rimini. AMR gestisce le attività di affidamento del servizio TPL ed il relativo contratto di servizio.

	451,31 Km strade urbane 488,81 Km strade extra-urbane		1.283,14 Km rete gas
	1.269 Km rete acquedotto		1.950 parchi 750 ettari
	312 Km rete fognaria bianca 285 Km rete fognaria nera 557 Km rete fognaria mista		36.667 lampade illuminazione pubblica

### Beni e servizi comunali – modalità gestionali

Per servizi gestiti in economia si intendono i servizi nei quali l'ente governa la gestione degli introiti pur essendo le forniture e i servizi acquisiti mediante appalti a soggetti terzi.

GESTIONE IN ECONOMIA	SERVIZI IN CONCESSIONE A TERZI	SERVIZI IN APPALTO A TERZI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Palacosta e palestre comunali</li> <li>• Asili nido comunali</li> <li>• Scuole materne comunali</li> <li>• Aree pinetali</li> <li>• Pala de Andrè</li> <li>• Refezione scolastica</li> <li>• Servizio trasporto scolastico</li> <li>• Servizio pre-post scuola</li> <li>• Servizi sociali alla persona: minori, anziani, integrazione sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piscina comunale</li> <li>• Bacino della Standiana</li> <li>• Campi di atletica di Ravenna e di Marina di Ravenna</li> <li>• Poligono di tiro</li> <li>• Impianti sportivi</li> <li>• Rocca cinema</li> <li>• Museo ornitologico</li> <li>• Teatro Alighieri e Rasi</li> <li>• Planetario</li> <li>• Illuminazione pubblica</li> <li>• Pesa pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informagiovani</li> <li>• Manutenzione degli edifici e delle strade pubbliche</li> <li>• Asili nido convenzionati</li> <li>• Servizio di gestione calore</li> <li>• Servizi di sicurezza sul lavoro</li> </ul>

## SERVIZI ESTERNALIZZATI AD ORGANISMI PARTECIPATI



Servizi di rete per trasmissione dati e per sistemi informatici



Gestione aree di sosta e servizi cimiteriali;  
Tutela e manutenzione igienico-sanitaria del territorio



Coordinamento servizi di organizzazione, progettazione e promozione della mobilità



Gestione rifiuti  
Distribuzione gas naturale;  
Gestione Servizio idrico integrato



Gestione delle farmacie comunali



Gestione e riscossione tributi ed altre entrate comunali



Servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna



Biblioteca comunale



Distribuzione primaria e fornitura del servizio idrico all'ingrosso



Museo d'arte di città

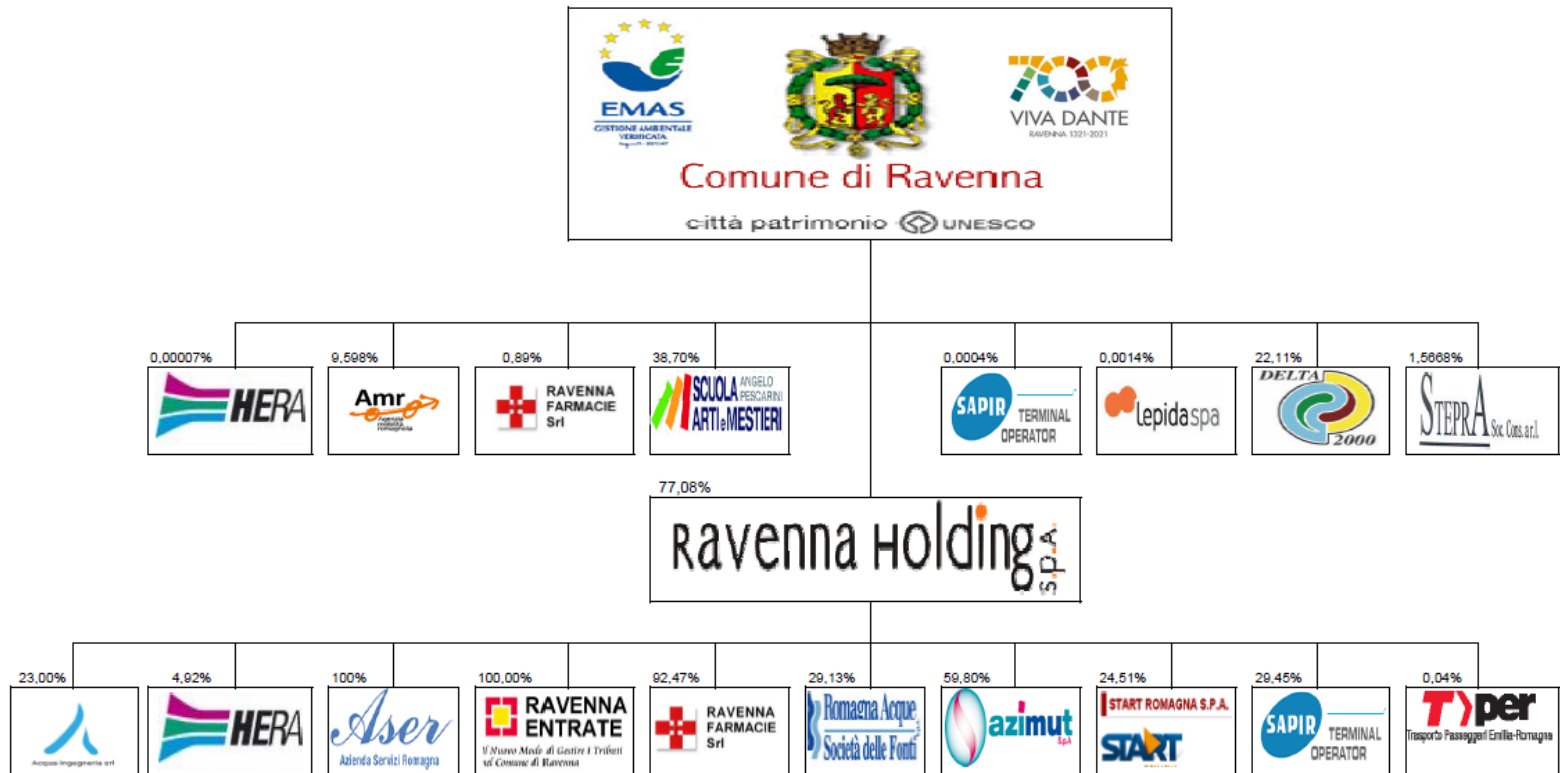


Gestione alloggi edilizia residenziale pubblica

\*Con riferimento ad Hera, Start Romagna e Romagna Acque i servizi sono stati affidati attraverso la struttura di regolazione Atersir.



**COMUNE DI RAVENNA**  
**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI**  
 art. 22, comma 1, lett. d) D. Lgs. n. 33/2013



**COMUNE DI RAVENNA**  
**PARTECIPAZIONI IN ENTI PUBBLICI E IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO**  
 art. 22, comma 1, lett. d) D. Lgs. n. 33/2013





## 2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

### 2.2.1 INDIRIZZI GENERALI INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale del Bilancio di Previsione 2023/2025 sono pari a euro 112.089.235,94 per l'anno 2023, euro 119.149.508,18 per l'anno 2024 ed euro 60.117.439,13 per l'anno 2025.

La spesa comprende oltre agli interventi contemplati nel piano investimenti 2023-2025 anche le quote di spese reimputate e finanziate sia attraverso le entrate riaccertate che attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato. I fondi relativi ai progetti del PNRR e PNC sono rappresentati nella sezione operativa del DUP secondo una doppia chiave di lettura:

- Un piano degli investimenti tradizionale dove gli interventi sono inseriti integralmente nell'esercizio di finanziamento dell'opera;
- Un piano di investimenti di dettaglio PNRR e PNC nel quale i medesimi interventi sono modulati in base al cronoprogramma di spesa e trovano corrispondenza nel bilancio di previsione.

In entrambi le versioni ogni intervento PNRR e PNC contiene i riferimenti della Missione, Componente, investimento e CUP e sono codificati in bilancio con capitoli specifici al fine di garantirne la corretta tracciabilità come definito dalla circolare MEF n.26/2022.

Nella tabella a seguire si rappresentano gli investimenti suddivisi per missioni e programmi. Si evidenzia che la parte prevalente degli interventi di spesa riguarda la missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" (che copre oltre il 40% della spesa prevista per il 2023). Rilevante è anche la quota destinata alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e alla missione 4 "Istruzione e diritto allo studio".

#### 2.2.1.1 - INVESTIMENTI

<b>MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>20.536.832,61 €</b>	<b>10.307.290,00 €</b>	<b>7.114.610,00 €</b>
Programma 3: gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	107.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
Programma 5: gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.419.903,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
Programma 6: ufficio tecnico	16.852.959,61 €	8.452.000,00 €	5.313.000,00 €
Programma 7: Servizio elettorale e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	10.000,00 €	- €	- €
Programma 8: statistica e sistemi informativi	1.146.470,00 €	1.047.790,00 €	994.110,00 €
<b>MISSIONE 2: Giustizia</b>	<b>437.901,00 €</b>	<b>200.000,00 €</b>	<b>200.000,00 €</b>
Programma 1: uffici giudiziari	437.901,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
<b>MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>515.000,00 €</b>	<b>390.000,00 €</b>	<b>405.000,00 €</b>
Programma 1: polizia locale e amministrativa	400.000,00 €	390.000,00 €	405.000,00 €
Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	115.000,00 €	- €	- €
<b>MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>12.090.732,51 €</b>	<b>17.418.270,38 €</b>	<b>12.439.791,20 €</b>
Programma 1: istruzione prescolastica	1.949.244,88 €	217.250,00 €	17.250,00 €
Programma 2: altri ordini di istruzione non universitaria	10.141.487,63 €	17.201.020,38 €	12.422.541,20 €
<b>MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>3.452.841,31 €</b>	<b>9.564.344,91 €</b>	<b>602.498,75 €</b>

Programma 2: attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.452.841,31 €	9.564.344,91 €	602.498,75 €
<b>MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>6.078.180,00 €</b>	<b>6.487.130,00 €</b>	<b>2.420.380,00 €</b>
Programma 1: sport e tempo libero	5.984.180,00 €	6.392.130,00 €	2.325.380,00 €
Programma 2: giovani	94.000,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €
<b>MISSIONE 7: Turismo</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>25.000,00 €</b>	<b>25.000,00 €</b>
Programma 1: sviluppo e valorizzazione del turismo	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
<b>MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>9.026.216,45 €</b>	<b>557.500,00 €</b>	<b>270.000,00 €</b>
Programma 1: urbanistica e assetto del territorio	1.413.500,00 €	537.500,00 €	250.000,00 €
Programma 2: edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.612.716,45 €	20.000,00 €	20.000,00 €
<b>MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>5.982.314,14 €</b>	<b>4.895.854,82 €</b>	<b>2.758.313,22 €</b>
Programma 1: difesa del suolo	1.609.570,00 €	1.550.000,00 €	1.550.000,00 €
Programma 2: tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.472.744,14 €	3.145.854,82 €	1.008.313,22 €
Programma 4: servizio idrico integrato	900.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
<b>MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>46.797.354,13 €</b>	<b>62.607.391,43 €</b>	<b>30.973.751,00 €</b>
Programma 2: trasporto pubblico locale	1.399.276,00 €	2.824.452,00 €	2.772.651,00 €
Programma 5: viabilità e infrastrutture stradali	45.398.078,13 €	59.782.939,43 €	28.201.100,00 €
<b>MISSIONE 11: Soccorso civile</b>	<b>75.000,00 €</b>	<b>75.000,00 €</b>	<b>75.000,00 €</b>
Programma 1: sistema di protezione civile	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
<b>MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>7.046.863,79 €</b>	<b>6.621.726,64 €</b>	<b>2.833.094,96 €</b>
Programma 1: interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.612.790,00 €	4.375.130,00 €	1.053.450,00 €
Programma 2: interventi per la disabilità	955.000,00 €	23.500,00 €	- €
Programma 3: interventi per gli anziani	- €	971.096,64 €	1.456.644,96 €
Programma 4: interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.311.392,66 €	1.162.000,00 €	233.000,00 €
Programma 9: servizio necroscopico e cimiteriale	167.681,13 €	90.000,00 €	90.000,00 €
<b>Totale generale</b>	<b>112.089.235,94 €</b>	<b>119.149.508,18 €</b>	<b>60.117.439,13 €</b>

Nel prospetto successivo si descrivono gli stessi valori sopra rappresentati, ma aggregati in relazione alla natura ed alla tipologia di finanziamento:

### 2.2.1.2 - RISORSE INVESTIMENTI

TIPI DI FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato	10.394.840,06	6.555.751,36	3.025.743,35
Avanzo vincolato c/capitale	2.795.662,56	0,00	0,00
<b>RISORSE COMUNALI</b>	<b>13.664.392,54</b>	<b>8.322.803,22</b>	<b>8.127.803,22</b>
Alienazioni patrimoniali	4.954.020,00	1.048.000,00	854.365,00
Diritti patrimoniali in aree PEEP	1.317.000,00	117.000,00	117.000,00
Proventi attività estrattive	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Oneri di urbanizzazione e contributi ad edificare	5.885.139,02	6.405.619,70	6.399.254,70
Oneri a scomputo	588.000,00	99.000,00	99.000,00
Monetizzazione standard pubblico aree verdi e parcheggi	109.380,30	109.380,30	109.380,30
Entrate correnti	790.853,22	523.803,22	528.803,22
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>52.025.762,15</b>	<b>62.496.953,60</b>	<b>29.773.892,56</b>
Statali per investimenti	18.207.912,50	6.396.564,34	8.127.052,57
Statali per investimenti PNRR	13.532.967,73	29.319.175,11	16.074.143,91
Regionali per investimenti	9.824.280,20	10.716.172,55	212.696,08
Regionali per investimenti PNC	1.149.958,40	4.237.541,60	2.140.000,00
Unione Europea per investimenti	0,00	0,00	0,00
altri Enti Pubblici	360.000,00	1.870.000,00	0,00
da imprese e terzi privati	8.950.643,32	9.957.500,00	3.220.000,00
<b>ASSUNZIONI MUTUI E PRESTITI</b>	<b>33.208.578,63</b>	<b>41.774.000,00</b>	<b>19.190.000,00</b>
Assunzioni di mutui e prestiti	31.208.578,63	41.774.000,00	19.190.000,00
Assunzioni prestiti da reimpuntazioni	2.000.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>112.089.235,94</b>	<b>119.149.508,18</b>	<b>60.117.439,13</b>

## 2.2.2 PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE

EDILIZIA SCOLASTICA	Nuovo polo scolastico di Lido Adriano - 1° stralcio e palestra
	Nuova costruzione polo per l'infanzia 0-6 di Lido Adriano
	Rifacimento copertura piana zona corridoio, locale cucina, centrale termica, sostituzione impianto di aspirazione cucina e sostituzione canalizzazioni uti presso la scuola primaria Iqbal Masih di Lido Adriano
	Progettazione definitiva esecutiva relativa all'intervento nuova mensa scuola secondaria di primo grado m. Valgimigli e scuola primaria Rodari
	Miglioramento energetico della copertura della palestra della scuola secondaria di primo grado Valgimigli a Mezzano
	Miglioramento sismico scuola primaria Mordani
	Opere strutturali di rifacimento del solaio di sottotetto, relativamente all'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria Mordani
	Miglioramento sismico scuola primaria Compagnoni e scuola secondaria di primo grado V. da Feltre a San Pietro in Campiano
	Adeguamento antisismico palestra e rifacimento copertura edificio scolastico scuola primaria Moretti di Punta Marina
	Miglioramento sismico presso la scuola primaria Garibaldi
	Costruzione nuova aula per attività motoria presso scuola primaria Burioli di Savio
	Manutenzione straordinaria aree verdi degli edifici scolastici comunali e impianto di irrigazione presso la scuola primaria Burioli di Savio
	Ampliamento del polo scolastico 0-6 di Mezzano - Le margherite, i folletti
	Costruzione nuova scuola dell'infanzia M.G.Zaccagnini a S.Michele
	Esecuzione del progetto esecutivo opere strutturali in merito a "lavori di risanamento conservativo e riqualificazione dell'ex scuola dell'infanzia "Zaccagnini"
	Lavori di bonifica e miglioramento energetico scuola dell'infanzia Sergio Fusconi-Ravenna
	Rifacimento di n 2 blocchi di servizi igienici presso la scuola primaria Garibaldi
	Miglioramento energetico e sostituzione del manto di copertura della palestra Mattioli presso la scuola "Don G. Minzoni"
	Rifacimento dei servizi igienici del piano terra ala sud scuola secondaria di primo grado M.Montanari a Ravenna
	Riorganizzazione di alcuni locali e servizi igienici presso la scuola primaria Torre
	Nuova aula magna mediante demolizione e ricostruzione scuola primaria bruno pasini cup c65e22000500004
	Progettazione definitiva esecutiva intervento di demolizione e ricostruzione mensa scuola primaria Pasini
	Progettazione definitiva ed esecutiva impianti elettrici e meccanici per nuova mensa mediante demolizione e ricostruzione - scuola primaria Pasini
	Manutenzione straordinaria in varie scuole
	Interventi di riparazione e ripristino di impianti idrico-sanitari e antincendio in edifici vari del comune di Ravenna
	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento e idrico-sanitario presso la sede Accademia di Belle Arti e istituto superiore di studi musicali G. Verdi
	Manutenzione straordinaria dei servizi igienici presso scuole primarie grande albero di Madonna dell'albero e r. Ricci di Ravenna
Progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione per intervento di miglioramento sismico i stralcio scuola media di primo grado g. Novello	
Progettazione definitiva esecutiva - servizio di ingegneria - miglioramento sismico primo stralcio scuola media di primo grado g. Novello	

EDILIZIA SPORTIVA	Intervento straordinario presso centro tennis di via Marani - muro recinzione
	Costruzione di una sala polivalente a servizio del centro sportivo comunale per il calcio di Camerlona
	Intervento straordinario area esterna impianto sportivo le Ghiarine
	Realizzazione di ampliamento spogliatoi e locali di servizio presso il centro sportivo di San Pietro in vincoli
	Rifacimento della copertura della piastra polivalente presso il centro sportivo comunale di Savarna
	Copertura della piastra polivalente e realizzazione di spogliatoi nel centro sportivo comunale di San Pietro in Campiano
	Impianto di illuminazione a servizio del campo da calcio principale nel centro sportivo comunale di Sant'Alberto
	Sostituzione infissi stadio comunale Bruno Benelli di Ravenna zona tribuna centrale e spogliatoi
	Ampliamento dell'edificio di servizio nel centro sportivo comunale per il calcio di Porto Fuori
	Rifacimento della copertura della piastra polivalente presso il centro sportivo comunale di Savarna - prestazioni opzionali
	Manutenzione straordinaria alle recinzioni esistenti nel centro sportivo di Savarna e nel centro sportivo di San Pietro in Vincoli
	Città delle arti e dello sport - costruzione di una struttura polivalente
	Sistemazione area esterna città delle arti e dello sport
	Lavori di costruzione della città delle arti e dello sport struttura polivalente lavori aggiuntivi
	Adeguamento del centro sportivo comunale sito in San Zaccaria alle vigenti normative in materia di sicurezza
	Realizzazione di linee idrauliche per l'irrigazione dei campi da calcio del polisportivo Darsena e sabbiatura
	Sostituzione dei fari a servizio del campo sportivo in via Ancona e dei proiettori al Pala Costa
	Manutenzione straordinaria alla copertura degli spogliatoi presso il centro sportivo di Ponte Nuovo via Ancona n.43 - Ponte Nuovo
	Adeguamento di panchine e recinzioni del campo da gioco principale del centro sportivo in via Romea sud
	Rifacimento della linea gas di adduzione del gas metano presso il tennis club Darsena di via Curzola
Riqualficazione energetica illuminazione del campo da gioco e tribune della palestra Mattioli presso la scuola secondaria di primo grado don Minzoni	

EDILIZIA VINCOLATA	Risanamento conservativo locali A.06/A.08 piano terra ex Olivetti Biblioteca Classense
	Biblioteca Classense - lavori di restauro e risanamento conservativo di due locali (a.11 e a15) al piano terra ex Olivetti
	Intervento di restauro dell'aula magna presso la Biblioteca Classense a Ravenna
	Intervento di restauro e consolidamento strutturale ossario del cimitero monumentale
	Intervento di manutenzione straordinari presso il cimitero monumentale di Ravenna
	Loggetta Lombardesca intervento di restauro finalizzato al riallestimento sale della collezione permanente
	Loggetta Lombardesca opere elettriche finalizzate al riallestimento delle cellette
	Restauro monumento commemorativo ad Anita Garibaldi piazza Anita Garibaldi Ravenna
	Rocca Brancaleone interventi sui paramenti murari delle mura della cittadella consolidamento e restauro
	Rocca Brancaleone – intervento restauro recupero e valorizzazione dei paramenti murari dell'arce

	Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone: iii lotto di finanziamento - riqualificazione e allestimento interno arce, ex reintegrazione immagine e copertura dell'arce; iv lotto di finanziamento - opere esterne
	Ex caserma Dante Alighieri intervento di riqualificazione dell'area
	Contributo per valorizzazione archeologica ex caserma Dante Alighieri intervento di riqualificazione dell'area
	Promozione ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici Teatro Alighieri pnrr missione 1 componente 3 turismo e cultura 4.0 investimento 1.3 cup b65c22000000004 cofinanziamento
	Colonne storiche di Piazza del Popolo - intervento di restauro e consolidamento
	Adeguamento antincendio presso la sede dell'Accademia di belle arti
	Servizio di analisi dati storici della torre civica, comprese prove sui materiali
	Completamento impianti area museale e realizzazione impianti nuova area book shop presso immobile ex emeroteca
	Miglioramento, riqualificazione e innovazione funzionale del Teatro Rasi
	Torre della polveriera via don Minzoni intervento di consolidamento e restauro

EDILIZIA NON VINCOLATA	Realizzazione di impianto di rivelazione, allarme incendi ed impianto di evacuazione sonora presso gli archivi del Palazzo di Giustizia
	Interventi vari di sistemazione e messa in sicurezza di edifici di proprietà comunale
	Interventi per il decoro, restauro e pulizia dei paramenti murari in edifici
	Intervento di riqualificazione urbana Darsena di città orangerie e orti
	Lavori di sistemazione della struttura valentiniano sita in via San Mama n. 165 a Ravenna per la realizzazione del progetto Dopo di noi
	Nuovi lavori per pergolati presso la struttura valentiniano sita in via San Mama n. 165 a Ravenna
	Interventi di ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Rasi - pnrr (missione 1 componente 3 turismo e cultura 4.0 investimento 1.3) – cup i64j22000040008
	Contributo alla provincia per lavori di adeguamento immobile da destinare a centro per l'impiego - ufficio di collocamento
	Tinteggiature di pareti e fabbricati lignei presso le strutture di informazione e accoglienza turistica iat
	Realizzazione di un box ad uso bar e dell'impianto di illuminazione esterna presso il lotto ove sorge la struttura denominata orangerie nell'ambito dell'intervento di riqualificazione urbana darsena di città, orangerie e orti
	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento della sala polivalente Morigi
	Realizzazione opere termoidrauliche in centrale termica e ripristino sistemi di telegestione in edifici vari del Comune di Ravenna
	Manutenzione, riparazione e ripristino di impianti meccanici in edifici comunali
	Installazione di antenne interne ed esterne per ampliamento wi fi siti vari del Comune di Ravenna
	Adeguamento antincendio dei locali archivio presso il Palazzo di Giustizia realizzazione di impianto di spegnimento a gas inerte
	Impianto di raffrescamento circoscrizione terza
	Sistemazione di locali ex med ingegneria presso il Centro di Ricerche Ambientali sito a Marina di Ravenna
	Potenziamento e completamento del Centro di Ricerche Ambientali sito a Marina di Ravenna – contributo a università
Manutenzione straordinaria copertura dell'edificio in via Romea Nord n. 259 Ravenna	

AMBIENTE	Controllo della vegetazione nella pineta di San Vitale - demolizione passerelle, asportazione alberi caduti, rinforzo arginature, pulizia delle aree limitrofe al canale Fossatone
	Lavori di ripristino nei giardini e parchi comunali
	Riqualificazione di piccoli edifici e casette di proprietà comunale nell'intorno della Pialassa della Baiona
	Ampliamento dell'area verde pubblica sita in Ravenna su via Leopardi
	Redazione del piano di gestione forestale delle superfici boscate di proprietà del Comune di Ravenna
	Demolizione e ricostruzione a seguito di incendio di torretta di osservazione per birdwatching presso valle Mandriole
	Intervento di forestazione urbana area in via Sirotti Ravenna
	Consolidamento dell'isola degli spinaroni nella Pialassa Baiona
	Redazione del piano del rischio delle alberature del Comune di Ravenna e di un piano gestionale delle alberature monumentali tutelate
	Manutenzione straordinaria e valorizzazione aree naturali e infrastrutture annesse progetto esecutivo e sterna habitat marini vallivi e lagunari intervento 2 interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale
	Ripristino delle condizioni di sicurezza lungo il percorso pedonale di Punta Alberete

STRADE	Interventi per la messa in sicurezza e bonifica di radici su strade e marciapiedi del comune di Ravenna anno 2017
	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale
	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale- anno 2021
	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul fiume Lamone (a112)
	Demolizione e ricostruzione del ponte 01.a006 sullo scolo Canala in via Romea Nord
	Ristrutturazione di via Tolmezzo e via Val Sugana - area territoriale Ravenna sud
	Interventi di manutenzione straordinaria su tratti di strade e marciapiedi ubicati nell'area territoriale 6 Piangipane
	Manutenzione straordinaria su tratti di strade marciapiedi ubicati nell'area territoriale 10 del mare zona sud
	intervento di integrazione e riqualificazione sistema di videosorveglianza in ambito comunale
	Interventi di manutenzione straordinaria su tratti di strade marciapiedi ubicati nell'area territoriale 10 del mare lotto 1 (piazza via Po a Porto Corsini)
	Manutenzione straordinaria su tratti di strade marciapiedi ubicati nell'area territoriale 5 Mezzano nel comune di Ravenna (anno 2019)
	Convenzione con provincia per realizzazione lavori pista ciclo-pedonale sp.97 Ammonite Canala
	Installazione impianti videosorveglianza - lettura targhe a servizio delle località del forese
	Realizzazione di percorso ciclopedonale protetto Roncalceci-Ghibullo lungo la s.p.5 Roncalceci convenzione con provincia di Ravenna
	Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del comune di Ravenna - parco marittimo - primo stralcio (Marina di Ravenna - Punta Marina)
	Realizzazione nuovo collegamento tra via Naviglio Zanelli e via Taparelli a Sant'Alberto
	Manutenzione straordinaria del percorso pedonale compreso nell'area territoriale n.1 - centro urbano – anno 2019
	Intervento di risanamento strutturale sui ponti in via del cimitero sullo scolo fagiolo (a038) - via Baiona sullo scolo fagiolo (a039) - via Nuova sullo scolo Lama (a103)
	Interventi sui ponti in via Baiona (a118) e (a119)
	Manutenzione straordinaria su strade comprese in area territoriale 8 sp in vincoli anno 2021 via Becchi Tognini tratto da via Erbosa a sp 42 via Petrosa
Realizzazione di un nuovo parcheggio a Marina di Ravenna in via del Marchesato	



Adeguamento ad utilizzo camper del parcheggio in via del Marchesato a Marina di Ravenna
Installazione di impianti di pubblica illuminazione finalizzati alla messa in sicurezza di punti critici individuati dalle aree territoriali
Area territoriale 5 Mezzano manutenzione straordinaria di via Scolo Pignatta a Conventello/Grattacoppa
Interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di via Delta a Sant'Antonio
Interventi di manutenzione straordinaria di via Canaletta a Piangipane
Intervento di manutenzione straordinaria in via Codronchi Antonio
Intervento di realizzazione di collegamenti pedonali protetti tra la basilica di classe e il museo
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dissesti provocati da apparati radicali delle alberature lungo la pista ciclabile di via Galilei
Manutenzione straordinaria su strade via Portone e via Dantona comprese in area territoriale 1 centro urbano anno 2021
Interventi di adeguamento statico ed elettrico per la messa in sicurezza impianti di pubblica illuminazione
Realizzazione parcheggio in adiacenza al plesso scolastico a San Pietro in vincoli
Realizzazione parcheggio in adiacenza al plesso scolastico a San Pietro in vincoli-revisione prezzi
Realizzazione parcheggio in adiacenza al plesso scolastico a San Pietro in vincoli-aggiornamento infrannuale prezzi 2022
Intervento di manutenzione straordinaria sui giunti cavalcavia via Cavina e via Teodora
Ripristino corticale intradosso della struttura del cavalcavia di via Teodora
Manutenzione straordinaria via delle Mimose a Marina Romea
Realizzazione percorsi in fregio alla via Lunga a Osteria nel tratto da via Dismano a via Focaccia e realizzazione parcheggio in via Focaccia
Manutenzione straordinaria dei marciapiedi in via Don Silvio Danesi e in via del Teatro Sociale a Piangipane
Ristrutturazione e riqualificazione di via bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori
Servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva intervento di demolizione e ricostruzione ponte 02.a043 via Cella fiume Ronco
Riqualificazione di viale Virgilio a Lido Adriano
Manutenzione straordinaria dei marciapiedi in via Gentile da Fabriano lato ferrovia a San Michele
Interventi di ristrutturazione di asse di via San Mama
Costruzione parcheggio a servizio del plesso scolastico in via Marino Morini a Castiglione
Lavori di realizzazione e rimagliamento di ciclovie e percorsi ciclonaturalistici nel comune di Ravenna
Posa in opera di manufatti per arredo urbano
Manutenzione straordinaria di Piazza Danesi a San Zaccaria
Installazioni portali per controllo elettronico transito mezzi ingombranti a Fornace Zarattini
Installazioni portali per controllo elettronico transito mezzi ingombranti sulla via Dismano a Ponte Nuovo
Lavori di sistemazione delle scarpate di via degli Zingari
Completamento intervento di manutenzione in viale Zara a Marina di Ravenna tratto da viale dei mille a viale dei pescatori
Manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali oggetto di dissesti da radici di alberature - lidi sud. Anno 2022
Realizzazione nuovo parcheggio in via Pietro da Rimini - San Michele
Servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica semafori e tecnologici
Manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi area territoriale 3
Demolizione e ricostruzione di ponte sulla via corriera antica a Mandriole (a063) e interventi di adeguamento della viabilità



	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica da radici su strade e marciapiedi - compresi nell'area territoriale n.1 centro urbano
	Messa in sicurezza e la bonifica da radici su strade e marciapiedi nell'area territoriale n.2 Ravenna sud
	Manutenzione straordinaria dei marciapiedi in via del remo a Punta Marina
	Manutenzione straordinaria dei marciapiedi in via dell'ancora a Punta Marina Terme
	Intervento passeggiata lungo canale completamento
	Passeggiata lungo canale "bando per progetti per il programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città"
	Prestazioni opzionali, relative alle ispezioni visive, prove di carico e verifica generale relative ai ponti che interessano la viabilità comunale
	Servizi tecnici di prog. Di fatt. Tec. Eco. E def., ivi comprese opzioni per prog. Esec. Ed esecuzione lavori (d.l. e c.s.e.), relativi all'intervento di costruzione nuovo ponte sui fiumi uniti tra Lido di Dante e Lido Adriano
	Adeguamento funzionale intersezione viale Berlinguer - piazza Sighinolfi
	Realizzazione opere di urbanizzazione a Lido di Savio - via Meldola - azione sostitutiva dell'amministrazione comunale
	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici su strade e marciapiedi ubicati nell'area territoriale 10 del mare zona sud (anno2021)
	Manutenzione straordinaria aiuole in Piazza della Libertà a Castiglione
	Manutenzione straordinaria di strade area territoriale 7 Roncalceci tratti in via Argine Sinistro e via Argine Destro Fiume Montone
	Intervento di manutenzione straordinaria in via Rustica
	Messa in sicurezza e bonifica da radici area territoriale 9 Lido di Classe
	Manutenzione straordinaria dei marciapiedi in via Domenico Babini a Piangipane e della pavimentazione stradale in via Santerno Ammonite a Santerno
	Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale in via Malatesta a Mezzano via Fabbri ad Ammonite via Savarna a Savarna

MOBILITA' VIABILITA'	Interventi per la realizzazione delle opere del piano particolareggiato del traffico locations pums di Porto Corsini 2° stralcio
	Manutenzione e completamento di percorsi pedonali/ciclabili nel centro abitato di Casalborgorsetti e di adeguamento di spazi di sosta in via S.Alberto a Ravenna
	Interventi di messa in sicurezza e regolamentazione della circolazione e della sosta in varie zone del territorio comunale anno 2020
	Interventi per la circolazione e la sicurezza stradale in attuazione ai piani della mobilità e accessibilità urbana - anno 2020
	Interventi per la regolamentazione della circolazione e della sosta nel territorio comunale anno 2021
	Interventi di regolamentazione della circolazione e della sosta in varie zone del territorio comunale anno 2021
	Interventi di manutenzione ed adeguamento per la sicurezza della viabilità e delle fermate del trasporto pubblico locale anno 2021
	Manutenzione e miglioramento delle condizioni di accessibilità e di sicurezza delle fermate del trasporto pubblico locale - anno 2021
	Interventi di messa in sicurezza e regolamentazione della circolazione e della sosta in varie zone del territorio comunale anno 2021
	Interventi per la messa in sicurezza della circolazione e della sosta relativamente evento jova beach party 2022
	Interventi di regolamentazione della circolazione e della sosta in varie zone del territorio comunale - anno 2022
	Interventi diffusi di messa in sicurezza e regolamentazione della circolazione, della sosta e segnaletica stradale lungo la viabilità comunale anno 2022

CICLO IDRICO INTEGRATO	Infrastruttura fognaria-depurativa e per cablaggio in fibra ottica 1° stralcio dx canale
	Estensione rete acqua alle case sparse in via Carrarone chiesa
	Estensione della rete acqua alle case sparse in via Ferrovia - loc.Mezzano

GEOLOGICO	Lavori di ripristino e ricalibratura delle scogliere emerse danneggiate
	Lavori di formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale ravennate anno 2022
	Ripristino della difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro
	Adeguamento accessibilità alla spiaggia mediante sistemazione dei varchi presenti sul muretto a protezione dell'abitato di Casalborgorsetti dalla ingressione marina

ALTRE AREE	Ravenna in Darsena pontile per l' accesso all'acqua e collegamento con il mare in modalità sostenibile
	Recupero porzione di fabbricato sito in via Caorle n.14 per la realizzazione di 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica
	Acquisizione immobile di proprietà di arpae adibito a magazzino sito in via Alberoni da destinare a servizio del Teatro Rasi
	Programma di edilizia residenziale pubblica Ravenna ambito san Biagio nord rigenerazione sociale ambientale architettonica e funzionale

OPERE PNRR-PNC	Programmazione, progettazione ed attuazione dell'intervento ra 4 via missiroli 1,5,9 nell'ambito del programma di riqualificazione erp "sicuro verde e sociale" - cup c68i21000670001
	Pnc m2.c3 - contributi regionali c/inv.edilizia residenziale pubblica -intervento su immobili via Missiroli programma sicuro, verde e sociale servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - c68i21000670001
	Pnrr m5.c2.21 -realizzazione beni immobili del servizio tutela ambientale - parco baronio 5° stralcio - c67h17001030007
	Percorso pedonale ciclabile lungo viale Italia a Marina Romea pnrr missione 5 componente 2 ambito di intervento 2 m5c2.2 rigenerazione urbana c67h20001630004
	Pnrr m5.c2. 2.1 contrib. Statali c/inv. Servizio strade - percorso pedonale-ciclabile lungo viale Italia a Marina Romea - c67h20001630004
	Stradelli retrodunali Casalborgorsetti e Lido di Savio intervento di completamento della riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari pnrr missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 rigenerazione urbana
	Stradelli retrodunali Casalborgorsetti Lido Adriano - Lido di Dante - Lido di Classe - Lido di Savio - riqualificazione accessibilità aree retrostanti agli stabilimenti balneari dei lidi del comune di Ravenna 2°stralcio pnrr (m5c2.2.1) rigenerazione urbana c61b19000420007
	Intervento piazza Vivaldi a Lido Adriano riqualificazione finanziato da piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 rigenerazione urbana c67h20001620004
	Stradelli retrodunali Marina Romea- Porto Corsini riqualificazione accessibilità e aree retrostanti agli stabilimenti balneari nei lidi del comune di Ravenna 3° stralcio pnrr next generation eu missione 5 - componente 2 - investimento/subinvestiment2.1 rigenerazione urbana
	Nuova mensa mediante demolizione e ricostruzione - scuola secondaria di primo grado m.Valgimigli e scuola primaria g.Rodari pnrr missione 4 componente 1 ambito di intervento 1 (m4c1.1.2) miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo
	Efficientamento energetico mediante sostituzione degli infissi presso scuola Montanari - pnrr missione 2 componente 4 linea 2.2

Lavori di efficientamento energetico mediante la sostituzione degli infissi presso la scuola dell'infanzia g. Gaudenzi
Lavori di efficientamento energetico mediante sostituzione infissi presso scuola dell'infanzia Mani Fiorite sita in via Caorle n. 28 a Ravenna
Nuova mensa mediante demolizione e ricostruzione - scuola primaria "Bruno Pasini", pnrr, finanziato dall'unione europea - next generation eu missione 4 componente 1 investimento 1.2, cup c61b22001960006
Rigenerazione finalizzata a efficientamento energetico dell'impianto esistente del palazzo delle arti e dello sport "Mauro de Andrè - pnrr finanziato dall'unione europea - next generation eu - missione 5, componente 2 (m5c2.3.1)
Pnrr m5.c2.3.1 -realizzazione beni immobili di edilizia sportiva - realizzazione di nuovo impianto bike park - c65b22000100006
Pnrr-m5.c2.2.1-nuova piscina comunale via Falconieri cup c64e21000260003
Pnrr componente m1c3 turismo e cultura 4.0 investimento 1.3 migliorare l'efficienza energetica di cinema teatri e musei: riqualificazione energetica centrale termica teatro Almagia' c64j22000020001
Ristrutturazione abitazione di via f.lli Cervi a Mezzano da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità pnrr missione 5 componente 2 ambito di intervento 1 m5c2.1 servizi sociali, disabilità e marginalità sociale c64h22000240006
Risanamento conservativo e riqualificazione di una porzione dello stabile ex cim in via Torre 5 destinato housing first pnrr m5c2.1 servizi sociali disabilità e marginalità sociale cup c64h22000260006
Risanamento conservativo e riqualificazione di una porzione dello stabile ex cim in via Torre 5 destinato stazione di posta pnrr m5c2 c64h22000250006
Lavori di risanamento conservativo e riqualificazione dell'ex scuola di San Michele e fabbricati adiacenti per la realizzazione di spazi per l'autonomia di anziani non autosufficienti pnrr (m5c2.1.1.2) servizi sociali, disabilità e marginalità sociale c64h22000220006

### **2.2.3 INDIRIZZI GENERALI TRIBUTI E TARIFFE SERVIZI PUBBLICI**

Le entrate tributarie ordinarie vengono valorizzate nel triennio 2023-2025 in rapporto al gettito stimato per ciascun esercizio, considerando alcuni interventi sulla fiscalità locale fiscale che si sono resi necessari per ripristinare le condizioni di equilibrio del bilancio di parte corrente.

In particolare si è inteso adottare un nuovo impianto dell'addizionale comunale irpef con l'introduzione di una soglia di esenzione pari a euro 13.000 ed un allineamento delle aliquote alla percentuale dello 0,8% per tutti gli scaglioni di reddito.

La manovra sulla fiscalità ha coinvolto anche l'IMU con un incremento delle aliquote dei fabbricati ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale D e dei terreni agricoli dall'1,00% al 1,06, nonché del passaggio dell'aliquota relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale dall'0,00% allo 0,1% mentre rimangono inalterate le aliquote delle altre tipologie;

Sempre sul fronte tributario va segnalata la previsione di due annualità IMPI, imposta introdotta a partire dall'anno 2020 sulle piattaforme marine, tenuto conto che oltre alla quota di competenza 2023 si è in attesa dell'erogazione dell'annualità arretrata 2021.

Con riferimento alle tariffe della TARI, le medesime sono determinate in rapporto al costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, definito in base al PEF (piano economico finanziario) da deliberarsi dall'autorità d'ambito Atersir, integrato di alcune componenti individuate dal Comune, quali il costo della riscossione (Carc), le scontistiche, l'insoluto, ecc.

Sul versante delle tariffe inerenti le entrate extratributarie si intende procedere ad un adeguamento delle tariffe del canone patrimoniale unico tenuto conto che le medesime erano invariate da 17 anni mentre rispetto agli affitti delle palestre scolastiche, con delibera di Giunta n.31 del 31.01.2023, sono state ripristinate le tariffe ai livelli vigenti nel periodo precedente all'emergenza sanitaria Covid-19.

Si mantiene sul fronte tariffario dei servizi educativi e scolastici l'indirizzo già avviato negli anni scolastici precedenti di una revisione del sistema tariffario relativo ai nidi d'infanzia, spazio bimbi e Cren finalizzato ad un generale contenimento delle rette.

### **2.2.4 INDIRIZZI GENERALI SPESA CORRENTE**

Le spese di parte corrente sono previste in € 217,313 ml., con una riduzione di € 20,578 ml. rispetto all'assestato 2022.

Al netto della componente a specifica destinazione e della componente derivante da impegni reimputati dagli esercizi precedenti in base ai nuovi principi contabili, le spese aumentano di € 0,57 ml. (+0,31%). Se si esclude dall'analisi anche il FCDE, in incremento di € 1,323 mln per effetto dell'applicazione dei parametri di legge, la spesa corrente evidenzia una contrazione di oltre 700 mila euro che riassume l'approccio dell'Ente di operare in termini di contenimento delle spese non contrattualizzate su livelli di maggior compatibilità, pur dovendo mantenere nel contempo importanti stanziamenti per far fronte al crescente fabbisogno della componente energetica fortemente cresciuta già partire dall'esercizio 2022 in conseguenza della crisi generata dal conflitto russo ucraino.

**BILANCIO 2023**  
**QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE**

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	DIFF. 2023/2022	DIFF. % 2023/2022
<b>RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, di cui:</b>	<b>129.199.585,65</b>	<b>133.430.500,00</b>	<b>4.230.914,35</b>	<b>3,27</b>
I.M.U.	51.351.000,00	53.270.000,00	1.919.000,00	3,74
IMPI	7.500.000,00	4.800.000,00	- 2.700.000,00	
Imposta di soggiorno	1.732.000,00	2.080.000,00	348.000,00	20,09
TASI	60.000,00	60.000,00	-	-
Fondo di solidarietà comunale	23.801.085,65	23.950.000,00	148.914,35	0,63
Addizionale IRPEF	13.500.000,00	18.000.000,00	4.500.000,00	33,33
Smaltimento rifiuti solidi urbani - TARI	31.110.000,00	31.110.000,00	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	10.000,00	-	- 10.000,00	- 100,00
Altre entrate tributarie	135.500,00	160.500,00	25.000,00	18,45
<b>Titolo II - Trasferimenti correnti da:</b>	<b>42.961.314,62</b>	<b>33.188.289,32</b>	<b>- 9.773.025,30</b>	<b>- 22,75</b>
amministrazioni centrali	24.949.544,20	19.819.997,88	- 5.129.546,32	- 20,56
amministrazioni locali	14.959.993,91	12.056.005,94	- 2.903.987,97	- 19,41
enti di previdenza	267.070,92	180.000,00	- 87.070,92	- 32,60
famiglie	24.900,00	9.900,00	- 15.000,00	- 60,24
imprese	240.672,60	177.637,60	- 63.035,00	- 26,19
istituzioni sociali private	155.317,98	124.649,00	- 30.668,98	- 19,75
U.E.	2.363.815,01	820.098,90	- 1.543.716,11	- 65,31
<b>Titolo III - Entrate extratributarie, derivanti:</b>	<b>42.714.301,26</b>	<b>45.919.379,18</b>	<b>3.205.077,92</b>	<b>7,50</b>
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	16.079.858,24	17.031.144,36	951.286,12	5,92
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.544.646,73	11.236.850,00	1.692.203,27	17,73
da interessi attivi	11.000,00	18.231,14	7.231,14	65,74
da utili e dividendi	7.700.000,00	8.320.000,00	620.000,00	8,05
da rimborsi e altre entrate correnti	9.378.796,29	9.313.153,68	- 65.642,61	- 0,70
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>214.875.201,53</b>	<b>212.538.168,50</b>	<b>- 2.337.033,03</b>	<b>- 1,09</b>
<b>Proventi permessi a costruire</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Avanzo di Amminist.vinc.e acc. per impieghi correnti</b>	<b>10.151.647,91</b>	<b>408.809,66</b>	<b>- 9.742.838,25</b>	
<b>Avanzo di Amminist. Libero per impieghi correnti</b>	<b>4.001.512,07</b>		<b>- 4.001.512,07</b>	
<b>Fondo pluriennale vinc.corr.</b>	<b>8.862.547,79</b>	<b>4.366.261,46</b>	<b>- 4.496.286,33</b>	<b>- 50,73</b>
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>237.890.909,30</b>	<b>217.313.239,62</b>	<b>- 20.577.669,68</b>	<b>- 8,65</b>
<b>SPESE DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>Titolo I - Spese correnti, di cui:</b>	<b>234.659.898,96</b>	<b>214.189.669,10</b>	<b>- 20.470.229,86</b>	<b>- 8,72</b>
redditi da lavoro dipendente	47.932.278,11	45.685.024,20	- 2.247.253,91	- 4,69
imposte e tasse a carico dell'ente	3.111.873,00	3.134.705,00	22.832,00	0,73
acquisto di beni e servizi	119.735.445,34	111.931.955,97	- 7.803.489,37	- 6,52
trasferimenti correnti	44.034.370,62	33.835.905,77	- 10.198.464,85	- 23,16
interessi passivi	210.502,04	424.906,26	214.404,22	101,85
rimborsi e poste correttive delle entrate	1.770.321,98	1.487.909,72	- 282.412,26	- 15,95
fondo di riserva	554.600,00	750.000,00	195.400,00	35,23
fondo crediti dubbia esigibilità	10.770.351,31	12.076.574,22	1.306.222,91	12,13
fondo rischi da contenzioso (legale)	100.000,00	75.000,00	- 25.000,00	- 25,00
fondo a copertura delle perdite societarie	50.000,00	25.000,00	- 25.000,00	- 50,00
fondo rinnovi contrattuali	131.833,28	722.000,00	590.166,72	447,66
fondo pluriennale vincolato	4.421.340,00	2.288.373,36	- 2.132.966,64	- 48,24
IVA	1.126.882,91	1.100.000,00	- 26.882,91	- 2,39
altre spese correnti	710.100,37	652.314,60	- 57.785,77	- 8,14
<b>Risorse correnti per investimenti</b>	<b>1.195.499,35</b>	<b>790.853,22</b>	<b>- 404.646,13</b>	<b>- 33,85</b>
<b>Risorse correnti per estinzione anticipata mutui</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Titolo IV - Spese per rimborso prestiti (solo quote cap.am.m.)</b>	<b>2.035.510,99</b>	<b>2.332.717,30</b>	<b>297.206,31</b>	<b>14,60</b>
<b>TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>237.890.909,30</b>	<b>217.313.239,62</b>	<b>- 20.577.669,68</b>	<b>- 8,65</b>

## 2.2.5 ANALISI RISORSE FINANZIARIE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

### Riepilogo generale per programmi di mandato e missioni di bilancio

PROGRAMMA	MISSIONE	2023	2024	2025		
1	SALUTE, BENESSERE E COMUNITA'	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11.080.932,25 €	9.968.423,20 €	9.895.443,95 €
		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	- €	- €	- €
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	152.928,00 €	112.928,00 €	92.928,00 €
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	8.885.064,92 €	8.873.114,24 €	4.828.502,95 €
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	7.612.716,45 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	220.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	35.504.045,14 €	32.758.656,19 €	32.409.107,21 €
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	46.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
<b>TOTALE PROGRAMMA 1</b>		<b>63.501.686,76 €</b>	<b>51.999.121,63 €</b>	<b>47.511.982,11 €</b>		
2	SALUTE, BENESSERE E TERRITORIO	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	23.973.025,81 €	15.041.702,25 €	11.779.947,70 €
		2	GIUSTIZIA	437.901,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	14.340.514,93 €	13.855.900,82 €	13.894.961,82 €
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.498.531,41 €	8.627.223,83 €	255.000,00 €
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.543.395,77 €	1.532.838,15 €	1.245.783,15 €
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	41.969.392,60 €	40.465.773,95 €	8.173.875,36 €
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	65.522.998,55 €	79.026.299,58 €	47.873.979,14 €
		11	SOCCORSO CIVILE	229.030,16 €	201.168,71 €	192.168,71 €
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	167.681,13 €	90.000,00 €	90.000,00 €
		13	TUTELA DELLA SALUTE	1.554.161,63 €	1.533.241,96 €	1.512.367,00 €
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	290.200,69 €	281.818,31 €	283.287,31 €
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	60.780,00 €	- €	- €
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	85.186,78 €	60.186,78 €	60.186,78 €
<b>TOTALE PROGRAMMA 2</b>		<b>153.672.800,46 €</b>	<b>160.916.154,34 €</b>	<b>85.561.556,97 €</b>		
3	SALUTE, BENESSERE ED ECONOMIA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.432.435,19 €	18.475.354,68 €	18.210.687,48 €
		7	TURISMO	2.209.986,54 €	2.118.036,63 €	1.787.817,63 €
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	56.200,00 €	56.200,00 €	56.200,00 €
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	200.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
		13	TUTELA DELLA SALUTE	650,00 €	650,00 €	650,00 €
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.730.645,66 €	1.691.459,14 €	1.689.819,14 €
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €

		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	309.298,60 €	303.622,05 €	303.622,05 €
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	13.573.405,44 €	13.513.612,50 €	8.681.669,82 €
		50	DEBITO PUBBLICO	2.332.717,30 €	2.409.980,21 €	3.356.602,13 €
<b>TOTALE PROGRAMMA 3</b>				<b>42.872.338,73 €</b>	<b>39.095.915,21 €</b>	<b>34.614.068,25 €</b>
4	SALUTE, BENESSERE, ISTRUZIONE E GIOVANI	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	42.701.758,47 €	46.719.538,87 €	42.043.416,24 €
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	907.881,49 €	801.691,69 €	810.941,69 €
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14.650.947,24 €	13.316.154,87 €	9.873.530,18 €
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	142.000,00 €	142.000,00 €	142.000,00 €
<b>TOTALE PROGRAMMA 4</b>				<b>58.402.587,20 €</b>	<b>60.979.385,43 €</b>	<b>52.869.888,11 €</b>
5	SALUTE, BENESSERE E CULTURA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	18.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	10.144.209,19 €	9.401.467,65 €	8.626.660,14 €
<b>TOTALE PROGRAMMA 5</b>				<b>10.162.209,19 €</b>	<b>9.419.467,65 €</b>	<b>8.644.660,14 €</b>

## Riepilogo generale spese per missioni e programmi

Riepilogo per missioni e programmi			2023	2024	2025	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1.802.941,13	1.743.368,23	1.743.368,23
		2	Segreteria generale	946.469,13	914.072,59	914.272,59
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	18.804.005,37	27.550.426,55	17.551.890,55
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.566.900,00	4.670.300,00	4.645.869,60
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.006.791,64	3.189.756,55	3.333.841,71
		6	Ufficio tecnico	23.014.109,12	14.384.537,35	11.231.955,80
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.554.827,01	2.917.618,55	2.480.610,55
		8	Statistica e sistemi informativi	6.737.010,65	4.513.898,02	4.364.461,81
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-
		10	Risorse umane	2.659.318,23	2.526.664,52	2.532.212,52
		11	Altri servizi generali	6.412.020,97	6.092.837,77	6.105.595,77
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>			<b>72.504.393,25</b>	<b>68.503.480,13</b>	<b>54.904.079,13</b>	
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	437.901,00	200.000,00	200.000,00
		2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>			<b>437.901,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	13.967.986,93	13.824.400,82	13.863.461,82
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	372.528,00	31.500,00	31.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>			<b>14.340.514,93</b>	<b>13.855.900,82</b>	<b>13.894.961,82</b>	
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	12.185.193,63	10.162.587,25	9.961.096,03
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	13.225.846,33	19.726.429,60	15.299.609,95
		4	Istruzione universitaria	1.791.147,38	1.846.314,83	1.880.728,83
		5	Istruzione tecnica superiore	117.845,04	114.908,11	114.908,11
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	14.557.185,09	14.064.758,08	13.982.532,32
		7	Diritto allo studio	824.541,00	804.541,00	804.541,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>			<b>42.701.758,47</b>	<b>46.719.538,87</b>	<b>42.043.416,24</b>	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	910.000,00	810.000,00	710.000,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.885.668,60	17.331.619,48	8.264.588,14
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>			<b>12.795.668,60</b>	<b>18.141.619,48</b>	<b>8.974.588,14</b>	
6		1	Sport e tempo libero	8.885.064,92	8.873.114,24	4.828.502,95



	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	907.881,49	801.691,69	810.941,69
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>				<b>9.792.946,41</b>	<b>9.674.805,93</b>	<b>5.639.444,64</b>
7	Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.209.986,54	2.118.036,63	1.787.817,63
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>				<b>2.209.986,54</b>	<b>2.118.036,63</b>	<b>1.787.817,63</b>
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2.541.895,77	1.531.338,15	1.244.283,15
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.614.216,45	21.500,00	21.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>				<b>10.156.112,22</b>	<b>1.552.838,15</b>	<b>1.265.783,15</b>
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1.853.040,61	1.790.802,02	1.812.731,83
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.611.644,29	7.927.996,05	5.809.936,74
		3	Rifiuti	30.389.450,00	30.389.450,00	221.000,00
		4	Servizio idrico integrato	1.130.681,03	426.068,50	448.804,41
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	55.800,00	55.800,00	55.800,00
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	204.976,67	151.857,38	101.802,38
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>				<b>42.245.592,60</b>	<b>40.741.973,95</b>	<b>8.450.075,36</b>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	-	-	-
		2	Trasporto pubblico locale	3.967.776,00	5.279.952,00	5.091.151,00
		3	Trasporto per vie d'acqua	43.700,00	43.700,00	43.700,00
		4	Altre modalità di trasporto	-	-	-
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	61.511.522,55	73.702.647,58	42.739.128,14
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>				<b>65.522.998,55</b>	<b>79.026.299,58</b>	<b>47.873.979,14</b>
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	229.030,16	201.168,71	192.168,71
		2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>				<b>229.030,16</b>	<b>201.168,71</b>	<b>192.168,71</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.986.061,16	18.650.497,94	15.261.200,25
		2	Interventi per la disabilità	8.934.225,00	8.049.725,00	8.126.225,00
		3	Interventi per gli anziani	3.067.580,70	3.982.822,67	4.448.370,99

		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	11.978.764,21	9.443.108,45	8.498.184,15
		5	Interventi per le famiglie	608.778,14	908.778,14	908.778,14
		6	Interventi per il diritto alla casa	1.831.467,00	1.810.393,00	1.810.393,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.885.344,17	3.667.485,86	3.667.485,86
		8	Cooperazione e associazionismo	3.772,00	3.000,00	3.000,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	226.681,13	149.000,00	149.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>				<b>50.522.673,51</b>	<b>46.664.811,06</b>	<b>42.872.637,39</b>
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente copertura squilibrio di bilancio corrente	-	-	-
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-
		6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.554.811,63	1.533.891,96	1.513.017,00
		<b>TOTALE MISSIONE 13</b>				<b>1.554.811,63</b>
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	464.685,42	456.641,89	456.641,89
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	938.268,79	917.246,60	915.606,60
		3	Ricerca e innovazione	-	-	-
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	617.892,14	599.388,96	600.857,96
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>				<b>2.020.846,35</b>	<b>1.973.277,45</b>	<b>1.973.106,45</b>
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		2	Formazione professionale	142.000,00	142.000,00	142.000,00
		3	Sostegno all'occupazione	-	-	-

<b>TOTALE MISSIONE 15</b>				<b>153.000,00</b>	<b>153.000,00</b>	<b>153.000,00</b>
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		2	Caccia e pesca	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>				<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	60.780,00	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>				<b>60.780,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	355.298,60	349.622,05	349.622,05
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>				<b>355.298,60</b>	<b>349.622,05</b>	<b>349.622,05</b>
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.076.574,22	12.041.781,28	7.209.838,60
		3	Altri fondi	832.018,00	782.018,00	782.018,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>				<b>13.658.592,22</b>	<b>13.573.799,28</b>	<b>8.741.856,60</b>
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.332.717,30	2.409.980,21	3.356.602,13
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>				<b>2.332.717,30</b>	<b>2.409.980,21</b>	<b>3.356.602,13</b>
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>				<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>
99	Servizi per conto terzi		Servizi per conto terzi e partite di giro	45.191.000,00	45.191.000,00	45.191.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>				<b>45.191.000,00</b>	<b>45.191.000,00</b>	<b>45.191.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>413.802.622,34</b>	<b>417.601.044,26</b>	<b>314.393.155,58</b>

## 2.2.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO

### Patrimonio dell'Ente

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			2021	2020
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>II</b>		<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
	<b>1</b>	<b>BENI DEMANIALI</b>	<b>172.963.161,74</b>	<b>168.070.275,21</b>
	1.01	Terreni	8.684.634,88	7.969.374,98
	1.02	Fabbricati	19.854.368,54	19.989.038,06
	1.03	Infrastrutture	144.424.158,32	140.111.862,17
	1.09	Altri beni demaniali	-	-
<b>III</b>	<b>2</b>	<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>382.681.677,77</b>	<b>382.632.196,76</b>
	2.01	Terreni	42.234.877,96	41.837.943,52
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.02	fabbricati	334.689.280,22	335.733.624,60
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.03	Impianti e macchinari	88.065,75	64.817,90
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.04	Attrezzature industriali e commerciali	1.626.921,01	1.428.687,80
	2.05	Mezzi di trasporto	488.630,78	411.224,93
	2.06	Macchine per ufficio e hardware	626.135,72	538.709,06
	2.07	Mobili e arredi	1.344.903,75	1.062.773,54
	2.08	Infrastrutture	832.917,12	778.067,43
	2.99	Altri beni materiali	749.945,46	776.347,98
	<b>3</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</b>	<b>51.928.649,93</b>	<b>47.860.461,25</b>
<b>TOTALE</b>			<b>607.573.489,44</b>	<b>598.562.933,22</b>

Il Patrimonio del Comune di Ravenna al 31.12.2021 è strutturato in una prevalente componente di beni immobiliari, che rappresenta oltre il 91% del totale complessivo, e di una parte residuale di beni mobiliari funzionali all'esercizio delle attività dei diversi servizi comunali. Nel patrimonio trovano collocazione anche le immobilizzazioni in corso, quali opere e lavori ancora in corso di ultimazione e completamento.

I beni immobiliari sono costituiti dai beni demaniali, nei quali sono contabilizzati le strade, i parcheggi, gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti semaforici, i cimiteri, dai terreni quali le aree verdi, i parchi, le pinete, i campi sportivi, le aree PEEP e PIP, e dai fabbricati di cui fanno parte gli edifici destinati a sede di pubblici uffici o alla gestione dei servizi pubblici, gli edifici scolastici, i teatri, i musei ecc.

I beni facenti parte del patrimonio **mobiliare** comprendono i mobili, gli arredi e tutti quei beni strumentali, quali macchinari, attrezzature, impianti, mezzi di trasporto, necessari alle strutture comunali per svolgere le attività amministrative e tecniche di loro competenza.

## 2.2.7 INDEBITAMENTO

Le stringenti regole di finanza pubblica che penalizzavano il ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Ravenna, a partire dal 2011, ad una forte azione di contingentamento del debito, che si è tradotta nella scelta di non ricorso a nuovo indebitamento e nella contemporanea attivazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui e Boc.

Pur venendo meno, già con la legge di bilancio 2019, le limitazioni imposte dall'impianto del pareggio di bilancio, si è inteso adottare negli ultimi anni una linea di gestione accorta del debito, privilegiando per il finanziamento degli investimenti l'utilizzo di risorse non onerose, quali l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e le altre risorse proprie cercando di contenere al massimo il ricorso al mercato creditizio. Questo approccio ha consentito, anche per effetto delle regole contabili, che prevedono la contabilizzazione del debito solo ad avvenuto incasso delle somme derivanti dall'accensione del mutuo, di ridurre lo stock di debito si attesterà a fine 2022 sui 12,204 milioni di euro, a fronte di 14,068 milioni di euro esistenti nel 2021, con una flessione di € 1,864 mln, pari all'13,25%.

Con questa dimensione del debito la quota pro capite a carico di ciascun cittadino risulterà a fine anno pari a circa 78 euro per abitante, comunque largamente inferiore alla media pro capite degli Enti locali che nel 2021, secondo uno studio del Ministero dell'Economia e finanze, si è attestata a livello nazionale intorno ai 526 euro.

La tabella di seguito riportata rappresenta, in migliaia di euro, la dinamica del debito nel periodo 2002-2022, che evidenzia una riduzione pari a circa il 92%.

Anno	Debito residuo al 31.12	Anno	Debito residuo al 31.12
2002	150.537.010,33	2013	53.064.911,00
2003	119.923.295,00	2014	44.997.711,21
2004	112.443.668,00	2015	33.510.711,50
2005	65.553.426,00	2016	24.301.245,73
2006	75.170.513,21	2017	21.511.601,30
2007	70.893.938,72	2018	18.610.242,10
2008	68.501.153,48	2019	16.424.103,47
2009	72.536.352,70	2020	14.347.044,81
2010	75.600.602,48	2021	14.067.638,79
2011	70.512.572,46	2022	12.204.351,30
2012	60.885.101,09		

In vista del prossimo triennio, tenuto conto dell'ambiziosa programmazione dei lavori pubblici ed in particolare del concorso a diversi interventi compresi nel PNRR, si prevede il ricorso a nuovo indebitamento la cui dimensione sarà valutata in rapporto all'effettiva necessità di dare copertura finanziaria al piano degli investimenti previsti per gli anni a venire.

La scelta di far ricorso al mercato del credito dovrà comunque tener conto del costo del denaro che ha subito una forte impennata nel nuovo corso dell'ultimo periodo per effetto della politica monetaria e del conseguente rialzo dei tassi di interesse messo in campo dalla BCE per contrastare l'inflazione.

Composizione Debito (valori in migliaia)	Debito residuo 2021	Debito residuo 2022	Debito residuo 2023	Debito residuo 2024	Debito residuo 2025
Debito residuo iniziale	14.347	14.068	12.204	43.080	82.444
Rimborso quote capitali	2.157	2.036	2.332	2.410	3.356
Mutui e prestiti	1.878	172	33.208	41.774	19.190
Estinzione debito					
<b>Debito residuo finale</b>	<b>14.068</b>	<b>12.204</b>	<b>43.080</b>	<b>82.444</b>	<b>98.278</b>

## 2.2.8 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		48.639.701,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.366.261,46	2.288.373,36	1.974.652,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		212.538.168,50	201.495.965,94	167.638.867,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		214.189.669,10	200.850.555,87	165.728.114,32
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			2.288.373,36	1.974.652,00	1.974.652,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			12.076.574,22	12.041.781,28	7.209.838,60
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.332.717,30	2.409.980,21	3.356.602,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>382.043,56</b>	<b>523.803,22</b>	<b>528.803,22</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		408.809,66	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		790.853,22	523.803,22	528.803,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		2.795.662,56	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		10.394.840,06	6.555.751,36	3.025.743,35
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		113.107.880,10	137.069.953,60	71.562.892,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		790.853,22	523.803,22	528.803,22

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		112.089.235,94	119.149.508,18	60.117.439,13
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>6.555.751,36</i>	<i>3.025.743,35</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

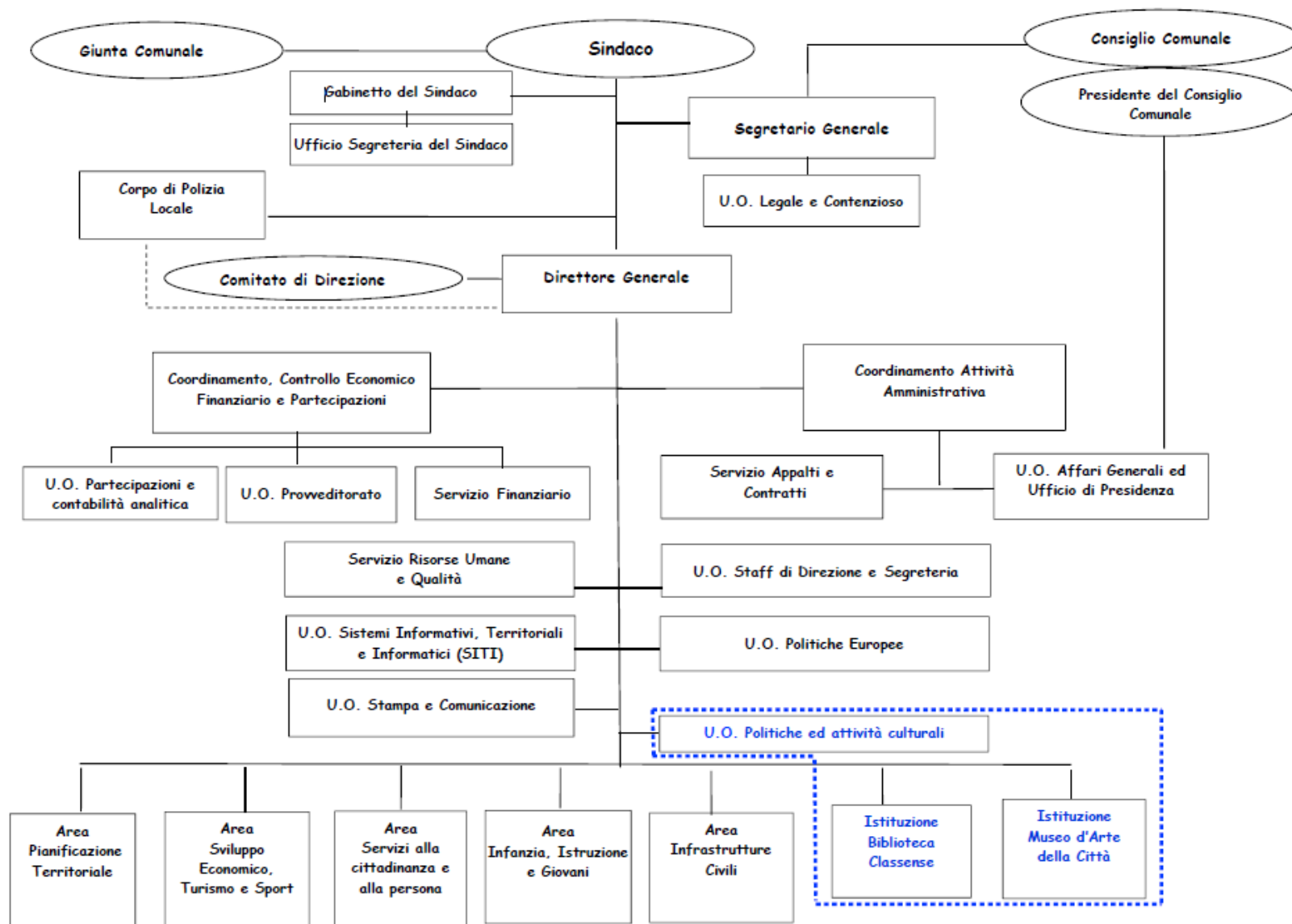
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		408.809,66		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-408.809,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.2.8 EQUILIBRI DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2023	SPESE	CASSA 2023
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>48.639.701,94</b>		
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità <b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>Disavanzo di amministrazione</b>  <b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</b>	
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	154.825.957,73	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	223.967.531,95
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	37.907.636,96		
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	47.409.805,57		
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	54.448.016,43	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	79.903.966,34
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.387.846,29	<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie – di cui fondo pluriennale vincolato	15.000.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>309.979.262,98</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>318.871.498,29</b>
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	15.113.276,08	<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	2.332.717,30
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	43.015.369,44	<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	45.204.509,41
<b>Totale titoli</b>	<b>393.107.908,50</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>391.408.725,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>441.747.610,44</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>391.408.725,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>50.338.885,44</b>		



## 2.2.9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



**COMUNE DI RAVENNA - PERSONALE PRESENTE AL 31 DICEMBRE**

	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
<b>Personale di categoria</b>									
A	11	3	14	11	3	14	12	4	16
B	34	35	69	33	37	70	33	40	73
C	163	513	676	164	527	691	157	533	690
D	129	272	401	120	274	394	118	263	381
<i>di cui tempo determinato</i>	2	70	72	6	79	85	10	98	108
<b>Totale complessivo</b>	<b>337</b>	<b>823</b>	<b>1160</b>	<b>328</b>	<b>841</b>	<b>1169</b>	<b>320</b>	<b>840</b>	<b>1160</b>
<b>Personale afam tot</b>	3	0	3	3	0	3	2	0	2
<i>di cui tempo determinato</i>	1	0	1	1	0	1	0	0	0
<b>Collaboratori sindaco</b>	1	4	5	1	4	5	0	6	6
<b>Dirigenti (ruolo e tempo determinato)</b>	15	6	21	14	5	19	14	7	21
<b>Co.Co.Co.</b>	8	3	11	6	3	9	5	4	9
<b>Totale complessivo</b>	<b>364</b>	<b>836</b>	<b>1200</b>	<b>352</b>	<b>853</b>	<b>1205</b>	<b>341</b>	<b>857</b>	<b>1198</b>

Personale complessivo	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
<b>Dirigenti (ruolo e tempo determinato)</b>	15	6	21	14	5	19	14	7	21
<b>Personale a tempo indeterminato</b> (compresi AFAM e comandi in entrata)	337	753	1090	324	762	1086	312	742	1054
<b>Personale a tempo determinato</b> (compresi AFAM e collaboratori sindaco)	4	74	78	8	83	91	10	104	114
<b>Co.Co.Co.</b>	8	3	11	6	3	9	5	4	9
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>364</b>	<b>836</b>	<b>1200</b>	<b>352</b>	<b>853</b>	<b>1205</b>	<b>341</b>	<b>857</b>	<b>1198</b>

Ruoli Dirigenziali del Comune di Ravenna	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Capi Area	5	3	8	5	2	7	6	2	8
Dirigenti	10	3	13	9	3	12	8	5	13
Quadri	17	30	47	17	31	48	20	31	51
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>32</b>	<b>36</b>	<b>68</b>	<b>31</b>	<b>36</b>	<b>67</b>	<b>34</b>	<b>38</b>	<b>72</b>

Personale TOTALE suddiviso per fasce d'età	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
< 30 anni	13	25	38	10	31	41	8	26	34
30 - 40 anni	70	127	197	61	134	195	52	129	181
41 - 50 anni	96	276	372	94	283	377	94	291	385
51 - 60 anni	133	325	458	136	338	474	139	350	489
> 60 anni	52	83	135	51	67	118	48	61	109
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>364</b>	<b>836</b>	<b>1200</b>	<b>352</b>	<b>853</b>	<b>1205</b>	<b>341</b>	<b>857</b>	<b>1198</b>

Personale	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
<i>Capi Area/Dirigenti</i>									
< 30 anni	0	0	0	0	0	0			
30 - 40 anni	0	0	0	0	0	0			
41 - 50 anni	5	0	5	5	1	6	5	0	5
51 - 60 anni	9	5	14	8	3	11	8	5	13
> 60 anni	1	1	2	1	1	2	1	2	3
<b>Totale dirigenti</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>21</b>

*Personale a tempo indeterminato*

< 30 anni	13	17	30	9	15	24	5	8	13
30 - 40 anni	68	98	166	56	105	161	45	90	135
41 - 50 anni	85	246	331	86	252	338	87	255	342
51 - 60 anni	121	312	433	125	326	451	129	331	460
> 60 anni	50	80	130	48	64	112	46	58	104
<b>Totale Tempo Indeterminato</b>	<b>337</b>	<b>753</b>	<b>1090</b>	<b>324</b>	<b>762</b>	<b>1086</b>	<b>312</b>	<b>742</b>	<b>1054</b>

*Personale a tempo determinato (comprende anche i collaboratori del sindaco)*

< 30 anni	0	8	8	1	16	17	3	18	21
30 - 40 anni	1	28	29	4	28	32	5	38	43
41 - 50 anni	3	30	33	2	30	32	1	35	36
51 - 60 anni	0	7	7	0	8	8	0	13	13
> 60 anni	0	1	1	1	1	2	1	0	1
<b>Totale Tempo Determinato</b>	<b>4</b>	<b>74</b>	<b>78</b>	<b>8</b>	<b>83</b>	<b>91</b>	<b>10</b>	<b>104</b>	<b>114</b>

*Co.Co.Co.*

< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 40 anni	1	1	2	1	1	2	2	1	3
41 - 50 anni	3	0	3	1	0	1	1	1	2
51 - 60 anni	3	1	4	3	1	4	2	1	3
> 60 anni	1	1	2	1	1	2	0	1	1
<b>Totale Co.Co.Co.</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>9</b>

## Spesa di personale

	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese redditi da lavoro dipendente	47.932.278,11	45.685.024,20	45.449.652,00	45.353.452,00
<i>Fpv redditi lavoro dipendente</i>	2.126.742,69	1.867.389,00	1.867.389,00	1.867.389,00
Spese incluse in acquisto beni e servizi	638.749,18	438.618,00	362.388,67	354.716,67
<i>Fpv acquisto beni e servizi</i>	-	-	-	-
Spese incluse in trasferimenti	6.100,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
Spese incluse in rimborsi	228.415,00	124.440,00	124.440,00	124.440,00
Irap	2.529.710,55	2.523.055,50	2.502.750,50	2.495.950,50
<i>Fpv Irap</i>	127.911,00	107.263,00	107.263,00	107.263,00
<b>Totale</b>	<b>53.589.906,53</b>	<b>50.749.489,70</b>	<b>50.417.583,17</b>	<b>50.306.911,17</b>
Fondo rinnovi contrattuali	131.833,28	722.000,00	722.000,00	722.000,00
<b>Totale complessivo spese personale</b>	<b>53.721.739,81</b>	<b>51.471.489,70</b>	<b>51.139.583,17</b>	<b>51.028.911,17</b>
<i>Fpv anno prec. a valere anno succ.</i>				
<i>- Fpv anni successivi</i>	2.254.398,69	1.974.652,00	1.974.652,00	1.974.652,00
<b>Totale spesa di personale di competenza dell'anno</b>	<b>51.467.341,12</b>	<b>49.496.837,70</b>	<b>49.164.931,17</b>	<b>49.054.259,17</b>

La previsione 2023 dei redditi da lavoro dipendente tiene conto della spesa relativa al trattamento accessorio e premiante finanziato nell'anno 2022 e coperto con il fondo pluriennale vincolato.

La spesa dell'anno 2023 è riferita a n. 1168 unità di personale di ruolo e a tempo determinato (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate) riconducendo il personale ad unità uomo/anno secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato. Di queste, n. 61 unità (uomo/anno) sono riferite a personale a tempo determinato (trimestrali, insegnanti di scuola materna e educatori di asilo nido) e n. 19 unità sono relative al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune.

## 2.2.10 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRIO DI BILANCIO

In relazione al quadro normativo vigente si ripropone anche per il triennio prossimo la modalità del pareggio già adottata per il 2022 che prevede il vincolo di garantire, in sede di rendiconto, un risultato di competenza non negativo, quale saldo fra le entrate (Tit. da 1 a 6) e le spese (Tit. da 1 a 4), contabilizzando fra le entrate anche gli avanzi di amministrazione applicati, il fondo pluriennale vincolato e le eventuali entrate da mutui e prestiti.

Tale meccanismo ha ricondotto alla sola contabilità del bilancio il governo degli equilibri della gestione contabile abbandonando il c.d. doppio binario, in base al quale gli enti, oltre a dover garantire l'equilibrio complessivo di tutte le voci di bilancio, erano assoggettati a regole ulteriori finalizzate a limitare l'impatto delle proprie gestioni sui saldi di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'ente sarà, pertanto, considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al Dlgs 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2.

Come già accennato, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorrono, oltre al complesso delle entrate (primi 6 titoli) e delle spese (primi 4 titoli) le seguenti voci:

- a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione;

Si rappresentano gli equilibri di bilancio per il triennio 2023/2025 in relazione ai valori iscritti nello schema del bilancio di previsione 2023/2025.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>			
	<b>Obiettivo 2023</b>	<b>Obiettivo 2024</b>	<b>Obiettivo 2025</b>
<b>Avanzo amm. utilizzato</b>	+ 3.204.472,22	0,00	0,00
<b>Fondo plur.entrata</b>	+ 14.761.101,52	+ 8.844.124,72	+5.000.395,35
<b>Totale Entrate</b>	+340.646.048,60	+348.565.919,54	+239.201.760,23
<b>Totale Spese</b>	- 358.611.622,34	- 357.410.044,26	- 244.202.155,58
<b>Saldo netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fra i vincoli di finanza pubblica sono da ricomprendere anche la riduzione di almeno il 10% del debito commerciale 2023 rispetto al 2022 ed il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per i quali l'eventuale mancato rispetto produrrebbe il rischio di dover costituire un accantonamento a titolo di fondo di garanzia per debiti commerciali da iscrivere nel bilancio 2024.

Non è stato necessario iscrivere questo accantonamento per l'esercizio 2023 in quanto i citati indicatori sono stati ampiamente rispettati con riferimento all'esercizio 2022.

L'indicatore che rileva il tempo medio ponderato di ritardo annuale dei pagamenti relativo all'esercizio 2022 ha fatto registrare infatti un valore pari a -12 giorni mentre il debito commerciale 2022, che registra le fatture scadute e non pagate è risultato pari a euro 200.076,35 con una riduzione del 20,20% rispetto al valore rilevato a fine esercizio 2021 pari a euro 250.725,56. Con riferimento al parametro di riduzione del debito commerciale va evidenziato comunque che le misure sanzionatorie non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio che nel 2022 sono pari a 114,81 mln.

### 3. OBIETTIVI STRATEGICI

#### 3.1 RACCORDO OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

PROGRAMMA STRATEGICO		MISSIONE	
1	SALUTE, BENESSERE E COMUNITA'	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		4	Istruzione e diritto allo studio
		5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		19	Relazioni internazionali
2	SALUTE, BENESSERE E TERRITORIO	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		2	Giustizia
		3	Ordine pubblico e sicurezza
		5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		10	Trasporti e diritto alla mobilità
		11	Soccorso civile
		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		13	Tutela della salute
		14	Sviluppo economico e competitività
		17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
		20	Fondi e accantonamenti
		3	SALUTE, BENESSERE ED ECONOMIA
7	Turismo		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
14	Sviluppo economico e competitività		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
19	Relazioni internazionali		
20	Fondi e accantonamenti		
50	Debito pubblico		
4	SALUTE, BENESSERE, ISTRUZIONE E GIOVANI	4	Istruzione e diritto allo studio
		6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
5	SALUTE, BENESSERE E CULTURA	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### 3.2 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma strategico		2023	2024	2025
<b>1. SALUTE, BENESSERE E COMUNITA'</b>	Spese correnti Consolidate	45.052.490,65	41.587.174,99	41.522.737,15
	Di sviluppo	509.555,00	879.110,00	879.110,00
	Spese per investimento	17.939.641,11	9.532.836,64	5.110.134,96
	<b>Totale</b>	<b>63.501.686,76</b>	<b>51.999.121,63</b>	<b>47.511.982,11</b>
<b>2. SALUTE, BENESSERE E TERRITORIO</b>	Spese correnti Consolidate	77.682.464,41	73.217.031,30	43.549.214,75
	Di sviluppo	1.019.433,63	1.976.152,96	1.955.278,00
	Spese per investimento	74.970.902,42	85.722.970,08	40.057.064,22
	<b>Totale</b>	<b>153.672.800,46</b>	<b>160.916.154,34</b>	<b>85.561.556,97</b>
<b>3. SALUTE, BENESSERE ED ECONOMIA</b>	Spese correnti Consolidate	26.021.281,73	12.179.341,21	17.751.174,25
	Di sviluppo	424.197,00	848.394,00	848.394,00
	Spese per investimento	16.426.860,00	26.068.180,00	16.014.500,00
	<b>Totale</b>	<b>42.872.338,73</b>	<b>39.095.915,21</b>	<b>34.614.068,25</b>
<b>4. SALUTE, BENESSERE, ISTRUZIONE E GIOVANI</b>	Spese correnti Consolidate	41.488.533,69	38.857.923,05	39.048.584,91
	Di sviluppo	116.531,00	233.062,00	233.062,00
	Spese per investimento	16.797.522,51	21.888.400,38	13.588.241,20
	<b>Totale</b>	<b>58.402.587,20</b>	<b>60.979.385,43</b>	<b>52.869.888,11</b>
<b>5. SALUTE, BENESSERE E CULTURA</b>	Spese correnti Consolidate	9.127.169,29	8.320.886,57	8.135.701,39
	Di sviluppo	80.730,00	161.460,00	161.460,00
	Spese per investimento	954.309,90	937.121,08	347.498,75
	<b>Totale</b>	<b>10.162.209,19</b>	<b>9.419.467,65</b>	<b>8.644.660,14</b>
<b>TOTALI</b>	<b>Spese correnti Consolidate</b>	<b>199.371.939,77</b>	<b>174.162.357,12</b>	<b>150.007.412,45</b>
	<b>Di sviluppo</b>	<b>2.150.446,63</b>	<b>4.098.178,96</b>	<b>4.077.304,00</b>
	<b>Spese per investimento</b>	<b>127.089.235,94</b>	<b>144.149.508,18</b>	<b>75.117.439,13</b>
	<b>Totale</b>	<b>328.611.622,34</b>	<b>322.410.044,26</b>	<b>229.202.155,58</b>

### 3.3 DESCRIZIONE PROGRAMMI E SCELTE STRATEGICHE DA REALIZZARE

La sezione Strategica (SeS) del DUP intende sviluppare le importanti sfide di mandato contenute nelle Linee programmatiche quinquennali e individua, in coerenza con tali indirizzi, i principali Programmi strategici da perseguire e realizzare nel corso del periodo di mandato e le collegate aree di responsabilità politica e tecnica.

Nella seduta del 30/11/2021 sono state presentate le Linee programmatiche di mandato 2021-2026 il cui indirizzo generale è **RAVENNA CITTA' DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEI CITTADINI**

L'indirizzo politico-amministrativo ruota attorno alla centralità delle cittadine e dei cittadini e alla loro salute, come bene primario. Salute intesa come benessere psico-fisico, ancor prima che assenza di malattia, come definita dall'OMS. L'obiettivo generale da perseguire si inserisce e si declina pienamente secondo le direttrici al 2030 SDG 11 **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili** e 3 **Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età** e si declina in 5 indirizzi strategici.

Per garantire tale benessere e un contesto dove i ravennati possano vivere in salute il Comune è chiamato a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, come l'assistenza socio-sanitaria e la casa, un ambiente dove possano esplicarsi dinamiche familiari, sociali e di comunità costruttive e inclusive (**salute, benessere e comunità**). Pertanto da un lato il sostegno ai più fragili deve combinarsi con la promozione di una diffusa cultura di solidarietà, inclusione e partecipazione attiva nella comunità.

Inoltre l'Amministrazione deve assicurare un contesto salubre e sicuro, portando attenzione alla qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua, quale base su cui fondare una infrastrutturazione verde e blu e tendenzialmente ad impatto climatico e a consumo di suolo pari a zero, andando anzi a contribuire alla riduzione di emissioni, al miglioramento dei parametri ambientali e alla mitigazione del cambiamento climatico, con relativa prevenzione dei rischi idro-geologici. La direzione **salute, benessere e territorio** è quella di uno sviluppo policentrico del territorio comunale, (particolarmente esteso e variegato articolandosi in area urbana, rurale, costa, contesti costruiti storici e contemporanei, infrastrutturato, verde, naturalistico). Il territorio si deve trasformare dunque nel luogo funzionale ad esplicitare stili di vita sani e consentire una conciliazione vita-lavoro. Conseguentemente meritano attenzione e cura: gli spazi verdi, deputati allo sport, al tempo libero e alla socialità e alla vita all'aria aperta e socialità, lo sviluppo di servizi di prossimità e un sistema di connessioni, accessibilità e di mobilità sempre più articolato e sostenibile. In questo contesto il tema della rigenerazione urbana e degli eco-quartieri rappresenta una direttrice trasversale e un laboratorio per la qualità della vita, la valorizzazione dell'ambiente costruito e di quello naturale, per il rilancio di comparti residenziali e commerciali e per l'attivazione di funzioni e servizi che stimolano l'innovazione sociale e imprenditoriale.

Il benessere della popolazione passa anche dal reddito e da una piena realizzazione in ambito lavorativo e imprenditoriale, nel quadro di **una crescita economica che guarda al futuro in termini di sostenibilità e innovazione**. Il Comune accompagna e promuove lo sviluppo dei principali asset economici del territorio, quello portuale, agro-alimentare, del turismo, dei servizi, della manifattura e del commercio verso una evoluzione green e un sempre migliore incontro di domanda e offerta occupazionale. Il compiuto sviluppo economico passa anche dalla capacità di creazione di un ambiente fertile per l'impresa, dove la pubblica amministrazione fa la sua parte in termini di semplificazione, snellimento, approccio aperto e progettuale accompagnando. Economia verde e circolare e transizione digitale rappresentano i principi cardine per la crescita sostenibile del territorio.



L'amministrazione ha particolarmente a cuore la **componente più giovane della popolazione**, che ha negli ultimi anni particolarmente sofferto della crisi pandemica, con effetti che si manifesteranno nei prossimi anni in tutta la loro durezza. Aver cura di bambini e bambine e del loro benessere significa creare infrastrutture e percorsi di crescita sana, inclusiva e stimolante nell'ambito delle scuole di ordine e grado coltivando l'eccellenza raggiunta in questo campo. Le giovani e i giovani meritano poi di essere supportati nei momenti cruciali delle scelte di studio e di lavoro e devono poter trovare sul territorio percorsi di alto livello qualitativo che possano prepararli alle professioni di domani nelle diverse articolazioni professionali, tecniche ed accademiche.

La **cultura** a Ravenna è elemento centrale e deve sempre più incarnare un tema di qualità della vita per residenti e visitatori, attraverso la restituzione di bellezza e di arricchimento personale e collettivo di un pubblico sempre più vasto e partecipe, nonché di continua ricerca e sviluppo d'avanguardia per la componente artistica e creativa del nostro tessuto socio-economico.

Sulla base delle Linee programmatiche di mandato 2021-2026 sono stati individuati cinque indirizzi strategici che si intende sviluppare nel corso del quinquennio classificati secondo ambiti attinenti alla creazione di Valore Pubblico che di seguito si riporta:

<b>Dalle Linee Programmatiche agli Indirizzi Strategici</b>	
<b>PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO</b>	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>
Sanità	1. Salute, Benessere e Comunità
Sport	
Solidarietà e coesione	
Ambiente	2. Salute, Benessere, Territorio e Sostenibilità Ambientale
Sicurezza	
Lavoro e opportunità (Energia, chimica e green economy)	
Sostenibilità e Smart City (Transazione energetica e green economy)	
Accessibilità e fruibilità	
Mobilità	
Ambiente (gestione rifiuti)	3. Salute, Benessere, Crescita e Innovazione
Lavoro e opportunità	
Sostenibilità e Smart City (Digitalizzazione)	
Solidarietà e coesione (Centro storico)	
Infanzia	4. Salute, Benessere, Infanzia, Istruzione e Giovani
Istruzione	
Politiche Giovanili	
Alta formazione e università	
Cultura	5. Salute, Benessere e Cultura

Per ogni indirizzo sono definiti i programmi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici, a cui sono associati gli obiettivi operativi, ossia gli interventi specifici da realizzare che saranno pianificati a livello esecutivo con il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, con cui la Giunta assegna ai dirigenti le azioni specifiche per garantire l'attuazione degli obiettivi DUP.

Per rendere più efficaci gli sforzi e coerenti gli obiettivi di realizzazione dei servizi e di sviluppo locale, si è integrato lo strumento di programmazione con gli obiettivi di natura globale previsti dall'Agenda 2030. In particolare, nell'ambito degli Obiettivi Strategici, ulteriormente articolati in Programmi Operativi, si sono individuati i collegamenti diretti tra alcune previsioni e SDGs, messi in evidenza mediante l'accostamento dell'icona del goal.

## Indirizzo strategico

### 1 - Salute, Benessere e Comunità

#### Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

I dati sull'andamento demografico dimostrano che la popolazione del Comune di Ravenna sta invecchiando. Dopo la tendenza alla diminuzione della mortalità registrata nel decennio 2010-2019, nel 2020 e nel 2021 per l'effetto della pandemia da Covid 19, il Comune di Ravenna ha avuto tassi di mortalità complessivi superiori alla media nazionale. Nel 2021 vi è stato un calo dei decessi rispetto al 2020 di 3,76. I nati nel 2021 sono stati 962, in lieve crescita rispetto ai 951 dell'anno precedente ma un abisso rispetto a quanto registrato anche solo nel 2017 (1.076) e ancor più rispetto ai numeri del 2010, 1.425. Pertanto anche il tasso di natalità (nati x 1000 residenti) si è ridotto, mantenendosi a valori inferiori rispetto alla media nazionale e in linea con la provincia di Ravenna. Il netto divario tra natalità e mortalità ha determinato, anche nel 2021, un saldo naturale negativo (-1087), le cui dimensioni si sono ampliate rispetto ai due anni precedenti, i morti risultano più del doppio dei neonati precisamente il 113%.

La pandemia e le politiche di lockdown hanno contribuito a rallentare sensibilmente i flussi migratori, sia in entrata e sia in uscita. Gli emigrati sono diminuiti di 1.049 unità, al di sotto del dato nazionale, mentre l'anno precedente erano aumentati di 317 unità. L'effetto cumulato del saldo naturale e di quello migratorio ha fatto diminuire la popolazione di 826 unità (-0,52%), mentre l'anno prima questa era aumentata di 585 residenti. I dati del Distretto di Ravenna mostrano nel 2020 una diminuzione della speranza di vita, dopo un trend in crescita, raggiungendo 81 e 85 anni rispettivamente per gli uomini e per le donne, con una perdita di circa 1 anno rispetto al 2019. (Dati ISTAT)

L'indice di vecchiaia (over 65/0-14 anni) per il Distretto di Ravenna ha raggiunto nel 2021 il 215% (200% nel 2018), ciò significa che ci sono più di due over 65 residenti per ogni bambino minore di 14 anni. Un quarto della popolazione ha più di 65 anni e il 13,5% sono grandi anziani.

Gli studenti senza cittadinanza italiana delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Ravenna sono il 17,34% del totale di questi ben il 75,68% è nato e cresciuto in Italia di cui oltre l'80% nati nella provincia di Ravenna. Tre ragazzi su quattro sono nati e cresciuti in Italia, ma non hanno la cittadinanza italiana.

Al 01.31.2021 sul territorio del Comune di Ravenna risultano 155.932 residenti di cui circa il 50% donne e il 12,2 % stranieri, concentrati prevalentemente nel centro abitato del capoluogo.

Le famiglie presenti sono 74.718 con un numero medio di persone pari a 2,1 di cui circa il 41% dei nuclei familiari è costituito da un unico componente, dato superiore al resto degli altri Distretti della Provincia (circa il 36%), con un'alta percentuale di componenti con oltre 60 anni di età.

Al 2020 il tasso di occupazione della Provincia di Ravenna, calcolato sulla base dei dati ISTAT, era pari al 67,5% (68% Emilia- Romagna, 58% stima nazionale). Con un tasso di occupazione femminile del 61,9% vs 78,4% per gli uomini. Il tasso di disoccupazione (oltre i 15 anni) della provincia di Ravenna, era pari al 5,2%, in linea con il dato regionale ma di molto inferiore al 10% nazionale.

La "solidità della rete familiare" in epoca pre pandemica ha consentito un sistema efficace di contenimento dei fenomeni di Povertà solo il 2,8 % dei residenti non era coperto da Reddito o Pensione di Cittadinanza. I dati sulla distribuzione dei redditi IRPEF avevano dimostrato a questo proposito l'ampia estensione di uno strato di ceti medio capace di reggere e di attutire gli effetti della Povertà, con oltre la metà dei redditi derivanti dal lavoro dipendente (54,2%). L'impatto del Lockdown sull'economia di Ravenna è stato più violento che in Italia, per effetto del maggior peso che qui hanno il turismo e i servizi alla persona: PIL -11,3% contro -9,4%.

Nel 2020 si è raggiunto un numero di cassaintegrati di 37 mila, quasi cinque volte quello del 2008-2009.

Nel corso della pandemia, la città si è trovata di fronte anche al fenomeno dei così detti "lavoratori poveri", nel 2020 circa i due terzi delle persone che hanno fatto richiesta di Buoni spesa sono proprio persone occupate, come dipendenti (46%) oppure come lavoratori autonomi (11%). Significativa è anche la quota (8%) di chi lavora, ma in modo irregolare. Complessivamente quindi i "lavoratori poveri" sono il 65% di chi ha richiesto i Buoni alimentari nel 2021. La situazione dei lavoratori dipendenti è aggravata dal fatto che una parte di questi è stata collocata in Cassa Integrazione (CIG).

L'impatto della pandemia anche sulla condizione occupazionale dei cittadini stranieri è stato molto pesante. Gli occupati non Ue nel periodo 2019-2020 sono diminuiti di 101.070 unità (-6%) su una riduzione complessiva del numero degli occupati di 456.105 unità. Il 22% del totale. Settori come quello della

ristorazione e alberghiero, del commercio, dei servizi alla persona, dei servizi alle imprese e dell'industria hanno subito rispettivamente una forte contrazione in termini assoluti e percentuali.

Dai dati del Servizio Sociale Associato emerge come nel Comune di Ravenna fra le persone che ricorrono ai Buoni spesa vi sono numerosi cassaintegrati, per i quali la riduzione del reddito è stata la causa dello scivolamento al di sotto della soglia di Povertà.

Quanto alla povertà assoluta, l'ISTAT non fornisce dati disaggregati a livello comunale, provinciale o regionale, le stime effettuate su Ravenna danno un valore pari al 6,7%. Applicando questa percentuale alla popolazione di Ravenna, otteniamo 12.809 persone. I servizi di area sociale e sanitaria si confrontano dunque oggi con una realtà complessa e fortemente mutata. La società si sta delineando in maniera diversa rispetto al passato: per il carattere pluriculturale, la nuova e diversificata composizione e organizzazione delle famiglie, la crescente fragilità economica di molti nuclei, la povertà materiale e relazionale di alcuni contesti, le patologie croniche e la multimorbilità.

I mutamenti sociali e le emergenze più volte richiamati rinforzano l'idea che il sistema degli Enti locali e del Servizio sanitario regionale debbano sostenere e sviluppare l'area dell'accoglienza, dell'ascolto e della valutazione del bisogno attivando maggiori sinergie tra i punti di accesso alla rete dei servizi sociali e sanitari. La fragilità, le differenti età e appartenenze culturali delle persone e dei nuclei che oggi si rivolgono ai servizi sanitari e sociali richiedono un'attenzione e una capacità di valutazione del bisogno e di accompagnamento verso i servizi inclusiva delle differenze e omogenea. Occorre puntare ad un sistema capillare di welfare di comunità e prossimità in grado di fare interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche dei territori promuovendo nuove e durature alleanze tra pubblico e privato sociale nel sostegno alle persone fragili, dando piena attuazione all'art. 55 del Codice del Terzo settore. È importante riattivare le risorse collettive e individuali della comunità con percorsi partecipativi efficaci, al fine di aiutare le persone a rafforzare e sviluppare le proprie capacità e garantendo che laddove ci siano prese di coscienza e progettualità collettive che propongano utilizzi, anche innovativi e condivisi, di risorse e beni pubblici, si attivino vere capacità di ascolto da parte degli attori pubblici.

Negli ultimi anni sono nate sul nostro territorio esperienze originali attivate da singoli cittadini o da gruppi volte alla cura delle relazioni, dei luoghi e dei tempi comuni, in un'ottica di solidarietà e coesione tra generi, generazioni e tra persone appartenenti a culture diverse. Sono nate esperienze aggregative che hanno dato luogo a reti civiche o di vicinato, nelle quali i cittadini hanno mostrato una volontà di responsabilizzarsi e condividere esperienze, tempo, risorse. Vi è quindi un tessuto di relazioni e impegno cittadino che si colloca all'esterno del sistema tradizionale dei servizi, ma che può essere proficuamente coinvolto per integrare e anche portare elementi di innovazione al lavoro delle istituzioni. Le istituzioni per quanto possibile dovranno sostenere e ricordarsi con queste esperienze e offrire loro luoghi, spazi, risorse perché possano meglio realizzarsi. La collaborazione con le Associazioni del territorio è determinante per promuovere una cultura di genere, per il superamento degli stereotipi ed il contrasto alla violenza di genere.

I servizi rivolti alla popolazione fragile non si sottraggono alla sfida digitale. La transizione digitale nei servizi sociali può offrire molte opportunità. L'uso delle tecnologie digitali nei servizi sociali può consentire ai beneficiari di mantenere la loro indipendenza e benessere e può ridurre l'esclusione sociale. Durante e nel post Covid si sono aperti nuovi scenari, generati dal rapporto tra servizio sociale e tecno comunicazioni, come ad es. poter esercitare la professione attraverso video chiamate e avere modalità di relazione non più face to face ma dove il servizio sociale si è dovuto riprogettare, cercando di mantenerne i suoi principi e i suoi valori, pur tuttavia rilevandone diverse criticità. Molto ancora c'è da fare sull'alfabetizzazione digitale e possesso degli strumenti informatici sia all'interno della comunità professionale, sia nelle organizzazioni che con i cittadini. È necessario assicurare che anche i cittadini fragili, possano accedere ai nuovi contenuti elettronici. In particolare, i siti web pubblici e i servizi online etc. Garantendo l'accesso, la riservatezza e la privacy dei dati. L'uso consapevole e responsabile delle tecno-comunicazioni e lo sfruttamento delle informazioni supportano e aiutano il servizio sociale a gestire, organizzare e comunicare con il cittadino, con l'organizzazione e con le istituzioni esterne al proprio contesto di lavoro. Tuttavia è necessario non sottovalutare i rischi, legati alle fake news, alla riservatezza, alla privacy e all'immagine professionale.

Le determinazioni dell'Ente sin qui delineate intendono dare risposta agli obiettivi della Politica di Coesione ed in particolare all'obiettivo di policy 4 per un'Europa più sociale e si incrociano con l'asse strategico dell'inclusione sociale e con le tre priorità trasversali del PNRR relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali per il recupero del potenziale dei giovani, delle donne e dei territori, e delle opportunità fornite a tutti, senza alcuna discriminazione.

La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile si basa su un approccio multidimensionale per superare le disuguaglianze economiche, ambientali e sociali e perseguire così uno sviluppo sostenibile, equilibrato ed inclusivo.

Con il Covid la situazione e le condizioni economiche sono peggiorate, ci si impegnerà per recuperare non solo i danni occupazionali determinati dalla crisi ma per migliorare lo status. Diventa dunque fondamentale focalizzare l'attenzione sull'uguaglianza intragenerazionale e intergenerazionale. In particolare la prima pone la sua attenzione sulla possibilità di accedere alle risorse, come equa distribuzione dei redditi e come diritto di ogni persona alla propria cultura, religione ed idea politica a differenza della seconda che si pone l'obiettivo di non precludere alle generazioni future la fruizione dell'ecosistema e delle sue risorse almeno nella stessa misura e negli stessi termini con cui ne fruiscono le presenti generazioni. Il lavoro sociale si propone l'obiettivo del cambiamento sociale e accrescimento del benessere delle persone ed interviene nell'ambiente di vita delle persone: intervenire positivamente su di esso diventa fondamentale per raggiungere tutti gli obiettivi che l'agenda 2030 si è prefissata. Per fare ciò è necessario proporre un agire relazionale e promuovere un agire associato, vale a dire una volontà di conseguire insieme un risultato atteso e desiderato per auspicare un cambiamento e recuperare il benessere dell'intera comunità. Le persone diventano il vero agente di cambiamento che si impegnano sinergicamente per il bene di tutti, diventando così co-operatori e co-progettatori del benessere sentendosi protagonisti della propria vita grazie al principio di libertà e autodeterminazione.

#### ASSESSORI DI RIFERIMENTO

- GIANANDREA BARONCINI
- GIACOMO COSTANTINI
- MICHELE DE PASCALE
- FEDERICA DEL CONTE
- IGOR GALLONETTO
- LIVIA MOLDUCCI
- FEDERICA MOSCHINI
- ANNAGIULIA RANDI

#### DIRIGENTI DI RIFERIMENTO

- LUCA LEONELLI
- VALENTINO NATALI
- STEFANO SAVINI
- ELENA ZINI

## Obiettivo strategico 1.01 - Inclusione e coesione

### AGENDA 2030



Con la pandemia scoppiata nel 2020 i principali rischi sociali si sono acuiti in maniera drammatica nel nostro territorio così come negli altri paesi. La pandemia ha portato ad interrogarsi in merito alle priorità di intervento e a ridefinire e riarticolare gli assetti e i funzionamenti dei servizi per rispondere ai bisogni emergenti cercando, contestualmente, di preservare l'orientamento, ormai radicato, verso una modalità di intervento comunitaria, generativa e coprogettuale. Obiettivo generale e trasversale a tutte le aree di intervento è quello di rafforzare il sistema di welfare universale, equo, partecipato, radicato nel territorio. In tale contesto il Comune di Ravenna investirà sull'accoglienza, l'ascolto e la capacità di risposta ai bisogni delle persone e famiglie che hanno visto peggiorare la loro situazione economica e sociale, nonché sul mantenimento e sviluppo proattivo del livello di salute e benessere sociale di persone e famiglie residenti in città. Le finalità generali saranno da un lato, la promozione, sviluppo e mantenimento di un sistema di ascolto dei bisogni di salute, casa e lavoro per affrontare ogni forma di povertà con un sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle fasce più disagiate e a rischio di maggiore esclusione sociale, continuando a perseguire obiettivi di inclusione e integrazione, per le persone e le famiglie di più recente arrivo e, dall'altro, il sostegno a persone e famiglie con minor disagio conclamato ma a rischio di impoverimento, con azioni preventive e di aiuto al mantenimento delle loro condizioni economiche e di sviluppo delle loro capacità e risorse di salute e benessere.

Un primo ambito di intervento riguarda il sistema di accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi. La diffusione delle case della salute consentirà soluzioni organizzative con funzione di hub di prossimità per le cure primarie e per i supporti sociali e assistenziali proponendosi come luogo di offerta, ma contestualmente come luogo della relazione e dell'attenzione a tutte le dimensioni di vita della persona e della comunità. Nella Casa della salute tutte le persone sono accolte, ascoltate, riconosciute nella loro dignità e unicità e messe in condizione di poter trovare una risposta consapevole nella rete di comunità. Le case della salute sono anche il luogo della responsabilità di ciascuno per la salute propria e della comunità nel suo insieme perché la salute è un bene comune globale che coinvolge ogni persona.

Il Servizio Sociale Territoriale, deve vedere un forte rafforzamento degli ambiti territoriali, come antenna intelligente dei bisogni del territorio, e deve essere in grado di ristrutturare la propria organizzazione, attraverso:

o una presa in carico sempre più snella, seppure multidimensionale, e quindi fortemente interrelata anche con il mondo della Sanità, con particolare attenzione agli interventi di integrazione socio-sanitaria.

o l'erogazione di contributi economici sempre più agganciata alla valutazione del bisogno attuale;

o una risposta tempestiva ai problemi dell'emergenza casa. Risposta tempestiva che richiede nuovi strumenti di intervento: nuove case per alloggi di emergenza; incremento dei contributi per l'affitto; accoglienza in emergenza; soluzioni di co-abitazione;

o potenziamento del supporto educativo per i minori e per gli adulti, come fattivo strumento di prevenzione del disagio (soprattutto per i minori), di intervento e di accompagnamento verso le autonomie;

o rafforzamento di alcune competenze professionali sul reddito di cittadinanza,

o interrelazione sempre più forte con il terzo settore e potenziamento di quel lavoro di comunità che facilita la presa in carico da parte della comunità stessa di alcuni problemi della quotidianità, che non afferiscono necessariamente al disagio sociale, quanto alla vita delle famiglie, alla gestione del tempo di cura, al supporto alla genitorialità. Si tratta di favorire iniziative di solidarietà reciproca tra la popolazione, che surrogino anche, in parte, il lavoro del servizio sociale territoriale. Rafforzando anche la sinergia con il Centro per le Famiglie.

o formazione mirata degli assistenti sociali, orientata alla presa in carico immediata, alla valutazione multidimensionale "facilitata", alla gestione delle casistiche più complesse (contenzioso e violenza) e alla capacità di presa in carico "snella" e probabilmente con nuovi parametri e metodologie di intervento;

o rafforzamento dell'attività di supervisione degli operatori, già provati da esperienze di forte contenzioso, di fatica per situazioni di complessità multidimensionale.

Un secondo ambito di azione riguarderà gli interventi per l'accesso a misure di inclusione attiva al reddito e al lavoro e di risposta ai bisogni abitativi, a partire da quelli di pronta accoglienza a seguito di sfratti, nonché i diversi progetti di transizione abitativa e di housing first, le misure di politica abitativa per il sostegno alla locazione privata, di accesso all'edilizia pubblica, e di sviluppo delle autonomie per il mantenimento della propria abitazione e della propria capacità lavorativa. Gli esiti economici della pandemia impongono un ripensamento e rafforzamento delle risposte ai bisogni primari, a partire da quelli alimentari e di beni di prima necessità.

Un terzo ambito è relativo agli interventi e servizi domiciliari e residenziali per mantenere le persone in spazi abitativi coerenti con il loro bisogno di salute e benessere, a partire da quelli rivolti a persone fragili anziane e a persone con disabilità a domicilio, tutelando le loro capacità residue, fino a quelli per garantire l'accesso temporaneo o continuativo con ospitalità in strutture residenziali a persone anziane, con disabilità o inserite in percorsi di recupero sociale e lavorativo. Particolare attenzione, in relazione con le Autorità Giudiziarie, è rivolta ai minori e alle famiglie in grave difficoltà e/o necessità di tutela o supporto e alla gestione delle situazioni di minori allontanati dalle famiglie naturali o abbandonati e/o non accompagnati, accolti sul nostro territorio.

Le politiche di welfare di comunità integrano le risorse pubbliche e private, profit e no profit del territorio, da promuovere e valorizzare, in una logica di sistema. L'obiettivo strategico si pone in modo trasversale all'interno dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 della regione Emilia Romagna: Goal 1, Goal 3, Goal 5, Goal 10. Inoltre le azioni descritte all'interno dell'obiettivo strategico si inseriscono negli ambiti di intervento previsti nella missione 5 e 6 del PNRR.

### ***Obiettivi operativi***

---

- 1.01.01. Domiciliarità e prossimità
- 1.01.02. Riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute
- 1.01.03. Inclusione: promuovere l'autonomia delle persone
- 1.01.04. Qualificazione ed efficientamento dei servizi
- 1.01.05. Politiche abitative

## Obiettivo strategico

### 1.02 - Per una città consapevole, competente e accogliente

#### AGENDA 2030



A Ravenna i cittadini non italiani rappresentano l'11,66% della popolazione residente. Sono poco più di 18.000 persone su oltre 156.000 abitanti, con una struttura demografica più giovane di quella italiana, in coerenza con il dato nazionale.

Negli ultimi 10 anni è mutata profondamente la struttura dei flussi e con essa il modello di accoglienza. In passato, i cittadini migranti che facevano ingresso per lavoro trovavano nella comunità di appartenenza che li attendeva un punto di riferimento essenziale. Spesso erano proprio i connazionali presenti in Italia ad attivare le procedure di ingresso per lavoro.

Uno degli elementi che caratterizza invece gli attuali flussi, non più per lavoro, ma per protezione internazionale, è costituito dall'assenza di reti familiari e amicali: le persone, che sbarcano in Italia o che vengono salvate in mare, non sono attese da connazionali e da subito entrano in contatto con il sistema pubblico di accoglienza basato su progetti territoriali disseminati sul territorio nazionale, dai quali fuoriescono dopo un periodo determinato di presa in carico.

Sono le vittime di migrazione forzata, che hanno un impatto significativo sulla rete dei servizi territoriali, per le fragilità di cui sono portatrici e la mancanza di reti parentali, nonostante siano di numero inferiore rispetto alle persone giunte in passato per motivi di lavoro. A livello territoriale emergono il tema dei servizi erogati e dell'efficacia dei percorsi attivati all'interno dei progetti di accoglienza e quello del raccordo con la rete dei servizi territoriali per facilitare l'autonomia delle persone in uscita dai progetti.

Lo sforzo dell'Ente Locale è allora in primo luogo rivolto al superamento della logica emergenziale attraverso un approccio sistemico al fenomeno, basato su equipe multiprofessionali e sulla promozione di una governance territoriale che tenda verso una programmazione unitaria dei progetti personalizzati di inclusione e di autonomia dei cittadini stranieri.

Per la stragrande maggioranza dei cittadini migranti permangono l'importanza e la valenza degli sportelli tematici, per facilitare l'accesso ai servizi, recuperare o mantenere una posizione giuridica e amministrativa piena e regolare sul territorio comunale, propedeutica all'esercizio dei diritti fondamentali ed ai percorsi di autonomia. Il settore è sottoposto ad una continua produzione normativa, con disposizioni che si sovrappongono in modo non sempre coerente, e genera prassi estremamente complesse, quando non contraddittorie, in un quadro di quasi totale assenza di processi di semplificazione amministrativa e di scarsa uniformità di applicazione dei procedimenti sull'intero territorio nazionale.

È inoltre importante coinvolgere la cittadinanza nella progettazione partecipata di attività interculturali e di in-formazione, che veicolino messaggi positivi sui valori della coesione sociale e del rispetto delle diversità, per rendere più consapevoli e competenti gli operatori dei servizi, i cittadini e la comunità territoriale sul fenomeno migratorio e "creare una cultura diffusa di solidarietà, inclusione, diritti e giustizia sociale".

Negli ultimi anni l'amministrazione ha perseguito una maggiore integrazione fra i servizi e strategie di lavoro basate su reti e partnership, in primo luogo istituzionali, promuovendo politiche, equipe, progetti "resilienti", in grado di operare su più livelli e contrastare una rapida obsolescenza delle decisioni, delle conoscenze e delle competenze, dovuta alla variabilità e alla velocità dei processi sociali, economici e culturali che caratterizzano l'attuale periodo storico ed il fenomeno migratorio.

Il Pnrr è trasversale ai diversi servizi comunali e numerose sono le attività del servizio immigrazione che possono essere connesse alle missioni e alle linee di finanziamento previste. A titolo esemplificativo e non esaustivo ne citiamo tre:

1) Il Centro di documentazione della Casa delle Culture sui temi dell'immigrazione (digitalizzato e con procedura di prestito) può essere connesso alla rete regionale dei servizi bibliotecari, ampliando l'accesso e la fruibilità da parte della cittadinanza e l'offerta complessiva integrata del Comune (Missione M1C3.1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura");



2) L'Albo delle famiglie accoglienti, azione innovativa (di recente anche Roma ha lanciato l'Albo, secondo Comune in Italia dopo Ravenna) e trasversale perché si rivolge all'intera cittadinanza e coinvolge più servizi comunali (M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti");

3) La Mediazione interculturale come strumento di inclusione scolastica e di prevenzione dal rischio di abbandono scolastico degli studenti con background migratorio (che registrano i tassi di abbandono più elevati) nella scuola secondaria e di formazione in chiave interculturale degli insegnanti (M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione"). Le attività del progetto Oltre la strada di sostegno alle vittime di sfruttamento lavorativo sono già inserite nel "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato" (PNRR M%C! - Riforma 1.2 "Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso")

### ***Obiettivi operativi***

---

- 1.02.01. Per una comunità consapevole e coesa - intercultura
- 1.02.02. Per una comunità accogliente - progetti di intervento sociale
- 1.02.03. Per una comunità competente - la rete degli sportelli tematici



## Obiettivo strategico

### 1.03 - Sport, uno stile di vita

---

#### AGENDA 2030



La promozione della pratica sportiva mira sia a diffondere sani stili di vita che a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando di alimentare e sostenere gli sbocchi agonistici professionali. La pratica sportiva diffusa sicuramente ha concorso al mantenimento della popolazione ravennate in vetta alle classifiche nazionali di longevità e benessere psico-fisico. Al fine di offrire a tutti i cittadini, di ogni età e stato sociale, la possibilità di praticare una o più discipline sportive, il Comune di Ravenna nel corso degli anni ha realizzato una rete imponente di impianti sportivi idonei ad ospitare la quasi totalità delle specialità, ben attrezzando il capoluogo, ma pure dotando di funzionali piattaforme tutto il territorio, a servizio anche delle frazioni più popolose e dei nuclei abitati più piccoli. Si continuerà ad intervenire sulle strutture al fine di aumentare la fruibilità degli impianti esistenti anche con il coinvolgimento delle società sportive in una visione di città aperta e viva.

Va inoltre riaffermata l'importanza dello sport come pratica per la salute ma anche veicolo di inclusione ed integrazione, investendo nella promozione della cultura sportiva soprattutto presso le generazioni più giovani e gli anziani e impegnandosi affinché lo sport possa essere un'opportunità per tutte e tutti. Allo stesso modo è importante anche pensare allo sport di vertice e allo sport di base come due elementi in reciproca osmosi, laddove il primo può e deve essere di continua ispirazione e stimolo per tante ragazze e tanti ragazzi.

#### **Obiettivi operativi**

---

- 1.03.01. Sport come veicolo di educazione e benessere
- 1.03.02. Investire in nuovi spazi sportivi

## Obiettivo strategico 1.04 - Ravenna città aperta

### AGENDA 2030



L'obiettivo mira a sviluppare e favorire il senso di cittadinanza attiva alle scelte delle politiche pubbliche, ed in particolare alle decisioni importanti e strategiche per un Territorio, creando una rete di informazione, di consultazione, di ascolto e coinvolgimento tra i vari attori, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e semplificazione dell'agire amministrativo. Si propone un processo di informazione e partecipazione preventiva ai cittadini su opere, progetti o interventi di particolare rilevanza per la comunità locale, in materia sociale, sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica, allo scopo di coinvolgere e condividere con i soggetti interessati le fasi preliminari di un progetto, di un'opera o di un intervento e dunque, nel momento in cui tutte le opzioni sono ancora possibili. Le organizzazioni del Terzo settore ed in particolare il mondo del volontariato e dell'associazionismo possono cogliere in questo nuovo contesto una opportunità di sviluppo e di nuovo protagonismo. Per loro caratteristica sono radicate sul territorio e hanno le competenze per poter essere al contempo antenne sul bisogno e sulle risorse e luogo aggregativo e socializzante. Il loro apporto è utile per coinvolgere i cittadini, anche quelli più fragili, in progetti a favore della comunità e, se adeguatamente strutturate, possono essere un valido interlocutore per le istituzioni, anche sviluppando insieme ad esse forme innovative di coprogettazione e collaborazione. Anche grazie al loro contributo il territorio può diventare un laboratorio dove pubblico, Terzo settore, cittadinanza si ricombinano in nuove azioni e nuove forme di collaborazione.

L'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze sono un tema trasversale a tutte le politiche pubbliche. La mancanza di tale uguaglianza è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile. Occorre inoltre rinforzare i percorsi di uscita delle donne dalla violenza di genere con azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria di contrasto.

### Obiettivi operativi

- 1.04.01. Coesione territoriale (Ravenna policentrica)
- 1.04.02. Partecipazione, solidarietà e volontariato
- 1.04.03. Politiche e cultura di genere

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1- SALUTE, BENESSERE E COMUNITA'**

Anno 2023							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
45.052.490,65	70,95	509.555,00	0,80	17.939.641,11	28,25	63.501.686,76	19,32

Anno 2024							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
41.587.174,99	79,98	879.110,00	1,69	9.532.836,64	18,33	51.999.121,63	16,13

Anno 2025							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
41.522.737,15	87,39	879.110,00	1,85	5.110.134,96	10,76	47.511.982,11	20,73

## Indirizzo strategico

### 2 - Salute, Benessere, Territorio e Sostenibilità Ambientale

#### Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La città di Ravenna è coinvolta in un quadro di grandi cambiamenti a livello planetario dovute:

- a dinamiche economiche, sociali e culturali a livello internazionale, legate all'emergere di nuovi Paesi e mercati, soprattutto nel continente asiatico, che hanno radicalmente mutato i flussi di merci, persone e informazioni cumulandosi alle tradizionali rotte europee e d'oltre oceano.
- alla centralità crescente della questione ambientale e dei rischi ad essa collegati, dovuti ai cambiamenti climatici e alle conseguenze devastanti che essi producono in territori fragili e vulnerabili, per la particolare densità e interazione di quei rischi;
- ai movimenti migratori provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa che sollecitano nuove domande di integrazione in Paesi e città caratterizzati da forti squilibri sociali, crollo della natalità e invecchiamento della popolazione, nonché dinamiche di impoverimento ed emarginazione sempre più accentuate;
- al perdurare della crisi di natura strutturale dell'economia europea, e di quella italiana in particolare, e al forte rischio di aggravamento connesso alla recente crisi energetica che tende ad accentuare alcune dinamiche disgreganti soprattutto dal punto di vista sociale e culturale;
- al consumo di suolo nel nostro Paese che ha continuato a bruciare molti kmq di aree agricole, anche se nei recenti anni della crisi si è andato profilando un rallentamento a cui fa riscontro una crescente cultura e azione orientata alla rigenerazione urbana delle città esistenti.

La città di Ravenna è attraversata da queste sollecitazioni e tensioni, quantunque la dinamica urbana non abbia conosciuto i fenomeni di dispersione insediativa e sprawl tipici di tante altre città, i principali comparti economici abbiano retto (al netto della recente crisi del settore delle costruzioni che oggi sembra in via di superamento o che quantomeno vede un significativo rimbalzo per effetto dei bonus edilizi, degli sgravi di origine statale e comunale), il turismo si sia consolidato, la cultura e la creatività abbiano espresso potenzialità interessanti e fertili.

Il mandato 2021-2026 si è aperto con l'assunzione del nuovo strumento urbanistico PUG che si inserisce in un quadro nazionale e internazionale profondamente diverso rispetto a quello in cui venne concepito il set di strumenti urbanistici vigenti (PSC, RUE e POC pensati a partire dal 2003).

Il Piano Urbanistico Generale (PUG), strumento fondamentale per la pianificazione territoriale, è impostato su una pianificazione di lungo periodo nel rispetto di una logica di consumo di suolo zero, di costante rigenerazione urbana, di restituzione di suolo mediante la diminuzione della impermeabilizzazione del territorio, riduzione delle isole di calore, riqualificazione energetica, ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati (anche prevedendo, ove necessario, interventi di demolizione e ricostruzione ad alta qualità ambientale ed energetica). Il PUG dovrà essere anche uno strumento strategico in grado di definire strategie e obiettivi per costruire progetti volti a delineare un nuovo piano di sviluppo e crescita per il nostro territorio, finalizzato ad ottenere finanziamenti pubblici (europei, nazionali, regionali) come il Next Generation EU / PNRR e i Fondi strutturali 2021-2027.

Dal punto di vista ambientale, il territorio comunale è interessato da una importante estensione di zone protette di elevato valore naturalistico, per le quali vi è sempre stata una consolidata tradizione di salvaguardia e irrobustimento del sistema del verde come esito di una pluridecennale esperienza pianificatoria e operativa sulla "Cintura verde", con i diversi piani e regolamenti comunali e dell'Ente Parco del Delta relativi al verde pubblico e privato nonché alle pinete di San Vitale, Classe, ecc. In tempi più recenti, si sono aggiunti la molteplicità di Piani, programmi e azioni sulle diverse declinazioni di una strategia di intervento ecologicamente orientata: l'avvio di una prospettiva unitaria e integrata del progetto "Parco marittimo"; la redazione di importanti strumenti di settore come il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) che comprende uno specifico Piano di adattamento ai cambiamenti climatici; strumenti di gestione e controllo come le certificazioni EMAS del Comune e del Polo chimico, per il miglioramento delle prestazioni ambientali; l'istituzione del "multiCentro di Sostenibilità Ambientale (CEAS) Ravenna - Agenda 21" del Comune per l'educazione alla sostenibilità ambientale; l'impegno dello stesso Comune nel campo della contabilità ambientale nelle

azioni pubbliche; l'utilizzo dei fondi europei Interreg per lo sviluppo della biodiversità e dell'economia blu, l'adattamento ai rischi connessi all'innalzamento del mare e all'ingressione marina, l'efficienza energetica degli edifici pubblici. Alle azioni messe in atto dal Comune vanno poi collegate quelle dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale con l'operazione "Green port" e il DEASP (Documento di pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali) da redigersi in attuazione delle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 2018, oltre che il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico del porto di Ravenna" redatto assieme alla Regione Emilia Romagna nel 2016.

Ravenna ha un importante porto commerciale interessato dal grande progetto "Hub portuale Ravenna" recentemente avviato. Esso prevede imponenti operazioni di dragaggio del Canale Candiano che potranno consentire un sensibile upgrading del porto per l'attracco delle grandi navi porta-container e il contestuale e consistente incremento di aree per le attività della logistica in stretto raccordo con la pianificazione urbanistica comunale; di grande rilievo appare inoltre la recente individuazione del terminal crociere di Porto Corsini come Home Port di una tra le più grandi compagnie di navigazione turistica del mondo e l'avvio del progetto di realizzazione della nuova stazione marittima ad opera del soggetto concessionario RCCP.

L'approvazione del PUMS, attualmente in corso di aggiornamento secondo le nuove Linee Guida elaborate dall'Unione Europea, ha consentito sul versante della mobilità urbana, un disegno strategico di settore fortemente centrato sulla mobilità alternativa alla gomma con un forte impulso alla ulteriore estensione delle reti ciclopedonali anche a supporto di un turismo "lento" sintonizzato con le opportunità di fruizione delle risorse naturalistiche e storiche diffuse sul territorio. Fa da corollario a questo strumento una molteplicità di politiche e azioni per l'incentivazione della mobilità sostenibile e dei sistemi a bassa emissione di carbonio attraverso fondi Interreg tra cui Innova SUMP (sistemi di alta qualità PT, alimentazioni alternative pulite, veicoli elettrici, smart ticketing, noleggio urbano, sviluppo della pedonalità, nuove forme di proprietà e uso delle auto, controllo degli accessi, applicazioni per la mobilità e infrastrutture telematiche per il trasporto ITS) e SUTRA per lo sviluppo di forme di bike sharing con la creazione di microhub a Porto Corsini, Marina di Ravenna, Darsena, Ponte Nuovo e Classe.

Un aspetto strategico sono stati e saranno i piani e i programmi connessi alla rigenerazione urbana. Il Piano d'Azione "Ravenna rigenera" elaborato nel 2018 dal Comune in occasione del bando sulla "Rigenerazione urbana" della Regione Emilia - Romagna, ha conseguito il "Premio Urbanistica 2019" dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Urbanpromo e il cui intervento principale di realizzazione è il parco che desigilla e rigenera l'area dell'ex caserma Alighieri è ormai in stato di avanzata realizzazione. Si segnala poi l'acquisizione di un finanziamento regionale (bando PIERS) di oltre 5 milioni di euro per l'area "San Biagio Nord" con la riqualificazione e la creazione di nuovi alloggi ERP insieme alla rigenerazione del tessuto verde di interconnessione tra i diversi edifici pubblici e privati del quartiere. Ma è pur sempre la Darsena di città ad aver catalizzato una parte rilevante degli sforzi delle ultime Amministrazioni Comunali, dimostrando l'importanza di creare sinergie virtuose tra pianificazione urbanistica e programmazione dei fondi nazionali e regionali. Assieme al POC "Darsena di città", questo luogo ha infatti registrato nel tempo una sequenza di programmi di intervento finanziati (PRU, PSdA, PRUSST e PIAU). Inoltre, si segnalano il finanziamento e la progressiva attuazione del programma "Ravenna in Darsena - il mare in piazza" messo a punto dal Comune in risposta al "Bando periferie" del 2017 - per la realizzazione di una serie d'interventi a svariata valenza e di grande impatto rigenerativo - il progetto "DARE", vincitore nel 2019 del 4° bando europeo Urban Innovative Actions, che prevede una infrastrutturazione ict della Darsena per coinvolgere i cittadini attraverso vari strumenti (portale, app, totem informativi, panchine interattive, laboratori ed eventi), nonché il concorso di idee per l'HUB intermodale della Stazione ferroviaria aggiudicato nel corso del 2021 che ispirerà la trasformazione dell'ampia area posta in testa alla Darsena.

La classifica delle performance ambientali delle 104 città capoluogo italiane, prodotta da Legambiente nel Rapporto "Ecosistema urbano 2021" utilizza alcuni indicatori significativi per una valutazione integrata. In questa classifica Ravenna si colloca in una posizione mediana con alcune punte ragguardevoli come la dotazione di piste ciclabili in ml/100 ab (7° posto), di alberi/100 ab (11° posto), di verde urbano in mq/ab (26° posto), di isole pedonali in mq/ab (17° posto), la ridotta dispersione della rete idrica (19° posto), anche se altri indicatori segnalano alcune criticità (PM10, uso efficiente del suolo, ciclo dei rifiuti) su cui è necessario intervenire rafforzando ulteriormente l'azione pubblica verso strategie, regole e progetti caratterizzati da una elevata sostenibilità urbanistica, ambientale e sociale. Sul tema dell'energia rinnovabile la città di Ravenna ambisce a divenire leader a livello italiano ed europeo nella "transizione energetica", attraverso la creazione di un distretto marino integrato delle energie rinnovabili che combina diverse fonti di energia rinnovabile (sole, vento e idrogeno) per la produzione di elettricità a servizio di un bacino di utenza

stimato superiore a 500.000 famiglie e per la produzione di idrogeno verde per 2000 bus all'anno. Ovviamente questo percorso va combinato con una politica urbana di radicale rinnovamento del patrimonio edilizio esistente novecentesco, con criteri aggiornati di efficientamento energetico – oltre che strutturale, impiantistico e ambientale – su cui il PUG assunto definisce specifici incentivi urbanistici.

La sicurezza è un valore e pilastro fondamentale della società, e costituisce la base della libertà e dell'uguaglianza per lo sviluppo pieno ed equo di ogni individuo. La qualità della vita a livello locale è data non solo da indicatori sociali ed economici ma anche da indicatori legati alla giustizia sociale, sicurezza urbana, sostenibilità economica, qualità degli spazi verdi, livello di partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche.

La sicurezza urbana è un diritto primario e un bene pubblico che deve essere tutelato con iniziative poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile nell'ambito delle comunità locali, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità nei centri abitati, la convivenza civile e la coesione sociale. Da qui nasce l'attenzione al ruolo della comunità e la capacità di porre in essere meccanismi adeguati di ascolto ai problemi e alle esigenze per meglio capire come impegnare le risorse in un rapporto di effettiva coproduzione della sicurezza con anche le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Il Comune di Ravenna per le sue caratteristiche: la presenza di numerosi e pregevoli monumenti (8 dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO) in grado di attrarre considerevoli flussi turistici, l'estensione territoriale che la posiziona al secondo posto come comune più grande d'Italia, la morfologia del territorio con l'esistenza di aree vallive, pinetale, spiagge e soprattutto un'ampia area forese, non densamente popolata ma caratterizzata dalla presenza di frazioni e centri abitati tra loro distanti, può diffondere un senso di insicurezza collegato alla dinamicità della presenza di persone non conosciute. La dinamicità del tessuto socio economico che da anni registra anche l'ingresso di flussi migratori in grado dopo un periodo di stabilizzazione di avviare attività economiche diverse da quelle che tradizionalmente erano presenti contribuisce, anche in questo caso, a diffondere un senso di insicurezza collegato all'equazione che "ciò che è nuovo non è conosciuto e pertanto potrebbe essere anche pericoloso". Come la maggior parte delle città anche a Ravenna sono presenti, inoltre, aree maggiormente frequentate da soggetti di passaggio, quali stazione ferroviaria, area portuale e simili, ovvero le ampie aree verdi, che sempre per il ragionamento sopra esposto contribuiscono ad aumentare la percezione del senso di insicurezza. Alcune statistiche, anche nazionali, inerenti gli indici di criminalità tendono a collocare la Provincia di Ravenna tra quelle comunque esposte ai fenomeni malviventi ma questo risultato necessita comunque di alcune considerazioni. Il primo dato da prendere in esame è relativo al fatto che il Comune di Ravenna, rispetto all'intera Provincia, registra un numero inferiore di reati commessi. Inoltre le suddette statistiche vengono elaborate sulla base dei reati di cui si ha notizia, vale a dire denunciati, mentre, l'analisi conseguente a tale dato ha evidenziato che la popolazione ravennate, molto attiva ed attenta alla cura e tutela del proprio welfare, partecipa attivamente anche alle politiche di sicurezza denunciando alle autorità preposte ogni fattispecie delittuosa, anche di piccola entità al contrario di quanto avviene in altre aree del territorio nazionale, ove un clima maggiormente omertoso, tende a far sottacere la denuncia di fatti considerati di lieve entità con il risultato di far abbassare, in termini statistici, l'indice di criminalità registrato. In ogni caso l'Amministrazione Comunale e le Autorità di Governo preposte monitorano costantemente e con la massima attenzione fenomeni legati all'insicurezza, anche tramite lo strumento del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nella cui sede vengono affrontati, in un'ottica di strategia generale, i vari episodi coordinando l'intervento di prevenzione sul territorio e ripartendo le competenze tra le varie forze dell'ordine. In particolare, tramite il Piano Coordinato di Controllo del Territorio, che è il documento della Prefettura i cui contenuti vengono adattati alle singole realtà territoriali, declinando variamente le relative funzioni che vedono molto spesso la partecipazione della Guardia di Finanza e, sempre in più occasioni, della Polizia Locale. In tale contesto il ruolo della Polizia Locale all'interno dell'amministrazione della pubblica sicurezza ha visto accrescere, nel tempo, la propria importanza: da un modello "collaborativo", disciplinato dall'art. 3 L. 65/1986 "gli addetti ai servizi di polizia locale collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di polizia dello Stat, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta delle competenti autorità", si è giunti ad un modello "cooperativo", previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 "il Sindaco nella veste di ufficiale del Governo "concorre ad assicurare anche la cooperazione della Polizia Locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza". Il cambio di passo suggerito dal modello "cooperativo" ha comportato che le Polizie Locali non siano solo più soggetti di secondo livello nell'attività di controllo del territorio, ma attori principali, passando da una

modalità di minima partecipazione ad una di effettiva sinergia con le altre forze di polizia. La Polizia Locale del Comune di Ravenna, aderendo al modello “cooperativo”, concorre al Piano Coordinato di Controllo del Territorio essendole state assegnate specifiche funzioni che vanno ad integrarsi con le tradizionali attività di presidio del territorio affidate alla Polizia di Stato ed all’Arma dei Carabinieri secondo il modello della divisione in settori. Le predette funzioni sono individuate nelle attività di rilievo dei sinistri stradali lungo l’arco delle 24 ore e lo svolgimento del servizio di “vigile di quartiere” nel centro storico (non più secondo la modalità dell’impiego dell’agente singolo, ma attraverso gli ordinari servizi di pattugliamento quotidianamente disposti).

Dal punto di vista strutturale l’amministrazione comunale ha da tempo avviato un programma di interventi atti ad implementare la sicurezza del territorio quali il miglioramento dell’illuminazione pubblica nelle aree più a rischio, l’installazione di sistemi di video sorveglianza direttamente gestiti dalle sale operative delle forze dell’ordine (nel secondo semestre del 2022 sono 345 le telecamere attivate), il coinvolgimento di gruppi di cittadini nell’attività di osservazione del territorio, quali ad esempio gruppi di vicinato ma anche associazioni di volontariato, ed anche il finanziamento degli interventi effettuati dai privati per il miglioramento dei sistemi di sicurezza passiva dei loro beni. Con tale finalità è stato avviato lo studio di fattibilità di un innovativo progetto per la messa in rete, a livello provinciale, di tutti i sistemi di Controllo Varchi, tramite lettori O.C.R., esistenti o in fase di installazione nei territori dei vari Comuni.

Inoltre, sempre nell’ottica di implementazione della percezione di sicurezza del territorio, è stato ampliato il campo degli interventi di contrasto all’abusivismo commerciale. Dal contrasto capillare delle vendite illegali di merci, nella zona del centro storico e del litorale, i cui risultati ottenuti hanno consentito di registrare la scomparsa della vendita illegale di merci nelle aree pubbliche, si è ampliato il campo di intervento estendendolo alla verifica puntuale della regolarità di attività commerciali quali quelle ricettive o di servizio alla persona. Si vuole quindi continuare a dare corso a tutte quelle azioni volte a garantire sul territorio quel senso di sicurezza urbana non solo come ricerca di protezione contro il verificarsi di fatti violenti o di reati, ma anche come elemento centrale del concetto di sostenibilità ossia la capacità delle società di riprodursi e perdurare nel tempo. Nell’ottica del riscontro diretto con la cittadinanza è stato presentato un progetto che ha visto il gradimento della Regione Emilia Romagna tramite il co-finanziato dello stesso, all’interno del quale, oltre all’acquisto di veicoli innovativi, definiti micro car, utili ad aumentare il contatto diretto delle pattuglie con la popolazione, è prevista una rilevazione del grado di soddisfazione della cittadinanza riguardo all’operato della Polizia Locale tramite l’analisi di questionari somministrati per la rilevazione della customer satisfaction.

Ravenna è anche sede di un rilevante distretto chimico ed energetico e di un settore dell’offshore tra i più importanti a livello mondiale. Il comparto della chimica è uno degli asset strategici di crescita economica e occupazionale più rilevanti per Ravenna.

Le imprese dell’area chimica e industriale di Ravenna, assieme a Provincia, Comune, CCIAA, OOSS e Confindustria, nel 2019 hanno ottenuto l’Attestato EMAS del Distretto chimico ed industriale di Ravenna, con l’obiettivo di riconoscere il “valore aggiunto” all’area industriale e chimica, attraverso un percorso di riqualificazione e di sviluppo socio-economico, seguendo i criteri di una gestione ambientale validata secondo la normativa di certificazione ambientale (EMAS). Le imprese coinvolte nel distretto sono 18, di cui il 70% aziende petrolchimiche e il 30% società di servizi ambientali ed energia, che danno lavoro a circa 1800 dipendenti diretti (e più di 5000 addetti se si considera l’indotto), per un fatturato complessivo di 1.300 milioni di Euro. Si tratta della prima certificazione in assoluto a livello nazionale per il settore chimico e industriale.

Nel 2018 è stato costituito l’Osservatorio provinciale sulla chimica, con l’intento di monitorare le opportunità e le necessità di sviluppo del settore chimico e delle filiere di sviluppo ad esso correlate. L’Osservatorio, che ad oggi conta 48 aderenti, è articolato in un gruppo di coordinamento che individua annualmente i focus di approfondimento che orienteranno i lavori dell’Osservatorio.

#### ASSESSORI DI RIFERIMENTO

- GIANANDREA BARONCINI
- GIACOMO COSTANTINI
- FEDERICA DEL CONTE
- EUGENIO FUSIGNANI
- IGOR GALLONETTO
- ANNAGIULIA RANDI

#### DIRIGENTI DI RIFERIMENTO

- MASSIMO CAMPRINI
- ANDREA GIACOMINI
- CORRADO GUERRINI
- LUCA LEONELLI
- ALESSANDRO MARTININI
- VALENTINO NATALI
- PAOLO NERI
- STEFANO RAVAIOLI
- GIANLUCA RIZZO

## Obiettivo strategico

### **2.01 - Coltivare e incrementare un approccio strategico e integrato per uno sviluppo sostenibile**

---

#### AGENDA 2030



Il percorso che si vuole attuare ambisce a creare una consapevolezza collettiva sul senso del futuro alla luce dei cambiamenti in atto, governando le trasformazioni in modo coerente con gli obiettivi definiti dall'agenda ONU 2030, ma anche ridefinendoli localmente e identificando nuove priorità. Per il raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030, si richiede la capacità di coordinare la partecipazione attiva di tutti i livelli territoriali, per favorire la condivisione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile che assicuri il confronto con la società civile, con il mondo della ricerca e della conoscenza e con tutti i soggetti portatori di interesse.

Si svilupperanno pertanto politiche integrate e all'avanguardia, orientate al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile in sintonia con Nazioni Unite, Unione Europea, Governo Nazionale e Regionale e far crescere la collaborazione del sistema territoriale (integrazione orizzontale / verticale / territoriale).

Per far questo è necessario intervenire favorendo processi di integrazione della programmazione territoriale, in senso sia orizzontale (programmazioni di settore e programmazioni con i soggetti del territorio) sia verticale (Provincia/Comitato Urbanistico di Area Vasta-CUAV, Regione, Governo, Unione Europea).

L'indirizzo include le politiche per la qualità e sostenibilità ambientale, le politiche della mobilità (con lo sviluppo della mobilità alternativa e del trasporto pubblico), e le politiche ambientali che prevedono l'efficientamento della rete idrica, le iniziative per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e il miglioramento energetico degli edifici.

#### **Obiettivi operativi**

---

- 2.01.01. Revisione e innovazione degli strumenti urbanistici e settoriali tematici
- 2.01.02. Pianificazione strategica locale e di area vasta



## Obiettivo strategico

### 2.02 - Ravenna città-mosaico multifunzionale e creativa

#### AGENDA 2030



L'affermazione di un ruolo internazionale di Ravenna si fonda su due grandi pilastri, il porto e la sua economia industriale, e il crescente riconoscimento culturale e turistico che la città registra grazie ad una straordinaria qualità identitaria del mosaico e più in generale del patrimonio storico-architettonico e naturalistico-ambientale di livello internazionale.

Il potenziamento della capacità produttiva e logistica del porto-canale è affidato a tre azioni sinergiche:

- il dragaggio dei fondali e la ristrutturazione delle banchine con approfondimento per l'attracco delle grandi navi per il trasporto dei container e delle rinfuse di cui il porto di Ravenna è, assieme a Taranto, il porto leader in Italia;
- la realizzazione di un moderno terminal container che consente un incremento dei volumi di traffico grazie anche alla previsione di una maggiore efficienza di movimentazione sulla linea ferroviaria interna al porto;
- inoltre un rilevante ampliamento della dotazione di piattaforme logistiche per consentire lo sviluppo di questo settore all'interno del traffico internazionale che occupa oggi a Ravenna soltanto il 9% del traffico merci.

Attorno al Canale Candiano si sono sviluppate su entrambi i lati attività che si sono intrecciate con quella strettamente legata alla gestione del flusso delle merci in entrata e in uscita. Tra queste attività industriali spiccano alcune rilevanti realtà produttive, prime fra tutte quelle relative al Polo chimico oltre a importanti aziende del settore metallurgico. In futuro la ricerca di adeguati livelli di compatibilità della movimentazione di materie prime, merci e container, dello sviluppo della logistica e del consolidamento della produzione industriale e artigianale con la salvaguardia del complesso ecosistema del litorale ravennate (arenili, sistemi dunali, pinete, reti delle acque e piassasse) costituirà uno degli aspetti centrali per una qualificata integrazione tra città, porto e mare lungo il Canale Candiano come grande infrastruttura multifunzionale di integrazione fra città e mare. Nella difficile gestione della dualità ravennate e dell'integrazione tra città e porto, il ruolo della cultura e del turismo costituiscono un banco di prova e un campo d'azione privilegiati, dove un ruolo fondamentale è dato dal patrimonio culturale di Ravenna. Il centro e tutto il territorio storico è costituito da un sistema integrato degli 8 Monumenti Unesco, delle Mura, delle grandi eccellenze monumentali, del Distretto archeologico, architettonico e museale di Classe all'interno di uno spazio urbano di grande qualità e attrattività.

Patrimonio culturale e ambientale sono alla base di una profonda diversità del turismo ravennate nel contesto della costa romagnola che di fatto è sempre stata connotata da un alto livello di naturalità e di interesse ambientale anche in ragione della prossimità al Delta del Po e alle Valli di Comacchio e della presenza di vincoli di carattere ambientale che hanno comunque fortemente limitato dinamiche edificatorie diffuse. La riqualificazione della fascia costiera come "Parco marittimo" avrà un grande valore ambientale. Tutto ciò costituisce l'ossatura dell'Obiettivo strategico n° 4 del PUG denominato "Ravenna città-mosaico multifunzionale e creativa" articolato nei seguenti lineamenti strategici ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LOGISTICHE; SISTEMI INTEGRATI NATURA-CULTURA; SERVIZI INNOVATIVI; OFFERTA TURISTICO-RICETTIVA; METABOLISMO URBANO ED ECONOMIA CIRCOLARE.

#### Obiettivi operativi

- 2.02.01. Sistema di fruizione delle zone naturali e del Parco del Delta del Po
- 2.02.02. La chimica verso la sostenibilità ambientale

## Obiettivo strategico

### 2.03 - Ravenna città resiliente, adattiva e antifragile

#### AGENDA 2030



I rischi/criticità dovuti alla subsidenza in ambito costiero, all'ingressione marina e salinizzazione delle acque superficiali e sotterranee, all'aumento della piovosità, all'inquinamento localizzato di falde e suoli, all'inquinamento dell'aria, alla presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante comportano la necessità, di rafforzare le infrastrutture verdi e blu per incrementare la resilienza territoriale. Occorre pertanto, ripensare alle modalità di intervento sulle reti delle acque e sulle infrastrutture di drenaggio urbano e territoriale, creare reti e costellazioni di paesaggi vegetali e di suoli permeabili ideali per fornire servizi ecosistemici ad ampio raggio, intervenire per rigenerare, rinaturare e bonificare spazi di "scarto urbano" per consegnarli ad usi collettivi, pensare a reti infrastrutturali favorevoli alla mobilità dolce e dotate di sottoservizi in grado di operare una ritenzione e un corretto smaltimento / riciclo delle acque di dilavamento, a realizzare spazi pubblici caratterizzati da una qualità paesaggistica capace di incidere positivamente sulla identità, sulla vita sociale e sulla sicurezza della comunità.

Ravenna si candida a pieno titolo come punto di riferimento nella Regione Emilia Romagna per la transizione energetica ed ecologica che poggerà le sue basi sulla programmazione triennale di attuazione 2022-2024 del Piano energetico regionale che si inserisce all'interno delle linee già fissate da "Goal 13" dell'Agenda 2030, dal Patto per il lavoro ed il Clima con i suoi obiettivi sfidanti sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Il nostro obiettivo è ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030, puntando su risparmio energetico ed energie rinnovabili, e costruire per il 2050 un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima, approvato dal Comune a fine 2020, delinea la visione strategica e le principali progettualità da mettere in campo nei prossimi anni. Al fine di abbattere le emissioni e raggiungere gli obiettivi fissati a livello regionale, nazionale ed europeo, sarà necessario un maggiore investimento nell'efficientamento energetico, il contenimento dei consumi energetici e un deciso sviluppo delle energie rinnovabili attraverso progetti strategici.

La nostra città si pone inoltre come punto cardine della resilienza nazionale nei confronti della impressionante crisi dell'approvvigionamento energetico scatenatasi nel 2022 contemporaneamente alla guerra di Ucraina. La città con il presidio dei diversi enti coinvolti nel processo autorizzativo (Governo, Commissario Straordinario, Regione, Provincia, Comune, ARPAE, VVF, ...) sta mettendo a disposizione il proprio territorio per la realizzazione (nel pieno rispetto dell'ambiente e del paesaggio nonché delle norme sulla riduzione dei rischi industriali) di un rigassificatore indispensabile per la diversificazione degli approvvigionamenti di gas naturale, fattore cruciale per il corretto sviluppo della fase di transizione verso le energie rinnovabili che resta il principale obiettivo da raggiungere.

Tra le azioni dell'obiettivo strategico PUG n. 1 di "Ravenna città resiliente, adattiva e antifragile" si inseriscono gli interventi del PARCO MARITTIMO, degli EDIFICI E TESSUTI EDILIZI VULNERABILI, delle ACQUE E DRENAGGIO URBANO, degli SPAZI APERTI, ARIA E MICROCLIMA URBANO, PARCHI FLUVIALI, GOVERNANCE DELLA RIGENERAZIONE.

#### Obiettivi operativi

- 2.03.01. Una città più verde
- 2.03.02. Valorizzazione delle Zone Naturali e del Parco del Delta del Po
- 2.03.03. Valorizzazione delle risorse idriche e della qualità dell'aria
- 2.03.04. Interventi di adattamento ai cambiamenti climatici e difesa dalla costa
- 2.03.05. Risparmio energetico ed energie rinnovabili

## Obiettivo strategico

### 2.04 - Ravenna città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura

#### AGENDA 2030



Gli obiettivi comunitari prevedono di giungere ad un consumo netto di territorio pari a zero entro il 2050. Nel 2019, in Emilia - Romagna l'incremento di consumo di suolo è stato pari allo 0,20% mentre il Comune di Ravenna, ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,14%. Dal PUG assunto dalla Giunta comunale nel gennaio 2022 emerge che la quota realizzata degli ambiti di espansione residenziale/ produttiva ammonta a meno del 10% di quella complessiva programmata. Questo dato evidenzia, oltre che un'eccessiva offerta del Piano vigente rispetto alla domanda effettiva, una difficoltà strutturale di livello nazionale e internazionale del settore delle costruzioni e del mercato immobiliare a seguito della grande crisi iniziata nel 2008. Le previsioni edificatorie, infatti, appaiono ben superiori rispetto alla solvibilità del mercato, rendendo necessario un loro drastico ripensamento. L'attenzione si deve pertanto focalizzare sulla rigenerazione della città esistente, così come del resto previsto dalla Legge urbanistica regionale nonché orientare gli sforzi dell'azione pubblica verso una semplificazione e fattibilità degli interventi di recupero e riuso dei tessuti edilizi e degli edifici speciali, a partire da quelli dismessi e abbandonati.

La lunga fase di crisi del settore delle costruzioni testimoniato a livello locale dalla chiusura del 60% delle aziende iscritte alla Cassa Edile di Ravenna tra il 2007 e il 2016 è proseguita negli anni successivi fino al 2020. Nonostante alcuni segnali di ripresa rilevabili negli anni 2021 e 2022, il settore non si è riconvertito ancora alla rigenerazione dell'esistente e ha notevoli difficoltà ad intercettare una domanda diffusa di nuove forme dell'abitare connesse alle modificazioni strutturali delle famiglie e delle loro diverse dimensioni ed esigenze. Così come ha difficoltà a intercettare le domande riconducibili ai nuovi luoghi del lavoro – sempre più legate a inedite esigenze spaziali e organizzative (co-working, smart e study working collettivi, mix funzionali complessi, servizi accessori, qualità energetica e ambientale, ecc.) – e quelle di ricettività connesse al riuso degli immobili esistenti, anch'esse sollecitate da stili di vita e qualità spaziali e funzionali radicalmente diversi rispetto al passato. Ad incidere negativamente è d'altronde la scarsa fattibilità degli interventi di recupero e riuso, in considerazione del loro elevato costo a cui non corrisponde ancora un repertorio integrato di incentivazioni di natura procedurale, fiscale, creditizia e gestionale né un quadro normativo nazionale profondamente rinnovato, riducendo perciò sensibilmente gli spazi d'azione delle amministrazioni locali. Ad una parziale inversione di tendenza sta contribuendo sicuramente l'incentivo del cosiddetto "Superbonus 110%" che si profila come una misura strutturale anche nel Recovery Plan post-pandemia (il quale è tuttavia efficace nei confronti della sola, pur importantissima, riqualificazione edilizia senza poter incidere sulla rigenerazione urbana a maggiore scala).

Tutta la città esistente – centro storico, città consolidata, Lidi e nuclei frazionali – costituisce infatti il campo privilegiato della rigenerazione urbana. Rafforzamento /qualificazione degli spazi aperti e riciclo/riuso dei tessuti edilizi esistenti sono due declinazioni della stessa strategia di contrasto proattivo al consumo di suolo che il PUG deve affrontare. La strategia di rigenerazione urbana, socialmente ed ecologicamente sostenibile, deve far leva su entrambe per una prospettiva resiliente di qualità paesaggistica. Questa prospettiva richiede uno stretto coordinamento tra il PUG e il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), per condividere una specifica strategia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici integrando il Patto dei Sindaci con il Mayors Adapt a cui il Comune di Ravenna aderisce.

Nella città esistente, la strategia per gli spazi aperti tiene assieme la costruzione e valorizzazione della loro dimensione reticolare nella città storica, consolidata, portuale e industriale (strade, piazze, parcheggi, larghi, giardini, parco delle mura, promenade e trasversali alberate del Canale Candiano), fortemente connotata dal punto di vista paesaggistico ed ecologico del verde, con un rilancio della "Cintura verde" dentro una più ampia scala, estesa anche all'area portuale e industriale. Ciò consente di disegnare una "Grande Corona Verde" innervata dalle infrastrutture di bordo della città esistente e proiettata ad est fino al mare, a Porto Corsini a nord e a Marina di Ravenna a sud del canale Candiano costituita da spazi verdi di diversa natura (aree agricole periurbane a forte connotazione di agrobiodiversità, orti urbani

didattici e condivisi, giardini e verde attrezzato, parchi urbani della “Cintura verde” esterna, fasce e patch di forestazione urbana) che ridefinisce i limiti del territorio urbanizzato della città centrale e delle aree industriali e portuali.

In questa direzione è di utile supporto la creazione di condizioni amministrative, finanziarie e gestionali, per consentire una convergenza finalizzata di risorse pubbliche e private dedicate alla realizzazione degli interventi sugli spazi aperti pubblici in cui far convergere anche finanziamenti provenienti da programmi europei, nazionali e regionali, oltre che i “contributi straordinari” e gli oneri di urbanizzazione relativi agli ambiti di rigenerazione urbana oggetto di Accordi operativi.

Un altro aspetto centrale del processo di rigenerazione urbana è quello legato alla riqualificazione diffusa dei tessuti critici del Novecento con un miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio e insediativo realizzato soprattutto negli ultimi 70 anni, che costituisce gran parte della città consolidata in quanto edificate in larga parte prima delle leggi sul risparmio energetico e delle nuove normative in materia sismica, richiedendo interventi estesi e integrati di adeguamento prestazionale per rispondere ai rischi sismico, energetico e idraulico.

Questa rigenerazione è inoltre connotata anche dal punto di vista degli obiettivi sociali, oltre che ambientali, attraverso lo sviluppo di programmi e politiche abitative volti all’accessibilità delle fasce più deboli e marginali della popolazione e al sostegno delle nuove domande abitative di mercato. Nella strategia del nuovo strumento urbanistico potranno essere individuati Requisiti Prestazionali che consentano al Comune di stimolare la creazione di quote di housing e co-housing sociale come anche l’adeguamento del taglio degli alloggi alle nuove tipologie familiari, nel patrimonio edilizio esistente da rigenerare o realizzare ex novo.

Un’attenzione specifica deve inoltre essere dedicata agli edifici e ai complessi speciali, dismessi o abbandonati con l’esaurimento del loro ciclo di vita produttivo, impiantistico, infrastrutturale e dei servizi, che configura oggi una costellazione diffusa di occasioni di riciclo e riuso nella città storica, consolidata, portuale e industriale, per valorizzare e innalzare le dotazioni funzionali e ripensare le gerarchie urbane e monumentali della città esistente, come del resto già previsto dal Piano urbanistico previgente e dai programmi comunali di intervento degli ultimi anni. La Rocca Brancaleone, l’ex Palazzo del Collegio dei Nobili (ex Caserma Dante Alighieri), l’ex Macello comunale, l’ex Falegnameria comunale, l’ex Amga, ma anche i tanti edifici dismessi lungo il Canale Candiano, dalla darsena di città alla foce, tra cui l’ex Mercato del pesce, sono alcune delle opportunità più rilevanti che si aggiungono a quelle già colte con interventi realizzati. Per la stessa Stazione ferroviaria, posta in una posizione di potenziale cerniera tra il centro storico e la Darsena di città, è prevista una riconfigurazione fisica e funzionale – avviata con il Concorso internazionale di idee “Hub intermodale” sviluppato nel 2021 in accordo con RFI, FS Sistemi Urbani, Regione e AdSP – non solo per garantire una più efficace connessione ciclopedonale ma anche per arricchirsi di nuovi usi urbani e servizi e che partecipano ad una sequenza vitale tra queste due parti di città oggi separate dal fascio dei binari.

In questo contesto, va rilanciato il valore strategico della rigenerazione urbana della Darsena di città, garantendo una revisione dei dispositivi progettuali, normativi e gestionali del percorso avviato già da molti anni attraverso diversi strumenti di programmazione attuativa (PRU, PSdA, PRUSST e PIAU) e il POC Darsena. Un percorso che ha già registrato alcune iniziative pubblico-private di qualità e può oggi avvalersi anche dei finanziamenti del “Bando periferie” del 2017. Un grande spazio contemporaneo e multifunzionale strettamente connesso ai comparti Teodorico e Gulli e, soprattutto, al centro storico attraverso la stazione ferroviaria riconfigurata. La Darsena di città deve insomma sviluppare la sua attrattività come “piazza d’acqua” per nuove funzioni creative, turistiche e del tempo libero, per installazioni artistiche e altri eventi culturali, per attività di loisir e ristorazione, in stretto rapporto con gli edifici lungo le banchine da recuperare e rifunzionalizzare.

In questa direzione è fondamentale che l’approccio alla rigenerazione del più ampio quartiere Darsena evolva nell’approccio olistico, collaborativo e supportato dal digitale, con il progetto “DARE” (Urban Innovative Action). DARE promuove il coinvolgimento di stakeholder e cittadini, la valorizzazione dei dati e l’accompagnamento della progettualità privata all’integrazione con la condivisione di scenari di sviluppo, nonché una narrazione collettiva del territorio e del processo di rigenerazione attraverso una pluralità di strumenti digitali e fisici. Oltre alla Darsena va posta attenzione anche ad ambiti quali il “Distretto archeologico - monumentale e culturale di Classe”, il “Polo naturalistico-ambientale e del loisir di Pineta di Classe-Mirabilandia” e l’area “Ex Agip” che si collocano in contesti territoriali molto diversi e che presentano un particolare valore sotto il profilo paesaggistico, ambientale, architettonico, storico-artistico e testimoniale

o che sono caratterizzati da una significativa carenza di tali fattori identitari, dalla mancanza di dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici e/o da significative criticità ambientali. Essi rappresentano tre condizioni progettuali emblematiche connotanti la città e il territorio di Ravenna: la città della dismissione industriale lungo il canale Candiano, un luogo della memoria storico-archeologica romana e medievale tra i più significativi, la compresenza di due grandi risorse ambientali e del tempo libero. Si tratta dei luoghi in cui la presenza di importanti potenzialità di rigenerazione urbana e territoriale, di potenziamento della rete infrastrutturale su ferro e di qualificazione delle infrastrutture ambientali si confrontano quindi con una serie di criticità di tipo relazionale (ecologiche, funzionali, e spaziali).

La riattivazione dei cicli di vita di “beni comuni” e il riciclo di risorse abbandonate o sottoutilizzate, comportano una diversa dimensione valoriale dentro un più generale ripensamento del metabolismo urbano e presuppongono un diffuso e motivato coinvolgimento degli attori sociali ed economici nel processo decisionale, attraverso la messa in campo di strumenti pattizi e di collaborazione pubblico-privata, riducendo ancor di più la distanza che tende a separare quei “beni comuni” dalla sfera delle pratiche delle comunità locali.

Tutto ciò costituisce l'ossatura dell'Obiettivo strategico n° 5 del PUG denominato “RAVENNA CITTÀ RIGENERATA, ABITABILE, ACCOGLIENTE E SICURA” articolato nei seguenti lineamenti strategici SPAZI APERTI PUBBLICI E PRIVATI; EDIFICI SPECIALI; TESSUTI URBANI; WELFARE URBANO.

Una città più sicura non passa solo dalle Forze dell'Ordine, ma da una serie di azioni volte a rigenerare i luoghi oggi meno vivibili.

Per garantire la vivibilità nello spazio pubblico è necessario un'azione adeguata di Polizia Locale, che dovrà poggiare sul coordinamento strutturato con le forze di polizia e sul costante aggiornamento tecnologico ma anche sul rapporto stretto con la comunità locale per la realizzazione di un sistema allargato di sicurezza urbana.

Una città fruibile evita il sorgere di realtà territoriali degradate che costituiscono l'humus per lo sviluppo di fenomeni delinquenziali a livello diffuso.

L'eccezionale estensione del territorio del Comune di Ravenna, quale secondo comune più esteso in Italia, dopo Roma, richiede un attento monitoraggio e una pianificazione puntuale dei vari sistemi integrati che coinvolgono videosorveglianza o altre forme di intelligenza artificiale e presenza di forze dell'ordine e collaborazione tra queste e la cittadinanza, al fine di presidiare efficacemente il territorio e rilevarne i bisogni.

Negli ultimi anni si è investito molto sia sulla dotazione organica del personale del corpo di Polizia Locale che sulla strumentazione e tecnologie, garantendo un elevato standard di dispositivi oggi presenti in città e una valida formazione del personale nell'utilizzo delle stesse. È obiettivo proseguire e migliorare il livello raggiunto puntando sulla formazione degli agenti anche nell'ottica di poter collaborare al meglio con le altre forze di polizia nel contrasto alla delinquenza, all'abusivismo commerciale e al degrado.

Tenuto conto dello sviluppo tecnologico e della progressione dell'intelligenza artificiale occorre investire in un sistema integrato per il controllo delle riprese di videosorveglianza laddove esistente e in nuovi dispositivi da installare nelle zone oggi meno coperte come il forese o la fascia litoranea, di circa 40 km, suddivisa in 9 lidi, al fine di aumentare la sicurezza e la percezione della stessa nella comunità. Occorre, tra l'altro, implementare il sistema di video sorveglianza e di controllo degli accessi al centro storico della città per migliorarne, oltre agli standard di sicurezza urbana e di fruibilità degli spazi pubblici, anche l'eco sostenibilità. A queste azioni dovrà far seguito l'adeguamento del server esistente ed acquisirne uno nuovo in zona Darsena per potenziare la capacità di gestione della crescente mole di dati generata dalle nuove telecamere ad alta risoluzione. Analogamente si provvederà ad aggiornare la dotazione tecnologica mediante i nuovi dispositivi che attualmente vedono un sempre maggior impiego di tecnologie nei vari campi di competenza del Corpo di Polizia Locale quali ad esempio, in materia ambientale, l'impiego di “foto trappole” nel contrasto dell'abbandono di rifiuti. L'obiettivo è aumentare la sicurezza e il senso di sicurezza dei cittadini nelle proprie case, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici.

L'attuale servizio di Polizia Locale garantisce la propria presenza nell'arco delle 24 ore tutti i giorni dell'anno e assicura un raccordo diretto con tutte le Agenzie di Sicurezza del territorio sia a livello di comunicazione (attraverso le Sale Operative) che di presidio del territorio tramite le pattuglie nonché interlocutore diretto per le istanze della collettività rappresentata anche da referenti individuati quali portatori di interessi diffusi. È intenzione implementarlo e rafforzarlo rivedendo le competenze ed organizzazione nell'arco della turnazione anche nell'ottica di ottimizzare gli interventi con le altre forze di polizia, promuovendo forme

di collaborazione e definendone maggiormente le singole operatività: ad esempio garantire il rilievo degli incidenti stradali nell'arco delle 24 ore consente alle altre forze dell'ordine di dedicarsi alla prevenzione dei reati predatori.

La Polizia Locale è un punto di riferimento naturale della comunità, andrà valorizzato il suo ruolo nell'avvicinare l'istituzione ai cittadini, rendendo questi ultimi soggetti attivi, consapevoli e partecipi alla vita della comunità, rappresentando una fonte di informazione qualificata sulle dinamiche del territorio

### ***Obiettivi operativi***

---

- 2.04.01. Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio monumentale
- 2.04.02. Valorizzazione e riqualificazione del territorio comunale
- 2.04.03. Sinergia fra cittadini e polizia locale
- 2.04.04. Accrescere il livello di sicurezza

## Obiettivo strategico

### 2.05 - Ravenna città internazionale, interconnessa e accessibile

#### AGENDA 2030



La mobilità delle persone e delle merci a Ravenna, le sue reti e i suoi paesaggi sono contrassegnati dalla compresenza e contestualità di condizioni e caratteri talvolta conflittuali e comunque difficili da conciliare, connaturati ineludibilmente alla vita di una città portuale. Grandi navi e biciclette sono l'espressione di maggior valore simbolico di questa dualità che vede confrontarsi le ragioni economiche di una importante infrastruttura commerciale, logistica e produttiva come il porto e le qualità irrinunciabili di un patrimonio paesaggistico, storico e ambientale straordinario. Questo significa confermare e aggiornare un futuro per Ravenna a due velocità. Una città "veloce" attraversata da flussi di persone, merci e informazioni in entrata e in uscita, che richiedono un aggiornamento tecnologico delle infrastrutture dei sistemi di trasporto via mare, lo sviluppo di nodi intermodali efficaci, la creazione di nuove reti digitali ed energetiche, la convergenza di questi flussi in spazi e centralità logistiche, produttive, terziarie e quaternarie di livello urbano, nazionale e internazionale. Una città "lenta", dove la coesistenza di "velocità controllate" legate ai modi più appropriati della mobilità slow nelle parti di maggiore qualità paesaggistica, storica e ambientale e negli spazi di prossimità, richiede una tastiera articolata e sostenibile delle forme di accessibilità (pedonale, ciclabile e meccanizzata). Due mondi economici, culturali e sociali che sollecitano dinamiche di reciproca integrazione a partire proprio dal sistema delle reti infrastrutturali.

Le ricadute dello sviluppo portuale si traducono in un cambiamento radicale del sistema ferroviario, con la dismissione dell'attuale scalo merci contiguo alla stazione ferroviaria grazie all'adeguamento e al potenziamento degli scali merci all'interno del perimetro portuale. Questa prospettiva va inserita all'interno di un progressivo spostamento del traffico merci su ferro previsto dal Libro bianco dei trasporti (EU 2011) fino al 30% nel 2030 e al 50% nel 2050 - a vantaggio di una crescente sostenibilità ambientale grazie ad una riduzione delle emissioni di gas serra del 60% entro il 2050 rispetto al 1990, secondo le previsioni europee e del Governo Italiano.

La sostenibilità ambientale delle infrastrutture di trasporto è d'altronde fattore centrale quando si affronta l'"altra velocità", quella pervasiva della Ravenna ciclabile e pedonale che già oggi incide per quasi 1/4 degli spostamenti complessivi e che secondo il PUMS è destinato ad aumentare grazie all'attuale rete ciclabile e quella prevista da realizzare che interesserà sia il territorio urbano che extra urbano (forese e lidi). L'estensione di questa rete è anche un'eccellente occasione per creare relazioni paesaggistiche, ecologiche e funzionali lungo direttrici longitudinali costiere e trasversali all'interno del territorio agricolo, per intercettare e valorizzare la sequenza di paesaggi e ambiti di interesse naturalistico variabili in funzione dei diversi contesti attraversati. Lo sviluppo e l'efficacia di questa rete potranno essere ancor più forti se connessi alla crescita delle opportune intermodalità con la ferrovia e il trasporto pubblico locale.

Tutto ciò costituisce l'ossatura dell'Obiettivo strategico n° 3 del PUG denominato "Ravenna città internazionale, interconnessa e accessibile" articolato nei seguenti lineamenti strategici HUB PORTUALE; CANALE CANDIANO; CORRIDOI TEN-T; INTERMODALITÀ; RETE CICLOPEDONALE; RETI DIGITALI. Ravenna si è dotata del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e di una politica ambientale già nell'ambito della certificazione EMAS, considerando la strategia di adattamento locale ai cambiamenti climatici come prioritaria. Si intende per questo perseguire come obiettivo la riduzione ed il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti da traffico veicolare ed il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione di programmi ed interventi specifici. Lo sviluppo e il potenziamento della mobilità sostenibile ricoprono un ruolo fondamentale nella lotta all'inquinamento, nella transizione verso un futuro con forte riduzione dell'impatto climatico, nonché nella qualità e fruibilità dei luoghi.

Per attuare l'obiettivo di sviluppo della mobilità sostenibile, e della tutela della salute, si dovranno porre in campo azioni finalizzate a garantire l'accessibilità dei servizi attraverso la mobilità lenta ed il trasporto pubblico, implementando la rete di percorsi ciclopedonali e prevedere centri di scambio modale in



corrispondenza delle principali polarità urbane e di trasporto pubblico. Questo favorirà anche nuove forme di turismo sostenibile, legato alla fruizione lenta dei paesaggi e degli spazi culturali.

L'incremento delle misure di riduzione della mobilità privata nelle aree centrali del capoluogo (ZTL, Aree Pedonali, Isole ambientali e Zone 30), la realizzazione di reti di mobilità sostenibile (percorsi ciclabili, trasporto pubblico locale, ampliamento delle zone dedicate alla pedonalità) sono azioni che determineranno cambiamenti rilevanti sul disegno delle infrastrutture stradali esistenti.

Per il raggiungimento di questo risultato occorre prevedere la realizzazione di percorsi ciclabili continui, di zone pedonali e di razionalizzare la dotazione dei parcheggi, oltre che la riqualificazione dei principali assi viabili esistenti.

Già oggi la mobilità ciclabile e pedonale di Ravenna incide per circa il 20% degli spostamenti complessivi, all'interno di un quadro che vede tuttavia dominante lo spostamento in auto (65%) e con quote irrilevanti del trasporto pubblico locale e del treno (rispettivamente 7,7% e 0,3%). Il rafforzamento della mobilità ciclistica, secondo le previsioni del PUMS, si prevede sia destinato a crescere a svantaggio dell'auto privata, grazie alla dotazione già oggi rilevante della rete ciclabile (di oltre 140 km) fino a quello pianificato di 178 km che, integrato con i percorsi turistici e naturalistici esistenti sul territorio, porta a una lunghezza di circa 238 km. Si tratta di una rete consistente che coinvolge parti crescenti del territorio non solo urbano ma anche extra urbano – agganciandosi alla ciclovia Adriatica di interesse nazionale - e fa da contraltare, anche culturale, ai grandi e concentrati numeri del traffico delle merci e delle persone attivato dal porto. Ne sono coinvolti, non solo il centro urbano, ma anche la rete dei centri abitati dell'entroterra e del litorale, per la loro accessibilità e le connessioni con i servizi primari. La tendenza futura, a partire da quanto previsto dal PUMS, è quella di creare un sistema continuo della rete ciclabile che possa produrre risultati significativi in termini di minor uso di mezzi motorizzati incrementando gli spostamenti in bicicletta.

Tramite l'ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico, favorendo un incremento della domanda di mobilità collettiva, l'obiettivo è quello di ridurre le problematiche legate al trasporto su auto. Attraverso il progressivo rinnovo degli autobus a basso impatto ambientale per il trasporto pubblico locale e la realizzazione di infrastrutture di ricarica dedicate, mediante l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, si concorre al miglioramento della qualità dell'aria.

### ***Obiettivi operativi***

---

- 2.05.01. Mobilità intelligente e infrastrutture a servizio dello sviluppo
- 2.05.02. Trasporto pubblico locale
- 2.05.03. Accessibilità e fruibilità



## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - SALUTE, BENESSERE E TERRITORIO

Anno 2023							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
77.682.464,41	50,55	1.019.433,63	0,66	74.970.902,42	48,79	153.672.800,46	46,76

Anno 2024							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
73.217.031,30	45,50	1.976.152,96	1,23	85.722.970,08	53,27	160.916.154,34	49,91

Anno 2025							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
43.549.214,75	50,89	1.955.278,00	2,29	40.057.064,22	46,82	85.561.556,97	37,33

## Indirizzo strategico

### 3 - Salute, Benessere, Crescita e Innovazione

#### Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Ravenna è connotata da settori storicamente forti come la chimica, il porto, l'agricoltura e il turismo, ma anche da settori che, con la crisi, hanno fatto emergere potenzialità importanti come la logistica, i servizi avanzati (formazione, servizi innovativi per le imprese) e l'offerta culturale.

Il porto ha un ruolo fondamentale per la città di Ravenna, in quanto parte della rete TEN-T, del corridoio Baltico-Adriatico, del corridoio Mediterraneo ed è interessato dal corridoio Scandinavo-Mediterraneo tramite il nodo di Bologna. Sviluppandosi per oltre 14 km di lunghezza, dal mare al centro della città, il Porto di Ravenna è l'unico porto dell'Emilia Romagna e tra i più importanti in Italia per dimensioni e movimentazioni merci. In virtù della sua strategica posizione geografica, il Porto di Ravenna si caratterizza come leader in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero (quasi il 40% del totale nazionale ad esclusione del carbone e dei prodotti petroliferi) e svolge una funzione importante per quelli con il Medio e l'Estremo Oriente. Ad esso fanno capo sia aziende a servizio del porto (carico, scarico e deposito, cantieristica, ecc.) sia quelle insediate nell'area (raffinazione greggio, produzione nero di carbonio, fertilizzanti, colle sintetiche, stoccaggio fertilizzanti e cerealicoli, produzione oli alimentari, farine per uso zootecnico, decapaggio coils, commercio prodotti siderurgici, ecc.). Il Porto è leader nazionale nello sbarco delle materie prime destinate all'industria della ceramica e al comparto agroalimentare e zootecnico ed è anche il più importante centro per le attività estrattive del mare Adriatico: circa un terzo del gas metano consumato in Italia è prodotto dagli impianti offshore di Ravenna.

La connessione con la rete autostradale assicura rapidi trasferimenti verso le regioni settentrionali dell'Italia, i paesi transalpini e dell'Europa centrale e settentrionale. Il collegamento con Roma ed il Sud è assicurato dalla E45 e dalla A14. L'inclusione nel sistema della grande viabilità e il collegamento con le principali reti di trasporto fanno del Porto di Ravenna un nodo accessibile dai principali mercati italiani ed europei, ragione per cui è stato inserito dalla Comunità europea nella proposta di revisione normativa delle reti TEN-T, divenendo il terminale meridionale del corridoio n. 1 Baltico-Adriatico (che collegherà Helsinki a Ravenna, nell'ambito del quale sono previsti i collegamenti ferroviari Vienna-Udine-Venezia-Ravenna e Trieste-Venezia-Ravenna) e rientrando nella ristretta lista degli 83 "core ports" europei. Alla rete viaria si affianca quella ferroviaria alla quale sono raccordati i principali terminal portuali. Lo scalo di Ravenna è infatti in grado di movimentare via treno circa il 12% della merce in transito. Ciò è possibile anche grazie all'attività svolta da società specializzate e dalle oltre 50 case di spedizione attive.

È previsto un rilevante upgrade di rango del porto grazie al prossimo avvio dei lavori di dragaggio del Canale Candiano, con l'approfondimento dei fondali a 12,5 m e il conseguente adeguamento delle banchine (per un importo di 235 mln euro in gran parte di origine Ue: contributi CEF e prestito BEI) rientrante all'interno del progetto cosiddetto "HUB portuale Ravenna 2017". La prospettiva è quella del potenziamento dello snodo e del suo ruolo nei traffici merci con l'oriente anche grazie ad accordi e reti internazionali. La fase 2 del progetto è già completamente finanziata, in parte coi fondi del Pnrr, e progettata, prevede l'adeguamento di ulteriori banchine, l'approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo e che dovrebbe essere completata nel giro di 5-6 anni.

Da qui ai prossimi anni si opererà per sviluppare e integrare l'ecosistema porto-città, migliorare la mobilità in chiave green, proporre politiche energetiche sostenibili, riqualificare e rendere efficienti gli edifici e le infrastrutture portuali. Perseguire gli obiettivi ecologici consentirà di rendere maggiormente competitivo e appetibile il nostro scalo. Gli armatori e gli imprenditori sono sempre più sensibili a queste tematiche e interessati a investire in progetti eco-sostenibili. Il nostro porto dovrà favorire il trasporto merci in mare in funzione della riduzione dell'inquinamento. Su questo aspetto si dovrà implementare l'uso di mezzi elettrici o a idrogeno, all'interno di un terminal eco-friendly, oltre a ridurre ulteriormente le emissioni nocive, questo è un ottimo biglietto da visita per il nostro porto.

Inoltre sarà centrale la realizzazione di un progetto shore-to-ship per il terminal crociere di Ravenna, il cosiddetto "cold ironing". Il 90% dei porti europei si trova in aree urbane e l'opinione pubblica in molte città portuali denuncia l'inquinamento, il rumore e le vibrazioni prodotti dai motori delle navi ferme in banchina. Si tratta di una tecnologia che permetterà alle navi da crociera attraccate alle banchine di attingere dalla rete elettrica nazionale l'energia necessaria a essere operative, senza bisogno di mantenere accesi i motori

diesel a bordo, riducendo significativamente sia le emissioni di gas inquinanti che le fastidiose emissioni acustiche per turisti e residenti.

Il progetto risponde all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea che diventerà presto vincolante per tutti i porti europei e che è stata inserita anche nel Recovery Plan e che richiederà uno studio per valutare la fattibilità di un progetto di elettrificazione delle banchine.

L'amministrazione comunale dovrà accompagnare la riconversione del porto e del distretto industriale perché accolgano le attività coerenti con l'economia circolare e le rinnovabili a partire dalle azioni già messe in campo in questi anni.

Una direttiva europea impone la realizzazione di una rete di rifornimento alle navi per il GNL (Gas Liquido Naturale) entro il 2030. Ravenna sarà il primo porto ad avere in funzione un impianto di stoccaggio e distribuzione (anche alla rete stradale) di tale combustibile e questo sarà un vantaggio strategico importante per la città.

Il territorio pianeggiante ha consentito lo sviluppo di attività agricole con la presenza pervasiva delle colture seminative.

La Superficie Agricola Utilizzata è estesa in 40.037,19 (ha) nel Comune di Ravenna su una superficie di 116.159,38 (ha) nella provincia di Ravenna. Le colture cerealicola e fruttifera sono le più diffuse; la produzione romagnola è pari al 46% del corrispondente valore regionale.

Oggi affianco all'agricoltura intensiva, cerca spazio un'agricoltura di qualità praticata da alcune migliaia di piccole e medie aziende agricole (tra i 5 e i 10 ha), guidate prevalentemente da giovani, che praticano una differenziazione delle proprie colture, con produzioni tipiche o innovative, anche attraverso la ricerca di un'adeguata multifunzionalità agricola e di filiere di vendita diretta per abbassare i costi di produzione e commercializzazione. È un settore che chiede maggiore supporto soprattutto nella semplificazione del processo autorizzativo per gli agriturismi e nell'incremento di servizi e collegamenti, anche con il porto. Per quanto concerne l'agroalimentare, la produzione agricola è caratterizzata da un'organizzazione tendenzialmente industriale, anziché microaziendale come in altre parti del paese. Nell'ultimo ciclo economico questa connotazione ha trovato una ulteriore conferma proprio nella riorganizzazione del modello produttivo agricolo che ha visto un crollo del numero di aziende in presenza di una tenuta della quantità e tipologia di superficie coltivata. Nel comune di Ravenna ove si contano circa 2.500 aziende agricole, siamo dunque in presenza di un sistema di imprese in cui la maggior parte dei terreni sono coltivati da un numero relativamente limitato di grandi aziende, spesso a conduzione cooperativa.

Pertanto, la valorizzazione dei prodotti in ragione della loro tipicità legata al territorio, la sollecitazione all'ulteriore sviluppo di "nuove" tipologie produttive (come il biologico e l'agriturismo), rappresentano esempi di come sia possibile coniugare l'innovazione con la tradizione, la competitività con la sostenibilità ambientale, gli interessi pubblici con le esigenze dei privati imprenditori.

La pandemia ha messo più in rilievo l'importanza della dimensione locale nel rapporto tra produzione e consumo, del legame tra ambiente rurale e urbano. Il territorio presenta estese aree agricole, ricche di peculiarità naturalistiche e culturali e una diffusa presenza di edifici di valore storico-documentale (è attivo in area ravennate-ferrarese il GAL Delta 2000).

Il territorio rurale del ravennate rappresenta una risorsa molto importante, preziosa per la comunità, perché non particolarmente antropizzato come altri Comuni limitrofi a Ravenna. Un territorio rurale quindi dal valore paesaggistico importante da salvaguardare e da proteggere, anche in funzione dell'implementazione delle attività che possono essere esercitate su questi terreni.

I principali settori produttivi sono manifatturiero, commercio, servizi di alloggio e ristorazione, le costruzioni, che da soli occupano il 65% degli addetti. (dato Romagna). Relativamente al commercio si prende atto, come in tante altre realtà, della crisi delle piccole attività soprattutto non alimentari, a fronte di una buona tenuta dell'alimentare e somministrazione, in particolare in centro storico. In generale si registra la riduzione di strutture medio-piccole non alimentari e grandi alimentari a fronte di una crescita di piccole e piccolissime attività.

L'impatto della pandemia è pesante sull'economia in Emilia-Romagna: si stima una contrazione del PIL reale attorno al -10,6% nel 2020 e un successivo rimbalzo positivo nel 2021 +6,8% e si accompagnerà alla contrazione di investimenti, export e consumi, particolarmente colpita è la Romagna nel suo comparto turistico.

La Blue Economy è fondamentale: turismo balneare, pesca, acquacoltura, servizi connessi; il FLAG Costa dell'Emilia – Romagna è attivo nel settore pesca con una strategia unitaria e condivisa per lo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura da Goro fino a Cattolica.

Il settore ittico vede a livello comunale la presenza di 15-20 pescherecci, 2 cooperative di pescatori, con circa una ventina di dipendenti ciascuna. Le cooperative si occupano principalmente della pesca subacquea della cozza di Marina di Ravenna, per la quale hanno recentemente depositato il marchio collettivo "La Selvaggia di Marina di Ravenna". Ogni anno vengono raccolte circa 250 tonnellate di cozze, per un fatturato di circa 600.000 Euro. Ci sono poi diverse ditte individuali che si occupano di pesca artigianale soprattutto di seppie, con un fatturato che può arrivare ad 80.000 Euro/peschereccio.

Ravenna è una città d'arte, sicuramente tra le più importanti e conosciute d'Italia. Una città che vive anche di turismo e che dal 1996 vanta ben otto monumenti iscritti nella lista Unesco dei Patrimoni dell'Umanità. Ravenna è anche una città di mare, con nove centri turistici balneari che da decenni offrono possibilità di svago ai bagnanti che frequentano le lunghe spiagge della Romagna. In questi anni la città ha raggiunto obiettivi importanti in termini di visibilità e notorietà. Nell'anno precedente la pandemia gli arrivi di turisti nel territorio del Comune superavano i 620.000, e le presenze superavano le 2.800.000 notti; all'interno di questi dati oltre 260.000 arrivi erano registrati in città per più di 510.000 presenze. Con la pandemia si è continuato a lavorare in termini di marketing territoriale e culturale di promozione e comunicazione, posizionando la città su tre principali asset turistici: balneare, città d'arte e naturalistico.

Va segnalato come alcuni mesi del 2021 abbiano registrato dati superiori a quelli del 2019: le presenze in centro storico in agosto, gli arrivi e le pre-senze in città a settembre, segno di una buona tenuta del nostro sistema. Sono dati incoraggianti, indicativi di un patrimonio di notorietà e visibilità che dobbiamo continuare ad implementare e che richiedono un nuovo coraggioso piano di investimenti a favore del settore.

Per quanto riguarda l'occupazione, a partire dalla metà degli anni duemila, il Comune di Ravenna, più o meno in linea con le medie nazionali e regionali, ha rilevato contrazioni in parametri importanti come la densità degli addetti nel sistema imprese e il rapporto addetti / residenti, in particolare nel settore manifatturiero e meno nel commercio e terziario, anche grazie al turismo e alla presenza del porto. Il terziario avanzato e l'innovazione, rappresentato in larga misura dal ramo delle attività professionali, scientifiche e tecniche vede nel comune di Ravenna un livello di densità di addetti nettamente superiore alla media provinciale e regionale e in sostanziale tenuta durante la crisi.

I riscontri dell'effetto della pandemia sul mercato del lavoro si sono concretizzati in:

- riduzione delle forze di lavoro ed aumento della popolazione inattiva. Questi movimenti hanno colto l'uscita dal mercato del lavoro imposta dal lockdown ad alcune categorie di lavoratori, che nella popolazione non attiva sono risultati non più disponibili a lavorare o, scoraggiati, ad-dirittura non hanno cercato più una occupazione.

- incremento della disoccupazione, a cui si è accompagnato il significativo calo dell'occupazione, determinando una consistente uscita dal mercato del lavoro, colpendo le realtà più fragili ed esposte del mondo del lavoro (in particolare donne, giovani e lavoratori con contratti a tempo determinato).

Nella media dei dodici mesi, l'occupazione complessiva in Provincia di Ravenna ha perso quasi 8.200 unità, con un decremento percentuale rispetto al 2019 pari a -4,6%.

Dall'analisi dei dati risulta che le donne si affacciano meno al mondo del lavoro: il tasso di mancata partecipazione è superiore di 6,2 punti percentuali rispetto a quello maschile, mentre il tasso di occupazione femminile è di 15 punti in meno. Inoltre, il numero delle giornate retribuite nell'anno risulta inferiore, segno di una maggiore precarizzazione, nonché ricorso al part-time. Le differenze a livello salariale rimangono evidenti. La differenza nella retribuzione media tra lavoratori dipendenti (M-F) nell'anno 2019 è di € 8.992,20. Alla fine del 2019 la presenza femminile negli organi sociali delle società quotate nel Comune di Ravenna raggiunge il 29,3% delle cariche totali. (fonte Quadro conoscitivo B1 Provincia).

Questa Amministrazione prevede azioni di sostegno e rilancio dell'economia in un'ottica di sostenibilità, agendo su lavoro e ambiente. In coerenza con gli strumenti di finanziamento europei, nazionali e regionali creati per la ripresa di recente adozione, si adotteranno strategie e strumenti atti a migliorare la competitività delle imprese e a crearne di nuove insieme ad attività professionali, salvaguardando l'occupazione autonoma e dipendente, riducendo le disuguaglianze in particolare di genere e generazionali. Si punterà fortemente su innovazione e digitalizzazione del sistema produttivo, al fine di creare nuova impresa, creare lavoro, migliorare la competitività delle imprese esistenti e tutelare l'occupazione favorendo contestualmente la transizione ecologica e quindi riducendo l'impatto sull'ambiente e aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici. Considerate le peculiarità di Ravenna, i progetti di sviluppo e rilancio sostenibile si rivolgeranno a settori quali industria/logistica/porto, turismo.

Tra le tante conseguenze indirette della pandemia da Covid-19, una delle più importanti è stata sicuramente la penetrazione del digitale in molti ambiti della nostra società in cui prima era pressoché assente.

Il nostro bacino beneficia di infrastrutturazione digitale che in Emilia-Romagna è eccellente e in crescita ed è parte attiva della Data Valley in connessione con il centro di supercalcolo presso il tecnopolo di Bologna, con CINECA e INFIN e il Centro ECMWF.

Rispetto all'infrastrutturazione, nel nostro territorio sono state già collegate in fibra ottica a Banda Ultra Larga (almeno 1gbit/sec) il 43% delle sedi di interesse del Comune (uffici, biblioteche, scuole, ecc.) e un ulteriore 50% è già in fase di realizzazione, con l'obiettivo di raggiungere il 100%. Per le scuole in particolare, il 43% è già collegato mentre il rimanente 57% è in fase realizzativa o in fase di avvio.

La rete pubblica di accesso al Wi-Fi libero e gratuito verrà ampliata sia integrando le antenne di diversa provenienza (oltre 70 antenne da migrare), sia con l'installazione, in particolare nel forese, di nuovi punti di accesso (107 antenne di cui il 16% già installate e il 40% in fase di installazione nell'arco del 2022), con l'obiettivo di avere almeno un'antenna in ogni sede di interesse comunale collegata in fibra ottica.

La copertura in fibra ottica (FTTH o FWA) per cittadini e imprese è al momento oltre il 75% nell'area di intervento diretto di Open Fiber (centro urbano, Punta Marina e Lido Adriano) ed è limitata a poche frazioni sul resto del territorio. L'obiettivo è, mediante interventi di Open Fiber/Infratel nel forese e dei vari operatori di mercato, raggiungere la copertura completa delle unità immobiliari del territorio.

I servizi comunali che il Comune si appresta a rendere completamente digitali sono in totale circa 500 di cui 64 (13%) sono già online o in fase di completamento. Tutti i servizi con autenticazione sono e saranno accessibili esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS. I servizi di pagamento già collegati a PagoPa sono 89 mentre quelli in fase di collegamento sono 50; l'obiettivo è di collegare a PagoPa tutti i servizi digitalizzati e che necessitano di pagamento. I servizi digitali già collegati all'app IO sono 6 (10% dei servizi già online), ma si prevede di collegare tutti i servizi che necessitano di scambio informativo col cittadino.

Ravenna nell'ambito di un progetto Urban Innovative Action sta inoltre intraprendendo un percorso di rigenerazione urbana e transizione digitale, esplorando le potenzialità dell'utilizzo pubblico e collaborativo dei big data e potenziando strumenti e cultura digitali. Cesena, Ferrara, Ravenna e Rimini sono inserite nel circuito Laboratori Aperti (progettualità POR FESR) per lo sviluppo di comunità digitale.

Oggi le nuove sfide che si affacciano per le imprese e la pubblica amministrazione a Ravenna come altrove, sono connesse alla gestione post-pandemia in termini di necessità di innovazione dei modelli organizzativi capaci di rispondere ai nuovi bisogni emergenti e di sostenere i cambiamenti in corso. La sfida attuale si gioca quindi contestualmente sul versante interno ed esterno all'organizzazione.

La strada che il Comune di Ravenna ha intrapreso, grazie anche all'accelerazione imposta dall'emergenza sanitaria, sia nell'organizzazione del lavoro che nell'erogazione dei servizi, è ancora lunga e impegnativa. Nella prima fase della pandemia, il lavoro agile da remoto per far fronte all'emergenza sanitaria contestualmente alla sperimentazione dello smart working, ha obbligato gran parte del personale a sviluppare le proprie competenze digitali ed informatiche per poter utilizzare gli strumenti messi a disposizione, tuttavia l'esperienza ha reso evidente la necessità di continuare a lavorare per migliorare il livello di conoscenze ed abilità necessarie per partecipare attivamente alla trasformazione digitale in corso nell'ente e nella società.

La sfida interna è volta quindi ad integrare gli strumenti di programmazione in modo da favorire e supportare un modello innovativo di organizzazione del lavoro mirato a portare benefici sull'efficienza, sull'incremento della digitalizzazione, sui processi di sviluppo smart della città, sul benessere complessivo facendo in modo che le persone abbiano le competenze e gli strumenti adeguati per fornire servizi di qualità ai cittadini e rispondere ai nuovi bisogni emergenti.

Sul piano della digitalizzazione dei servizi e dei processi è disponibile un ampio ventaglio di servizi on line sia per cittadini che per le imprese, con accesso dal sito web istituzionale, ma ci sono ancora ampi margini di miglioramento in termini di:

- semplificazione di gestione interna del processo;
- semplificazione di fruibilità da parte del cittadino;
- rispetto delle norme archivistico / documentali;
- integrazione delle banche dati.

La sfida è dunque quella di colmare gradualmente il digital divide estendendo rete, fibra ottica e WiFi pubblico in tutto il territorio comunale, rendendo fruibili on line tutti i servizi comunali a disposizione dei cittadini, fino alla creazione del "fascicolo del cittadino/impresa" e di creare un sistema integrato di gestione

dei dati che coinvolga il Comune e tutti gli enti collegati che consenta di prevedere scenari futuri e di anticipare i relativi bisogni sociali emergenti permettendo di creare nuovi servizi o modificare quelli esistenti. Contestualmente si devono diffondere nei cittadini le competenze digitali necessarie per accedere ai servizi on line messi a disposizione, favorendo le fasce deboli della popolazione in quanto la sfida attuale si gioca anche sul versante della cultura digitale innanzitutto per l'inclusione digitale, tenendo conto che vi è un progressivo invecchiamento della popolazione (in linea col dato nazionale) e una componente straniera residente pari ad oltre l'11 % e in secondo luogo per le PMI e per gli sbocchi professionali dei giovani.

Rispetto alla visione e alle prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, descritte nel digital compass, il Comune di Ravenna prevede di implementare percorsi di reskilling e l'apprendimento continuo, dando a tutti (lavoratori e cittadini interessati) gli strumenti necessari per muoversi in un mondo del lavoro in continua evoluzione, con l'obiettivo di assicurare che le competenze digitali di base siano bagaglio culturale di almeno l'80% della popolazione. Quanto alla connettività, il Comune si prefigge di raggiungere obiettivi maggiormente sfidanti rispetto ai nuovi target fissati dall'UE all'interno del Digital Compass nel settore digitale, concentrandosi su connessioni a gigabit per tutti i cittadini ed esclusivamente in fibra ottica (FTTH/FTTB o FWA in aree rurali), e da completare entro il 2026, in anticipo di 4 anni sull'obiettivo UE.

I servizi pubblici fondamentali saranno totalmente digitalizzati e resi disponibili online, con un uso sempre più esteso delle tecnologie cloud, col duplice obiettivo di avere nodi periferici altamente sicuri e bassissimo impatto climatico.

L'incremento delle competenze digitali di cittadini e lavoratori della PA in concomitanza con la digitalizzazione dei servizi permetterà ad almeno l'80% dei cittadini di utilizzare l'ID digitale (SPID), raggiungendo l'obiettivo UE 2030.

#### ASSESSORI DI RIFERIMENTO

- GIANANDREA BARONCINI
- GIACOMO COSTANTINI
- EUGENIO FUSIGNANI
- IGOR GALLONETTO
- FEDERICA MOSCHINI
- ANNAGIULIA RANDI
- FABIO SBARAGLIA

#### DIRIGENTI DI RIFERIMENTO

- MARIA BRANDI
- ANDREA GIACOMINI
- MARIA GRAZIA MARINI
- ALESSANDRO MARTININI
- PAOLO NERI
- STEFANO RAVAIOLI

## Obiettivo strategico

### 3.01 - Sviluppo economico sostenibile

#### AGENDA 2030



L'obiettivo strategico adottato da questa Amministrazione prevede azioni di sostegno e rilancio dell'economia in un'ottica di sostenibilità, agendo su lavoro e ambiente.

In coerenza con gli strumenti di finanziamento europei, nazionali e regionali creati per la ripresa di recente adozione, si adotteranno strategie e strumenti atti a migliorare la competitività delle imprese e a crearne di nuove, insieme ad attività professionali, salvaguardando l'occupazione autonoma e dipendente, riducendo le disuguaglianze in particolare di genere e generazionali. Si punterà fortemente su innovazione e digitalizzazione del sistema produttivo, al fine di creare nuova impresa, creare lavoro, migliorare la competitività delle imprese esistenti e tutelare l'occupazione favorendo contestualmente la transizione ecologica e quindi riducendo l'impatto sull'ambiente e aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici. Considerate le peculiarità di Ravenna, i progetti di sviluppo e rilancio sostenibile si rivolgeranno in particolare su settori quali industria/logistica/porto, turismo, commercio e agroalimentare.

Lo sviluppo economico della città potrà essere favorito inoltre da una maggiore collaborazione con le realtà economiche territoriali, ma anche con quelle scientifiche e universitarie. Per la competitività del territorio occorre sostenere lo sviluppo dell'innovazione riconoscendo che insieme alla ricerca costituiscono i principali fattori di vantaggio competitività delle imprese avendo presente che l'innovazione è un processo sociale complesso che richiede interazioni anche con i soggetti del mondo scientifico ed istituzionale.

#### **Obiettivi operativi**

- 3.01.01. Sviluppo delle imprese, artigianato e commercio
- 3.01.02. Sviluppo della portualità sostenibile
- 3.01.03. Agricoltura e agroalimentare
- 3.01.04. L'economia circolare

## Obiettivo strategico 3.02 - Turismo sostenibile

---

### AGENDA 2030



La pandemia globale e l'emergenza sanitaria hanno radicalmente modificato il mondo del turismo, che dal punto di vista economico è stato uno dei settori più duramente colpiti dalle misure di contenimento. Anche per questo motivo il processo di innovazione dell'offerta turistica, obiettivo principale di questa amministrazione, non si può arrestare, anzi dalla crisi globale deve trarre nuova progettualità e capacità organizzativa, nonché nuove forme di comunicazione e di rete. Il territorio di Ravenna ha tutte le caratteristiche per affrontare il nuovo scenario: la città di piccole dimensioni con un centro storico estremamente pedonalizzato in funzione di una maggiore fruizione; le spiagge ampie ed organizzate; le zone naturali che già sono e sempre più saranno i luoghi più ricercati dai viaggiatori dell'epoca post Covid. Cambiamento, flessibilità e capacità organizzativa sono le parole chiave per superare l'evento pandemico verso nuove forme di turismo sostenibile.

Bisognerà quindi continuare ad investire sugli asset di turismo balneare, della città d'arte e della natura, con coraggio e verso la declinazione di turismo sostenibile. Natura, identità, lavoro: questi i tematismi su cui lavorare per realizzare l'obiettivo strategico di Ravenna quale destinazione di Turismo Sostenibile. I conseguenti obiettivi operativi si dovranno tradurre in un approccio metodologico ricco di attività per fare di Ravenna una destinazione privilegiata di turismo sostenibile. Questo sarà possibile mantenendo una particolare attenzione al rapporto fra fruizione turistica e natura, adottando strategie operative affinché tale rapporto sia all'insegna dell'armonia e del rispetto, sostenendo l'identità storica della città d'arte anche nelle sue declinazioni più contemporanee, salvaguardando la professionalità ed il lavoro degli operatori del settore in accordo con le loro associazioni.

### **Obiettivi operativi**

---

- 3.02.01. Turismo balneare
- 3.02.02. Turismo della città d'arte
- 3.02.03. Turismo naturalistico
- 3.02.04. Turismo scolastico, sociale, grandi eventi, animazione e business
- 3.02.05. Turismo e sport
- 3.02.06. Accessibilità e fruibilità turistica



## Obiettivo strategico

### 3.03 - Innovazione del sistema produttivo e del lavoro

#### AGENDA 2030



In linea con gli strumenti regionali come il Patto per il lavoro e per il clima nonché con le opportunità offerte dal PNRR, in particolare con la Missione 1 “digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, si agirà su tutte quelle azioni finalizzate all’aumento della competitività delle imprese e del sistema produttivo in generale attraverso lo sviluppo di progetti di informatizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative che coinvolgono le aziende, al fine anche di stimolare investimenti. Uno dei fattori che limitano la crescita di produttività infatti è il basso livello di investimenti in digitalizzazione e innovazione, soprattutto da parte delle piccole e medie imprese che costituiscono la maggior parte del nostro tessuto produttivo. La sfida è proprio quella di un approccio integrato cioè agire su aumento dell’attrattività del territorio migliorando informatizzazione e digitalizzazione delle procedure stimolando altresì gli investimenti privati da parte delle imprese.

Altro obiettivo è quello di creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, in particolare giovani e femminili, con un’attenzione particolare alle start-up innovative. All’incubatore CoLABoRA, spazio di coworking e incubatore di impresa che accoglie liberi professionisti e startup, gestito dal Comune di Ravenna e allo spazio di coworking CRESCO situato in centro storico, si aggiungerà presto uno spazio di coworking e di incubazione d’impresa presso il Centro di Ricerca Ambiente Energia e Mare di Marina di Ravenna.

Non scollegato dal tema dello sviluppo economico e della competitività del sistema produttivo, anzi al contrario fortemente connesso, c’è la tematica del lavoro. Si procederà mettendo la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici come priorità assoluta. In questo senso sarà attuato il protocollo per la sicurezza in diversi settori e in particolare quello del Porto.

Di fatti le nuove sfide normative, in Italia come in Europa, si giocano sul campo della sostenibilità e della sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i cittadini.

L’art. 41 Cost. riconosce l’iniziativa economica privata non tanto e soltanto come mero benessere economico e materiale, sia pure generalizzato alla collettività, quanto, soprattutto, come realizzazione di un pieno e libero sviluppo della persona umana e dei connessi valori di sicurezza, di libertà e dignità. Il D.Lgs. n. 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro definisce la Salute come “stato di completo benessere fisico, mentale e sociale” (art. 2 co.1 lettera o) non consistente solo in un’assenza di malattia o d’infermità.

La persona del lavoratore è posta al centro di una strategia che tutela e valorizza fattori “umani” (il benessere della Persona del lavoratore) assieme a fattori “tecnico-economici” (la professionalità, la competenza nel lavoro) ed a quelli “sociali” (l’esperienza, il rapporto con gli altri, il ruolo nella comunità).

La sicurezza del lavoro quindi non si esaurisce nel mero adempimento di prescrizioni normative e di regole di comportamento interne finalizzate a prevenire l’infortunio o la malattia professionale ma comprende un complesso articolato di aspetti che, in sintonia con gli obiettivi sociali di Agenda 2030 e dell’Unione Europea, coinvolge l’intera persona del lavoratore quale tutela dell’integrità psico-fisica dello stesso.

L’obiettivo di un luogo di lavoro inclusivo sta diventando oggetto di specifiche disposizioni normative, con le quali il legislatore da un lato chiama le organizzazioni a rendere trasparente la propria politica aziendale in materia, e dall’altro rende a volte necessaria, a volte premiale, la adozione di azioni volte a tutelare la persona del lavoratore da tutti i rischi anche di genere, di età, di provenienza.

In questo senso, la legge n. 108/2021 (conversione del D.L. n. 77/2021) che riguarda gli interventi finanziati dai fondi del PNRR introduce alcune regole per le stazioni appaltanti per poter partecipare alle gare d’appalto. Si tratta di requisiti necessari o premiali in relazione all’assenza di condotte discriminatorie nei luoghi di lavoro, a criteri di promozione dell’imprenditoria giovanile, alla parità di genere, all’inclusione dei disabili, e vengono premiate le aziende che adottano modalità innovative di organizzazione del lavoro e specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti.

Si adotteranno politiche attive del lavoro e di rilancio dell'occupazione anche attuando Accordi con altri Enti ed Istituzioni. Saranno promossi i percorsi post-diploma di formazione tecnico-specialistica così come progetti di inserimento in azienda e messe in campo tutte quelle azioni finalizzate a facilitare l'incontro di domanda e offerta lavorativa tra i giovani laureati e le aziende del territorio ravennate.

***Obiettivi operativi***

---

- 3.03.01. Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- 3.03.02. Politiche attive del lavoro e di rilancio dell'occupazione
- 3.03.03. Ravenna digitale
- 3.03.04. Formazione professionale e orientamento

## Obiettivo strategico

### 3.04 - Innovazione nel sistema pubblico per una PA digitale, aperta e progettuale

#### AGENDA 2030



Un Comune efficiente è condizione necessaria per una città al passo coi tempi che sa vincere le sfide del suo tempo e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei servizi grazie alla semplificazione delle procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la revisione degli apparati regolamentari, l'efficientamento del front-office e la semplificazione dei processi interni dell'Ente.

L'amministrazione dovrà impegnarsi ancora di più, nei limiti delle sue possibilità, sulla strada della semplificazione e della sburocratizzazione e per mettere quanto più possibile i professionisti nella condizione di lavorare in maniera snella e veloce.

L'emergenza sanitaria ha determinato un'accelerazione della digitalizzazione dei processi e delle attività, si tratta ora di lavorare per completare il processo di digitalizzazione aumentando il numero dei servizi erogabili on line ai cittadini e migliorare quelli alle imprese. Si continuerà nel programma di digitalizzazione dei servizi dell'Ente, individuando nuove aree suscettibili di innovazione tecnologica e digitale e incrementando il livello di digitalizzazione dei processi per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, con l'adozione di soluzioni informatiche che consentano di razionalizzare costi e tempi e semplificare il rapporto tra cittadino / impresa e la pubblica amministrazione.

La razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali corrisponde al pilastro digitale della Missione 1 del PNRR. "La digitalizzazione nella pubblica amministrazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio". Si tratta di un percorso che richiede conoscenze e competenze adeguate, flessibilità, maggior orientamento ai cittadini e alle imprese, una maggior digitalizzazione in un'ottica di maggior smartizzazione.

È questa l'occasione per dare piena attuazione ai principali obiettivi del processo di digitalizzazione quali:

- la migrazione in cloud;
- la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni;
- la digitalizzazione delle procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese);
- l'offerta di servizi digitali quali identità, domicilio digitale, notifiche e pagamenti;
- investimenti in competenze e innovazione, riducendo tempi e costi dei procedimenti amministrativi in modo sistematico.

Dal punto di vista interno della macchina comunale si lavorerà per continuare a migliorare le competenze informatiche e digitali del personale che andranno ampliate con progetti specifici.

Questi due anni hanno messo in evidenza l'importanza della comunicazione per essere vicini ai cittadini. Si dovrà andare verso il miglioramento dell'efficacia dell'informazione istituzionale al fine di garantire massima trasparenza nel veicolare le notizie, puntando sull'innovazione tecnologica e incrementando gli strumenti comunicativi online attuando un sistema sempre più integrato dei vari strumenti di comunicazione, informazione e ascolto disponibili.

A questo si aggiunge l'accresciuta sensibilità dei cittadini intorno ai temi ambientali, strettamente correlati al diritto dell'uomo alla salute e a vivere in un ambiente salubre, che ha prodotto nel tempo una consistente domanda sociale di informazione. Inoltre la complessità delle questioni che riguardano l'ambiente e la sostenibilità dello sviluppo, unita ad altri fattori riconducibili ai mutamenti del quadro istituzionale, hanno contribuito ad aumentare l'importanza dell'approccio partecipativo.

La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici è ormai considerata un aspetto fondamentale per orientare le decisioni verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e per un'attuazione efficace e di

successo di piani a lungo termine, nonché occasione per rafforzare il senso di cittadinanza attiva. Esso si colloca nel più generale quadro delle trasformazioni della politica democratica, ovvero all'interno del processo di evoluzione dal concetto di government a quello di governance, in quanto rappresenta la risposta delle istituzioni alla crescente domanda di trasparenza e di apertura sull'operato pubblico.

La cultura della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) passa anche dall'educazione alla cittadinanza dell'intera comunità, "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità europea e globale e consapevolezza di come si possa concorrere in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un continente e un mondo più sostenibile e giusto. L'obiettivo è quindi quello di aumentare la consapevolezza individuale dei diritti / opportunità e doveri connessi alla cittadinanza europea.

Con le azioni derivanti dal PNRR la partecipazione assume nuova centralità. Il considerevole numero di interventi richiede la partecipazione dei cittadini, anche al fine di consentire una maggiore consapevolezza rispetto alle ragioni, ai benefici e agli eventuali impatti legati alle realizzazioni degli stessi.

Partendo, pertanto, dall'esperienza sui processi di partecipazione, maturato in questi anni con il PUG e il progetto DARE, l'obiettivo è migliorare e incrementare lo strumento della partecipazione con la società civile in un dialogo aperto tra istituzione e cittadini per il miglioramento della qualità delle politiche pubbliche, al rafforzamento della cittadinanza, alla coesione sociale e allo sviluppo sostenibile. Avvicinare le persone ad una cultura e una coscienza internazionale, propensa all'apertura e all'innovazione, quale premessa necessaria per una comunità più inclusiva e pronta alla transizione ecologica e digitale.

Anche il tema dell'anticorruzione, divenuto attuale a seguito delle ingenti risorse stanziare dai Piani di Ripresa e Resilienza sarà al centro dell'azione amministrativa. Il PNRR nella sezione RIFORME ABILITANTI: SEMPLIFICAZIONE E CONCORRENZA, ha un paragrafo sulla "Semplificazione e razionalizzazione della legislazione" dedicato alla "Abrogazione e revisione di norme che alimentano la corruzione", dove si afferma "La corruzione può trovare alimento nell'eccesso e nella complicazione delle leggi. La semplificazione normativa, dunque, è in via generale un rimedio efficace per evitare la moltiplicazione di fenomeni corruttivi".

Su questi temi la comunicazione esterna ha un ruolo fondamentale, sia come mezzo privilegiato per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permettere all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. In quest'ultimo anno l'emergenza sanitaria ha determinato un aumento dell'utilizzo dei canali social come mezzo di interazione con i cittadini. Nel 2021 è entrato in produzione il nuovo sito, in linea con la legislazione nazionale in materia accessibile. Si vuole dare seguito a questo percorso e migliorare la comunicazione quale strumento per diffondere la conoscenza dell'Amministrazione, della sua organizzazione, del suo funzionamento e della sua azione, mettendo a disposizione del cittadino una gamma di informazioni utili sempre più ampia ed estesa, nel rispetto della trasparenza, dell'accesso agli atti, della partecipazione procedimentale e della comunicazione istituzionale.

L'obiettivo è quello di diventare un'organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Per promuovere innovazione ed evoluzione delle politiche pubbliche e mantenerle al passo con la rapida evoluzione socio-economica l'amministrazione comunale ritiene fondamentale la partecipazione a programmi e reti scambio europee che consentono sperimentazioni, progetti pilota e scambi fondamentali per elaborare e testare soluzioni innovative e risposte ai bisogni del territorio.

### **Obiettivi operativi**

- 3.04.01. Semplificazione e digitalizzazione della PA
- 3.04.02. Sistema di gestione dei dati
- 3.04.03. Partecipazione e Comunicazione
- 3.04.04. Informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, all'Europa e al digitale
- 3.04.05. Politiche Europee, progettazione e gestione di risorse aggiuntive
- 3.04.06. Innovazione del lavoro nella PA
- 3.04.07. Cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza
- 3.04.08. Polizia Locale 2030

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3- SALUTE, BENESSERE ED ECONOMIA

Anno 2023							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
26.021.281,73	60,69	424.197,00	0,99	16.426.860,00	38,32	42.872.338,73	13,05

Anno 2024							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
12.179.341,21	31,15	848.394,00	2,17	26.068.180,00	66,68	39.095.915,21	12,13

Anno 2025							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
17.751.174,25	51,28	848.394,00	2,45	16.014.500,00	46,27	34.614.068,25	15,10

## Indirizzo strategico

### 4 - Salute, Benessere, Infanzia, Istruzione e Giovani

#### Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La salute e il benessere di una comunità si misurano e si garantiscono anche attraverso la qualità dei servizi e delle opportunità offerte alle giovani generazioni: il Comune di Ravenna ha agito da sempre secondo questa consapevolezza attraverso i servizi a gestione diretta o esternalizzata, i progetti e le azioni dell'Area Infanzia Istruzione e Giovani nel quadro delle competenze assegnate all'Ente Locale che vede in campo attori e soggetti di diverso livello istituzionale dalla Provincia ai diversi Ministeri. Lo stato dell'arte degli ultimi anni ci colloca come territorio provinciale e comunale a livelli altissimi di offerta per la fascia 0-6 anni come documentato dal rapporto informativo sull'offerta educativa 0-6 anni in Emilia Romagna <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/approfondimenti/osservatorio-infanzia-e-adolescenza/i-dati-e-le-statistiche/i-bambini-e-i-servizi-educativi-per-la-prima-infanzia-fonte-spiegata> da cui si evince che i livelli di copertura posti e presa in carico per la fascia 0-3 anni sono più alti rispetto alla media regionale (45,1 indice di copertura comunale rispetto al 41,9 regionale, 37,8 indice di presa in carico contro il 32,8 medio regionale). Anche per quanto riguarda i giovani una recente indagine del Sole 24 ore colloca la provincia di Ravenna al primo posto per la qualità della vita dei giovani attraverso la misurazione di 12 indicatori di qualità (<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni/giovani/?Ravenna>). Le indagini sulla soddisfazione della qualità percepita dimostrano elevati livelli di gradimento da parte delle famiglie sia per i nidi e le scuole dell'infanzia, sia per i numerosi e capillari servizi del diritto allo studio (ristorazione, trasporto scolastico, servizi integrativi come quelli del pre-post scuola che facilitano le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) sia per la rete dei servizi di aggregazione giovanile che si è qualificata e arricchita negli ultimi anni.

Lo scenario complessivo ha anche aspetti di criticità legati a dimensioni nazionali e regionali oltre che locali, connesse anche alle conseguenze della crisi pandemica che ha colpito trasversalmente tutte le fasce d'età, ma certamente le giovani generazioni in modo particolare. Il contesto nazionale e della nostra Regione in particolare - nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna esprime indicatori sotto la media – esprime una crisi demografica senza precedenti da cui rischiano di derivare forti implicazioni sulle nuove generazioni e sul benessere comune (rif. "La questione demografica in Emilia Romagna una sfida complessa e urgente [https://drive.google.com/file/d/1\\_Yd\\_RpH\\_4rByAaEpmrYwmyibB1kumDFb/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1_Yd_RpH_4rByAaEpmrYwmyibB1kumDFb/view?usp=sharing)) da cui si evince che la popolazione 0 -14 rappresenta in Regione solo il 12,9 % della popolazione totale a causa dei bassi livelli di natalità degli ultimi anni, con Ravenna al 12,2% quindi sotto il livello medio regionale. Peggiori per la nostra Provincia e il nostro territorio in particolare sono anche l'indice di vecchiaia e di dipendenza che rischiano di tradursi in una fragilità sociale ed economica della popolazione.

Secondo Alessandro Rosina, professore ordinario di demografia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano "L'attenzione va concentrata sull'adeguato rapporto tra generazioni, che nelle società moderne avanzate dipende dalla dinamica della fecondità. È illusorio pensare di costruire un futuro migliore aggiungendo vita davanti a sé (vivere individualmente sempre più a lungo) lasciando indebolire la vita dietro di sé (nascite e condizioni dei giovani). Lo stesso concetto di sviluppo sostenibile mette al centro il ruolo delle nuove generazioni".

Di conseguenza nei prossimi anni occorre dare priorità a tutte le scelte, le azioni, i progetti che permetteranno di incrementare il tasso di fecondità, l'occupazione giovanile e femminile e le condizioni di benessere delle giovani generazioni anche rendendo attrattiva la nostra città per nuovi cittadini e cittadine che non solo nascono qui, ma a Ravenna arrivano per studiare, lavorare, e creare contesti di vita.

Gli obiettivi strategici, operativi e di progetto che afferiscono al presente indirizzo strategico vanno in questa direzione nella trasversalità con le azioni di tutto l'ente e nella consapevolezza di un ulteriore punto di attenzione e di potenziale criticità: il tema della sostenibilità dei costi dei servizi erogati che rappresenta al tempo stesso un limite e un'opportunità. Diventerà sfidante nei prossimi anni la capacità di attrarre risorse, individuare finanziamenti, anche sperimentare nuovi percorsi (crowdfunding civico) per integrare le risorse locali nel mantenimento dei livelli di qualità e quantità di servizi, iniziative, progetti, nel quadro di una incertezza complessiva dell'economia locale e globale.

In Emilia-Romagna da sempre si è affidata all'educazione, all'istruzione e alla formazione il compito di migliorare la società. Nelle fasi in cui una comunità deve affrontare nuove sfide e intraprendere processi di

cambiamento, intensificare questo investimento diventa imprescindibile, a partire dai più piccoli. Il Diritto all'istruzione, universale ed inclusivo, rappresenta la base anche del nostro modello di sviluppo locale. Un'educazione di qualità già dalla prima infanzia è importante nello sviluppo cognitivo relazionale del bambino, favorendo gli apprendimenti futuri e il suo benessere psicofisico e sociale, con ricadute per la collettività in termini di riduzione delle diseguaglianze e della povertà e aumento della mobilità sociale. Per questi motivi, continueremo a garantire servizi educativi e una scuola dell'infanzia accessibili a tutti e diffusi sul territorio comunale, l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta anche attraverso l'utilizzo delle risorse grazie agli ingenti finanziamenti ottenuti. Gli interventi previsti devono concorrere a rimuovere gli ostacoli determinati dalle diverse condizioni sociali di partenza, rispondendo al tempo stesso al diritto soggettivo delle bambine e dei bambini e alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Un altro degli ambiti di intervento fondamentale consiste nella necessità di investire in servizi di orientamento per dare ai giovani e alle loro famiglie gli strumenti per scegliere consapevolmente e in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze, e l'amministrazione comunale continua a svolgere un ruolo in questa direzione insieme a tutti gli altri soggetti coinvolti a partire dalle Scuole, ai Centri di formazione professionale, alle istituzioni universitarie e dell'Alta Formazione.

L'Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi, indica il percorso che anche la nostra Amministrazione declina attraverso gli obiettivi strategici e operativi che seguono e che riguardano sinteticamente:

- Il consolidamento della rete dei Servizi educativi e delle scuole per l'infanzia (0-6) assicurando che siano accessibili a tutte le bambine e i bambini abbattendo progressivamente liste d'attesa e mantenendo la riduzione dei costi a carico delle famiglie, già realizzata negli scorsi anni e presidiando la qualità dell'offerta dell'intero sistema integrato anche attraverso il Coordinamento pedagogico territoriale e il processo di accreditamento per i nidi d'infanzia.
- Innalzare le competenze linguistiche di tutta la comunità, a partire dai più piccoli, estendendo le esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese nei nidi e nelle scuole d'infanzia e favorendo i processi e le esperienze di internazionalizzazione dei percorsi formativi e di studio
- Consolidare la rete di servizi di orientamento e contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali, promuovere e valorizzare tutti i percorsi di formazione professionale e tecnica, anche attraverso la diffusione nelle scuole di azioni strutturali e permanenti di avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle materie tecnico-scientifiche, e attraverso l'integrazione delle politiche attive del lavoro per i giovani
- Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che si auspica sempre più aperta, inclusiva e innovativa anche proseguendo le esperienze già consolidate di arricchimento dell'offerta formativa, e di qualificazione delle esperienze extrascolastiche
- Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo in collaborazione con gli altri attori del sistema e nell'ambito delle iniziative e dei protocolli interistituzionali già sottoscritti.
- Sostenere economicamente le famiglie per garantire a tutti il diritto allo studio scolastico e potenziarne i servizi, con un'attenzione specifica agli studenti con disabilità.
- Promuovere Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola lavoro), tirocini, Progetti di Servizio Civile che forniscano un reale valore aggiunto ai percorsi educativi e integrino le competenze formali con quelle informali.
- Garantire edifici scolastici più sicuri, sostenibili e moderni attraverso l'utilizzo prioritario anche delle risorse europee del PNRR
- Garantire un contesto favorevole (servizi, accoglienza, inclusione) per gli studenti dell'Università e dell'Alta Formazione che scelgono Ravenna come sede di studi.

#### ASSESSORI DI RIFERIMENTO

- FEDERICA DEL CONTE
- LIVIA MOLDUCCI
- FEDERICA MOSCHINI
- FABIO SBARAGLIA

#### DIRIGENTI DI RIFERIMENTO

- LUCA LEONELLI
- MASSIMILIANO MORELLI
- LAURA ROSSI



## Obiettivo strategico

### 4.01 - Servizi per l'infanzia 0-6: il futuro è adesso

#### AGENDA 2030



Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico "I servizi per l'infanzia 0-6: il futuro è adesso" si opererà in coerenza con le priorità e gli obiettivi della programmazione regionale che riprendono gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030, nonché con la missione n. 4 del PNRR che vede nella componente n. 1 il potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione a partire dai nidi d'infanzia come una delle azioni prioritarie di intervento, in quanto un'educazione di qualità già dalla prima infanzia apporta benefici importanti nello sviluppo cognitivo e relazionale del bambino, favorendo gli apprendimenti futuri e il suo benessere psicofisico e sociale, con ricadute per la collettività in termini di riduzione delle disuguaglianze e della povertà e aumento della mobilità sociale. Per questi motivi, anche nel nostro territorio si vogliono garantire servizi educativi e una scuola dell'infanzia accessibili a tutti e diffusi su tutto il territorio che rimuovano gli ostacoli determinati dalle diverse condizioni sociali di partenza, rispondendo al tempo stesso al diritto soggettivo delle bambine e dei bambini e alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, promuovendo l'occupazione femminile e la natalità. Poiché uno degli aspetti di criticità del nostro territorio è rappresentato dal calo della natalità, una delle azioni prioritarie per garantire supporto alle giovani coppie è quello di garantire servizi educativi e di conciliazione, di qualità e accessibili in termini di costi e distribuzione sul territorio. Pertanto le priorità sulle quali investire nei prossimi anni riguardano: il rafforzamento del sistema integrato come sistema di servizi diffuso, accessibile e di qualità, valorizzando il raccordo con l'ambito statale delle scuole dell'infanzia ed aggiornando il sistema delle convenzioni (con nidi privati per posti bimbo da assegnare alle graduatorie comunali, con la Federazione Italiana Scuole Materne-FISM- per il sostegno ai servizi educativi 0-6 che compongono e arricchiscono il sistema di offerta educativa locale) e la progettazione di interventi innovativi per incrementare la flessibilità organizzativa e diversificare l'offerta, il contenimento delle rette, la progressiva riduzione delle liste d'attesa, il coinvolgimento delle famiglie e la sperimentazione di curricula formativi e progettazione educativa 0-6 nonché di attuazione dei poli per l'infanzia.

Punto di riferimento per i servizi 0-6 comunali rimane il Progetto pedagogico – che costituisce il Piano dell'Offerta Formativa per le scuole dell'infanzia comunali - , integrato da un patto di corresponsabilità condiviso con le famiglie ed improntato ad una idea di qualità educativa trasversale, monitorata, e condivisa anche con le famiglie perché le persone che lavorano nei servizi, insieme ai cittadini e alle famiglie che ne beneficiano, sono al centro dell'investimento che l'amministrazione comunale esprime da anni: mediante percorsi formativi, di cura della professionalità educativa, di valutazione-autovalutazione-analisi dello stress da lavoro correlato e della qualità percepita, di cura dell'accoglienza e della partecipazione dei genitori alla vita e alla gestione dei servizi.

È il Coordinamento pedagogico territoriale (C.P.T.), l'organismo, in capo al Comune di Ravenna, formato dai coordinatori pedagogici, pubblici e privati, a livello provinciale, che, rappresenta il perno per promuovere, la continuità 0-6 anni, la qualità diffusa dei servizi per l'infanzia, il piano per la prevenzione dello stress da lavoro correlato, in una dimensione di ricerca-azione e formazione continui. Ad esso si affianca il lavoro della Commissione Tecnica Distrettuale che opera per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi educativi privati e per il monitoraggio del rispetto dei requisiti.

Infine, in piena attuazione degli obiettivi della missione n. 4 "Istruzione e Ricerca del PNRR si realizzeranno nei prossimi anni diversi interventi di nuova costruzione e ampliamento di servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni che porteranno all'incremento della copertura della domanda potenziale di nidi e all'incremento del tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini di 4 e 5 anni a condizione che l'intero sistema integrato statale e paritario privato mantenga e possibilmente sviluppi quantitativamente la propria offerta.



***Obiettivi operativi***

---

- 4.01.01. Consolidamento e potenziamento del sistema integrato da 0 a 6 anni come sistema di servizi diffuso, accessibile, di qualità
- 4.01.02. Le persone al centro: qualificazione, formazione e inclusione nei servizi 0-6
- 4.01.03. Sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico - Servizi 0-6

## Obiettivo strategico

### 4.02 - La scuola: una risorsa da valorizzare

#### AGENDA 2030



L'estensione e la vastità del territorio comunale ha radicato nella tradizione dell'azione amministrativa la pianificazione e progettazione di reti scolastiche e di servizi diffusi e decentrati che andassero a rispondere ai bisogni educativi/didattici e di conciliazione ma anche di socialità e identità culturale delle diverse frazioni, paesi, quartieri. A questo tipo di azione è conseguito il consolidarsi di un patrimonio di sedi scolastiche immenso e prezioso. La scuola è interessata in questi ultimi anni da un profondo processo di trasformazione e ammodernamento, sia dal punto di vista delle strutture sia dal punto di vista dell'organizzazione della didattica, che le consenta di stare al passo con i tempi e soprattutto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo previsti dall'Agenda 2030, dal Patto regionale per il lavoro e per il clima e dal PNRR. La scuola è una risorsa per il futuro ma soprattutto una risorsa da valorizzare. Per questa ragione il Comune, le Istituzioni scolastiche del territorio, le famiglie ma anche tutti i soggetti pubblici e privati che supportano la scuola sono chiamati ad unire le proprie forze ed agire in sinergia per affrontare le seguenti sfide del breve e medio periodo: innanzitutto le conseguenze dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 con la necessità di un rafforzamento del sistema di supporto psicologico all'interno delle scuole, le previsioni dell'andamento demografico della popolazione 0-13 e la conseguente necessità di adattamento dell'organizzazione della rete scolastica, la complessa gestione familiare e il potenziamento di azioni per la conciliazione vita-lavoro, le rinnovate esigenze dei bambini e bambine con bisogni speciali e risposte sempre più inclusive ed efficaci, la lotta alla dispersione scolastica, la sicurezza, riqualificazione e ammodernamento del patrimonio scolastico, il rafforzamento dei percorsi di orientamento e la connessione con il mondo del lavoro, il mantenimento di elevati standard di qualità per i servizi a supporto del diritto allo studio, il completamento dell'infrastrutture digitali delle scuole e dell'accesso alle strumentazioni digitali e alla connessione.

Le istituzioni scolastiche e i servizi educativi sono presidio insostituibile di democrazia, socialità, innovazione sociale e culturale e come la pandemia ha ben mostrato, a scuola si combattono le disuguaglianze e si costruiscono gli immaginari di futuro, di progetti di vita, soprattutto per ragazzi e ragazze che arrivano da contesti di svantaggio e fragilità. Le scuole devono essere un punto di riferimento per le famiglie e in questi contesti deve continuare il supporto alla genitorialità, inteso sia come insieme di interventi atti a promuovere, all'interno della famiglia, le condizioni di crescita positive, sia come programma di prevenzione dei rischi che possono ostacolare lo sviluppo sereno dei bambini e delle bambine, sia come azioni atte a preservare e a proteggere la salute e la sicurezza dei minori. L'obiettivo strategico e i seguenti obiettivi operativi sono in connessione con i seguenti indirizzi regionali per le ATUSS (innovazione trasformativa, transizione digitale, transizione ecologica ed economia circolare, cultura della sostenibilità, progetti per rispondere a nuovi rischi sociali, prossimità e accessibilità dei servizi a partire dalle aree periferiche e meno integrate, rigenerazione urbana).

#### **Obiettivi operativi**

- 4.02.01. Le previsioni dell'andamento demografico e le sfide per l'organizzazione della rete scolastica
- 4.02.02. Sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico
- 4.02.03. L'inclusioni scolastica degli alunni con bisogni speciali nella fascia d'età 0-18 anni
- 4.02.04. I servizi a supporto del diritto allo studio: verso un modello di gestione sostenibile e di qualità
- 4.02.05. Azioni per l'arricchimento dell'offerta formativa
- 4.02.06. Il tempo extrascolastico: una scuola aperta e inclusiva

## Obiettivo strategico

### 4.03 - I giovani: una risorsa per il futuro

---

#### AGENDA 2030



L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone massima attenzione ai giovani e favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo. L'obiettivo strategico si rivolge particolarmente al target adolescenti e giovani con specifiche strategie di intervento rivolte a: Valorizzare la rete dei centri di aggregazione giovanile, fornendo attività di supporto scolastico e aiuto-compiti, realizzando un ventaglio di laboratori in grado di far scoprire le proprie passioni come opportunità di crescita personale e professionale, nonché attraverso l'attuazione di progetti di inclusione e promozione dell'aggregazione di giovani e famiglie del territorio; Promuovere l'agio e il benessere delle giovani generazioni, mediante azioni di contrasto alle dipendenze in stretta collaborazione con gli istituti scolastici e con l'ASL; Promuovere le politiche attive per il lavoro destinate ai giovani, attraverso il coordinamento delle attività di orientamento nei momenti di snodo formativo, la creazione di una rete stabile di relazioni utili alla scelta di percorsi professionalizzanti e all'inserimento lavorativo delle giovani generazioni, mediante l'accompagnamento e il supporto attraverso colloqui individuali, consulenze, redazione del curriculum, in particolar modo valorizzando il ruolo dell'Informagiovani anche arricchendo gli strumenti di comunicazione (piattaforme social, web radio, etc...), nonché mediante la promozione di progetti innovativi sui temi dell'impresa culturale e l'industria creativa, attraverso forme di coworking e sperimentazione di spazi condivisi; Promuovere la cittadinanza attiva delle giovani generazioni e favorire la partecipazione dei giovani a progetti di tale natura, in particolare mediante la valorizzazione del Servizio Civile (Regionale e Universale) come forma di impegno civico e volontario e il coordinamento di progetti di educazione alla legalità, educazione civica e valorizzazione dell'impegno civico.

#### Obiettivi operativi

---

- 4.03.01. Valorizzare la rete dei centri giovanili
- 4.03.02. Promozione dell'agio e del benessere delle giovani generazioni
- 4.03.03. I giovani: competenze e lavoro
- 4.03.04. Partecipazione dei giovani e progetti di cittadinanza attiva

## Obiettivo strategico 4.04 - Alta formazione universitaria

---

### AGENDA 2030



L'Amministrazione comunale, nella sua qualità di socio fondatore, continuerà a partecipare annualmente al finanziamento delle attività programmate dalla Fondazione Flaminia che, fin dalla sua costituzione, ha esercitato un impegno atto a consolidare la struttura policentrica del Multicampus in Romagna, allo scopo di far crescere la sede universitaria ravennate impegnando immobili e risorse economiche e indirizzando tali risorse all'edilizia, alla ricerca, alla didattica ed ai servizi universitari. Fondazione Flaminia ha svolto inoltre un indispensabile ruolo di intermediazione fra l'Università e il territorio. Il Campus di Ravenna si è sempre più caratterizzato con una propria identità nell'offerta formativa e nelle aree della ricerca in forte connessione con le peculiarità locali. Fondamentale è il mantenimento di una forte connessione tra Comune e Campus, grazie al Protocollo di Intesa per la messa a sistema di azioni e progettualità comuni. Ricerca, grazie anche alla presenza del Tecnopolo e del recente Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare inaugurato a Marina di Ravenna, trasferimento tecnologico alle imprese e innovazione sono le grandi sfide per il futuro, a breve ma soprattutto a lungo termine, per raggiungere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti a livello europeo e nazionale. A medio termine l'amministrazione comunale intende rendere attrattiva la città per gli studenti e valorizzare i talenti, tramite un miglioramento, in termini di quantità ma soprattutto di qualità, dei servizi dedicati agli studenti e studentesse. Nel quadro strategico di crescita del Multicampus è decisivo il sostegno al Progetto "Romagna Salute" che ha previsto l'attivazione del corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso la sede di Ravenna. Il potenziamento dell'alta formazione artistica e musicale costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione comunale per i prossimi anni. Il sistema universitario dovrà rimanere in forte connessione con l'Alta formazione artistica e musicale. Le due istituzioni, Accademia di Belle Arti e Istituto superiore di studi musicali Verdi, presenti nel nostro territorio rappresentano ormai un presidio identitario irrinunciabile. L'insegnamento musicale è un tassello fondamentale per una città che investe annualmente ingenti risorse nella produzione e programmazione musicale. L'insegnamento artistico, in particolare del mosaico, riveste carattere di eccellenza e marchio riconoscibile della nostra città nel mondo: mosaico che sta conquistando una rinnovata vitalità nel mondo dell'arte contemporanea, del design e dell'architettura. A breve e medio periodo l'amministrazione comunale intende pertanto rafforzare il rapporto delle due Istituzioni con la città e soprattutto con i suoi cittadini. L'obiettivo strategico e i seguenti obiettivi operativi sono in connessione con i seguenti indirizzi regionali per le ATUSS (innovazione trasformativa, transizione ecologica ed economia circolare, transizione digitale, rigenerazione urbana, cultura della sostenibilità, progetti integrati per cultura e industrie creative) e con le seguenti linee strategiche del PUG (Promuovere programmi operativi per il recupero e la valorizzazione di sistemi integrati natura/cultura e destagionalizzare il turismo e Promuovere programmi e azioni tesi al miglioramento dell'offerta di attività e servizi connessi allo sviluppo del turismo, della cultura e della creatività).

### **Obiettivi operativi**

---

- 4.04.01. Accademia di Belle Arti e Istituto Musicale Verdi
- 4.04.02. Università e campus a Ravenna

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4- SALUTE. BENESSERE, ISTRUZIONE GIOVANI**

Anno 2023							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
41.488.533,69	71,04	116.531,00	0,20	16.797.522,51	28,76	58.402.587,20	17,77

Anno 2024							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
38.857.923,05	63,73	233.062,00	0,38	21.888.400,38	35,89	60.979.385,43	18,91

Anno 2025							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
39.048.584,91	73,86	233.062,00	0,44	13.588.241,20	25,70	52.869.888,11	23,07

## **Indirizzo strategico**

### **5 - Salute, Benessere e Cultura**

#### **Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Per l'Unesco, la cultura, il patrimonio e l'arte rappresentano un importante motore e attivatore del progresso e dello sviluppo sostenibile. Vi sono studi che hanno evidenziato che il coinvolgimento regolare in attività artistiche e culturali faccia bene e contribuisca al benessere psicofisico. Un'indagine condotta durante il lockdown in Italia, Romania, Spagna e Belgio ha confermato che la pratica di arte e cultura ha agevolato la gestione dell'impatto della pandemia sulla vita delle persone. Le dimensioni della cultura e della creatività sono state sfruttate dai partecipanti alla ricerca come attività e supporto alla situazione stressante prolungata del lockdown. I risultati della ricerca sottolineano il potere delle arti per migliorare il benessere e la creatività.

La conservazione dell'eredità culturale e il suo uso sostenibile in parallelo al sostegno alla produzione di nuova cultura secondo linguaggi che sanno parlare al futuro sono quindi il contesto imprescindibile per la crescita consapevole dell'individuo e della comunità.

Arti visive e performative, storia e letteratura, scienze ed ecologia, patrimonio materiale e immateriale, sono la matrice entro cui si legano grandi eccellenze di Ravenna. Gli otto monumenti paleocristiani di Ravenna, inseriti nella WHL dal 1996, e la vitalità della Biennale di mosaico contemporaneo, testimoniano il primato di Ravenna come "Capitale del mosaico". Intorno alla Tomba, cuore del lascito dantesco e visitata ogni anno da centinaia di migliaia di persone, convergono ora un nuovo museo e una pluralità di eventi. Musei, biblioteche e teatri, custodi della memoria, vivono anche come luoghi di ricerca e produzione di pensiero. Il complesso delle attività culturali, partendo dagli spazi del nucleo urbano, si estende capillarmente a tutto il territorio comunale, interessando un pubblico diversificato (cittadini, turisti, operatori), che può essere quantificato nell'ordine di 1/2 milioni l'anno.

Accanto e insieme alle eccellenze agisce un considerevole numero di soggetti, produttori di nuove esperienze artistiche e culturali, di attività formative in campo scientifico e umanistico. Si tratta di molte decine di realtà, che agiscono, attraverso convenzioni o compartecipazioni, nel campo delle arti performative (teatro, musica, danza contemporanea), in quello delle arti visive (cinema, video, mosaico contemporaneo), letteratura, scienza, che gestiscono o operano in spazi diffusi su tutto il territorio (Teatro Rasi, Teatro Sociale, Almagià, ecc.). Un "sistema" culturale che dovrà essere consolidato con azioni mirate a incrementare le sinergie, ad ampliare i luoghi della cultura, a innovare le modalità di conservazione, fruizione e nuova produzione.

I poli della vita culturale di Ravenna sono rappresentati dalle due fondazioni partecipate (Ravennantica e Ravenna Manifestazioni) che gestiscono spazi importanti quali il Teatro Alighieri e il Museo Classis, e svolgono attività diffuse nel campo della ricerca archeologica e in quello della musica e delle arti performative, operando su una molteplicità di altri spazi (Rocca Brancaleone, Antico porto, ecc.), e dalle due Istituzioni: Il Museo d'arte della città, che custodisce la Pinacoteca comunale, la collezione dei mosaici contemporanei, e coordina le attività espositive negli altri spazi della città (Palazzo Rasponi, ecc.); la Biblioteca Classense, luogo di conservazione della memoria documentaria di Ravenna, spazio di ricerca e socializzazione culturale, estesa attraverso una rete di biblioteche di pubblica lettura su tutto il territorio comunale.

L'interesse per la cultura si è esteso negli ultimi decenni a un pubblico più vasto e multiforme, che trova però spesso difficoltà ad avvicinarsi ai luoghi tradizionali della cultura. Dovranno pertanto consolidarsi le iniziative volte a colmare le disuguaglianze generazionali e sociali, alcune delle quali già intraprese: estensione della presenza sul territorio (ad esempio attraverso il potenziamento delle biblioteche decentrate), riduzione della "paura della soglia" (ad esempio attraverso l'eliminazione di controlli eccessivi in Biblioteca Classense o l'apertura del nuovo ingresso "libero" del MAR sul lato dei Giardini pubblici), presenza sui social media e potenziamento delle forme di fruizione online e in streaming.

Le linee di intervento devono essere volte ad assicurare la circolazione della conoscenza, ad ampliare la possibilità di fruizione attraverso un piano di recupero e valorizzazione degli spazi culturali in un'ottica territoriale vasta, a consolidare il posizionamento della città nei sistemi di comunicazione e referenziazione internazionali, a sostenere i nuovi linguaggi della creatività anche attraverso le nuove tecnologie, a

sostenere il coinvolgimento della comunità nella fondamentale dimensione della consapevolezza del patrimonio.

L'azione di promozione culturale dovrà essere improntata al principio di accesso universale, con l'eliminazione di barriere fisiche, organizzative e culturali, per favorire il più ampio accesso a cittadine e cittadini giovani, anziani, con bassa scolarizzazione, con diversi background culturali, portatori di disabilità fisiche o cognitive.

Inoltre è necessario valorizzare la cultura in senso ampio quale volano per la creazione di comunità, l'inclusione la rigenerazione urbana di quartieri e frazioni periferiche, contribuendo all'estetica dei luoghi, alla vivibilità all'offerta aggregativa ed educativa extra-scolastica.

Occorre entrare in territori innovativi nell'utilizzo della tecnologia, lungo tutta la catena del valore, dalla digitalizzazione del patrimonio (materiale e immateriale), all'erogazione dei servizi, allo sviluppo di proposte di fruizione innovativa per maggiore attrattività e inclusione di nuovi pubblici.

Gli operatori e i professionisti della PA e del sistema culturale e creativo devono essere accompagnati nel loro percorso di condivisione delle innovazioni attraverso la creazione di nuove competenze per gestire la transizione digitale e verde.

Il Patto per il lavoro e per il clima all'obiettivo 1 EMILIA-ROMAGNA, REGIONE DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI declina la cultura come un fattore di identità e di crescita civile individuale e collettiva, un motore di innovazione, sviluppo economico, di nuova occupazione e di cittadinanza attiva, ma anche di inclusione sociale e di contrasto alle disuguaglianze. L'Emilia-Romagna, già al vertice nei consumi culturali dei suoi abitanti, deve crescere ulteriormente come capitale dell'industria culturale e creativa, metropoli policentrica della creatività e delle arti che si rinnovano grazie alle tecnologie, che si aprono a un nuovo pubblico, che rigenerano il patrimonio storico e le periferie. Tra le linee di intervento vi è quella di Fare della regione Emilia-Romagna un grande polo delle industrie culturali e creative attraverso un investimento in alta formazione specialistica, il consolidamento della rete teatrale, il rafforzamento delle filiere cinema, musica ed editoria, il sostegno alla produzione culturale diffusa.

Il PNRR prevede finanziamenti volti a "Sostenere la ripresa delle attività culturali incoraggiando l'innovazione e l'uso della tecnologia digitale lungo tutta la catena del valore" mira a supportare la capacità e l'azione degli operatori culturali e creativi di attuare approcci innovativi, anche attraverso mezzi digitali, e accrescere le proprie capacità gestionali ed economiche.

La Missione 1, Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, sostiene la transizione digitale del Paese prevede investimenti per rilanciare due settori strategici quali turismo e cultura. Elementi decisivi delle azioni intraprese in questi settori saranno la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. In particolare, per la cultura si interverrà: da un lato, per incentivare i processi di apprendimento di nuove competenze (reskilling) e di miglioramento di quelle esistenti per accedere a mansioni più avanzate (upskilling) degli operatori culturali; dall'altro lato, per sostenere l'evoluzione dell'industria culturale e creativa 4.0, con l'obiettivo di organizzare e conservare il patrimonio culturale italiano, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali digitali e ponendo le basi per la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo italiano.

La seconda linea di azione dell'intervento ("Promuovere l'approccio verde lungo tutta la filiera culturale e creativa") mira a incoraggiare l'approccio "verde" lungo tutta la filiera, riducendo l'impronta ecologica della produzione e partecipazione culturale, promuovendo l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in chiave di economia circolare, per orientare il pubblico verso comportamenti ambientali più responsabili.

La rigenerazione del patrimonio turistico e culturale sarà realizzata tramite un ampio programma di misure di ristrutturazione degli asset chiave turistici e culturali. "Patrimonio culturale per la prossima generazione (M1C3.1) > Accesso universale alle opere d'arte e dall'altro si abiliteranno iniziative di approfondimento e di divulgazione innovative.

"Industria culturale e creativa 4.0" Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura. Aumentare l'accesso al patrimonio culturale passa anche attraverso la piena accessibilità dei luoghi della cultura. Tuttavia, le barriere architettoniche, fisiche, cognitive e sensoriali sono un tema critico per i siti italiani: molte istituzioni non hanno ancora rimosso le barriere fisiche, ancora meno hanno affrontato il tema delle barriere percettive, culturali e cognitive che limitano l'esperienza culturale.

Gli interventi saranno abbinati ad attività di formazione per il personale amministrativo e per gli operatori culturali, promuovendo la cultura dell'accessibilità e sviluppando competenze sui relativi aspetti legali, di accoglienza, mediazione culturale e promozione.

### Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

In questi anni molteplici sono state gli interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio storico e di promozione culturale della città con i suoi monumenti Unesco; la progressiva costruzione di una rete museale di eccezionale livello in cui spicca la recente apertura del museo Classis nel distretto archeologico monumentale di Classe; i programmi europei Interreg per l'accessibilità ai monumenti Unesco e al patrimonio culturale legato all'acqua (USEFALL e WAVE); il programma di opere e attività connesse alla celebrazione del 700° anniversario della morte di Dante. Un insieme di opere e di attività, dunque, che mostrano la straordinaria vitalità di Ravenna e la sua centralità nella riflessione culturale internazionale grazie a un impianto valoriale connesso al patrimonio culturale, a un sistema di governance che vede un insieme di soggetti che collaborano ad obiettivi comuni, alla valorizzazione dei luoghi della memoria in termini di produzioni innovative.

Bisogna continuare in questo percorso con un nuovo approccio e ripensamento degli spazi e delle attività, riqualificazioni, rifunionalizzazioni e restauri improntati alla sostenibilità del costruito e nuovi spazi per centri culturali senza consumo di suoli, eventi culturali a impatto zero anche attraverso l'adozione di criteri ambientali minimi.

#### ASSESSORI DI RIFERIMENTO

- FEDERICA MOSCHINI
- FABIO SBARAGLIA

#### DIRIGENTI DI RIFERIMENTO

- ROBERTO CANTAGALLI
- SILVIA MASI



## Obiettivo strategico

### 5.01 - La cultura come bene comune necessario

---

#### AGENDA 2030



In stretto contatto e sinergia con il sostegno al lavoro delle Istituzioni culturali, l'amministrazione dovrà sostenere e coordinare quello delle Fondazioni partecipate e degli altri soggetti produttori di cultura. Un'attenzione specifica dovrà essere prestata agli ambiti del mosaico, dalla gestione coordinata del patrimonio storico alla produzione, e al lascito dantesco, ai suoi luoghi e alle azioni volte alla sua fruizione. In un sistema culturale volto alla conoscenza diffusa, le attività culturali dovranno guardare a diversi ambiti, da quello dello spettacolo dal vivo a quello della cultura scientifica, da quello delle arti visive a quello della letteratura, in un'ottica policentrica e con uno sguardo agli aspetti della sostenibilità e dell'innovazione.

#### **Obiettivi operativi**

---

- 5.01.01. Ravenna città Dantesca
- 5.01.02. Ravenna paleocristiana e bizantina
- 5.01.03. Policentrismo culturale

## Obiettivo strategico

### 5.02 - Le Istituzioni a presidio del welfare culturale

---

#### AGENDA 2030



L'intensa vita culturale di Ravenna si fonda su una felice interazione tra istituzioni e fondazioni culturali di grande prestigio e tradizione con una rete di soggetti produttori di nuove esperienze artistiche e culturali. La Biblioteca Classense e il MAR, valorizzando le rispettive specificità e consolidando il loro ruolo attraverso la ricerca e le relazioni nazionali e internazionali, dovranno sempre più interagire tra loro e creare sinergie con tutti gli altri soggetti produttori di cultura e formazione; ampliare ulteriormente il loro raggio d'azione su tutto il territorio comunale; sperimentare nuovi linguaggi in grado di raggiungere pubblici nuovi e diversificati; comunicare all'esterno l'immagine di una città attrattiva e culturalmente viva in tutte le stagioni. Questa azione si indirizzerà, in maniera ancora più incisiva che in passato, alla promozione del cosiddetto welfare culturale perseguendo obiettivi di contrasto alle povertà educative, promozione dei consumi culturali, valorizzazione e promozione della conoscenza, anche da parte dei visitatori della città, delle risorse culturali del territorio, messa in relazione sinergica dei vari attori del panorama culturale cittadino. L'impatto positivo di queste azioni di welfare risulta ancora più significativo a seguito del periodo pandemico, durante il quale si è evidenziata la ricaduta sui cittadini e gli altri fruitori dei luoghi di cultura, che, pur nelle limitazioni date dall'emergenza sanitaria, ha consentito un valido supporto alla coesione sociale e alla promozione di comportamenti che hanno contrastato l'isolamento e l'impoverimento culturale anche attraverso nuove pratiche di diffusione culturale, ad esempio attraverso canali digitali e social network curati dalle istituzioni culturali.

#### **Obiettivi operativi**

---

- 5.02.01. La Biblioteca Classense: un'eccellenza a livello nazionale
- 5.02.02. Museo d'Arte della città: luogo di mediazione dell'arte e della cultura

## Obiettivo strategico

### 5.03 - Imprese culturali e creative

---

#### AGENDA 2030



Il sistema culturale di Ravenna offre una molteplicità di occasioni e spazi per la creatività. L'amministrazione dovrà sostenere le imprese che operano in ambito culturale, facilitando la messa a disposizione di spazi, incrementando le possibilità di collaborazione con le istituzioni e le fondazioni, favorendo la costruzione di reti anche a livello extracomunale e l'integrazione fra tecnologia, creatività e cultura

#### Obiettivi operativi

---

- 5.03.01. Giovani e imprese culturali e creative

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5- SALUTE, BENESSERE E CULTURA**

Anno 2023							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
9.127.169,29	89,82	80.730,00	0,79	954.309,90	9,39	10.162.209,19	3,09

Anno 2024							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
8.320.886,57	88,34	161.460,00	1,71	937.121,08	9,95	9.419.467,65	2,92

Anno 2025							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
8.135.701,39	94,11	161.460,00	1,87	347.498,75	4,02	8.644.660,14	3,77

***SEZIONE OPERATIVA***  
***(SeO)***

## 4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

### 4.1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E FONTI DI FINANZIAMENTO

#### 4.1.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2023 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.199.585,65	133.430.500,00	131.540.000,00	100.430.000,00	3,27
Trasferimenti correnti	42.961.314,62	33.188.289,32	26.501.147,58	25.590.641,49	-22,75
Entrate extra-tributarie	42.714.301,26	45.919.379,18	43.454.818,36	41.618.226,18	7,50
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>214.875.201,53</b>	<b>212.538.168,50</b>	<b>201.495.965,94</b>	<b>167.638.867,67</b>	<b>-1,09</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	-	-	-	-	0,00
Alienazioni e riscossioni crediti per estinzione anticipata	-	-	-	-	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.862.547,79	4.366.261,46	2.288.373,36	1.974.652,00	-50,73
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	14.153.159,98	408.809,66	-	-	-97,11
A dedurre risorse correnti destinate ad investimenti	1.195.499,35	790.853,22	523.803,22	528.803,22	-33,85
A dedurre risorse correnti destinate ad estinzione anticipata mutui	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSI PRESTITI (A)</b>	<b>21.820.208,42</b>	<b>3.984.217,90</b>	<b>1.764.570,14</b>	<b>1.445.848,78</b>	<b>-81,74</b>

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2023 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Entrate in conto capitale	46.251.543,15	58.999.782,15	63.875.953,60	30.959.257,56	27,56
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	6.319.139,21	5.899.519,32	6.420.000,00	6.413.635,00	-6,64
Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.869.000,00	15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00	26,38
Accensione di prestiti	13.159.000,00	33.208.578,63	41.774.000,00	19.190.000,00	152,36
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	7.035.073,13	2.795.662,56	-	-	- 60,26
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	50.389.644,66	10.394.840,06	6.555.751,36	3.025.743,35	-79,37
Risorse correnti destinate ad investimenti	1.195.499,35	790.853,22	523.803,22	528.803,22	-33,85
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>136.218.899,50</b>	<b>127.089.235,94</b>	<b>144.149.508,18</b>	<b>75.117.439,13</b>	<b>- 6,70</b>
Riscossione di crediti	-	-	-	-	0,00
Anticipazione di cassa	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>183.039.107,92</b>	<b>156.073.453,84</b>	<b>170.914.078,32</b>	<b>101.563.287,91</b>	<b>-14,73</b>

## 4.1.2 ANALISI DELLE RISORSE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Imposte, tasse e proventi assimilati	105.368.500,00	109.450.500,00	107.360.000,00	76.250.000,00	3,87
Compartecipazioni di tributi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	23.801.085,65	23.950.000,00	24.150.000,00	24.150.000,00	0,63
<b>TOTALE</b>	<b>129.199.585,65</b>	<b>133.430.500,00</b>	<b>131.540.000,00</b>	<b>100.430.000,00</b>	<b>3,27</b>

#### Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli

La proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025 viene elaborata tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2023.

Non viene modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale che già con la legge 160 del 2019 aveva portato all'unificazione di Imu e Tasi, mantenendo le vecchie disposizioni per la TARI.

Si conferma, pertanto, l'impianto della fiscalità locale vigente nell'anno in corso. I principali tributi locali sono rappresentati, pertanto, dall'IMU (Imposta Municipale Propria) e dalla TARI (Tassa sui rifiuti).

Stante il quadro di criticità degli equilibri finanziari complessivi determinata dall'impennata dei costi energetici ed al parallelo esaurimento di importanti risorse di entrata si è inteso adottare alcune interventi di natura fiscale riguardante l'IMU e l'addizionale comunale irpef.

#### IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'IMU continua ad applicarsi, con i criteri e le modalità già in essere, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'esenzione ai sensi di legge.

È confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

È confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Nell'ambito della propria potestà impositiva Il Comune ha inteso modificare le aliquote dei fabbricati ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale D e dei terreni agricoli che passano dall'1,00% al 1,06, nonché l'aliquota relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale che passano dall'0,00% allo 0,1% mentre rimangono inalterate le aliquote delle altre tipologie.

Il gettito IMU per il 2023 previsto per € 46.170.000, tiene conto, oltre che dell'incremento di gettito collegato alla manovra fiscale, anche della quota a titolo di alimentazione al fondo di solidarietà che viene trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento da parte dei contribuenti.

In relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A viene altresì prevista la somma di € 5.500.000 a titolo di recupero per IMU arretrati.



A seguito dell'introduzione dell'IMPI a partire dall'anno d'imposta 2020 viene meno la potestà accertativa IMU a valere sulle piattaforme di estrazione di gas naturale posizionate in mare entro il limite di competenza territoriale, che negli ultimi anni avevano consentito di contabilizzare rilevanti quote di accertamenti d'imposta da parte di Ravenna Entrate spa.

Sulla scorta di quanto emerso negli ultimi anni viene altresì prevista una quota di € 1.600.000.000 per quote arretrate di IMU versate spontaneamente e oltre i termini di legge dai contribuenti.

### **IMPI (IMPOSTA MUNICIPALE PIATTAFORME MARINE)**

Il decreto fiscale 2020 (art. 38 del D.L. n. 124/2019) ha istituito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPI) in sostituzione di ogni altra imposizione immobiliare locale ordinaria sugli stessi manufatti.

La tassazione, con un'aliquota fissa al 10,6 per mille, è effettuata sulla base dei valori contabili. La gestione dell'imposta è curata dai Comuni e il gettito è ripartito per oltre i 2/3 a favore dello Stato e per la parte residua a favore dei Comuni interessati.

Considerando la mancata erogazione dell'annualità 2021, si stima un'entrata per il 2023 pari a € 4.800.000,00 corrispondenti a due annualità per le quali è maturato il diritto all'incasso.

### **TARI (TASSA SUI RIFIUTI)**

La TARI è la tassa che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito, quantificata in € 31.110.000, è definita in rapporto all'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso definito nel PEF (Piano economico finanziario).

Si evidenzia che già a partire dall'anno 2022, in applicazione del nuovo metodo tariffario di Arera (Mtr-2), il Pef ha assunto una valenza pluriennale (2022-2025), al fine di valorizzare la programmazione economico-finanziaria.

La gestione della riscossione della TARI è affidata a Municipia SpA che subentra al precedente gestore a partire dal 01 gennaio 2022.

### **TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)**

A seguito dell'intervenuta abolizione del tributo si prevede la sola quota relativa all'attività di recupero svolta da Ravenna Entrate SpA per euro 60.000,00.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Il gettito stimato per l'esercizio 2023 è pari a € 2.000.000,00 e confida in una definitiva ripresa dei flussi turistici dopo un biennio segnato dagli effetti della pandemia sul sistema del turismo peraltro compensato dai ristori statali.

Nell'anno 2022, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 08/03/2022, si è provveduto ad aggiornare il regolamento dell'imposta di soggiorno per adeguarsi alla riforma introdotta dall'articolo 180 del DL 34/2020 per effetto della quale i gestori delle strutture ricettive sono stati considerati responsabili d'imposta con diritto di rivalsa dell'imposta di soggiorno nei confronti del turista. Di conseguenza sono obbligati a versare il tributo anche qualora il soggetto che ha alloggiato non abbia versato loro l'ammontare corrispondente. Pertanto, in caso di omesso versamento del tributo, il Comune può rivolgersi anche solo al gestore, pretendendo il

pagamento dell'imposta e della sanzione del 30%, come previsto dall'articolo 13 del Dlgs 471/1997.

A tale valore va aggiunta la previsione di euro 80.000,00 in relazione all'attività di controllo e recupero svolta da Ravenna Entrate Spa che cura la gestione del tributo.

### **CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

A decorrere dal 2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Con tale riforma è stata di fatto modificata la natura di tali entrate che si trasformano da entrate tributarie ad entrate di carattere patrimoniale.

Il presupposto del canone è costituito da due componenti:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato

Il canone è disciplinato da apposito regolamento, ed è modulato sulla base di tariffe annuali e giornaliere che si intende modificare apportando un incremento alla tariffa standard pari al 20%.

La previsione di gettito per il 2023 è stimata pertanto in € 1.250.000,00 per il canone annuale di diffusione pubblicitaria ed € 1.350.000,00 per il canone annuale di occupazione delle aree demaniali e patrimoniali.

Viene previsto altresì un gettito per le operazioni di durata inferiore all'anno ed in particolare per il canone di diffusione pubblicitaria giornaliera stimato per € 50.000,00 per l'occupazione giornaliera delle aree e dei mercati per € 700.000,00 e per pubbliche affissioni per € 170.000,00.

### **TOSAP ED IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' ARRETRATI**

In relazione a tali tipologie di tributi soppressi e sostituiti dal canone patrimoniale di concessione patrimoniale, prosegue l'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione

### **ADDIZIONALE IRPEF**

Per l'anno 2023 si prevede la rimodulazione delle aliquote con l'allineamento di tutti gli scaglioni alla percentuale dello 0,8% e con l'introduzione di una fascia di esenzione pari a euro 13.000,00. Tenuto conto del nuovo impianto da applicarsi a decorre dal corrente anno, la previsione del gettito è quantificata in € 18.000.000,00.

### **Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

Si rimanda alle specifiche delibere ogni aspetto inerente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali tenendo conto che in base all'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni di attuale possesso.

### Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

La gestione di ICI, IMU, imposta di pubblicità arretrata, diritti di affissione, TOSAP arretrata, imposta di soggiorno, TARI arretrata, è affidata, mediante specifico contratto di servizio, alla società "in house providing", con sede in Ravenna, Via Magazzini Anteriori, 1/3/5. Il funzionario responsabile dei tributi indicati, è Paolo Fenati - soggetto individuato dalla suddetta società.

Compete alla medesima struttura anche il coordinamento della TARI ordinaria la cui gestione a partire dall'esercizio 2022 è stata affidata a Municipia SPA.

### Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le manovre di finanza pubblica adottate nel corso degli ultimi anni hanno inciso fortemente sulla entità e composizione delle risorse per gli enti locali.

Il sostegno pubblico alle funzioni delegate ai comuni appare quanto mai incerto, nell'entità e nella tempistica delle assegnazioni.

Conseguentemente, le previsioni di entrata 2023 relative ai contributi per le funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione sono da ritenersi meramente indicative e suscettibili di rettifiche importanti in relazione alle effettive assegnazioni.

### Trasferimenti correnti

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	40.176.609,03	32.056.003,82	26.290.480,98	25.385.474,88	-20,21
Trasferimenti correnti da famiglie	24.900,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00	-60,24
Trasferimenti correnti da imprese	240.672,60	177.637,60	114.766,60	114.766,60	-26,19
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	155.317,98	124.649,00	48.000,00	42.500,00	-19,75
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	2.363.815,01	820.098,90	38.000,00	38.000,00	-65,31
<b>TOTALE</b>	<b>42.961.314,62</b>	<b>33.188.289,32</b>	<b>26.501.147,58</b>	<b>25.590.641,48</b>	<b>-22,75</b>

### Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), principale entrata di derivazione statale, è previsto per l'esercizio 2023 in € 23.950.000,00.

La previsione viene proposta in aumento tenuto conto dell'incremento di un ulteriore 5 per cento della percentuale di regolazione del fondo basata sulle differenze fra capacità fiscali e fabbisogni standard (prevista dal DL 124/2019), che passa dal 60 per cento del 2022 al 65 per cento del 2023 per arrivare a regime al 100% nel 2030 nonché dei fondi aggiuntivi pari a 50 milioni stanziati dalla legge di bilancio 2023.

Inoltre, il fondo di solidarietà registra l'incremento di circa 170 mln complessivi, rispetto lo scorso anno, dei fondi da destinare alle spese sociali, già previsti dai commi da 791 a 794 dell'articolo 1 della legge 178/2020 e rimpinguati nella legge di bilancio per il 2022.

Il valore previsto a titolo di Fondo di solidarietà comunale comprende, in misura prevalente la quota compensativa di quasi 18 milioni per i minori introiti derivanti dalle agevolazioni e dalle abolizioni IMU e TASI sulle diverse tipologie di cespiti disposte a partire dall'anno 2016.

Al netto del ristoro sopra descritto rimane a beneficio del Comune una quota di 5,6 milioni che rappresenta una parziale restituzione rispetto alla quota di quasi 10 milioni di euro che il Comune trasferisce allo Stato nell'ambito di un sistema che ha la funzione di riequilibrare, secondo logiche perequative, le differenze in termini di capacità fiscali presenti nei diversi territori comunali.

Il fondo sviluppo investimenti viene confermato sostanzialmente nella misura prevista nell'anno in corso e rappresenta ormai una posta poco significativa in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

Grazie all'intervento normativo della legge di bilancio 2023 viene stabilizzato il cosiddetto "fondo IMU TASI", destinato a compensare la perdita del potenziale fiscale subita dall'Ente per il passaggio fra IMU e TASI mentre sensibilmente ridimensionato risulta il fondo per garantire la continuità dei servizi a cui sé data copertura finanziaria solo per il primo trimestre 2023.

Non sono stati riproposti i ristori per compensare il minor gettito da imposta di soggiorno né quelle misure agevolative erogate nel precedente biennio per favorire le occupazioni ad uso commerciale del suolo pubblico.

Nel complesso, si evidenzia, come rappresentato nella tabella a seguire, una riduzione delle risorse di derivazione statale di circa 4,976 milioni di euro, pari al 10,27% rispetto al 2022 in larga parte derivante dalla mancata riproposizione dei contributi per i ristori a vario titolo erogati a compensazione delle riduzioni di entrata in conseguenza delle misure adottate per affrontare la situazione socio sanitaria del covid 19.

## TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

	2022	2023	differenza su 2022	%
Fondo di solidarietà comunale	23.801.085,65	23.950.000,00	148.914,35	0,63
<b>Totale Fondo di solidarietà comunale</b>	<b>23.801.085,65</b>	<b>23.950.000,00</b>	<b>148.914,35</b>	<b>0,63</b>
Fondo Sviluppo Investimenti	4.749,36	3.186,23	- 1.563,13	- 32,91
Contributi impianti imbullonati	1.476.333,02	1.476.333,02	-	-
Contributo scuole infanzia	1.076.516,57	1.300.000,00	223.483,43	20,76
Fondo integrativo imu tasi piani sicurezza	2.394.802,55	2.394.802,55	-	-
Fondo per ristoro funzioni fondamentali	-	-	-	-
Trasf. Immigr. e rifugiati politici	4.166.414,27	4.010.600,00	- 155.814,27	- 3,74
Altri contributi statali	15.518.178,43	10.327.001,08	- 5.191.177,35	- 33,45
<b>Totale Contributi e Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>24.636.994,20</b>	<b>19.511.922,88</b>	<b>- 5.125.071,32</b>	<b>- 20,80</b>
<b>Totale generale</b>	<b>48.438.079,85</b>	<b>43.461.922,88</b>	<b>- 4.976.156,97</b>	<b>- 10,27</b>

## Considerazioni sui trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private e famiglie.

In prima analisi s'intende riassumere il quadro dei trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche declinate in rapporto alle diverse tipologie di provenienza, dal quale emerge una significativa riduzione dei contributi dal comparto pubblico, derivante in larga misura da una previsione di minori risorse trasferite dalla Regione, dall'ASL e dai sostegni di altre amministrazioni pubbliche la cui dimensione reale sarà riscontrata nel corso dell'esercizio sulla base delle effettive erogazioni.

	2022	2023	differenza su 2022	%
Contributi correnti dalla Regione	9.159.448,50	8.508.201,13	- 651.247,37	- 7,11
Contributi correnti da Amministrazioni Provinciali	457.333,58	458.000,00	666,42	0,15
Contributi correnti da ASL	4.036.604,61	2.491.587,75	- 1.545.016,86	- 38,28
Contributi correnti da Istat	312.550,00	308.075,00	- 4.475,00	- 1,43
Contributi correnti da enti di previdenza	267.070,92	180.000,00	- 87.070,92	- 32,60
Contributi correnti da altre Amministrazioni Pubbliche	1.306.607,22	598.217,06	- 708.390,16	- 54,22
<b>Totale Contributi correnti</b>	<b>15.539.614,83</b>	<b>12.544.080,94</b>	<b>- 2.995.533,89</b>	<b>- 19,28</b>

Rispetto alle altre fonti di contribuzione di derivazione privata, sintetizzata nella tabella a seguire, si registra una contrazione nei valori complessivi previsti, determinati in particolare dai contributi europei, che nel corso del 2022 hanno registrato la contabilizzazione importante del progetto specifico DARE UIA non replicabile nel 2023.

	2022	2023	Differenza su 2022	%
Trasferimenti correnti da famiglie	24.900,00	9.900,00	- 15.000,00	- 60,24
Trasferimenti correnti da imprese	240.672,60	177.637,60	- 63.035,00	- 26,19
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali	155.317,98	124.649,00	- 30.668,98	- 19,75
Trasferimenti correnti da Unione Europea	2.363.815,01	820.098,90	- 1.543.716,11	- 65,31
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.784.705,59</b>	<b>1.132.285,50</b>	<b>- 1.652.420,09</b>	<b>- 59,34</b>

## Entrate extra-tributarie

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.079.858,24	17.031.144,36	17.207.622,22	17.207.726,35	5,92
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.544.646,73	11.236.850,00	11.236.850,00	9.486.850,00	17,73
Interessi attivi	11.000,00	18.231,14	12.296,31	12.000,00	65,74
Altre entrate da redditi di capitale	7.700.000,00	8.320.000,00	6.320.000,00	6.320.000,00	8,05
Rimborsi e altre entrate correnti	9.378.796,29	9.313.153,68	8.678.049,83	8.591.649,83	-0,70
<b>TOTALE</b>	<b>42.714.301,26</b>	<b>45.919.379,18</b>	<b>43.454.818,36</b>	<b>41.618.226,18</b>	<b>7,50</b>

## Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe:

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi individuati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune o dalle sue istituzioni, per i quali vengono riscosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

La legge di bilancio 2022, già a partire dallo scorso esercizio, ha fatto uscire gli asili nido dai servizi a domanda individuale per inserirlo tra le prestazioni essenziali, con livelli definiti che devono essere garantiti su base territoriale anche se con un percorso temporale graduale.

La tabella seguente evidenzia il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2023:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	SPESE	ENTRATE TOTALI	ENTRATE DA TARIFFE	% DI COPERTURA DA TARIFFE	% TOT DI COPERTURA
Gestione aree di sosta	1.260.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	190%	190%
Piscina	610.000,00	18.000,00	18.000,00	3%	3%
Scuole infanzia comunali	10.123.917,82	2.774.901,00	1.340.000,00	13%	27%
Refezione scolastica	4.523.616,09	3.730.000,00	3.516.000,00	78%	82%
Pre-post scuola	636.381,15	350.000,00	350.000,00	55%	55%
Crem	260.211,61	80.000,00	80.000,00	31%	31%
Accademia Belle Arti	201.645,00	15.800,00	2.500,00	1%	8%
Museo d'arte di città	1.510.506,50	67.000,00	61.000,00	4%	4%
Pala De Andrè	283.094,21	246.500,00	246.500,00	87%	87%
Serv. trasporto disabilità	1.169.456,41	525.001,70	312.201,70	27%	45%
<b>TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>20.578.828,79</b>	<b>10.197.202,70</b>	<b>8.316.201,70</b>	<b>40%</b>	<b>50%</b>

### Gestione aree di sosta

Il gettito stimato dell'entrata per il 2023 è correlato all'andamento rilevato nel corso dell'anno 2022 tenendo conto anche della revisione delle tariffe sulle località balneari già operato lo scorso anno e delle nuove aree di sosta da attivare nella stagione primaverile-estiva 2023 mentre la previsione di spesa è calcolata sulla base delle condizioni contrattuali del servizio affidato ad Azimut S.p.A.

### Piscina comunale

In attesa che si perfezioni la procedura diretta alla realizzazione, gestione funzionale ed economica di una nuova piscina comunale mediante finanza di progetto (art.183 comma 15 d.lgs 50/2016), il Comune ha prorogato al 30 aprile 2023 l'attuale rapporto di concessione ed introita una percentuale del 3% sugli incassi totali acquisiti dal concessionario dell'impianto

TIPOLOGIA	TARIFFA (IVA ESCLUSA)
Biglietto intero	5,10 €
Biglietto ridotto (under15,over 60, militari, portatori handicap, studenti universitari)	3,96 €
Biglietto ridotto serale (ore 21.30 – 23.00 lun./mer./ven.)	2,64 €

## Scuole dell'infanzia comunali

Il Comune di Ravenna gestisce direttamente nr. 18 scuole dell'infanzia comunali paritarie e, a partire dall'a.s. 2022/2023, è stata affidata mediante gara d'appalto la gestione esternalizzata del Polo dell'Infanzia Mani Fiorite che consta di nr. 2 sezioni di scuola dell'infanzia e nr. 1 sezione di nido d'infanzia. In attesa di una revisione organica dell'intero sistema delle rette/tariffe del segmento 0-6 e in considerazione delle linee fornite dal Consiglio Comunale con proprio atto P.V. 152 del 01/10/2019, si è stabilito di elevare la soglia di esonero da € 3.000,00 a € 4.500,00, senza modificare al momento le restanti fasce, per le tariffe della scuola dell'infanzia comunale e del crem - come già attivato per il nido d'infanzia, spazio bimbi e cren dal precedente a.s. 2018/2019 - al fine di uniformare l'azione di sostegno per le fasce più deboli di tutto il segmento di età 0-6. Pertanto il sistema tariffario per la scuola dell'infanzia paritaria comunale prevede, a carico delle famiglie, una retta fissa mensile simbolica pari a € 10,00, a partire dalla fascia ISEE 4.500,01 commisurata a ricoprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e una tariffa mensile relativa alla ristorazione, modulata in relazione all'ISEE come segue:

FASCE ISEE	TARIFFA MENSILE A.S. 2022/2023
Da 0 € a 4.500,00 €	Esonero
Da 4.500,01 € a 6.000,00 €	€ 50,92
Da 6.000,01 € a 12.500,00 €	€ 73,53
Da 12.500,01 € a 21.000,00 €	€ 90,50
Da 21.000,01 € a 26.000,00 €	€ 113,12
Da 26.000,01 € a 35.000,00 €	€ 141,40
Da 35.000,01 € / non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 151,58

Il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Csm), annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e la retta simbolica è perfettamente in linea con gli indirizzi regionali che invitano gli enti locali a introdurre una retta nella scuola dell'infanzia per la copertura di costi di gestione. È prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre e del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiori a 15 giorni nel mese. I posti alla scuola dell'infanzia nell'a.s. 2022/2023 sono pari a 1.539 e si registra una flessione rispetto all'anno precedente per la numerosa presenza di bambini con bisogni speciali, oltre al superamento di nr. 1 sezione di scuola dell'infanzia che è stata trasformata in sezione di nido (le sezioni complessivamente passano da 64 a 63) andando a costituire il nuovo Polo dell'Infanzia Mani Fiorite.

Entrata	Per il 2023 è prevista un'entrata complessiva, relativa alle scuole dell'infanzia comunali, di circa € 2.774.901,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie che sono la parte prevalente (€ 1.340.000,00), il contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione, a favore delle scuole dell'infanzia comunali paritarie nonché quota parte del contributo ministeriale per il sistema integrato 0-6 di cui al Dlgs 65/2017 in aumento rispetto agli anni precedenti. È consolidato il procedimento di acquisizione del valore ISEE per la determinazione della retta che facilita le famiglie attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS.
Spesa	Per il 2023 è prevista una spesa complessiva pari a € 10.123.917,82 che racchiude tutti i costi relativi alle spese di personale e i costi di gestione del servizio di ristorazione. La previsione della spesa è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto dei maggiori costi principalmente per adeguamento ISTAT che l'ente prevede di sostenere per la gestione delle scuole dell'infanzia



## Ristorazione scolastica

Le sedi scolastiche interessate al servizio di ristorazione sono:

- 10 nidi comunali
- 18 scuole dell'infanzia comunali
- 13 scuole dell'infanzia statali
- 30 scuole primarie
- 4 scuole secondarie di primo grado

Vengono erogati mediamente circa 5.828 pasti al giorno, preparati nei punti cottura ubicati all'interno delle strutture scolastiche e trasferiti nelle sedi scolastiche prive di punti cottura. Il servizio è garantito anche al personale docente e non, avente diritto al pasto e a quanti specificamente autorizzati come, per esempio, gli educatori in appoggio agli alunni disabili al momento della refezione. Con la nuova gara espletata nel 2016 è stato confermato l'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, incrementando l'utilizzo di prodotti biologici e di prodotti locali, incentivando soluzioni atte a diminuire e combattere gli sprechi alimentari, quali per esempio il recupero di cibi non consumati. Sono state incentivate anche soluzioni che diminuiscano l'impatto ambientale. Viene praticata la raccolta differenziata in tutte le cucine e le mense scolastiche.

Il sistema tariffario prevede tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie con due modalità di contribuzione per tipologia di scuola:

- tariffe mensili per le scuole dell'infanzia. È prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre, del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiori a 15 giorni nel mese;
- tariffe a pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado con rientri pomeridiani e per il post scuola con pranzo.

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS. Le tariffe vengono aggiornate annualmente secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai e impiegati.

FASCIA ISEE	SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E COMUNALI	FASCIA ISEE	SCUOLA PRIMARIA, PRANZO POST SCUOLA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CON RIENTRI POMERIDIANI
	TARIFFA MENSILE A.S. 2022-2023		TARIFFA A PASTO A.S. 2022-2023
0,00 € - 4.500,00 €	Esonero	0,00 € - 3.000,00 €	Esonero
4.500,01 € - 6.000,00 €	€ 50,92	3.000,01 € - 6.000,00 €	€ 3,17
6.000,01 € - 12.500,00 €	€ 73,53	6.000,01 € - 12.500,00 €	€ 4,31
12.500,01 € - 21.000,00 €	€ 90,50	12.500,01 € - 21.000,00 €	€ 5,33
21.000,01 € - 26.000,00 €	€ 113,12	21.000,01 € - 26.000,00 €	€ 6,21
26.000,01 € - 35.000,00 €	€ 141,40	26.000,01 € - 35.000,00 €	€ 7,36
>35.000,01 € o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE	€ 151,58	>35.000,01 € o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE	€ 7,69

Gli iscritti alla mensa per l'anno scolastico 2022/2023 sono 8.388:

- 441 per i nidi di infanzia comunali
- 726 per le scuole dell'infanzia statali
- 1.468 per le scuole dell'infanzia comunali
- 5.489 per le scuole primarie
- 264 per le scuole secondarie di primo grado

Entrata	Per il 2023 è prevista un'entrata complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, di euro 3.730.000,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie, il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per i pasti consumati dagli insegnanti aventi diritto.
Spesa	Per il 2023 è prevista una spesa complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, pari a euro 4.523.616,09 che include gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale e tiene conto di un incremento dell'indice dei prezzi al consumo stimato per un massimo del 7,99%

### **Pre-Post Scuola**

Il servizio di pre-post scuola, che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico, è volto a soddisfare prioritariamente le esigenze delle famiglie in cui i genitori lavorano entrambi. Si attiva di norma in presenza di almeno 10 richieste per fascia. Da settembre 2016, per garantire omogeneità di offerta al pari della scuola dell'infanzia comunale, dove il servizio è garantito dal personale insegnante, è stato introdotto il pre scuola gratuito nella scuola dell'infanzia statale.

Gli iscritti complessivi nei turni pre post dell'a.s. 2022/2023 sono 2.066, così distribuiti:

- A. Pre scuola fascia oraria 7,30 - 8,25: n.1.161, di cui 163 nelle scuole dell'infanzia statali;
- B. Post scuola fascia oraria 12,30 - 14,00: n.435;
- C. Post scuola fascia oraria 16,30 - 18,00: n.470, di cui 214 nelle scuole dell'infanzia comunali e statali.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 è stato applicato il nuovo sistema tariffario con l'introduzione di tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie. Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS.

FASCIA ISEE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E COMUNALI	FASCIA ISEE SCUOLA PRIMARIA	TARIFFA ANNUALE A.S. 2022-2023
0,00 € - 4.500,00 €	0,00 € - 3.000,00 €	Esonero
4.500,01 € - 6.000,00 €	3.000,01 € - 6.000,00 €	€ 87,93
6.000,01 € - 12.500,00 €	6.000,01 € - 12.500,00 €	€ 117,24
12.500,01 € - 21.000,00 €	12.500,01 € - 21.000,00 €	€ 164,15
21.000,01 € - 26.000,00 €	21.000,01 € - 26.000,00 €	€ 211,03
26.000,01 € - 35.000,00 €	26.000,01 € - 35.000,00 €	€ 257,95
>35.000,01 € o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE	>35.000,01 € o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE	€ 304,85

Entrata	L'entrata prevista per il 2023 è di euro 350.000,00 interamente da tariffe.
Spesa	Per il 2023 è prevista una spesa pari ad euro 636.381,15 inclusi gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

### Centri Ricreativi Estivi Materne

Nei mesi di luglio e agosto sono attivi i CREM - centri ricreativi estivi materne, a gestione esternalizzata: nell'estate 2022 sono stati organizzati centri estivi per complessivi 850 turni quindicinali dando risposta a nr. 484 famiglie. Per l'estate del 2023 si prevede si possa dare analoga risposta alle famiglie in relazione allo stanziamento di bilancio e tenuto conto del nuovo costo a turno determinato a seguito dell'aggiudicazione della nuova gara che risulta essere migliorativo rispetto a quello dell'estate 2022

Entrata	L'entrata prevista per il 2023 è di euro 80.000,00 interamente da tariffe. Le rette sono parametrate all'ISEE posseduta dalle famiglie (6 fasce tariffarie) ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 4.500,00 Euro di ISEE.
Spesa	Per il 2023 è prevista una spesa pari ad euro 260.211,61 incluse le spese del personale.

FASCE ISEE	TARIFFA PER TURNO ESTATE 2023
Da 0 € a 4.500,00 €	esonero
Da 4.500,01 € a 6.000,00 €	€ 93,59
Da 6.000,01 € a 12.500,00 €	€ 105,28
Da 12.500,01 € a 21.000,00 €	€ 116,98
Da 21.000,01 € a 26.000,00 €	€ 140,39
Da 26.000,01 € a 35.000,00 €	€ 163,78
Da 35.000,01 € / se non presente l'attestazione ISEE nella banca dati INPS	€ 187,17

## Accademia Belle Arti

Pur essendo stata formalizzata la statizzazione dell'Accademia con DM n.1176 de 14/10/22 a decorrere al 01 gennaio 2023, in attesa che si completi il percorso della piena autonomia giuridica, amministrativa, gestionale ed economico finanziaria della medesima istituzione, viene mantenuta transitoriamente in capo al Comune la gestione amministrativa e contabile necessaria a garantire l'operatività ed il funzionamento della struttura.

In questa direzione la delibera GC.33 del 31.1.2023 ha approvato convenzione tra il Comune di Ravenna e l'Accademia di Belle Arti statale di Ravenna finalizzata a fornire sostegno alla gestione dell'Istituzione attraverso l'assunzione da parte del Comune di diversi oneri di spesa nonché la gestione degli incassi delle rette sul fronte delle entrate.

Continuano ad applicarsi anche per l'anno accademico 2022/2023 i valori delle rette già in essere e di seguito riportati:

RETTE A.A. 2022/2023	
CORSO TRIENNALE ORDINAMENTALE DI PRIMO LIVELLO IN ARTI VISIVE - MOSAICO	
Esame di ammissione	90,00 €
Immatricolazione 1° anno	544,00 €
Iscrizione anni successivi	458,00 €
Retta annuale studenti fuori corso	500,00 €
Corsi liberi (solo parte teorica)	230,00 €
Corso libero mosaico	850,00 €
Altri corsi liberi	500,00 €
CORSO BIENNALE ORDINAMENTALE DI SECONDO LIVELLO IN DECORAZIONE – MOSAICO	
Retta annuale per gli studenti iscritti al I e II anno	675,00 €
Retta annuale per gli studenti fuori corso	500,00 €

## Museo d'arte di città

Con riferimento al museo d'arte di città si rimanda al relativo bilancio dell'Istituzione.

## Pala De Andrè

A seguito dell'esaurimento del rapporto concessorio con la società Metro srl si è avviata, a partire dal 01 gennaio 2023, la gestione diretta da parte del Comune del Palazzetto dello sport Mauro de Andrè per consentire lo svolgimento delle varie attività (sportive e non) praticabili nella struttura.

A tal fine la delibera di GC n. 669 del 29.12.2022 ha approvato le tariffe sperimentali da applicare alle diverse possibili configurazioni d'uso dell'impianto.

<b>TARIFFE CONCESSIONI D'USO PALA DE ANDRÉ</b> <i>tariffa giornaliera (IVA esclusa)</i>		
<b>CORTE CENTRALE</b>	<b>SALE</b>	<b>AREA ESTERNA</b>
Eventi sportivi e istituzionali (iniziative promosse da Regione, Provincia, Comune, CCIAA, altri Enti pubblici, concorsi pubblici o altro assimilabile): € 1.500,00 Giornate di allestimento e disallestimento ( <i>gratuito per le competizioni delle squadre locali</i> ): € 500,00 Eventi a valenza commerciale (convegni, fiere, spettacoli, ecc): € 3.000,00 Giornate di allestimento e disallestimento: € 1.000,00	Sala Rossa (capienza 280 posti a sedere) – ½ giornata tariffa 50%: € 1.000 Sala Marmi: € 600,00 Salette ausiliarie (n.2): € 200,00 cadauna	Eventi sportivi: € 1.000,00 Eventi a valenza commerciale: € 2.000,00 Giornate di allestimento e disallestimento (gratuito per eventi di natura sportiva): € 400,00

### Servizio trasporto disabilità

Tariffe trasporto disabilità	2,00 €
------------------------------	--------

## Entrate in c/capitale

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	0,00
Contributi agli investimenti	43.746.584,18	52.025.762,15	62.496.953,60	29.773.892,56	18,93
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.975.958,97	6.291.020,00	1.185.000,00	991.365,00	218,38
Altre entrate in conto capitale	6.848.139,21	6.582.519,32	6.614.000,00	6.607.635,00	-3,88
<b>TOTALE</b>	<b>52.570.682,36</b>	<b>64.899.301,47</b>	<b>70.295.953,60</b>	<b>37.372.892,56</b>	<b>23,45</b>

### Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio. Alienazione di beni patrimoniali.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati. In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

### Altre entrate in conto capitale – proventi oneri di urbanizzazione

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Oneri di urbanizzazione	6.319.139,21	5.899.519,32	6.420.000,00	6.413.635,00	-6,64
<b>TOTALE</b>	<b>6.319.139,21</b>	<b>5.899.519,32</b>	<b>6.420.000,00</b>	<b>6.413.635,00</b>	<b>- 6,64</b>

### Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per effetto della legge di bilancio 232/2017 a partire dall'anno 2018 i proventi e relative sanzioni devono essere destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Pur in presenza di un quadro normativo che consente l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per finanziarie anche spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, il Comune di Ravenna valuta di destinare, come già fatto per gli ultimi anni, il totale dei proventi in questione al finanziamento di spese in c/capitale. Per l'anno 2023 si prevede di introitare proventi da permessi a costruire e sanzioni pecuniarie per illeciti edilizi e sanatorie per un valore di € 5.899.519,32.

### Entrate da riduzioni di attività finanziarie

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	11.869.000,00	15.000.000,00	25.000.000,00	15.000.000,00	26,38
<b>TOTALE</b>	<b>11.869.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>26,38</b>

Dopo le operazioni di riduzione del capitale sociale effettuate da parte Ravenna Holding spa, che hanno consentito di acquisire importanti risorse utili per il sostegno degli investimenti, non si prevedono per il triennio 2022-2024 ulteriori operazioni di natura finanziaria.

Tenendo conto del basso livello di indebitamento acquisito, grazie alla politica di controllo del livello del debito, si prevede una ripresa del ricorso a nuovi mutui e prestiti per il triennio a venire, fermo restando che i medesimi saranno attivati solo dopo il prioritario utilizzo di risorse proprie per il finanziamento degli investimenti programmati.

### Accensione di prestiti

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO % DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	0,00
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	13.159.000,00	33.208.578,63	41.774.000,00	19.190.000,00	152,36
<b>TOTALE</b>	<b>13.159.000,00</b>	<b>33.208.578,63</b>	<b>41.774.000,00</b>	<b>19.190.000,00</b>	<b>152,36</b>

### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA 2022	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			SCOSTAMENTO DELLA PREVISIONE DI BILANCIO 2022 RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA 2022
		PREVISIONE BILANCIO 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	PREVISIONE BILANCIO 2025	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

## **Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria**

La gestione dei flussi di cassa degli enti locali continua a essere disciplinata, fino al 31.12.2025, dal sistema di tesoreria unica che obbliga i Tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia privando i Comuni della possibilità di gestire autonomamente le proprie liquidità sulle quali, a partire dal 2015, non viene praticamente più riconosciuta alcuna remunerazione, che veniva invece garantita negli anni precedenti sulla componente relativa alle entrate proprie.

Pur scontando una progressiva riduzione delle giacenze complessive di cassa, il Comune di Ravenna continua a godere di un buon livello di liquidità, comunque capace di scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

La legge di bilancio 2023, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, ha confermato l'estensione del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria (comma 1 dell'articolo 222 del Dlgs 267/2000) da tre a cinque dodicesimi per tutto il triennio 2023-2025.

A tal fine si rappresenta nella tabella a seguire la dimostrazione degli attuali limiti previsti dal TUEL sull'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2023 pari ai 5/12 dell'entrate correnti dell'esercizio 2021.

Entrate di parte corrente – Tit. I II III consuntivo 2021	211.807.135,73 €
Limite di ricorso all'anticipazione di tesoreria (5/12 delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2020)	88.252.973,22 €
Anticipazione di cassa inserita in bilancio	25.000.000,00 €

## **Altre considerazioni e vincoli**

Tenuto conto dell'intervenuta abrogazione di diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (art. 57 d.lgs 124/2019), il presente schema del bilancio di previsione 2023 è coerente con i vincoli di legge imposti sulle spese di personale e sulle altre tipologie di spesa dal D.L. n. 78/2010, D.L. 95/212 e dalle normative specifiche.

Va evidenziato che nel pacchetto delle norme abrogate dal decreto sopra citato vi è anche articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 riguardante il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, che pertanto non è più da adottare.



## 4.2 CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Per effetto di una gestione "controllata" del debito avvenuta negli anni passati, il debito residuo del Comune di Ravenna al 31/12/2022 si attesterà intorno ai 12,204 milioni di euro rispetto ai 14,068 milioni di euro esistenti nel 2021, con una riduzione di 1,864 milioni di euro pari al 13,25% pur considerando che la contabilizzazione del debito avviene solo dopo l'avvenuto incasso delle somme derivanti da mutuo.

La struttura del debito presenta un buon equilibrio fra componente a tasso fisso e tasso variabile, essendo costituita per 51% da prestiti e mutui a tasso variabile e per il 49% a tasso fisso.

La prevalenza della componente a tasso variabile ha consentito in questi anni di beneficiare dell'evoluzione al ribasso dei tassi di mercato, anche se da metà del 2022, per effetto della politica monetaria della Banca centrale europea, diretta a contrastare l'inflazione galoppante, si è conclusa l'epoca dei tassi negativi e si è inaugurata una fase di tassi a valori positivi che incideranno inevitabilmente sulle politiche di indebitamento.

Composizione Debito (valori in migliaia)	Debito residuo 2021	Debito residuo 2022	Debito residuo 2023	Debito residuo 2024	Debito residuo 2025
Debito residuo iniziale	14.347	14.068	12.204	43.080	82.444
Rimborso quote capitali	2.157	2.036	2.332	2.410	3.356
Mutui e prestiti	1.878	172	33.208	41.774	19.190
Estinzione debito					
<b>Debito residuo finale</b>	<b>14.068</b>	<b>12.204</b>	<b>43.080</b>	<b>82.444</b>	<b>98.278</b>

Per quanto concerne la capacità di indebitamento va evidenziato che la legge di Stabilità 2015 (art.1, c.539 legge 190/2014), ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento ampliando il limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari contratti o emessi e sulle garanzie prestate, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo, al 10%, a partire dall'anno 2015.

La tabella dimostrativa in proiezione triennale fa riferimento per il 2023 alle entrate accertate nell'esercizio 2021, mentre per gli anni 2024 e 2025 si fa riferimento alle entrate previste rispettivamente nel 2022 e nel 2023.

Gli interessi passivi su mutui in ammortamento sono determinati al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e sono integrati delle quote di interessi sulle fidejussioni rilasciate a favore di terzi per mutui e prestiti destinati ad opere del patrimonio comunale.

	2023	2024	2025
Entrate correnti	211.807.135,73	214.875.201,53	212.538.168,50
Limite di impegno per interessi passivi su mutui	21.180.713,57	21.487.520,15	21.253.816,85
Interessi passivi su mutui in ammortamento (comprese fidejussioni per terzi)	423.906,26	365.515,85	267.035,62
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	20.756.807,31	21.122.004,30	19.787.380,85

### **4.3 OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI**

## Indirizzo strategico 1 - Salute, Benessere e Comunità

### Obiettivo strategico 1.01 - Inclusione e coesione



#### Obiettivo operativo



#### 1.01.01 Domiciliarità e prossimità

*Responsabile: ZINI ELENA*

Sviluppo di un modello organizzativo territoriale orientato al potenziamento della prossimità e proattività dei servizi territoriali, secondo un approccio integrato e multidisciplinare, in particolare a favore della popolazione più fragile.

I Servizi Sociali Territoriali, le Case della Salute e gli Ospedali di comunità in quanto strutture innovative per garantire l'integrazione ospedale-territorio e la continuità delle cure, sono tutti caratterizzati dall'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi e la presa in carico delle problematiche delle persone, attraverso un approccio il più possibile integrato tra servizi sanitari e sociali, in un contesto prossimo ai luoghi abituali di vita delle persone stesse. In particolare, le Case della Salute rappresentano una opportunità per facilitare la collaborazione e il coordinamento tra servizi sanitari e sociali, grazie alle relazioni informali e alla facilità nello scambio di informazioni derivante dalla presenza in un medesimo luogo di servizi e professionisti. L'implementazione di uno stile di lavoro per équipe multiprofessionali e interdisciplinari, che operano sulla base di una progettazione socio-sanitaria, di programmi e percorsi assistenziali, rappresenta il principale strumento per rendere concreta l'opportunità offerta dalle Case della Salute.

A questo obiettivo può concorrere inoltre il potenziamento e/ o la riqualificazione degli strumenti in uso (l'unità di valutazione multidimensionale, il lavoro in équipe) e il consolidamento di nuovi strumenti di integrazione socio-sanitaria per progetti di cura e di autonomia possibile, come il budget di salute.

Servizi dedicati, pensati come interventi o spazi Intermedi tra la casa e i servizi stessi (residenziali e non), connotati da una maggiore vicinanza ai bisogni e da una dimensione relazionale meno formale, meno "istituzionale". Ne sono esempi il "lavoro di strada" (l'educativa di strada, le unità di strada), i centri per le famiglie, i centri adolescenza, il "Dopo di noi", gli appartamenti di transizione. A ciò si aggiunge il sostegno alla realizzazione e alla promozione di una rete per l'educazione ai sani stili di vita per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona, anche attraverso l'attività sportiva

In tale contesto si promuoverà la piena attuazione della legge regionale sui caregiver (L.R. 2/2014), che devono essere riconosciuti come risorse indispensabili alla rete dei servizi, con i quali devono essere meglio individuate le forme di integrazione.

Il sostegno ai caregiver, la qualificazione della loro azione, il riconoscimento delle competenze maturate costituiscono gli elementi per assicurare un significativo sviluppo alle cure domiciliari, elemento chiave per promuovere il benessere delle persone con problematiche di salute e autosufficienza.

Si fa riferimento, per quanto riguarda la condivisione di responsabilità, sia a percorsi più strutturati di coinvolgimento nelle responsabilità di cura (es. la costruzione e gestione del PAI-Progetto assistenziale individualizzato e del PEI-Progetto educativo individualizzato), sia ad azioni collaborative tra servizi e comunità in integrazione con le associazioni, che consentono alle persone di vivere in modo meno traumatico e/o più efficace per la persona e per i servizi l'esperienza di cura, ricercando la conciliazione con le condizioni ed esigenze ordinarie della vita quotidiana

#### Obiettivi di progetto

- OP22.1.01.01.01 Case della salute
- OP22.1.01.01.02 Budget di salute
- OP22.1.01.01.03 Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari
- OP22.1.01.01.04 Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi
- OP23.1.01.01.05 Ristrutturazione di abitazione da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità

### INVESTIMENTI PNRR

<b>missione</b>	5 - INCLUSIONE E COESIONE
<b>componente</b>	5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
<b>intervento</b>	5.2.1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
<b>INVESTIMENTO</b>	5.2.1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

- FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.
- FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

### Obiettivo operativo



#### 1.01.02 Riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute

*Responsabile: ZINI ELENA*

I servizi devono affinare strategie complessive di contrasto alla iniquità e di analisi dei meccanismi organizzativi alla base di possibili discriminazione.

In generale ciò implica armonizzare le politiche verso lo sviluppo del benessere sociale delle nostre comunità, agendo equità e integrazione nelle diverse politiche, superando l'ottica di singoli problemi e specifiche soluzioni e ricercando un "equilibrio" più generale nell'approcciare le differenze, riguardante potenzialmente tutti i membri della comunità, e tenendo conto del fatto che agire l'equità significa compiere delle scelte che hanno a che fare con la giustizia sostanziale e che non possono prescindere, per un loro pieno raggiungimento, dal perseguimento di quest'ultima a livello complessivo. In particolare si intende:

- promuovere condizioni di accesso ai servizi e modi di fruizione equi e appropriati, rispettosi cioè delle differenti condizioni individuali, familiari e di gruppo: giuridiche, economiche, culturali, di genere, di orientamento

sessuale, di religione, di età, di abilità, capacità e conoscenze, di mobilità sul territorio, ecc. Un'attenzione specifica va data agli interventi delle associazioni di volontariato volti a garantire l'assistenza di base alle persone che, in quanto non residenti, ne sono prive, ad esclusione delle prestazioni di emergenza. Ciò per garantire a ciascun individuo il diritto alla salute e anche nell'ottica di protezione della salute pubblica.

- promuovere interventi precoci e diffusi volti a rendere più ampie, approfondite ed "attive" le conoscenze delle persone sulle proprie potenzialità di vivere bene in un contesto in forte trasformazione. L'obiettivo è promuovere cooperazione precoce tra tutti gli attori coinvolti per consentire alle persone di scegliere consapevolmente i propri modi di vivere e contenere rischi e disagi, nel limite delle possibilità individuali e del contesto di riferimento.

- potenziare gli interventi a sostegno dell'infanzia, degli adolescenti e della genitorialità. I bambini, le bambine e gli/le adolescenti rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle comunità e gli interventi atti a ridurre le disuguaglianze già dai primi anni di vita sono un investimento sul futuro. L'aumento della popolazione infantile e giovanile straniera richiede attenzione proprio in riferimento alle effettive opportunità offerte e realmente accessibili. In generale le piste di lavoro dovranno essere individuate sulla base di un forte patto tra politiche e istituzioni quali la scuola, il lavoro, la sanità, il sociale.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.01.02.01 Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità
- OP22.1.01.02.02 Azioni per l'invecchiamento attivo e in salute e di tutela della fragilità dell'anziano
- OP22.1.01.02.03 Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico
- OP22.1.01.02.04 Innovazione della rete dei servizi per anziani e disabili nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza-FRNA
- OP23.1.01.02.05 Lavori di risanamento conservativo e riqualificazione dell'ex scuola dell'infanzia Zaccagnini per la realizzazione di spazi per l'autonomia di anziani non autosufficienti

### **INVESTIMENTI PNRR**

**missione** 5 - INCLUSIONE E COESIONE

**componente** 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

**intervento** 5.2.1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

**Obiettivo operativo**

**1.01.03 Inclusione: promuovere l'autonomia delle persone**



*Responsabile: ZINI ELENA*

Gli interventi riferibili a quest'area puntano a sviluppare l'autodeterminazione dei soggetti vulnerabili attraverso azioni innovative di empowerment, aumentando la capacità del sistema pubblico di:

- leggere i bisogni e le risorse personali e dei contesti di vita, per sviluppare la consapevolezza delle persone al riguardo;  
- sostenere con strumenti adeguati (monetari, "pattizi", di accompagnamento, di verifica congiunta...) la loro possibilità di "uscita" dalla fragilità e le loro capacità di scelta e gestione di percorsi di autonomizzazione.

Le leve fondamentali delle politiche di quest'area sono

- la prevenzione e la riduzione delle nuove forme di povertà anche a seguito delle conseguenze economiche della pandemia;  
- la qualificazione e innovazione del sistema di assistenza sociale a favore delle persone più marginali e vulnerabili con particolare attenzione alle persone senza fissa dimora, alle vittime della tratta e alle persone in esecuzione pensale;  
- ripensare il sistema dell'offerta di servizi abitativi puntando alla sinergia del settore privato con le amministrazioni pubbliche, attraverso una manovra coordinata che punti a riutilizzare aree urbanizzate e a recuperare immobili dismessi o sottoutilizzati per destinarli ad alloggi a costo contenuto; rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro rivolte alle persone fragili e vulnerabili.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.01.03.01 Misure integrate e personalizzate orientative formative per inclusione sociale attraverso il lavoro
- OP22.1.01.03.02 Misure a contrasto della povertà
- OP22.1.01.03.03 Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia covid -19
- OP23.1.01.03.04 Lavori di risanamento conservativo di stabile per la creazione di spazi destinati all'housing temporaneo e a stazione di posta per persone senza fissa dimora

#### **INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 5 - INCLUSIONE E COESIONE

*componente* 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

*intervento* 5.2.1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 1.a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

**FSE+** [FSE+] 1.d Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, un invecchiamento attivo e sano come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

## Obiettivo operativo



### 1.01.04 Qualificazione ed efficientamento dei servizi

*Responsabile: ZINI ELENA*

È necessario porre un'attenzione particolare a tutti gli interventi e le azioni che concorrono a fare manutenzione, a rinforzare ed in alcuni casi ad innovare il sistema organizzativo e professionale dei servizi. È questa la condizione indispensabile per assicurare la realizzazione delle politiche precedentemente descritte in modo integrato, trasversale ed efficace.

Sono da considerarsi leve per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi in particolare:

1. l'organizzazione;
2. la formazione;
3. lo sviluppo di nuove tecnologie a supporto dei servizi e dei cittadini;
4. la programmazione e co-programmazione.

In merito all'organizzazione, è innanzitutto necessario dare piena attuazione alla riorganizzazione dei servizi sia sociali che sanitari e alle indicazioni di riordino territoriale e gestionale espresse recentemente da normative e atti regionali.

Dal lato dei Servizi sociali, si richiama il dettato delle linee guida regionali di riordino del SST e si sottolinea l'importanza di implementare lo sviluppo di una metodologia comune, attività rivolte ai cittadini fortemente ancorate ai contesti territoriali per garantire la prossimità e la possibilità di integrazione del servizio con gli altri attori presenti.

Dentro questo modello organizzativo alcuni elementi richiederanno una particolare attenzione:

- l'opportunità di prevedere una razionalizzazione e laddove sia possibile una integrazione dei diversi dispositivi di valutazione multidimensionale previsti nei differenti percorsi;
- la costruzione per quanto possibile di strumenti di valutazione integrata almeno parzialmente standardizzabili per garantire sul livello distrettuale omogeneità di lettura del bisogno;
- l'introduzione di una logica pattizia nella costruzione del percorso individualizzato, in maniera da condividere con i cittadini un percorso di assunzione reciproca di impegni e responsabilità, limitando così sia da parte dei servizi che dei cittadini lo scivolamento verso situazioni di mero assistenzialismo.

Dentro ai crismi di trasparenza e condivisione dovrà essere possibile garantire la necessaria flessibilità dei percorsi e dei servizi offerti che devono avere capacità di adattarsi al contesto e alle esigenze specifiche e particolari dei cittadini, delle loro famiglie e alle caratteristiche del contesto di vita. I servizi in generale dovranno aprirsi maggiormente alla cittadinanza sia in termini di approccio, ma anche di spazi fisici. È auspicabile che i luoghi pubblici di accoglienza ed erogazione di servizi diventino luoghi più aperti e che si possa favorire un uso integrato degli spazi anche con altre realtà di associazionismo e promozione presenti sul territorio che in maniera diretta o indiretta concorrono a sostenere le attività dei servizi, il coinvolgimento dei cittadini e sviluppano senso di appartenenza al proprio territorio generando un clima di maggiore fiducia tra servizi e popolazione. Quale supporto alla professionalità degli operatori sarà particolarmente utile favorire lo scambio ed il confronto tra i professionisti nell'ottica di un'operatività flessibile, promuovere la formazione e azioni di supervisione congiunta tra personale di area sociale e sanitario. Questo per facilitare la conoscenza reciproca, il lavoro in comune ed una pratica che combini evidenze scientifiche ed esperienze sul campo. Sarà bene promuovere

formazioni e scambi anche con operatori di altre aree (educativa, scolastica, forze dell'ordine, ecc.) per meglio integrare e coordinare interventi di elevata complessità e articolazione. Dal punto di vista dello sviluppo di tecnologie a supporto dei servizi e dei cittadini, è da prevedersi un consolidamento delle tecnologie a supporto dei processi che al contempo favoriscano e agevolino il lavoro degli operatori e producano nei confronti dei cittadini un maggiore livello di trasparenza e conoscenza dei processi e dei percorsi che li vedono coinvolti, nonché una facilitazione nell'accesso ai servizi e in alcuni casi anche strumenti di gestione autonoma di alcune fasi del percorso assistenziale.

Gli operatori dei servizi, sia di area sociale che sanitaria, devono poter dedicare parte del loro lavoro alla cura delle relazioni con la comunità. Essi devono poter conoscere ciò che vive e si muove nelle comunità, devono essere capaci di attivare strumenti di mappatura delle competenze dei cittadini e delle associazioni/organizzazioni presenti su un dato territorio, attivare collaborazioni, individuare le aree di fragilità non coperte dai servizi tradizionali, Avviare percorsi di co-progettazione, sviluppare metodologie partecipative e di coinvolgimento e strumenti di informazione, aggregazione e condivisione. Questo richiede una formazione diffusa nei servizi istituzionali di area sanitaria e sociale, prioritariamente questo metodo di lavoro dovrà diventare patrimonio acquisito da parte del SST.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.01.04.01 Aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari
- OP22.1.01.04.02 Qualificazione del sistema di accoglienza e cura rivolto a bambini, adolescenti e neomaggiorenni con bisogni socio-sanitari complessi nell'ambito della protezione e tutela
- OP22.1.01.04.03 Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni sociali come previsti dal Piano Nazionale

### **INVESTIMENTI PNRR**

<i>missione</i>	5 - INCLUSIONE E COESIONE
<i>componente</i>	5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
<i>intervento</i>	5.2.1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
<b>INVESTIMENTO</b>	5.2.1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

### **Obiettivo operativo**



#### **1.01.05 Politiche abitative**

*Responsabile: NATALI VALENTINO*

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un saldo negativo della natalità a causa di una rilevante flessione delle nascite, con il conseguente processo di invecchiamento della popolazione, aumento della vita media delle persone, costante riduzione della dimensione media dei nuclei familiari. Fenomeni che sono correlati alla crescita delle condizioni di disuguaglianza e marginalità sociale, con l'assottigliamento della fascia intermedia e il contestuale incremento dei settori di popolazione in condizioni di povertà causata dalla



crisi economica avviatasi a partire dalla fine del primo decennio del secolo, a cui contribuisce l'aggravamento prodotto dagli effetti della pandemia. Le conseguenze di queste dinamiche costituiscono uno degli aspetti centrali per indirizzare le priorità dell'azione pubblica verso un adeguato assortimento dell'offerta di servizi e abitazioni. Per quel che riguarda il mercato abitativo, in particolare, oltre a dare risposta, attraverso l'ERS alla domanda di una c.d. fascia grigia formata da giovani coppie, single e anziani, è necessario affrontare il crescente problema delle fasce sociali di maggior disagio, non garantite dal mercato abitativo anche calmierato, che si rivolgono in quantità cospicue e crescenti ad una offerta ERP oggi insufficiente e marginale.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.1.01.05.01 Partecipazione a bandi politiche per la casa -Darsena TRA (Pinqu)
- OP22.1.01.05.02 La casa come fattore di inclusione e benessere sociale

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

**Obiettivo strategico**  
**1.02 - Per una città consapevole, competente e accogliente**



**Obiettivo operativo**



**1.02.01 Per una comunità consapevole e coesa - intercultura**

*Responsabile: ZINI ELENA*

È importante potenziare le iniziative sviluppate dalla Casa delle Culture in sinergia con le Associazioni e con il Terzo Settore: dal percorso partecipato del Festival delle Culture ai laboratori creativi e interculturali, dal periodico informativo agli eventi della settimana antirazzista, rafforzando le progettazioni e le collaborazioni strategiche con la Regione Emilia Romagna, l'Università e le reti attive contro le discriminazioni. Nel corso del prossimo mandato si consoliderà l'esperienza di RITI, la Rete Interculturale aperta a tutte e tutti i ravennati e recentemente approvata dal Consiglio Comunale: intendiamo supportare le iniziative promosse da RITI, rafforzandone la caratteristica di osservatorio dei fenomeni migratori e di antenna contro le discriminazioni. La scuola è un luogo fondamentale di crescita, autonomia, opportunità e democrazia, per questo rivendichiamo la lungimiranza del Protocollo Istituzionale sottoscritto dall'Amministrazione e da tutti gli Istituti Comprensivi del Territorio, che prevede la messa a sistema degli interventi di mediazione culturale nelle scuole. Riteniamo che agli interventi di mediazione singola agita sul singolo alunno appena giunto a Ravenna, vadano affiancati sempre di più laboratori rivolti al gruppo classe, che coinvolgano alunni e alunne neo-arrivati, con background migratorio e italiani".

*Obiettivi di progetto*

- OP22.1.02.01.01 Progettazione partecipata e Promozione dell'Associazionismo migrante
- OP22.1.02.01.02 Mediazione interculturale e laboratori sui diritti umani
- OP22.1.02.01.04 Progettazione regionale, nazionale ed europea (Fami, cooperazione internazionale, Amif, bandi per la Pace, etc.)
- OP22.1.02.01.05 Centro di Documentazione della Casa delle Culture

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**Obiettivo operativo**



**1.02.02 Per una comunità accogliente - progetti di intervento sociale**

*Responsabile: ZINI ELENA*

Intendiamo inoltre confermare la vocazione alla "buona accoglienza" che il Comune di Ravenna porta avanti a partire dagli anni '90: un'accoglienza nata come esperienza SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) che oggi prosegue come SAI (sistema accoglienza e integrazione), basata sull'alta qualità degli interventi dedicati all'integrazione, su una

buona partnership di co-progettazione con il terzo settore e su una forte azione di coinvolgimento dell'associazionismo e della comunità tutta...e promuovere la pratica dell'accoglienza e dell'affido attraverso l'Albo delle Famiglie Accoglienti" (Programma Sindaco punto 15.5 e 15.6).

Progetti sociali che si rivolgono a determinate categorie di cittadini migranti ritenuti meritevoli dal legislatore di interventi specifici solo sulla base della loro condizione giuridica (msna, richiedenti asilo, titolari di protezione, vittime di tratta, sfruttamento sessuale o lavorativo, di violenza domestica, etc.) e per un periodo limitato.

La presenza diffusa di vittime di migrazione forzata, in particolare richiedenti protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati, impone nuove sfide alle politiche territoriali ed una sempre maggiore attenzione all'efficacia dei percorsi di autonomia delle persone in carico. Sperimentare nuove metodologie e schemi di intervento libera energie e risorse, professionalizza segmenti lavorativi, genera capitale sociale al servizio della comunità.

Alcuni progetti hanno spiccatamente una vocazione di genere all'accoglienza femminile.

Il lavoro di rete o integrato è sempre più richiesto per la presenza di interventi la cui complessità comporta il doversi avvalere in modo continuativo di attività realizzate da una pluralità di attori differenti, impegnati a vario titolo nella presa in carico dell'utenza.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.02.02.02 Interventi a favore di vittime di migrazione forzata
- OP22.1.02.02.03 Rafforzamento della governance territoriale (protocolli, presa in carico integrata e programmazione unitaria, standard condivisi, strumenti condivisi come banche dati etc)
- OP22.1.02.02.04 Albo delle Famiglie Accoglienti

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

#### **Obiettivo operativo**



#### **1.02.03 Per una comunità competente - la rete degli sportelli tematici**

*Responsabile: ZINI ELENA*

Sul versante dell'accoglienza dei cittadini che giungono a Ravenna da altri paesi, occorre confermare l'importanza e la valenza dello Sportello Comunale per cittadini e cittadini stranieri, capace di orientare alla conoscenza dei servizi del territorio e al disbrigo delle pratiche di rinnovo dei permessi di soggiorno, di residenza e cittadinanza e migliorare l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi pubblici, sociali e sanitari in primis, immaginando percorsi informativi ad hoc e implementando il ricorso alla mediazione linguistica e interculturale nelle sedi dove vengono erogati servizi pubblici".

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.02.03.01 Rete distrettuale degli sportelli di assistenza ai cittadini stranieri

**Obiettivo strategico**  
**1.03 - Sport, uno stile di vita**



**Obiettivo operativo**



**1.03.01 Sport come veicolo di educazione e benessere**

*Responsabile: SAVINI STEFANO*

In un quadro di valorizzazione dello sport come pratica per la salute ma anche veicolo di inclusione ed integrazione, per tutte e tutti, con particolare riguardo alle generazioni più giovani e agli anziani, va favorita l'attività sportiva in tutte le scuole e università, in cui va promossa anche una sana competizione fra gli studenti di diversi istituti, potenziato il supporto economico alla famiglie per l'avvio dei propri figli alla pratica sportiva, messa a sistema l'attività sportiva nei parchi pubblici e il supporto alle iniziative motorie per la terza età. Allo stesso modo è importante anche pensare allo sport di vertice e agli eventi agonistici che si svolgono sul territorio comunale. Oltre a potenziare il sostegno economico ai numerosi eventi sportivi locali, andranno adeguatamente promosse e sostenute le manifestazioni sportive agonistiche, come la Maratona di Ravenna, che abbiano un tangibile impatto sull'immagine della città e sulla sua capacità di attrarre un numero consistente di appassionati e praticanti. Va infine definito, in accordo con le associazioni, un percorso stabile di individuazione e valorizzazione delle eccellenze sportive locali.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.1.03.01.01 Sport a scuola
- OP22.1.03.01.04 Sostegno agli eventi sportivi e valorizzazione delle eccellenze
- OP22.1.03.01.03 Supporto alle famiglie per l'avvio dei giovani alla pratica sportiva

**Obiettivo operativo**



**1.03.02 Investire in nuovi spazi sportivi**

*Responsabile: LEONELLI LUCA*

Lo sport rappresenta sia un motore per la crescita economica e turistica della città che uno strumento per il recupero e la riqualificazione di spazi esistenti presenti nei quartieri.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico del PUG "Ravenna città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura", in riferimento alla linea "Valorizzare gli edifici speciali dismessi o mal utilizzati come centralità per servizi e funzioni turistico-culturali, ludico-ricreative e sociali di qualità" si colloca il progetto della Cittadella dello Sport che sarà realizzato nell'area dell'Ippodromo, quale prosecuzione di un percorso di riqualificazione e rigenerazione della Darsena di città, avviato in questi anni.

Si tratta di un intervento complessivo di valorizzazione di uno spazio dedicato allo sport con impianti e servizi, a disposizione di società sportive (anche professionistiche), studenti e cittadini a vantaggio di tutta la città dove possa trovare spazio anche una biblioteca sportiva.

La realizzazione di un sistema integrato di attrezzature per lo sport, la cultura e il tempo libero che passa attraverso la riqualificazione di quelle esistenti inutilizzate o sottoutilizzate, con l'obiettivo di valorizzare il ricco tessuto di associazioni presenti sul territorio.

La realizzazione del nuovo Palazzetto delle Arti e dello Sport permetterà invece di ospitare grandi iniziative e concerti e di ampliare manifestazioni importanti come l'OMC che richiama un vasto pubblico internazionale, a vantaggio anche del turismo business e legato ai grandi eventi.

Partendo da un puntuale censimento di tutti gli impianti che ne vada a monitorare le necessità sia di natura sportiva che strutturale si procederà ad interventi di adeguamento e miglioramento delle infrastrutture presenti sul territorio, come palestre, campi e spogliatori degli impianti sportivi cittadini.

In questi anni si è potuto verificare quanto sia indispensabile ampliare la disponibilità di spazi e in particolare di palestre. Si proseguirà, in collaborazione con i soggetti gestori e sfruttando al massimo le linee di finanziamento disponibili, l'attività di potenziamento, messa a norma e di riqualificazione degli impianti sportivi comunali, ove possibile valorizzando il ruolo dei soggetti privati disponibili ad investire in questa direzione.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.03.02.01 Riqualificazione ed efficientamento delle strutture sportive esistenti
- OP22.1.03.02.02 Cittadella dello Sport (Ippodromo)
- OP22.1.03.02.03 Project financing per nuova piscina comunale di via Falconieri
- OP22.1.03.02.04 Città delle Arti e dello Sport - nuovo spazio polivalente

#### **INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 5 - INCLUSIONE E COESIONE

*componente* 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

*intervento* 5.2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

*missione* 5 - INCLUSIONE E COESIONE

*componente* 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

*intervento* 5.2.3 - Sport e inclusione sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.3.1 - Sport e inclusione sociale

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**FESR** [FESR] 2.3 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

## Obiettivo strategico 1.04 - Ravenna città aperta



### Obiettivo operativo



#### 1.04.01 Coesione territoriale (Ravenna policentrica)

*Responsabile: SAVINI STEFANO*

La dimensione territoriale del Comune di Ravenna e la sua tradizione partecipativa presuppongono modalità efficaci di rappresentanza istituzionale decentrata. In questa direzione va la recente rivisitazione regolamentare che ha portato a un potenziamento delle funzioni attribuite ai consigli territoriali, introducendo tra l'altro un sistema di raccolta dei bisogni "partecipato" dal territorio. Sarà quindi attuato un processo di informazione e partecipazione in materia di rilevanza territoriale, allo scopo di condividere con i soggetti interessati le fasi preliminari di un'opera, di un progetto o di un intervento.

Si continuerà a lavorare sul metodo di segnalazione dei bisogni da parte dei territori per un'equa pianificazione territoriale di investimenti e manutenzione. Va avviato un percorso affinché nelle località decentrate possano avere sede stabile spazi di ideazione, sviluppo e presentazione di progettualità artistiche. Vanno infine messe in atto tutte le azioni possibili che mirino al superamento del "digital divide" nel forese.

##### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.04.01.01 Affinamento del sistema di raccolta dei bisogni dei territori
- OP22.1.04.01.02 Superamento digital divide del forese

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

### Obiettivo operativo



#### 1.04.02 Partecipazione, solidarietà e volontariato

*Responsabile: ZINI ELENA*

Consolidare nel tempo le diverse forme di coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine nella pianificazione delle scelte fondamentali del governo locale ed affiancare le tradizionali forme di partecipazione civica con nuovi strumenti che favoriscano percorsi partecipativi per il coinvolgimento diretto della cittadinanza nell'adozione degli atti strategici. È necessario, a seguito dei cinque anni di sperimentazione, rivedere il "Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" e promuovere la cittadinanza attiva con la sottoscrizione di nuovi patti oltre al rinnovo di quelli in scadenza. Per la gestione ed attivazione dei processi di partecipazione civica è fondamentale il ruolo dello sportello di cittadinanza attiva nel quartiere Farini, che oltre a svolgere un ruolo di ascolto e segnalazione delle istanze costituisce uno spazio condiviso a disposizione di molte Associazioni. La crisi sociale,

sanitaria ed economica causata dalla pandemia ha consolidato le esperienze di volontariato esistenti affiancate anche da nuove iniziative di solidarietà di cittadine e cittadini, è fondamentale non disperdere questo “capitale umano” e costruire una rete integrata tra welfare e rete del volontariato. Consolidare il ruolo dell'Amministrazione di coordinamento dei progetti e proseguire l'attività di messa in rete delle Associazioni. Continuare a garantire la disponibilità di spazi per sostenere il volontariato negli ambiti sociali, sanitari, sportivi, ambientali, culturali e di protezione civile.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.1.04.02.02 Beni Comuni, Patti di Collaborazione e Sperimentazione Movimentazione Civica
- OP22.1.04.02.03 Coinvolgere le Associazioni ed i gruppi di interesse nel sistema welfare
- OP22.1.04.02.04 Gestione servizi alle Associazioni

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

#### **Obiettivo operativo**



#### **1.04.03 Politiche e cultura di genere**

*Responsabile: ZINI ELENA*

Confermare il modello di “città aperta” capace di contrastare le discriminazioni e di promuovere piena inclusione delle persone attraverso politiche volte alle pari opportunità e sostegno alle vittime di violenza e di discriminazione di genere e di orientamento. Monitoraggio e coordinamento della Convenzione con Linea Rosa per la gestione dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio e progetti per sostenere l'autonomia economica ed abitativa delle donne che escono dalla violenza, in raccordo con Coordinamento Sociale.

L'attività di prevenzione primaria si concretizza con il sostegno ai progetti educativi da realizzare nei contesti scolastici per favorire la sensibilizzazione e per fornire gli strumenti per riconoscere le discriminazioni e gli stereotipi che sono la base delle azioni violente, proseguire la collaborazione con U.O. Qualificazione e Politiche giovanili per la progettazione da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa (POF).

Coprogettazione con le Associazioni femminili e plurali del territorio di un sistema permanente di riflessione culturale e programmazione di eventi in particolare in occasione dell'8 marzo “Giornata internazionale della donna”, e 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”.

Per uno Sviluppo Sostenibile è necessario il sostegno al lavoro delle donne, dei percorsi di carriera e dell'imprenditoria femminile e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, in linea con l'obiettivo 5.5 dell'Agenda ONU 2030 per la parità di genere e l'empowerment femminile, proseguire con il premio

“Impresa, lavoro, donna” Comune di Ravenna con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, sindacali ecc.

*Obiettivi di progetto*

---

- OP22.1.04.03.01 Coordinamento convenzione per la gestione dei servizi anti violenza e coprogettazione contrasto alla violenza
- OP22.1.04.03.04 Sperimentare percorsi di politiche e cultura di genere

---

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 1.c Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità# di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.

---



**Indirizzo strategico**  
**2 - Salute, Benessere, Territorio e Sostenibilità Ambientale**

**Obiettivo strategico**  
**2.01 - Coltivare e incrementare un approccio strategico e integrato per uno sviluppo sostenibile**



**Obiettivo operativo**



**2.01.01 Revisione e innovazione degli strumenti urbanistici e settoriali tematici**

*Responsabile: NATALI VALENTINO*

L'obiettivo è allineare i principali documenti di pianificazione comunali urbanistici e settoriali (PUG - Piano Urbanistico Generale, PUMS - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile e PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima) verso un modello di sviluppo sostenibile del territorio urbanizzato e delle aree rurali e naturali, verso una città innovativa ed inclusiva.

L'esigenza di un approccio coordinato all'elaborazione di tali strumenti ha la finalità di massimizzarne sinergie e complementarità in un'ottica di gestione integrata della pianificazione territoriale secondo una logica policentrica di interessi, per attuare politiche di trasformazione e gestione durature, in grado di intercettare le domande chiave e le aspirazioni del territorio.

Tramite l'integrazione di questi strumenti di pianificazione intersettoriali sarà possibile attivare sinergie strategiche e governare le trasformazioni in modo coerente, nel rispetto degli obiettivi definiti dall'agenda 2030 dell'ONU (ma anche dal Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia - Romagna) ridefinendoli localmente e identificando nuove priorità.

Si propone di creare una consapevolezza collettiva del senso del futuro alla luce dei cambiamenti in atto, proponendosi di migliorare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.

Lo sviluppo sostenibile della città ha, infatti, bisogno di una governance chiara del territorio, in grado di far dialogare in maniera coerente i diversi strumenti in campo, senza escludere le specificità di ognuno, ma al contempo garantendone l'unicità di intenti per una gestione efficiente del sistema locale. Si elaboreranno inoltre progetti di rinnovamento urbano del territorio di approccio multilivello in linea con la programmazione europea 2021-2027 per facilitare l'utilizzo dei fondi comunitari.

I cittadini saranno sempre più coinvolti su varie tematiche attraverso consultazioni aperte con l'utilizzo di strumenti partecipativi sia tradizionali che innovativi che si avvalgano anche delle nuove tecnologie social media.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.01.01.01 Aggiornamento e monitoraggio del PUG
- OP22.2.01.01.03 Implementazione e monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)
- OP22.2.01.01.02 Aggiornamento e monitoraggio degli strumenti di pianificazione della mobilità (PGTU e PUMS)

## Obiettivo operativo



### 2.01.02 Pianificazione strategica locale e di area vasta

*Responsabile: NERI PAOLO*

È sempre più evidente che il benessere ambientale, economico e sociale di uno stato non può prescindere dal benessere di tutti gli altri. In questa ottica le singole realtà territoriali rappresentano un microcosmo delle dimensioni nazionali o sovranazionali e pertanto le decisioni e le direzioni intraprese per il benessere dei propri concittadini non possono prescindere da un coordinamento con le linee di azione promosse a livello sovracomunale, nazionale ed europeo. Diventa pertanto fondamentale dotarsi di strumenti strategici a scala urbana e sovra-locale e incrementare le competenze per lo sviluppo e la gestione di politiche integrate e partecipate. Questo tipo di intervento richiede necessariamente il coinvolgimento degli attori locali e prevede l'attivazione di percorsi partecipativi-collaborativi per gli stakeholder e i cittadini, da programmare e gestire in collaborazione con l'Unità organizzativa competente in materia di partecipazione, volontariato e politiche di genere.

Nell'attuale contesto assume sempre più rilevanza la capacità di creare rete tra gli stakeholder qualificati e utilizzare gli strumenti previsti dalle disposizioni vigenti di partnership pubblico/privato, finalizzati a consentire investimenti sul territorio che sarebbero irrealizzabili con l'utilizzo delle sole risorse pubbliche. A scala locale è stato avviato il percorso proposto dalla Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione strategica di una Agenda urbana di sviluppo sostenibile, che risulterà nel documento "Ravenna 2030 - Città della salute e del benessere delle cittadine e dei cittadini", basato su un percorso trasversale volto alla definizione di obiettivi, progettualità integrate, governance e modalità attuative. Il lavoro di sintesi tra le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, le programmazioni strategiche di livello regionale (Patto per il lavoro e per il Clima), Nazionale (Italia Domani, PNRR), Europeo (Politica di coesione) e internazionale (Agenda 2030) e di pari passo con l'elaborazione delle linee di programmazione pluriennale dovrà essere portato a compimento in dialogo con la Regione Emilia-Romagna per la compiuta elaborazione prima e il monitoraggio poi della ATUSS, che assume una funzione fondamentale di orientamento progettuale e di cruscotto dei fondi da attivare con riferimento alle risorse relative al PNRR, ai fondi complementari, ai programmi Regionali FESR e FSE e ad altre fonti nazionali ed europee.

A scala sovra-locale l'Amministrazione comunale ha aderito sin da subito al primo "laboratorio" nazionale di pianificazione strategica interprovinciale per rispondere alle sfide del Next Generation EU e del PNRR, condiviso dai Comuni di Rimini (capofila di progetto), Forlì, Cesena e Ravenna, insieme ad un ampio partenariato territoriale romagnolo e intende cogliere le opportunità offerte dalla Regione nel suo piano operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale che nella priorità 4.1 prevede l'elaborazione dell'Agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile e del suo piano di monitoraggio, con approccio trasversale e in dialogo con gli stakeholder del territorio, in modo da individuare progetti bandiera e tracciare i relativi percorsi per il co-finanziamento con risorse esterne.

Tali percorsi di elaborazione strategica sono inoltre supportati da percorsi partecipativi e di coinvolgimento della cittadinanza.

Per la complessa gestione della stagione di elaborazione strategico-progettuale e candidatura che si è aperta con gli strumenti sopra citati e con l'attuazione del Next generation EU tramite PNRR è stato poi elaborato un nuovo metodo di coordinamento strategico e tecnico con l'obiettivo di valorizzare un approccio trasversale e sistematico alla progettualità e di

approntare un piano di lavoro e strumenti finalizzati a supportare le strutture dell'ente nelle candidature.

Il lavoro progressivamente contribuisce ad accrescere e condividere le competenze necessarie alle strutture nelle diverse fasi della programmazione, candidature, avvio e gestione di progetti finanziati. Tale metodo di lavoro è incrementale in quanto riguarda le diverse fasi di programmazione, candidatura, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati e si accompagna ad una informazione-formazione continua del personale, sia nell'ambito della progettazione strategica, sia nell'ambito della gestione e controllo.

*Obiettivi di progetto*

---

- OP22.2.01.02.01 Romagna Next
- OP22.2.01.02.02 ATUSS (Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile)
- OP22.2.01.02.03 Competenze e metodologie

---

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

---

**Obiettivo strategico**  
**2.02 - Ravenna città-mosaico multifunzionale e creativa**



**Obiettivo operativo**



**2.02.01 Sistema di fruizione delle zone naturali e del Parco del Delta del Po**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*

Lavorare in stretta sinergia con il Parco del Delta del Po alla valorizzazione e alla conservazione delle Zone Naturali anche attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR e destinati ai 14 progetti strategici individuati dal Governo per i grandi attrattori culturali, di cui il Parco del Delta fa parte insieme tutti i comuni interessati, con investimenti che potranno generare un'importante risposta economica e occupazionale e serviranno a rilanciare la cultura e il turismo in modo sostenibile e innovativo.

In particolare l'obiettivo mira da un lato ad effettuare interventi di conservazione e di manutenzione dei preziosi Habitat presenti nelle aree di parco, dall'altro ad aumentare l'attrattività turistica mediante implementazione e ricongiunzione di percorsi ciclo-pedonali, miglioramento dei centri visita e della cartellonistica in tutta l'area del parco. Occorre elevare l'importanza delle nostre zone naturalistiche specie in una fase storica in cui è vitale sia contrastare il grave rischio di impoverimento di biodiversità sia aumentare le possibilità di assorbimento della CO2.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.02.01.01 Potenziamento del sistema di mobilità lenta del Delta del Po
- OP22.2.02.01.02 Percorsi turistico-naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e accoglienza
- OP22.2.02.01.03 Interventi di mantenimento e adeguamento del sistema di fruizione delle aree naturali

**INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

*componente* 1.3 - TURISMO E CULTURA

*intervento* 1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione

**INVESTIMENTO** 1.3.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 2.5 rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

**Obiettivo operativo**



**2.02.02 La chimica verso la sostenibilità ambientale**

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*

Ravenna ha l'ambizione di essere protagonista di un processo di transizione energetica ed ecologica che tenga insieme i principi di sostenibilità

ambientale, sociale ed economica e che porti al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello regionale con il Patto per il Lavoro e per il Clima: la neutralità carbonica entro il 2050 e 100% di rinnovabili entro il 2035. Il comparto della chimica, insieme al distretto energetico, rappresentano gli asset strategici di crescita economica e occupazionale più importanti per Ravenna; la vocazione all'industria e alla produzione chimica è uno degli elementi distintivi del futuro del nostro territorio, capace di coniugare la progettualità con la cultura scientifica, la sostenibilità e l'innovazione. Si intende operare a tutti i livelli per rilanciare la chimica, che rappresenta un settore strategico per il nostro territorio e un'eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate si vuole proseguire l'attività dell'Osservatorio provinciale su tale settore, per individuare le linee di sviluppo del comparto chimico ravennate negli scenari nazionali ed internazionali e ricercare le possibili sinergie a livello territoriale.

Il Centro di Ricerca Ambiente Energia e Mare costituirà un ampliamento e consolidamento del Tecnopolo di Ravenna e rappresenterà una delle sedi principali per la realizzazione delle attività di ricerca sulle tecnologie per la Crescita Blu Sostenibile, attraverso il CIRI FRAME e più complessivamente il sistema dei Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale (CIRI) dell'Università di Bologna, in collaborazione con le imprese del territorio che potranno fruire dei risultati delle attività di ricerca scientifica e tecnologica. L'Università potrà altresì svolgere, presso la stessa sede, attività formative dedicate a temi strategici per il territorio e ai temi dell'innovazione nel settore off shore e della dismissione/conversione delle piattaforme. È previsto inoltre un secondo intervento di ristrutturazione, per la realizzazione degli spazi da destinare all'attività di incubazione d'impresa e al co-working, con particolare riferimento alle tematiche dell'economia circolare e della Blue Economy, la cui gestione sarà in capo al Comune. Il Centro ospiterà anche le attività di ricerca sui processi produttivi e di riciclo di componenti e celle di sistemi elettrochimici di accumulo e conversione dell'energia - batterie, super condensatori, celle a combustibile - mediante approcci sostenibili, e sulla caratterizzazione elettrochimica e chimico-fisica di materiali, componenti e dispositivi.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.2.02.02.01 Sviluppo Osservatorio territoriale della chimica
- OP22.2.02.02.02 Centro di ricerche marine

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FESR** [FESR] 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
- FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
- FESR** [FESR] 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**Obiettivo strategico**  
**2.03 - Ravenna città resiliente, adattiva e antifragile**



**Obiettivo operativo**



**2.03.01 Una città più verde**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*

Si prevede un programma di riforestazione urbana e pinetale per riportare il totale di ettari coperti da alberature alle proporzioni antecedenti la Seconda guerra mondiale, ovvero 7.400 ettari. Le fasi attuative prevedono il progetto di una nuova corona verde attorno al capoluogo e alle aree portuali e produttive e una imponente opera di riforestazione e rinaturalizzazione di tutta la fascia, da Casal Borsetti fino alla parte retrostante di Marina di Ravenna, Punta Marina e Lido Adriano fino a ricongiungersi con la Pineta di Classe, Ortazzo e Ortazzino.

Sarà inoltre completato il sistema dei parchi urbani, ultimando dopo Teodorico e Baronio anche il parco Cesarea, e continuando nello sviluppo delle aree verdi con operazioni di piantumazione anche delle aree marginali e degradate.

L'implementazione ed il rinnovo del patrimonio arboreo coinvolgerà laddove possibile anche l'attuale rete stradale e ciclopedonale nonché il sistema dei parcheggi pubblici anche attraverso progetti sperimentali di desigillazione. Particolare attenzione sarà inoltre posta al rinnovo degli arredi presenti all'interno delle aree verdi e alla manutenzione dei giochi.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.03.01.02 Completamento della Cintura verde, dei parchi e dei boschi urbani
- OP22.2.03.01.04 Messa in sicurezza e rinnovamento del patrimonio arboreo ed ottimizzazione degli arredi del verde urbano

**INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 5 - INCLUSIONE E COESIONE

*componente* 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

*intervento* 5.2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 2.5 rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

**Obiettivo operativo**



**2.03.02 Valorizzazione delle Zone Naturali e del Parco del Delta del Po**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*

Il Comune di Ravenna ha da sempre valorizzato le aree boscate di proprietà con lo scopo di garantire una fruizione sostenibile delle aree naturali, compatibilmente con gli obiettivi di conservazione legati alla presenza di siti appartenenti a Rete Natura 2000, e mantenendo un equilibrio tra attività antropiche e naturali. In questi anni si avvieranno una serie di interventi di riqualificazione mediante l'integrazione di interventi di gestione forestale, il ripristino degli habitat costieri e la rimozione dei detrattori ambientali. Gli interventi selvicolturali avranno anche il ruolo di protezione idrogeologica e valorizzazione del bosco, in termini di ordine ecologico e fruitivo, in modo che l'ecosistema possa essere valorizzato anche in funzione della promozione di un turismo naturalistico. Laddove necessario si effettueranno azioni di diradamento selettivo per salvaguardare la diversità strutturale e biologica e in sostituzione sanno piantumate specie arboree autoctone e create macchie arbustive a completamento della composizione tipica dell'habitat senza modificare in alcun modo l'uso del suolo. Gli interventi garantiranno la conservazione naturalistica delle aree anche in proiezione futura ed elevaranno la qualità della fruizione turistica. Gli interventi saranno operati in accordo con il Parco del Delta del Po, utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.03.02.01 Realizzazione di nuove aree pinetali e boschive

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 2.5 rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

**Obiettivo operativo**



**2.03.03 Valorizzazione delle risorse idriche e della qualità dell'aria**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*

Proseguire l'impegno sulla sorveglianza dell'inquinamento atmosferico (protocolli di monitoraggio con ARPAE) anche in relazione alla salute dei cittadini (Progetto S.In.A.T.Ra. II), implementazione dei sistemi depurativi delle acque e riqualificazione funzionale del tratto urbano del canale Candiano.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.03.03.01 Programma S.IN.A.T.RA. 2
- OP24.2.03.03.02 Riqualificazione specchio d'acqua della Darsena
- OP22.2.03.03.04 Programma di monitoraggio della qualità dell'aria

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 2.5 rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

**Obiettivo operativo**

**2.03.04 Interventi di adattamento ai cambiamenti climatici e difesa dalla costa**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*





Mitigare gli effetti del Cambiamento Climatico secondo le linee di adattamento indicate dal PAESC sui 37 km di litorale. Contrastare i fenomeni erosivi, determinanti un progressivo arretramento della linea di riva e conseguente diminuzione della spiaggia attraverso interventi di ripascimento e, laddove necessario, attraverso la realizzazione sia di opere rigide finalizzate alla protezione dei centri abitati e alla ricostruzione della spiaggia, in continuità agli interventi svolti negli anni precedenti.

La mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici sono tra le problematiche più urgenti della nostra epoca, contemplate e finanziate in tutti i programmi europei. Rientrano tra gli obiettivi di policy della politica di coesione per un'Europa più verde ed in particolare nell'obiettivo specifico b4) "promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi", ma sono oggetto anche dei programmi tematici che si occupano della ricerca come il LIFE e Horizon Europe.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.2.03.04.05 Parco marittimo
- OP22.2.03.04.01 Realizzazione di argini di sabbia stagionali a protezione delle ingressioni marine
- OP22.2.03.04.02 Interventi diffusi di ripascimento
- OP22.2.03.04.03 Realizzazione di scogliere emerse e sommerse e ricalibratura dell'esistente
- OP23.2.03.04.04 Completamento difese rigide a salvaguardia dei centri abitati del litorale

### **INVESTIMENTI PNRR**

<b>missione</b>	5 - INCLUSIONE E COESIONE
<b>componente</b>	5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
<b>intervento</b>	5.2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale
<b>INVESTIMENTO</b>	5.2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

<b>FESR</b>	[FESR] 2.4 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
<b>FESR</b>	[FESR] 2.5 rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

### **Obiettivo operativo**



#### **2.03.05 Risparmio energetico ed energie rinnovabili**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*

Nell'ambito della certificazione EMAS e in linea con le politiche dell'Unione Europea, l'Amministrazione ha intrapreso una serie programmata di interventi volti all'efficientamento energetico del suo patrimonio edilizio. Gli interventi previsti sono principalmente di due tipologie: interventi sull'involucro, ovvero interventi volti a diminuire le dispersioni energetiche mediante apposizione di isolamenti o sostituzione di parti non strutturali (rifacimento e coibentazione manti di copertura, esecuzione di cappotti, sostituzione infissi) e interventi sui generatori di calore e sugli accessori a servizio di essi per aumentare il rendimento di generazione del calore come la sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione o pompe di calore e sostituzione di pompe tradizionali con pompe elettroniche a giri variabili. Andranno inoltre valutati nuovi impianti legati alle energie rinnovabili attraverso progetti strategici di parchi eolici a mare e impianti fotovoltaici



da realizzare anche attraverso le comunità energetiche, capaci di coprire completamente il fabbisogno della nostra città

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.03.05.02 Efficientamento energetico con ammodernamento delle centrali termiche
- OP22.2.03.05.03 Efficientamento energetico con interventi sull'involucro edilizio di edifici pubblici
- OP22.2.03.05.01 Progetto Agnes

**INVESTIMENTI PNRR**

**missione** 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

**componente** 1.3 - TURISMO E CULTURA

**intervento** 1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione

**INVESTIMENTO** 1.3.1.3 - Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

**missione** 5 - INCLUSIONE E COESIONE

**componente** 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

**intervento** 5.2.3 - Sport e inclusione sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.3.1 - Sport e inclusione sociale

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**FESR** [FESR] 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

**FESR** [FESR] 2.3 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

**Obiettivo strategico**  
**2.04 - Ravenna città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura**



**Obiettivo operativo**



**2.04.01 Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio monumentale**

*Responsabile: LEONELLI LUCA*

L'Amministrazione promuove la rigenerazione urbana in coerenza con le strategie urbanistiche ed ambientali esistenti finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati. Il patrimonio monumentale e storico artistico è tra le priorità di questo Comune in quanto bene comune di uso collettivo. Il patrimonio è infatti l'insieme di beni che per particolare rilievo storico, estetico e culturale definiscono la tipicità di un luogo e consolidano il senso di appartenenza dei cittadini configurandosi di indiscutibile interesse pubblico. Come tale va inserito nella catena dei valori dello sviluppo sostenibile quale ricchezza di un territorio, risorsa visibile che va tutelata, conservata e favorita l'accesso ai cittadini e ai visitatori.

Preservare il patrimonio che ci è stato lasciato in eredità da altri è previsto anche dalle Nazioni Unite che hanno inserito la conservazione e la promozione del patrimonio culturale globale all'interno degli SDGs per il 2030 (SDG 11.4), puntando a sensibilizzare gli Stati Membri sulla definizione di politiche che garantiscano non solo la protezione ma, soprattutto, la fruizione responsabile del patrimonio culturale materiale e immateriale, legato al passato e al presente di piccole e grandi comunità.

A tal fine si avvieranno importanti interventi di manutenzione, adeguamento ed efficientamento che tenga conto delle normative attuali (ad esempio: vincoli belle arti, barriere architettoniche, sicurezza, risparmio energetico, riscaldamento/raffrescamento etc.) e della loro evoluzione nel tempo. Un processo di rigenerazione urbana sostenibile ambientalmente, architettonicamente, socialmente ed economicamente, secondo criteri di qualità, equità, coesione e inclusione, partecipazione, efficienza e funzionalità, attrattività, accessibilità per tutti, attenzione all'identità dei luoghi, capace di promuovere gli interventi migliori per lo sviluppo della città intesa come "bene comune".

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.04.01.04 Darsena di città e la Rigenerazione urbana
- OP22.2.04.01.05 Passeggiata in Darsena (Bando Periferie)
- OP24.2.04.01.01 Castello di Castiglione - Riqualficazione dell'immobile
- OP22.2.04.01.02 Rocca Brancaleone - recupero e valorizzazione lotto funzionale 3 e 4
- OP22.2.04.01.03 Interventi di restauro/recupero/valorizzazione degli edifici pubblici vincolati

**INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

<b>componente</b>	1.3 - TURISMO E CULTURA
<b>intervento</b>	1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione
<b>INVESTIMENTO</b>	1.3.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

<b>FESR</b>	[FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>FESR</b>	[FESR] 2.3 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
<b>FESR</b>	[FESR] 2.4 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

### Obiettivo operativo



#### 2.04.02 Valorizzazione e riqualificazione del territorio comunale

*Responsabile: RIZZO GIANLUCA*

Nell'ambito dell'obiettivo strategico 5 del PUG "Ravenna città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura" in linea con azione P3 Innalzare il livello di sicurezza urbana degli spazi aperti pubblici (strade, piazze, giardini, parchi) si prevedono la realizzazione di idonei impianti di illuminazione pubblica. Inoltre secondo l'azione P6 si attiveranno programmi di riconfigurazione qualitativa di strade, piazze, larghi e specifici spazi urbani in relazione alle modificazioni della mobilità urbana privata e pubblica (ZTL, zone 30, isole ambientali) connessi alla valorizzazione di specifici luoghi storici o adiacenti ad attrezzature collettive (scuole, attrezzature di interesse comune, ecc.) al fine di incrementare gli spazi riservati a pedonalità e ciclabilità, diversificare il trattamento del suolo e i sistemi di illuminazione, incrementare ove possibile le dotazioni vegetali e qualificare gli arredi urbani".

L'obiettivo della valorizzazione è produrre attrattività per i fruitori - residenti, city users e imprese - e per gli investitori. Valorizzare e riqualificare significa progettare gli interventi prendendo in considerazione le sfide della società contemporanea, migliorare il contesto urbano, contribuire a creare o consolidare identità del luogo, produrre risparmio energetico e sostenibilità ambientale, favorendo la convivenza civile, l'aggregazione sociale e la pubblica sicurezza.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.2.04.02.01 Riqualificazione di Piazza Vivaldi a Lido Adriano
- OP22.2.04.02.02 Riqualificazione di Piazza Mameli
- OP22.2.04.02.03 Messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica ed ottimizzazione costi di esercizio - efficientamento energetico degli impianti di illuminazione
- OP22.2.04.02.04 Gestione e conservazione demanio stradale

#### INVESTIMENTI PNRR

<b>missione</b>	5 - INCLUSIONE E COESIONE
<b>componente</b>	5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE
<b>intervento</b>	5.2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale
<b>INVESTIMENTO</b>	5.2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**Obiettivo operativo**



**2.04.03 Sinergia fra cittadini e polizia locale**

*Responsabile: GIACOMINI ANDREA*

L'Amministrazione Comunale rappresenta per la cittadinanza l'interlocutore privilegiato al quale indirizzarsi. Di conseguenza la Polizia Locale con la propria operatività h24 costituisce il primo servizio a cui rivolgersi, sia direttamente (con i vari servizi di fronte office e di ricezione del pubblico) che attraverso il maggiore impiego di piattaforme digitali di comunicazione non solo promossi ed attivati dall'Amministrazione Comunale ma gestiti nello specifico dal Servizio di Polizia Locale (ad esempio facebook, instagramm, whatsapp, gestione autonoma di alcune attività, previa abilitazione, per l'inserimento in lista bianca per l'accesso alla ZTL ecc ).

Per accrescere gli standard già conseguiti delle azioni sinergiche fra cittadini e Polizia Locale è necessario intensificare l'impegno nel preservare il civismo , l'educazione alla cittadinanza, promuovere politiche di legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, alla riduzione dell'allarme sociale, a rafforzare il senso civico e a garantire pari opportunità per le cittadine e i cittadini.

Continua ad essere obiettivo primario le attività di informazione e sensibilizzazione alla legalità attuate mediante attività di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado, eventi pubblici, convegni, incontri organizzati presso vari Enti associativi quali ad esempio associazioni di volontariato (ANC, Mistral, Centri Sociali ecc.), Consigli Territoriali e altre forme di aggregazione (Comitati Cittadini, Pro Loco ecc.).

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.04.03.01 Utilizzo dei canali social e studio di nuove forme di comunicazione
- OP22.2.04.03.02 Implementazione della gestione autonoma di alcuni procedimenti
- OP22.2.04.03.03 Garantire il perseguimento di obiettivi educativi e formativi alla sicurezza e legalità in collaborazione con le varie istituzioni, e con i plessi scolastici, adeguandosi, anche, con le nuove modalità didattiche a distanza (DAD)

**Obiettivo operativo**



**2.04.04 Accrescere il livello di sicurezza**

*Responsabile: GIACOMINI ANDREA*

L'Amministrazione Comunale quale Ente territoriale di base cura gli interessi della propria comunità e in materia di sicurezza in senso lato tale funzione viene assicurata dalla Polizia Locale mediante la costante presenza giornaliera sul territorio. Accrescere il livello di sicurezza comporta pertanto il rafforzamento dei controlli di polizia stradale, commerciale, edilizia e ambientale. Fondamentale risulta il presidio di tutto il territorio comunale con particolare attenzione alle aree adiacenti ai plessi scolastici, ai siti monumentali ed a tutte le aree con maggior affluenza, anche turistica, nelle diverse stagioni dell'anno.

Per accrescere il livello di sicurezza della città è necessario recepire dinamicamente le esigenze del territorio e di conseguenza modulare gli interventi finalizzati alla soluzione del problema o, per lo meno, al contenimento della criticità riscontrata. La mole di dati disponibili dovrà essere analizzata, mappata e utilizzata per individuare i specifici bisogni legati al genere al fine di accrescere il livello di sicurezza della collettività e fornire utili elementi per indirizzare le scelte politiche più adeguate a ridurre le disparità fra i generi.

Il presidio del territorio richiede un potenziamento, attraverso una riorganizzazione delle attività, della presenza degli agenti nell'h24, un ampliamento del sistema di videosorveglianza con nuovi ed ulteriori dispositivi da installare preferibilmente nel forese, nella fascia litoranea e nel controllo degli accessi al centro storico della città per incrementare l'attività di prevenzione e repressione in relazione alla Sicurezza Urbana.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.2.04.04.01 Riorganizzazione e mantenimento della presenza h24
- OP22.2.04.04.02 Estensione del sistema di video sorveglianza mediante l'installazione di ulteriori telecamere nel territorio (forese e lidi) rispetto all'attuale distribuzione al fine di monitorare nuove aree
- OP22.2.04.04.03 Analisi e studio dei dati per nuove progettualità e valutazione nonché risposte ai bisogni della comunità

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**Obiettivo strategico**  
**2.05 - Ravenna città internazionale, interconnessa e accessibile**



**Obiettivo operativo**



**2.05.01 Mobilità intelligente e infrastrutture a servizio dello sviluppo**

*Responsabile: GUERRINI CORRADO*

Sviluppo di un trasporto più sostenibile, non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita: riduzione inquinamento dell'aria e acustico, diminuzione della congestione e integrazione di nuovi servizi.

Per attuare l'obiettivo di sviluppo della mobilità sostenibile, e della tutela della salute, si dovranno porre in campo azioni finalizzate a garantire l'accessibilità dei servizi attraverso la mobilità lenta, implementando la rete di percorsi ciclopedonali e prevedendo centri di scambio modale in corrispondenza delle principali polarità urbane e di trasporto pubblico.

Per favorire la mobilità ciclabile e pedonale nel centro città e diminuire l'inquinamento, si dovrà attuare una progressiva e programmata estensione delle zone a traffico limitato, aree pedonali e aree con limiti di velocità 30 km/h. Queste azioni devono essere accompagnate da azioni sul sistema dalla sosta, con lo sviluppo e la razionalizzazione della dotazione dei parcheggi a pagamento, che favoriranno l'accessibilità e potranno contribuire al riequilibrio delle diverse modalità di spostamento.

Lo sviluppo della rete delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici pone le condizioni per promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e accelerare la transizione verso un maggior numero di veicoli elettrici circolanti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei in materia di decarbonizzazione.

Sviluppare e coordinare una serie di azioni per migliorare l'assetto viario a grande scala per ottimizzare gli spostamenti tra i vari comuni limitrofi.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.2.05.01.01 Pianificazione e programmazione finalizzata alla realizzazione/manutenzione di percorsi ciclabili al fine di incentivare l'uso della bicicletta
- OP22.2.05.01.02 Pianificazione e programmazione finalizzata al rafforzamento e/o razionalizzazione del sistema di accessibilità anche con sistemi di mobilità intelligente
- OP22.2.05.01.03 Pianificazione dello sviluppo della rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici
- OP22.2.05.01.05 Pianificazione comunale nell'ambito delle grandi infrastrutture di collegamento

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

## Obiettivo operativo



### 2.05.02 Trasporto pubblico locale

*Responsabile: GUERRINI CORRADO*

Tramite l'ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico si vuole favorire uno spostamento della domanda di mobilità verso un maggior utilizzo del trasporto pubblico, riducendo le problematiche indotte dall'utilizzo di mezzi motorizzati privati.

Attraverso il rinnovo della flotta con autobus a basso impatto ambientale si riducono le emissioni inquinanti concorrendo al miglioramento della qualità dell'aria.

Tramite l'ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico scolastico si vuole favorire uno spostamento della domanda di mobilità verso un maggior utilizzo di mezzi collettivi, riducendo le problematiche indotte dall'utilizzo di mezzi motorizzati privati in prossimità dei plessi scolastici.

Il Comune di Ravenna è destinatario di risorse per l'acquisto di bus a basse emissioni per il rinnovo delle flotte dei mezzi del trasporto pubblico locale. Il PNRR prevede altre risorse per l'acquisto di bus, destinate alle principali città italiane, pertanto ci si adopererà per intercettare questi fondi quale ulteriore opportunità per il rinnovo delle flotte dei mezzi del trasporto pubblico locale.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.2.05.02.01 Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di Trasporto Pubblico di Linea
- OP22.2.05.02.02 Rinnovo delle flotte bus con mezzi a basso impatto ambientale
- OP22.2.05.02.03 Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Scolastico

#### **INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

*componente* 2.2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

*intervento* 2.2.4 - Sviluppare un trasporto locale più sostenibile

**INVESTIMENTO** 2.2.4.4 - Rinnovo flotte bus, treni verdi

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

## Obiettivo operativo



### 2.05.03 Accessibilità e fruibilità

*Responsabile: RIZZO GIANLUCA*

In attuazione al disegno strategico del PUMS, fortemente centrato sulla mobilità alternativa alla gomma e sulla linea strategica 3 PUG Ravenna città internazionale interconnessa e accessibile a cui si collega la linea 5\_Consolidare e ampliare una rete ciclopedonale continua e diffusa, l'obiettivo è di creare una rete di infrastrutture verdi e blu, a partire da quelle esistenti.

In particolare si prevede un'ulteriore estensione delle reti ciclabili e pedonali anche a supporto di un turismo "lento" sintonizzato con le opportunità di fruizione delle risorse naturalistiche e storiche diffuse sul territorio a ricercare un rapporto stretto tra la città e i centri abitati della campagna e della costa. Si vuole realizzare una rete infrastrutturale volta al miglioramento dei

collegamenti alla rete dei centri abitati della campagna ravennate e dei Lidi sulla costa.

Sono previsti interventi volti a raccordare la mobilità su ferro del trasporto pubblico locale e quella ciclopedonale quali il rafforzamento dei circuiti ciclopedonali e del trasporto pubblico locale che fanno capo alla stazione Lido di Classe-Lido di Savio per le connessioni con gli omonimi Lidi sul mare e con i parchi fluviali di progetto del Torrente Bevano e del fiume Savio.

Nell'ambito del Progetto guida previsto dal PUG "La Grande Corona Verde della città porto" tra i progetti caratterizzanti e qualificanti le reti della mobilità vi rientra la definizione di un sistema continuo ciclopedonale anulare strutturante, raccordato alla rete ciclopedonale complessiva, che connetta Terminal crocieristico, Porto Corsini, stazione ferroviaria/centro storico, Classe, Marina di Ravenna e porto turistico, utilizzando la Ciclovía Adriatica sia nel tratto costiero che lungo le trasversali alla linea di costa a nord e a sud del porto (via Baiona e circonvallazione canale Molinetto), raccordandosi alla rete ciclabile della Cintura Verde esterna con le integrazioni già previste dal PUMS e quelle ulteriori necessarie per garantire la continuità del tracciato anulare.

Migliorare la fruibilità del territorio con realizzazione di nuovi parcheggi e ammodernamento di una serie di ponti stradali.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP23.2.05.03.11 Ciclovía Adriatica e percorsi bike to work
- OP22.2.05.03.02 Ciclabile di via Bonifica tra Porto Fuori e Lido Adriano
- OP22.2.05.03.03 Pista ciclabile località Lido Adriano
- OP22.2.05.03.04 Pista ciclabile località Marina Romea
- OP22.2.05.03.05 Riqualificazione ponti stradali del patrimonio comunale
- OP22.2.05.03.08 Ampliamento zona sosta legato al Parco Marittimo
- OP22.2.05.03.09 Parcheggio a servizio del Plesso Scolastico a San Pietro in Vincoli
- OP23.2.05.03.10 Realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento degli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio
- OP22.2.05.03.01 Ciclabile tra Fosso Ghiaia - Classe Mirabilandia - Savio

### **INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

*componente* 1.3 - TURISMO E CULTURA

*intervento* 1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione

**INVESTIMENTO** 1.3.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

*missione* 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

*componente* 2.2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

*intervento* 2.2.4 - Sviluppare un trasporto locale più sostenibile

**INVESTIMENTO** 2.2.4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica

*missione* 5 - INCLUSIONE E COESIONE

*componente* 5.2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

*intervento* 5.2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale

**INVESTIMENTO** 5.2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio



Indirizzo strategico  
**3 - Salute, Benessere, Crescita e Innovazione**

Obiettivo strategico  
**3.01 - Sviluppo economico sostenibile**



**Obiettivo operativo**



**3.01.01 Sviluppo delle imprese, artigianato e commercio**

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*

Scopo principale dell'azione comunale rivolta nei confronti del mondo delle imprese commerciali ed artigianali, è quello di garantire alle stesse valide prospettive di sviluppo anche in un periodo contrassegnato da forti problematiche come l'attuale. La principale intenzione dell'Amministrazione si indirizzerà verso una serie di progetti condivisi con soggetti quali Associazioni, Enti ed Organismi rappresentativi finalizzati alla realizzazione di iniziative volte a valorizzare il tessuto produttivo attraverso una gamma di eventi caratterizzati anche da una impronta ecologica, attraverso l'inclusione di elementi sociali ed ambientali. Non può altresì venire sottaciuto l'importante utilizzo del suolo pubblico destinato ad arricchire l'offerta dei pubblici esercizi, delle attività commerciali ed artigianali, ma da concepire pure come spazio atto ad ospitare iniziative e manifestazioni di vario genere nell'ottica di un discorso teso a proporre una formula innovativa idonea a soddisfare anche le legittime esigenze degli operatori coniugandole con un piano di crescita complessiva del comparto. Tutto ciò non sarà disgiunto da una particolare attenzione dedicata ad un costante sostegno destinato agli operatori tramite l'erogazione di contributi a cui avranno accesso le imprese medesime.

Un elemento importante per lo sviluppo delle imprese artigianali è il consolidamento della De.C.O., uno strumento volto ad attestare l'origine dei prodotti e il loro legame storico e culturale con il territorio comunale, configurandosi quale efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune di Ravenna. Andranno implementati la ricerca di lavorazioni artigianali tradizionali locali da iscrivere nel Registro De.C.O., la creazione del marchio, l'avvio dell'Albo comunale delle iniziative e manifestazioni e di un piano dei controlli volto a verificare l'osservanza del Regolamento e il rispetto dei Disciplinari di produzione.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.3.01.01.01 Incentivi e sostegno alle imprese
- OP22.3.01.01.02 Sostegno a progettualità condivisa con Associazioni per valorizzazione attività commerciali e artigianali

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 1.d Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, un invecchiamento attivo e sano come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**FESR** [FESR] 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

**FESR** [FESR] 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

## Obiettivo operativo



### 3.01.02 Sviluppo della portualità sostenibile

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*

L'amministrazione comunale deve continuare a svolgere un ruolo di coordinamento e facilitazione fra i soggetti, le aziende, gli enti e le associazioni, che operano all'interno del porto al fine di sviluppare progetti condivisi

La capacità di intercettare i finanziamenti europei consentirà di mettere in campo importanti interventi sull'area portuale.

Il progetto del Hub Portuale Ravenna 2017 è un intervento di potenziamento infrastrutturale che si inserisce nel più ampio programma di valorizzazione del Porto di Ravenna e che prevede investimenti per:

- il potenziamento della rete di collegamento ferroviario con investimenti per circa 30 milioni, per i quali sono in corso accordi con RFI, che consentiranno di realizzare un importante sottopasso ferroviario e due stazioni merci in area portuale per evitare il transito dei treni provenienti dal porto nella stazione centrale cittadina e rendere più veloci le manovre ed i collegamenti;
- il completamento della digitalizzazione dei processi documentali per migliorare ulteriormente le procedure doganali di pre-cleaning e sdoganamento in mare;
- la realizzazione di una rete di trasmissione dati su banda larga per tutta la lunghezza della area portuale;
- il potenziamento della sicurezza in ambito portuale con l'installazione di un sofisticato sistema di videosorveglianza che coprirà gran parte dell'area e delle vie di accesso al porto per il quale si stanno definendo gli accordi operativi con Prefettura, Comune di Ravenna e Forze dell'ordine;
- la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali di dragaggio ed il loro riutilizzo, per il quale è in preparazione il relativo bando di gara;
- nella costruzione delle opere infrastrutturali di supporto alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e distribuzione di GNL;
- l'ampliamento del terminal RO-RO destinato allo stoccaggio e trasporto di rimorchi.

Saranno inoltre, implementate tutte le azioni di monitoraggio ambientale che garantiscano il rispetto non solo della normativa vigente in materia, ma anche dei luoghi che sono interessati dal progetto, delle loro vocazioni e delle persone che in questo territorio abitano e lavorano.

Sul porto insieme all'Autorità portuale sono stati presentati nel PNRR altri due progetti che avranno importanti ricadute sullo sviluppo economico sostenibile del territorio.

Il primo relativo al Greenport per integrare l'ecosistema porto-città, migliorare la mobilità in chiave green, proporre politiche energetiche sostenibili, riqualificare e rendere efficienti gli edifici e le infrastrutture portuali, riconvertire e bonificare aree ex chimica e trasformazione in parchi fotovoltaici. In questo ambito potrebbe essere inserito uno studio per valutare la fattibilità di un progetto di elettrificazione le banchine.

Il secondo relativo al grande progetto di rinaturalizzazione e di riforestazione che ricongiunga la pineta nord con la pineta sud, una cintura verde del porto, una grande zona pinetata che partendo dalle aree di logistica arrivi fino a Marina di Ravenna e al parcheggio scambiatore.

Infine, oltre a continuare d intervenire sulla manutenzione delle strade in ambito portuale per migliorare la viabilità, è previsto l'avvio di un'attività

specifica di promozione del Porto, delle sue potenzialità anche grazie alla costituzione di un Gruppo di coordinamento interno all'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di mettere in campo azioni di semplificazione amministrativa in particolare nell'ambito del permitting oltre al miglioramento dell'attrattività in generale dell'area, in linea con la recente approvazione da parte della Regione della proposta di Piano di Sviluppo Strategico (PSS) per l'Istituzione della Zona Logistica Semplificata della Regione Emilia-Romagna (ZLS EMILIA-ROMAGNA).

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.01.02.01 Attività di promozione del porto e coordinamento tra i soggetti coinvolti
- OP22.3.01.02.03 Interventi manutenzione viabilità ambito portuale

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

#### **Obiettivo operativo**



#### **3.01.03 Agricoltura e agroalimentare**

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*

Il comparto agroalimentare costituisce un tassello non trascurabile nel contesto di una economia locale che prende altresì in considerazione le realtà rurali: l'obiettivo si sostanzierà nell'intenzione di sostenere il settore, nell'ambito di un processo di rafforzamento della sostenibilità economica, ambientale e sociale delle imprese coinvolte, anche attraverso il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali, l'incentivazione del consumo dei prodotti di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico, aumentando il reddito agricolo, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la relazione città-campagna. L'Amministrazione si attiverà rivolgendo particolare attenzione verso tutte le iniziative quali mostre mercato, fiere, mercati agricoli, volte a consolidare il tessuto agricolo, valorizzando i prodotti locali ed eccellenze del territorio, i saperi, i sapori, le tecniche e le tematiche del territorio. Va rimarcato poi, come essendo Ravenna un ambito territoriale di grande estensione, comprendente pure vasti territori a vocazione prettamente agricola, l'Amministrazione ha da sempre prestato un occhio di riguardo verso l'organizzazione e la presenza dei mercati contadini, già svolgentisi in numero di 3 giornate settimanali durante l'anno, che avendo suscitato interesse nella popolazione, verranno fatto oggetto di opera di potenziamento, nonché nei confronti delle mostre mercato dedicate alle imprenditrici agricole romagnole, al fine di promuovere la partecipazione delle donne all'agricoltura.

Un elemento importante per lo sviluppo delle attività agro-alimentari è il consolidamento della De.C.O., uno strumento volto ad attestare l'origine dei prodotti e il loro legame storico e culturale con il territorio comunale, configurandosi quale efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune di Ravenna. Andranno implementati la ricerca di produzioni agro-alimentari e gastronomiche da iscrivere nel Registro De.C.O., la creazione del marchio, l'avvio dell'Albo comunale delle iniziative e manifestazioni e di un piano dei controlli volto a verificare l'osservanza del Regolamento e il rispetto dei Disciplinari di produzione.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.3.01.03.02 Promozione produzioni locali ed eccellenze del territorio

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FESR** [FESR] 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
- FESR** [FESR] 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
- FESR** [FESR] 1.4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

**Obiettivo operativo**



**3.01.04 L'economia circolare**

*Responsabile: RAVAIOLI STEFANO*

L'Economia circolare delinea la svolta verde per Ravenna e il suo territorio in linea con gli indirizzi dettati dall'Unione Europa, limitando il consumo delle risorse naturali sempre più scarse, promuovendo l'educazione della cittadinanza a stili di vita corretti ed ecocompatibili.

Fare dei rifiuti una risorsa, puntare su un nuovo sistema di gestione che sia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per consegnare alle generazioni future un territorio più pulito, sano e stabile dal punto di vista economico.

Occorre completare in breve tempo la trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti, passando dal sistema di raccolta stradale con i cassonetti al sistema porta a porta misto, che permetterà di raggiungere alte percentuali di raccolta differenziata in linea con quanto richiesto da Piano Regionale dei Rifiuti e come già avviene in molte parti del forese, e di introdurre una tariffazione puntuale sui rifiuti.

Sensibilizzare il territorio sui temi della circolarità del ciclo produttivo o di distretto puntando in ambito produttivo al raggiungimento di quote sempre più importanti di recupero di materie seconde con processi di trasformazione finalizzati all'end off waste attraverso una programmazione adeguata in materia di impianti di trattamento specializzati per queste operazioni di recupero.

*Obiettivi di progetto*

- OP24.3.01.04.02 Realizzazione della Tariffa Puntuale sui rifiuti per le utenze comunali
- OP22.3.01.04.03 Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile attraverso progetti di economia circolare e consumo responsabile rivolti alla cittadinanza e alla scuola

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FESR** [FESR] 2.4 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
- FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

## Obiettivo strategico 3.02 - Turismo sostenibile



### Obiettivo operativo



#### 3.02.01 Turismo balneare

*Responsabile: MARINI MARIA GRAZIA*

Il grande patrimonio dei 36 km di costa, affiancati dagli ambienti di grande pregio ambientale, arricchiti dalle numerose strutture ricettive alberghiere ed all'aria aperta, sono la spina dorsale dell'offerta di turismo balneare, che prima della pandemia registrava ben oltre 350.000 arrivi per più di 2.330.000 presenze in un anno.

Il Parco Marittimo di Ravenna sarà un grande investimento paesaggistico, che cambierà il volto della nostra costa con un'opera di grande valore e di ricucitura con la natura. Partendo da questo e da un paradigma nuovo di fruizione, si deve ripensare la segnaletica turistica dei lidi, che dovrà essere progettata come quella di un parco. Dovrà inoltre essere realizzato insieme agli imprenditori ad un progetto di marketing e promozione che implementi la proposta spiaggia-mare-percorsi slow nel verde anche attraverso il potenziamento degli strumenti di informazione turistica dedicati alle località balneari. Si dovrà interagire con le località limitrofe, per potenziare l'appeal in un territorio più ampio e con Destinazione Romagna per potenziare gli investimenti di comunicazione.

#### Obiettivi di progetto

- OP22.3.02.01.01 Promozione e informazione del sistema di costa

### Obiettivo operativo



#### 3.02.02 Turismo della città d'arte

*Responsabile: MARINI MARIA GRAZIA*

Ravenna custodisce uno straordinario patrimonio monumentale e musivo che fa parte della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. A questo si affianca un importante insieme di musei e siti archeologici, una grande offerta di eventi espositivi, culturali, di spettacolo dal vivo e d'intrattenimento, cui si aggiunge la presenza dei luoghi dedicati alla memoria di Dante Alighieri, le cui celebrazioni per il 700 anniversario proseguiranno anche nel corso del 2022.

Sarà necessario proseguire e consolidare gli investimenti in promozione e comunicazione, dando continuità alle tematiche legate a Dante ed al prestigioso riconoscimento Best in Travel di Lonely Planet del 2021.

Accanto all'aggiornamento continuo delle informazioni disponibili sulla molteplice e variegata offerta culturale con strumenti on ed off line, sia per quanto riguarda il patrimonio che per quanto riguarda gli eventi, sarà necessario proseguire con azioni di promozione e di comunicazione che mantengano e sottolineino l'unicità di Ravenna come destinazione di turismo culturale e la sua connessione con esperienze che il territorio è in grado di offrire: viste guidate, laboratori, eventi di animazione. Si rende quindi necessario proseguire con la produzione di contenuti, on e offline e con

la progettazione e realizzazione di eventi di animazione sempre connessi all'identità culturale della città d'arte.

Sarà altresì importante consolidare il percorso di collegamento Ravenna-Firenze già avviato in occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, e strutturarne uno anche tra Ravenna e Venezia, città capitali di arte a nord e a sud del grande fiume Po, implementando inoltre le grandi potenzialità degli itinerari all'interno del Parco del Delta.

Grandi opportunità arriveranno certamente dal ritorno delle crociere, la cui contrazione in questi anni aveva creato contraccolpi per alcuni settori economici della città. Diventare home port presenterà certamente risvolti molto positivi per il turismo e il commercio e su questo particolare aspetto è necessario mettere in campo insieme alle associazioni economiche programmi e progetti di marketing dedicati con la società di gestione del terminal.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.02.02.01 Redazione Turistica
- OP22.3.02.02.04 Animazione del centro storico ed esperienze di visite guidate
- OP23.3.02.02.06 Progetto Unesco "Ravenna città del mosaico"

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

#### **Obiettivo operativo**



#### **3.02.03 Turismo naturalistico**

*Responsabile: MARINI MARIA GRAZIA*

Il turismo naturalistico avrà un ruolo fondamentale nella nostra futura offerta, anche perché a seguito della pandemia le vacanze e le esperienze outdoor sono – e saranno - molto più ricercate

Bisogna quindi investire in un nuovo turismo sostenibile che sia rispettoso degli ambiti naturali, inclusivo e lento, nonché connesso ai territori ai noi vicini. Partendo dalle ciclovie e dai cammini, sarà necessario costruire percorsi intermodali e integrati che mettano in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche del nostro territorio, promuovendo e favorendo strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero. Sarà inoltre necessario sottolineare come il patrimonio ambientale di Ravenna sia fortemente connesso con il patrimonio artistico storico e culturale, costruendo esperienze di visita ad hoc.

Grazie al grande progetto del Parco Marittimo, agli investimenti fatti su Punte Alberete ed ai finanziamenti che arriveranno al Parco dal PNRR, sarà necessario costruire nuove progettualità e nuove forme di comunicazione, on e off line, che vadano a sostenere questo particolare asset che presenta ampi margini di sviluppo, grazie anche alla collaborazione di operatori ed associazioni. Di particolare rilevanza gli investimenti che saranno realizzati presso il Museo Natura di Sant'Alberto, destinato a diventare punto di eccellenza per l'accesso al Parco nella zona nord, e Ca' Aie, destinato a diventare punto di eccellenza nella fruizione dei percorsi previsti

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.02.03.03 Turismo e natura: visite guidate e percorsi in bicicletta

- OP22.3.02.03.05 Rinnovo del museo NatuRa di Sant'Alberto e realizzazione del Museo delle Pinete di Ravenna presso la Casa delle Aie di Classe

#### INVESTIMENTI PNRR

**missione** 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO  
**componente** 1.3 - TURISMO E CULTURA  
**intervento** 1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione  
**INVESTIMENTO** 1.3.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FESR** [FESR] 2.3 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

#### Obiettivo operativo



#### 3.02.04 Turismo scolastico, sociale, grandi eventi, animazione e business

*Responsabile: MARINI MARIA GRAZIA*

Le forme di turismo che prevedono spostamenti di gruppo (turismo scolastico e sociale) o partecipazione a grandi eventi, sono stati pesantemente colpiti dalla crisi pandemica. Si rende quindi necessario investire con metodo ed in maniera continuativa su alcune tipologie di pubblico per il quale Ravenna può rappresentare una destinazione eccellente. In particolare per le forme di turismo organizzato come lo scolastico ed il sociale andranno promosse campagne di informazione e comunicazione che privilegino i canali online. Il turismo business e quello legato ai grandi eventi potranno essere sostenuti grazie anche alla realizzazione del nuovo Palazzetto delle Arti e dello Sport che permetterà di ospitare grandi iniziative e concerti e di ampliare manifestazioni importanti come l'OMC che richiama un vasto pubblico internazionale. A questo si aggiunga l'evento organizzato a Ravenna dalla Commissione Europea, lo European Maritime Day – EMD – previsto nella primavera 2022 che nel periodo pre pandemia ha visto la presenza di numerosissimi delegati provenienti da tutta Europa e non solo. Sarà inoltre necessario mettere in campo misure che stimolino i privati ad organizzare pacchetti dedicati o particolari proposte di accoglienza.

##### Obiettivi di progetto

- OP22.3.02.04.01 Turismo scolastico

#### Obiettivo operativo



#### 3.02.05 Turismo e sport

*Responsabile: MARINI MARIA GRAZIA*

Turismo e sport sono un connubio importante, e il territorio di Ravenna offre numerose potenzialità: eventi sportivi che hanno portato presenze alla città, aumentandone la reputazione, sono preziosi per la nostra offerta, uno per tutti la Maratona di Ravenna città d'arte. Occorre tuttavia puntare anche su sport che tornino a sottolineare la vocazione di Ravenna per gli sport outdoor, in mare e sulla spiaggia: vela, kite surf e surf, bike, trekking, etc non devono più essere chiamati turismo di nicchia, ma sono strategici per la crescita del turismo in mesi più adatti alla pratica di questi sport integrandosi



perfettamente col turismo balneare e le strutture ricettive che offrono posti letto.

Occorre potenziare le informazioni on e off line legate a questa forma di turismo, fornendo informazioni e aggiornamenti sui percorsi ed attivando forme di promozione – anche con altri territori – sulle numerose opportunità che compongono l'offerta del nostro territorio

*Obiettivi di progetto*

- OP22.3.02.05.01 Contributi e partecipazioni

**Obiettivo operativo**



**3.02.06 Accessibilità e fruibilità turistica**

*Responsabile: MARINI MARIA GRAZIA*

Accessibilità e collegamenti sono alla base della fruizione di una destinazione turistica sostenibile. Accessibilità è da intendersi come attenzione nei confronti dei bisogni speciali e abbattimento delle barriere; come utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto e sostenibili; come possibilità per tutti di avere accesso alle informazioni ed alla conoscenza del patrimonio.

Ravenna ha già da tempo messo in campo numerose attività tese a sostenere ed implementare questi aspetti, che sono trasversali a tutte le diverse offerte di turismo sino a qui presentate. Accessibilità in senso ampio e collegamenti per raggiungere la destinazione sono fondamentali per la ripartenza del turismo

*Obiettivi di progetto*

- OP22.3.02.06.01 Informazioni turistiche per tutti

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio



**Obiettivo strategico**  
**3.03 - Innovazione del sistema produttivo e del lavoro**



**Obiettivo operativo**



**3.03.01 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo**

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*

Nell'ottica della semplificazione amministrativa, proseguirà l'attività di monitoraggio dei procedimenti sul portale telematico regionale, anche tenendo conto delle segnalazioni che provengono dagli ordini professionali ed associazioni di categoria avendo presente che la semplificazione passa dallo snellimento degli "endoprocedimenti" interni alla PA e dei numerosi adempimenti documentali. L'identificazione di quelli più significativi e strategici da semplificare e/o eliminare è la prima fondamentale azione da mettere in campo.

Si procederà alla definizione di testi regolamentari per disciplinare, nell'ottica della semplificazione amministrativa e dell'innovazione, lo svolgimento di determinate attività di impresa, tenendo conto delle nuove norme in materia di procedimenti introdotte con D. Lgs n. 222/2016, che definisce i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti.

Per il sostegno all'avvio di nuove imprenditorialità proseguirà l'attività dell'incubatore coLABoRA, mediante la selezione di start-up innovative da accompagnare in un percorso gratuito di formazione e tutoraggio finalizzato all'avvio di nuove imprese. Obiettivo di coLABoRA è quello di facilitare la condivisione di competenze, relazioni e saperi innovativi, anche mediante il sostegno all'attività di piccoli imprenditori e professionisti, che ottengono postazioni di coworking a tariffa calmierata e la consulenza gratuita di un tutor. Oltre a cogliere le opportunità derivanti dalla partecipazione alla rete degli incubatori regionali IN-ER e da eventuali bandi dedicati al sostegno di nuove start-up, saranno ricercate collaborazioni con aziende/professionisti/manager del territorio, che possano contribuire a meglio definire le nuove idee di business e i possibili scenari di sviluppo.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.3.03.01.01 Informatizzazione e digitalizzazione procedure Suap
- OP22.3.03.01.02 Semplificazione e innovazione regolamenti per le attività di impresa
- OP22.3.03.01.03 Sostegno alle Start up innovative

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

**FESR** [FESR] 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

**Obiettivo operativo**

**3.03.02 Politiche attive del lavoro e di rilancio dell'occupazione**

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*



In linea con gli obiettivi strategici del Patto per il lavoro e il clima della Regione, in particolare “E.R., Regione della conoscenza e dei saperi” e “E.R., Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità”, tra cui si pone in evidenza la linea di intervento “Mettere salute e sicurezza sul lavoro al centro delle priorità istituzionali e sociali, l’obiettivo è quello di progettare la “ripartenza” puntando sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici e sulla salvaguardia dell’occupazione e del tessuto produttivo.

Saranno ampliate e rafforzate le esperienze dei protocolli ovvero di intese tra Enti e Istituzioni al fine di rendere l’azione sinergica capillare e più efficace. In particolare, si monitorerà l’attuazione del Protocollo per la sicurezza sul lavoro in area portuale e si procederà alla sottoscrizione dell’Accordo per la costituzione della Rete Territoriale per lo Sviluppo e per una ripartenza inclusiva e sostenibile della provincia di Ravenna.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.03.02.01 Accordi e protocolli per la ripartenza, l’occupazione e la sicurezza sul lavoro

### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 1.d Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, un invecchiamento attivo e sano come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

### **Obiettivo operativo**



### **3.03.03 Ravenna digitale**

*Responsabile: BRANDI MARIA*

Nei prossimi cinque anni si lavorerà con decisione sulla transizione digitale, per mantenere competitività ed essere all’avanguardia in un mondo che cambia e non si ferma, lavorando allo stesso tempo perché il tutto avvenga nel rispetto dei principi di equità sociale e lotta alle disuguaglianze. Si interverrà per colmare il c.d. digital divide non solo migliorando la qualità ed estendendo la rete in tutto il territorio ma anche riconoscendo il diritto a quella fasce di popolazione che per fragilità anagrafica, economica ed educativa non hanno accesso agli strumenti della digitalizzazione.

Si proseguirà nell’opera di connessione del litorale e dei centri del forese alla rete di fibra a banda larga, con l’obiettivo di avere entro il 2022 la banda larga a 1 Giga in tutti i territori del nostro comune; completare gli interventi con fibra ottica nelle scuole e nelle aree produttive e garantire che tutte le famiglie abbiano la possibilità di disporre di un computer connesso alla rete; proseguire con la digitalizzazione della PA, favorendo tramite software telematici l’accesso diretto ai servizi pubblici semplificando e rendendo più rapide le procedure.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.03.03.01 Connessione del litorale e dei centri del forese alla rete di fibra a banda larga
- OP22.3.03.03.02 Fibra ottica nelle scuole e nelle aree produttive
- OP22.3.03.03.03 WiFi pubblico integrato
- OP22.3.03.03.04 Hub digitali

### **INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

**componente** 1.1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA  
**intervento** 1.1.1 - Digitalizzazione PA  
**INVESTIMENTO** 1.1.1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

- FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
- FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

### Obiettivo operativo



### 3.03.04 Formazione professionale e orientamento

*Responsabile: MARTININI ALESSANDRO*

In tema di lavoro e occupazione, gli effetti della pandemia e della crisi hanno colpito principalmente i giovani. Tra gli obiettivi strategici del Patto per il lavoro e il clima della Regione, troviamo "E.R., Regione della conoscenza e dei saperi" e "E.R., Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità" all'interno dei quali le principali linee di intervento sono:

- Consolidare la rete di servizi di orientamento e promuovere e valorizzare tutti i percorsi di formazione professionale e tecnica
- Rafforzare la collaborazione tra istituti professionali, enti di formazione professionale e l'infrastruttura produttiva del territorio
- Costruire una filiera formativa professionale e tecnica

Per riprogettare la "ripartenza" si deve passare inevitabilmente dai giovani, indirizzando le politiche attive per il lavoro in particolare alle nuove generazioni. L'obiettivo è quindi quello di mettere in campo politiche di orientamento che possano offrire ai nostri giovani tutte le opportunità e le informazioni possibili per le loro scelte rispetto a percorsi di formazione professionale, esperienze lavorative, etc. Saranno valorizzati percorsi post diploma di formazione tecnico-specialistica, così come progetti di inserimento in azienda e messe in campo tutte quelle azioni finalizzate a facilitare l'incontro di domanda e offerta lavorativa tra i giovani laureati e le aziende del territorio ravennate.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP23.3.03.04.01 Promozione percorsi di formazione professionale e tecnica
- OP22.3.03.04.03 Intesa giovani, competenze e lavoro. Valorizzare i servizi di orientamento (Job days, Festival orientamento)

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

- FSE+** [FSE+] 1.a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
- FSE+** [FSE+] 2.e Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato.
- FSE+** [FSE+] 2.g Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

## Obiettivo strategico

### 3.04 - Innovazione nel sistema pubblico per una PA digitale, aperta e progettuale



#### Obiettivo operativo



#### 3.04.01 Semplificazione e digitalizzazione della PA

*Responsabile: BRANDI MARIA*

Il percorso di semplificazione e di digitalizzazione dei processi del Comune, che ha avuto una notevole accelerazione durante l'emergenza sanitaria, proseguirà secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e perseguendo gli obiettivi dettati dall'Agenda Digitale con la progressiva digitalizzazione di tutti i rimanenti servizi "digitalizzabili", il collegamento all'app IO e ai sistemi di pagamento di PagoPA, in un'ottica di completa fruibilità dei servizi comunali on line e al fine di creare il "fascicolo del cittadino/impresa". A questo si affiancherà la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi interni che indirettamente concorrono all'erogazione dei servizi a cittadini e imprese, comportando perciò ulteriori snellimenti nella produzione dei servizi stessi.

La dematerializzazione degli archivi comunali, rendere smart gli archivi dell'Ente consente di snellire e semplificare l'attività degli utenti e al contempo consente agli operatori comunali in smart working di accedere alla documentazione tecnica e amministrativa, dalla propria postazione di lavoro. La dematerializzazione ha diversi vantaggi di:

La dematerializzazione ha diversi vantaggi di:

- non produrre più carta ma creare archivi digitali conservati a norma di legge;
- non movimentare carta ma mettere a disposizione link, con benefici per la conservazione e tutela dei materiali, il contenimento dell'impatto ambientale e l'acquisizione dei materiali direttamente dalle proprie postazioni, senza costi di fotocopiatura;
- automatizzare parte dell'accesso agli atti, non solo in fase di istanza ma in fase di risposta e velocizzare i tempi di accesso agli atti a favore di tecnici, notai, agenzie immobiliari, cittadini, Amministrazioni rispetto ai tempi attuali;
- diminuire i costi per l'Amministrazione.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP24.3.04.01.05 Digitalizzazione processi interni: fascicolo del dipendente
- OP22.3.04.01.01 Progetto di digitalizzazione dell'Ente e PNRR
- OP22.3.04.01.02 App IO: estensione a tutti i servizi digitali
- OP22.3.04.01.03 Fascicolo del cittadino/ impresa: un unico punto di accesso al Comune
- OP22.3.04.01.08 Gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi art. 35 D.lgs. 33/2013
- OP22.3.04.01.04 Dematerializzazione delle pratiche edilizie cartacee
- OP22.3.04.01.09 Digitalizzazione e servizi on line delle funzioni delegate dallo Stato
- OP22.3.04.01.06 Digitalizzazione interventi opere pubbliche
- OP22.3.04.01.07 Realizzazione di WEB - SIT per la Protezione Civile

#### INVESTIMENTI PNRR

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

**componente** 1.1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

**intervento** 1.1.1 - Digitalizzazione PA

**INVESTIMENTO** 1.1.1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

### Obiettivo operativo



#### 3.04.02 Sistema di gestione dei dati

*Responsabile: BRANDI MARIA*

Per poter raggiungere gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, è necessario implementare un sistema di gestione dei dati che coinvolga l'intero Comune di Ravenna e tutti gli Enti collegati e che, per il tramite di una piattaforma centralizzata, permetta di creare cruscotti direzionali come supporto alle decisioni per amministratori e dirigenti apicali. In questo modo le informazioni principali, misurate in alcune KPA attraverso alcuni KPI, permetteranno di mettere in campo servizi nuovi, modificare servizi esistenti e comunque agire alla luce di tendenze e scenari futuri documentati in modo da prevenire i bisogni sociali emergenti.

##### Obiettivi di progetto

- OP22.3.04.02.05 Sistema di gestione dei dati
- OP22.3.04.02.02 Adozione di standard di interoperabilità tra sistemi gestionali e sistema di gestione dei dati

#### INVESTIMENTI PNRR

**missione** 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

**componente** 1.1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

**intervento** 1.1.1 - Digitalizzazione PA

**INVESTIMENTO** 1.1.1.3 - Dati e interoperabilità

### Obiettivo operativo



#### 3.04.03 Partecipazione e Comunicazione

*Responsabile: NERI PAOLO*

Potenziare la partecipazione dei cittadini e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network ecc), nonché sviluppare l'integrazione con nuove forme di comunicazione social. La comunicazione deve essere in grado di raggiungere pubblici e target diversi e deve essere indirizzata per far sì che l'informazione possa arrivare al maggior numero di utenti e al contempo possa essere calibrata per il canale o i canali che di volta in volta si decidono di utilizzare, siano essi i canali web e social o i materiali cartacei. Sicuramente il particolare periodo storico, dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha imposto una più ampia attenzione verso i canali digitali, quale modello in grado di raggiungere in modo veloce i cittadini.

In questo senso si rivela strategico puntare sulla multicanalità per offrire ai cittadini più punti di contatto, prediligendo quelli digitali (canali social, mobile app, ecc.) che possano integrare quelli già esistenti e favorire engagement, partecipazione e informazione di pubblica utilità. L'Amministrazione Pubblica declina così la multicanalità, moltiplicando i canali di erogazione del servizio

e/o i punti informativi, mentre l'utenza può svolgere un ruolo rilevante nel processo della ricezione e fruizione del servizio stesso. Ciò si conferma in linea con quanto previsto dal Governo, nell'ambito delle Linee Guida per la Promozione dei Servizi Digitali, per accompagnare le pubbliche amministrazioni nella definizione di strategie di comunicazione, marketing e racconto sempre più rispondenti alla necessità di favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi.

Al contempo si ritiene di mantenere il periodico in quanto consente di implementare l'attività di comunicazione dell'ente verso la cittadinanza, raggiungendo anche coloro che non hanno accesso ai mezzi di comunicazione web.

Nell'ottica della collaborazione e condivisione è necessario fare rete con gli ordini professionali in una costante e proattiva attività di ascolto, per comprenderne criticità e proporre soluzioni ove possibile.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.04.03.01 Promuovere il "brand" Ravenna
- OP22.3.04.03.02 Attivare un sistema integrato di comunicazione tra mezzi tradizionali e nuovi canali social promuovendo trasparenza e partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione
- OP22.3.04.03.03 Sportello Unico vicino ai cittadini, imprese e professionisti, per un'efficace collaborazione

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
- FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- FESR** [FESR] 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

#### **Obiettivo operativo**



#### **3.04.04 Informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, all'Europa e al digitale**

*Responsabile: NERI PAOLO*

Coinvolgere cittadini e cittadine nell'ambito della società civile, ma anche del mondo economico ed avvicinarli alla conoscenza e comprensione delle politiche europee e del loro impatto sulla vita quotidiana e sullo sviluppo territoriale.

Coltivare una comunità attiva di cittadini, soprattutto giovani, in grado di conoscere e cogliere le opportunità offerte dall'UE e di farsi parte attiva nella dinamica dell'integrazione europea.

Promuovere la divulgazione di tematiche particolarmente attinenti al contesto locale e con risvolti socio-culturali ed economici concreti.

Promuovere l'educazione digitale e favorire l'accessibilità digitale alle fasce della popolazione più in difficoltà.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.04.04.06 Promuovere l'educazione e la competenza digitale per tutte e per tutti e favorire l'accessibilità digitale dei servizi dell'ente con particolare attenzione ai cittadini ultrasessantacinquenni e ai cittadini con disabilità

- OP22.3.04.04.01 Consolidamento del Centro Europe Direct della Romagna
- OP22.3.04.04.02 Campagne di divulgazione mirate
- OP22.3.04.04.04 Mantenimento della Registrazione EMAS dell'Ente

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

#### Obiettivo operativo



#### 3.04.05 Politiche Europee, progettazione e gestione di risorse aggiuntive

*Responsabile: NERI PAOLO*

Consolidare una struttura-laboratorio a supporto trasversale della progettualità di Ravenna Innovativa e Internazionale. Individuare e sviluppare progettualità significative per poter accedere alle risorse europee afferenti al PNRR e ai programmi operativi regionali. Sviluppare collaborazioni e idee progettuali innovative e accedere ai programmi europei a carattere transnazionale. Partecipazione attiva alla comunità internazionale delle città e degli agenti d'innovazione e di sviluppo sostenibile.

##### Obiettivi di progetto

- OP22.3.04.05.01 Ravenna progetta per lo sviluppo locale e l'inclusione
- OP22.3.04.05.02 Ravenna progetta per innovare nel contesto europeo e internazionale
- OP22.3.04.05.03 Ravenna coltiva relazioni internazionali per promuovere scambi di conoscenze

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

#### Obiettivo operativo



#### 3.04.06 Innovazione del lavoro nella PA

*Responsabile: BRANDI MARIA*

Integrare gli strumenti di programmazione in modo da favorire e supportare un modello innovativo di organizzazione del lavoro mirato a portare benefici sull'efficienza, sull'incremento della digitalizzazione, sui processi di sviluppo smart della città, sul benessere complessivo. Fare in modo che le persone abbiano le competenze e gli strumenti adeguati per fornire servizi di qualità ai cittadini e rispondere ai nuovi bisogni emergenti.

In tal senso va quindi la ricerca di nuove professionalità in grado di rispondere ai nuovi bisogni, la formazione del personale in particolare volta allo sviluppo e alla diffusione delle competenze digitali, le azioni volte a favorire il benessere organizzativo, l'incremento dello smart working facilitato anche dalla migrazione al cloud e le azioni messe in campo per verificare il gradimento dei cittadini nei confronti dei servizi erogati.

##### Obiettivi di progetto

- OP22.3.04.06.01 La programmazione triennale del fabbisogno del personale con politiche di reclutamento



- OP22.3.04.06.04 Lo smart working come modello innovativo di organizzazione del lavoro, con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo sostenibile e smart della città
- OP22.3.04.06.02 La programmazione triennale della formazione del personale per garantire la qualità dei servizi
- OP22.3.04.06.03 La programmazione triennale di azioni positive volte a favorire il benessere lavorativo ed organizzativo del personale e le pari opportunità
- OP22.3.04.06.05 Garantire l'ascolto dei cittadini al fine di favorire il miglioramento continuo della qualità dei servizi e soddisfare i bisogni dei cittadini stessi attraverso il piano dei controlli di qualità dei servizi
- OP22.3.04.06.06 Migrazione al cloud (passaggio in DC, DR, investimenti e attivazione servizi)

## INVESTIMENTI PNRR

**missione** 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

**componente** 1.1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

**intervento** 1.1.1 - Digitalizzazione PA

**INVESTIMENTO** 1.1.1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud

## Obiettivo operativo



### 3.04.07 Cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza

*Responsabile: NERI PAOLO*

La prevenzione della corruzione è un tema trasversale e di portata internazionali. Il documento presentato dai governi del G7 nella sessione speciale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite la corruzione è indicata come una minaccia globale, rafforzata dalla pandemia da COVID-19. "La corruzione è vista come una minaccia alla stabilità e alla sicurezza delle società, minando le istituzioni e i valori della democrazia, i valori etici e la giustizia e mettendo a repentaglio lo sviluppo sostenibile e lo stato di diritto. La corruzione rappresenta una grave minaccia per gli individui e le società e spesso consente altre forme di criminalità, tra cui la criminalità organizzata e la criminalità economica, compreso il riciclaggio di denaro. Mentre il mondo continua a riprendersi, è fondamentale non lasciare che la corruzione minacci i nostri sforzi per ricostruire meglio e affrontare le sfide globali, in particolare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030".

La stessa Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile pone l'obiettivo trasversale di ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme, per promuovere lo stato di diritto e creare istituzioni efficaci, trasparenti e responsabili.

Il tema dell'anticorruzione è divenuto attuale anche a seguito delle ingenti risorse stanziare dai Piani di Ripresa e Resilienza, ha posto in evidenza la responsabilità degli Stati di prevenire o contrastare ogni forma di distorsione o manipolazione volte a favorire interessi particolari. L'impatto della corruzione sulla credibilità del sistema, sui livelli di disuguaglianza sociale e sull'accessibilità ai servizi pubblici di base è un aspetto oramai assodato.

Soprattutto in fasi così critiche in cui il rischio di disparità è altissimo, l'integrità dei processi decisionali deve essere considerata una priorità assoluta, al fine di scongiurare una crescita economica in cui vengano premiati gli interessi dei pochi in grado di accedere alle stanze dei bottoni. Occorre evitare il rischio che si determini un divario sociale intollerabile per una società civile

L'ente pertanto con la promozione della cultura della legalità intende sviluppare un approccio sostanziale e non di mero formale adempimento



normativo attraverso interventi di miglioramento continuo e prediligendo aspetti e misure di tipo organizzativo.

Al binomio anticorruzione uguale semplificazione si collega lo sforzo di semplificazione che è alla base del nuovo PIAO, Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione nel quale la prevenzione della corruzione è a presidio della qualità e del miglioramento dei servizi attraverso il rafforzamento dell'interazione con il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.04.07.03 Efficientamento delle procedure di gare e dei contratti - Portale anticorruzione
- OP22.3.04.07.01 Presidio e supporto al processo di adeguamento normativo e di revisioni dei regolamenti
- OP22.3.04.07.02 Orientare e Implementare nuove attività finalizzate a prevenire fenomeni di anticorruzione e a favorire la trasparenza dell'azione amministrativa
- OP22.3.04.07.04 Semplificazione e trasparenza dell'azione amministrativa, per il miglioramento delle attività e dei processi deliberativi
- OP22.3.04.07.05 Le partecipate e i servizi pubblici locali

## **Obiettivo operativo**



### **3.04.08 Polizia Locale 2030**

*Responsabile: GIACOMINI ANDREA*

Una Polizia Locale all'avanguardia deve essere orientata ad una modernizzazione non solo delle proprie dotazioni strumentali e tecnologiche ma anche avere una visione di intervento adeguata ai tempi. Relativamente alla dotazione tecnica è necessario che l'intero parco veicoli recepisca gli indirizzi di eco sostenibilità mediante un suo graduale adeguamento in un'ottica green proseguendo l'azione di rinnovamento già intrapresa (costituita da auto e biciclette elettriche). Con riferimento, inoltre, alla organizzazione amministrativa interna è di preminente importanza proseguire nell'opera di dematerializzazione e di archiviazione digitale dei vari documenti prodotti e gestiti dai vari uffici del Corpo. L'utilizzo massivo di applicazioni informatiche dovrà consentire di interagire direttamente con la cittadinanza, anche mediante sistemi portatili, con il duplice risultato di garantire una risposta immediata all'istanza ed un risparmio per la struttura riguardo all' utilizzo delle risorse umane con ulteriori ricadute anche per l'eco sostenibilità giacché una minor mobilità sul territorio per raggiungere le sedi dell'amministrazione rappresenta un risparmio in termini ecologici, di traffico e di riduzione dei tempi di attesa e di conclusione dell'intero procedimento.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.3.04.08.01 Implementazione dei sistemi di accessibilità digitale ai servizi della Polizia Locale
- OP22.3.04.08.02 Promuovere una mobilità ecosostenibile mediante utilizzo di veicoli non inquinanti che possono contribuire all'abbattimento delle emissioni atmosferiche nocive
- OP22.3.04.08.03 Adozione di processi di dematerializzazione degli accertamenti amministrativi eseguiti dal personale del Corpo di Polizia Locale
- OP22.3.04.08.04 Adozione di tecnologie digitali che consentono al cittadino di accedere ai procedimenti con modalità on line

- OP22.3.04.08.05 Installazione e sperimentazione di modelli di controllo automatici ai fini della sicurezza urbana

---

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**FESR** [FESR] 3.1 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

---

**Indirizzo strategico**  
**4 - Salute, Benessere, Infanzia, Istruzione e Giovani**

**Obiettivo strategico**  
**4.01 - Servizi per l'infanzia 0-6: il futuro è adesso**



**Obiettivo operativo**



**4.01.01 Consolidamento e potenziamento del sistema integrato da 0 a 6 anni come sistema di servizi diffuso, accessibile, di qualità**

*Responsabile: ROSSI LAURA*

In connessione con la progettazione regionale (Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Goal 4 Istruzione di qualità), che considera l'educazione, l'istruzione e la formazione come motori dello sviluppo sociale e mira a garantire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, la spinta alla realizzazione di un sistema educativo integrato, così come è delineato nel decreto legislativo n.65/2017 rappresenta il percorso privilegiato per ampliare, connettere ed assicurare nel territorio una rete di servizi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e privati, che siano in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie, sia in termini quantitativi di offerta e disponibilità di posti (vedi anche la Missione 4: Istruzione e ricerca" del PNRR) accessibili anche dal punto di vista tariffario, diffusi nel territorio regionale e locale, sia in termini di qualità educativa. La collaborazione fra pubblico e privato, già ampiamente sperimentato nel territorio regionale e comunale, in riferimento a nuove modalità di gestione dei servizi per l'infanzia, rappresenta un focus importante anche in un quadro di riferimento europeo, ampio e trasversale e la condizione per la realizzazione di progettazioni innovative, che valorizzino il ruolo delle imprese sociali e del terzo settore, contrastino le disparità territoriali e favoriscano lo sviluppo locale, di tipo partecipativo, ma anche in una prospettiva di ampliamento dell'offerta pubblica statale per la fascia 3-6 anni, attraverso una redistribuzione e riequilibrio dell'offerta fra Stato e Comune. Aspetti di primaria importanza se collegati allo sviluppo ed all'innovazione del sistema educativo 0-6, improntato alla qualità organizzativa e pedagogica e al maggior raccordo con le scuole dell'infanzia statali: una qualità di stampo "europeo", diffusa, trasversale, monitorata, accertata, che si fonda su processi specifici, quali la valutazione-autovalutazione dei progetti pedagogici dei servizi, nel contesto dell'accreditamento dei servizi pubblici e privati, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna N.704/2019; la qualificazione permanente degli operatori e dei coordinatori pedagogici, anche mediante l'azione di organismi come il Coordinamento pedagogico territoriale (vedi la legge regionale n.19/2016), la costruzione di una alleanza con le famiglie, di un patto di corresponsabilità, che passa anche da azioni mirate all'incremento della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi educativi ed è supportato da strumenti di valutazione della qualità percepita.

Nel contesto dell'autorizzazione al funzionamento ed alla concretizzazione dell'accreditamento, il sistema delle convenzioni, con i nidi privati, i nidi comunali esternalizzati, spazio bimbi e Centri Ricreativi Estivi, nidi

privati, scuole dell'infanzia private paritarie/nidi e sezioni primavera (FISM), a supporto del sistema integrato, si basa fortemente su modalità e strumenti di monitoraggio della qualità complessiva dei servizi, nel quadro dell'accreditamento e di una volontà politico-costruttiva di governance pubblica, in un sistema integrato di aggregazioni, collaborazioni e di costruzione comune di qualità educativa e cultura dell'infanzia, centrata sul benessere dei bambini/e e sulla sinergia con le famiglie.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.01.01.01 Il sistema delle convenzioni con nidi e servizi educativi privati a supporto del sistema integrato e azioni per la riduzione delle liste d'attesa
- OP22.4.01.01.02 Il coordinamento pedagogico territoriale: attività e progetti per la qualità dei servizi 0-6
- OP22.4.01.01.03 Qualità dei servizi : dall'autovalutazione al patto di corresponsabilità con le famiglie
- OP22.4.01.01.04 Un sistema tariffario dei servizi 0-6 comunali equo e sostenibile - revisione e aggiornamento del regolamento di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia e ai centri estivi comunali 0-6
- OP22.4.01.01.05 Servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni: autorizzazione, accreditamento, monitoraggio e controllo
- OP23.4.01.01.06 La gestione dei servizi di assistenza, vigilanza e pulizia nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali: nuovo affidamento

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FSE+** [FSE+] 1.c Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità# di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.

#### **Obiettivo operativo**



#### **4.01.02 Le persone al centro: qualificazione, formazione e inclusione nei servizi 0-6**

*Responsabile: ROSSI LAURA*

In coerenza con quanto affermato nel documento Patto per il Lavoro e per il Clima che riporta la volontà di “realizzare nella nostra Regione un investimento senza precedenti sulle persone, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulle loro capacità” in questo obiettivo operativo si delineano le modalità locali di investimento sulle persone che usufruiscono dei servizi ma anche su chi li realizza concretamente e quotidianamente. Ovviamente il punto di partenza sono i bambini e le bambine e fra questi i più fragili, quelli che esprimono bisogni speciali, ma che hanno anche competenze e capacità da valorizzare. L'inclusione nella sua accezione più ampia, nel quadro economico, sociale e culturale attuale, connotato dall'aumento delle fragilità, delle povertà e delle disuguaglianze, rappresenta un focus strategico, sia nella progettazione del PNRR in cui l'inclusione rappresenta uno dei tre suoi assi strategici, collegata alla coesione sociale, che in quella regionale (vedi il programma regionale Emilia Romagna FSE+2021-2027- Goal3 e il Patto per il lavoro e per il clima – Emilia Romagna Regione dei diritti e dei doveri), in cui la prospettiva inclusiva emerge sullo sfondo del riconoscimento e della valorizzazione della centralità delle persone nelle comunità sociali e dei loro diritti/doveri (lavoro, salute..) la cui affermazione può contrastare le disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere, che indeboliscono la coesione ed impediscono uno

sviluppo equo e sostenibile. Il sostegno della disabilità, dell'integrazione multiculturale e delle diseguaglianze di genere, nell'orizzonte dei servizi per l'infanzia 0-6, costituiscono piste di lavoro ed ambiti di intervento privilegiati che si intrecciano fortemente con gli interventi dell'obiettivo strategico "La scuola una risorsa da valorizzare" ma anche con gli obiettivi strategici e operativi della linea strategica Salute benessere e comunità.

Le figure professionali coinvolte nella realizzazione dei servizi educativi (pedagogiste, insegnanti, educatrici, operatrici ausiliarie) sono la risorsa più preziosa della quale avere cura attraverso il consolidamento degli interventi sulla formazione, l'aggiornamento professionale, la cura delle situazioni di stress lavoro correlato. Sul versante della ricerca, sperimentazione, innovazione i percorsi sono sia in continuità con i precedenti interventi, sia ispirati a nuove piste di lavoro: plurilinguismo e diffusione delle competenze linguistiche per una Ravenna multilingue e multiculturale a partire dai piccoli, la pratica diffusa dell'Outdoor education anche come prassi da promuovere presso le famiglie per l'adozione di corretti stili di vita, la visione dell'arte come bellezza e come chiave di lettura condivisa della realtà, la sperimentazione del coding come approccio al pensiero logico computazionale. Tale disciplina, infatti, sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti. Il coding dà ai bambini una forma mentis, che permetterà loro, di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi, perché imparare a programmare apre la mente. In un'epoca come la nostra, in cui il sistema lavorativo è caratterizzato da scenari delicati e in continuo sviluppo, è ormai chiaro che fin dai primi anni di vita è importante ampliare le proprie conoscenze e i propri orizzonti. Apprendere discipline nuove, non temere il cambiamento, "dialogare" con i numeri e con la tecnologia possono essere dei tasselli fondamentali per la propria crescita: il bambino e la bambina che imparano tutto questo hanno più probabilità di diventare adulti completi, curiosi di imparare e creativi. Ulteriore campo di innovazione sarà la realizzazione ed il consolidamento dei Poli per l'infanzia come modalità organizzativa e progettuale di realizzare i servizi 0-6 in continuità, secondo le linee dettate dal Dlgs. N 65/2017, creando le condizioni per attivare tutti canali di finanziamento che il Ministero dell'Istruzione e la Regione Emilia Romagna dedicheranno ai poli per l'infanzia. Le famiglie sono le ultime protagoniste dell'investimento sulle persone ma non le meno importanti. I servizi educativi spesso rappresentano la prima esperienza di genitorialità sociale, non legata solo all'ambito familiare. I genitori vanno accompagnati nel divenire progressivamente più consapevoli delle responsabilità che questo comporta verso il gruppo di cui fa parte il proprio bambino e verso la comunità del servizio più complessivamente, ma anche dei benefici che possono ricavare sul piano delle relazioni e delle conoscenze rispetto sia al proprio ruolo genitoriale sia alla conoscenza del proprio figlio. La partecipazione è quindi disponibilità alla reciprocità: dare e ricevere per crescere insieme, riconoscendo e valorizzando tutti i vantaggi che ne derivano. La partecipazione comprende anche le occasioni con cui i genitori contribuiscono alla valutazione della qualità del servizio, esprimendo il loro punto di vista, pertanto verranno consolidate tutte le buone prassi già in essere: dalla promozione degli organi di partecipazione più formali quali i Comitati, le assemblee, le riunioni di sezione, ai servizi di supporto alla genitorialità curati dal coordinamento pedagogico comunale (sportello pedagogico), all'uso degli strumenti di comunicazione e scambio più tecnologici ampiamente utilizzati in periodo di pandemia (padlet, gruppi whatsapp, etc..)

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.01.02.01 La cura della professionalità docente (dal piano della formazione triennale al piano per la gestione dello stress lavoro-correlato)
- OP22.4.01.02.02 Integrazione, multiple cittadinanze e inclusione nei servizi per l'infanzia
- OP22.4.01.02.03 La partecipazione delle famiglie e il supporto alla genitorialità
- OP22.4.01.02.04 I poli per l'infanzia da 0 a 6 anni (dalla sperimentazione al consolidamento)
- OP22.4.01.02.05 Ricerca e sperimentazione didattica nei servizi comunali 0-6 (Plurilinguismo, outdoor, coding, etc..)

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

#### **Obiettivo operativo**



#### **4.01.03 Sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico - Servizi 0-6**

*Responsabile: LEONELLI LUCA*

L'edilizia scolastica continua ad essere uno degli ambiti di intervento ritenuto prioritario, dando seguito ad un percorso avviato in questi ultimi anni, verso un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza, confidando anche nell'acquisizione delle risorse investite nel PNRR.

Particolare attenzione sarà data alla sicurezza, alla riqualificazione e all'ammodernamento del patrimonio scolastico, tendendo verso un modello maggiormente sostenibile e socialmente inclusivo.

La gestione dell'edilizia scolastica prevede interventi di potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti, la realizzazione di nuovi edifici di rilevanza strategica, nonché interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. L'efficientamento energetico e il recupero del patrimonio edilizio è reso necessario da obblighi normativi ma anche da una risposta del territorio alla lotta al cambiamento climatico

La pandemia ha messo in evidenza la potenzialità inesplorata che hanno gli spazi esterni delle scuole e delle città e come questi siano ambienti di apprendimento che vanno attrezzati, progettati e ampliati. Gli spazi esterni delle scuole devono poter godere di una rinnovata attenzione che si traduca in investimenti, riprogettazione, arredi idonei e cura costanti.

Gli interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio e alla razionalizzazione degli spazi sia scolastici che pubblici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio. Sono previsti la realizzazione del secondo stralcio del Polo scolastico Lido Adriano, comprendente un asilo nido, di cui ora la località è sprovvista, ed una scuola materna che potenzi l'offerta sul territorio per la fascia di età 3-6 e l'ampliamento della scuola materna di Mezzano.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.01.03.01 Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Gioco e Imparo per attivazione asilo nido
- OP22.4.01.03.02 Polo scolastico Lido Adriano (asilo nido e scuola dell'infanzia)

- OP22.4.01.03.03 Polo scolastico Mezzano (asilo nido e scuola dell'infanzia)
- OP22.4.01.03.04 Riqualificazione, efficientamento energetico e adeguamento sismico degli edifici scolastici - Servizi 0-6
- OP22.4.01.03.05 Demolizione e ricostruzione asilo nido Pavirani
- OP23.4.01.03.06 Nuovo asilo nido d'infanzia in via Fontana

---

#### **INVESTIMENTI PNRR**

<i>missione</i>	2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
<i>componente</i>	2.4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA
<i>intervento</i>	2.4.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
<b>INVESTIMENTO</b>	2.4.2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
<i>missione</i>	4 - ISTRUZIONE E RICERCA
<i>componente</i>	4.1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ
<i>intervento</i>	4.1.1 - Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
<b>INVESTIMENTO</b>	4.1.1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

---

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- |             |  |
|-------------|--|
| <b>FESR</b> | [FESR] 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra  |
| <b>FESR</b> | [FESR] 2.3 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici |

**Obiettivo strategico**  
**4.02 - La scuola: una risorsa da valorizzare**



**Obiettivo operativo**



**4.02.01 Le previsioni dell'andamento demografico e le sfide per l'organizzazione della rete scolastica**

*Responsabile: MORELLI MASSIMILIANO*

La previsione dell'andamento demografico dei prossimi anni impone una riflessione a breve, medio e lungo periodo sull'organizzazione della rete scolastica. Il Patto per la Scuola è lo strumento che a livello locale supporta e indirizza il sistema delle iscrizioni scolastiche, il coordinamento delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia, i servizi per il diritto allo studio e le proposte territoriali per la qualificazione dell'offerta scolastica. Ciascun soggetto firmatario del Patto (Comune, Istituti Comprensivi e Ufficio Scolastico Regionale di ambito Territoriale) è chiamato, nell'esercizio delle funzioni di propria competenza, ad operare responsabilmente in una logica di sistema, nella consapevolezza che ciascuna scelta impatta inevitabilmente sull'equilibrio complessivo dell'offerta formativa. A tal fine assumono importanza strategica il metodo del confronto, del coordinamento e della collaborazione interistituzionale. L'amministrazione comunale nello specifico intende salvaguardare, ove possibile in relazione alle risorse di organico provinciale, il mantenimento dei plessi del forese, vista l'importanza che il servizio scolastico riveste per l'identità delle comunità territoriali. Sarà necessario pertanto un attento lavoro di analisi che consenta nel breve termine di operare previsioni sull'andamento della popolazione scolastica 0-13 anni, avvalendosi anche del patrimonio di dati messi a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale, e di gestire i bacini di utenza; nel medio termine di apportare eventuali modifiche all'organizzazione della rete scolastica.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.4.02.01.01 Proiezioni sulla popolazione scolastica 0-13 e gestione dei bacini di utenza
- OP22.4.02.01.02 Il Patto per la scuola - Uno strumento di confronto, coordinamento e collaborazione interistituzionale tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico Territoriale

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**Obiettivo operativo**



**4.02.02 Sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico**

*Responsabile: LEONELLI LUCA*

L'edilizia scolastica continua ad essere uno degli ambiti di intervento ritenuto prioritario, dando seguito ad un percorso avviato in questi ultimi anni, verso un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza, confidando anche nell'acquisizione delle risorse investite nel PNRR.



Particolare attenzione sarà data alla sicurezza, alla riqualificazione e all'ammodernamento del patrimonio scolastico, tendendo verso un modello maggiormente sostenibile e socialmente inclusivo.

La gestione dell'edilizia scolastica prevede interventi di potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti, la realizzazione di nuovi edifici di rilevanza strategica, nonché interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici.

L'efficientamento energetico e il recupero del patrimonio edilizio è reso necessario da obblighi normativi ma anche da una risposta del territorio alla lotta al cambiamento climatico.

Gli interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio e alla razionalizzazione degli spazi sia scolastici che pubblici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio.

È prevista la realizzazione del nuovo polo scolastico di Ponte Nuovo in sostituzione delle scuole esistenti della località al fine di conseguire la piena conformità normativa delle strutture scolastiche presenti sul territorio. Nell'intervento è prevista anche la realizzazione di una palestra ad uso scolastico e idonea ad ospitare le attività delle società sportive locali.

È prevista anche la costruzione della nuova scuola primaria di Castiglione potenziando l'offerta sul territorio

Il potenziamento delle strutture per lo sport a scuola, anche per un loro uso extrascolastico, attraverso la realizzazione della nuova palestra scolastica di Porto Corsini candidata a bando PNRR, idonea anche ad un utilizzo sportivo, e l'adeguamento di palestre esistenti.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.02.02.01 Nuovo Polo Scolastico Ponte Nuovo - 2° stralcio
- OP22.4.02.02.02 Nuova scuola primaria di Castiglione e sede dell'Istituto Comprensivo Intercomunale
- OP22.4.02.02.03 Costruzione palestra scuola primaria Porto Corsini
- OP22.4.02.02.04 Palestra scuola primaria "G.Garibaldi" - Adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione
- OP22.4.02.02.05 Messa in sicurezza palestra ed efficientamento energetico scuola primaria "F.Mordani"
- OP22.4.02.02.06 Riqualificazione, efficientamento energetico e adeguamento sismico degli edifici scolastici

## **INVESTIMENTI PNRR**

- missione** 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- componente** 2.3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI
- intervento** 2.3.1 - Efficientamento energetico edifici pubblici
- INVESTIMENTO** 2.3.1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica
- missione** 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- componente** 2.4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA
- intervento** 2.4.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
- INVESTIMENTO** 2.4.2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
- missione** 4 - ISTRUZIONE E RICERCA
- componente** 4.1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ
- intervento** 4.1.1 - Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

- INVESTIMENTO** 4.1.1.2 - Piano di estensione del tempo pieno e mense  
*missione* 4 - ISTRUZIONE E RICERCA  
*componente* 4.1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ  
*intervento* 4.1.3 - Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture  
**INVESTIMENTO** 4.1.3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

- FESR** [FESR] 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra  
**FESR** [FESR] 2.3 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici  
**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

### Obiettivo operativo



#### 4.02.03 L'inclusioni scolastica degli alunni con bisogni speciali nella fascia d'età 0-18 anni

*Responsabile: MORELLI MASSIMILIANO*

La crescita esponenziale nell'ultimo decennio del numero di alunni/e con certificazioni di disabilità ha determinato la necessità di riflessioni costruttive, volte alla ricerca di nuovi assetti organizzativi che coniughino sia la necessità di garantire condizioni di inclusione e benessere per gli/le alunni/e e per il contesto educativo/scolastico, sia l'adozione di nuovi criteri di razionalizzazione organizzativa e di sostenibilità economica, verificabili mediante azioni di sperimentazione. L'Amministrazione comunale è consapevole che non è più possibile soddisfare l'incessante domanda che interessa il Servizio di Appoggio educativo scolastico con la meccanica erogazione di interventi tradizionali: sono necessarie nuove proposte creative, modelli organizzativi più flessibili e solide alleanze educative. Alla luce di queste considerazioni, l'amministrazione comunale ha proposto e avviato, nei mesi di maggio e giugno 2021, un percorso partecipato diretto all'ascolto attivo e al confronto tra gli attori coinvolti nel processo di inclusione scolastica di bambini/e e alunni/e con disabilità nella fascia di età dai 0 ai 18 anni, con il fine ultimo di fornire un servizio di appoggio educativo scolastico inclusivo efficace e di qualità. La spinta motivazionale è stata il desiderio di promuovere il pieno sviluppo degli alunni e delle alunne con bisogni speciali, garantendo un'esperienza educativo-scolastica partecipata, gratificante e formativa, all'interno di una realtà flessibile e accogliente, e in una scuola consapevole delle risorse territoriali. Il confronto e i contributi raccolti hanno permesso l'avvio nell'a.s. 2021/2022 della sperimentazione di un nuovo modello organizzativo c.d. dell'Educatore di plesso che ha coinvolto 5 scuole dell'infanzia comunali (di cui 1 Polo per l'infanzia), 3 Istituti Comprensivi e 1 Scuola secondaria di II grado. Le finalità del modello organizzativo sono quelle di garantire un maggior radicamento degli educatori/trici nel sistema scolastico, minimizzare la frammentazione/parcellizzazione delle risorse educative su più scuole/Istituti Comprensivi, favorire la continuità educativa e la strutturata collaborazione con il personale docente, di sostegno e curricolare, valorizzare le competenze e la professionalità della figura dell'educatore/trice, incrementandone la qualità del lavoro e realizzare interventi inclusivi efficaci, efficienti e di qualità. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di consolidare il nuovo modello organizzativo, esteso a partire dall'anno scolastico 2022/2023 a tutte le scuole statali di ogni ordine e grado e di continuare la sperimentazione, vista la specificità che li contraddistinguono, nei servizi per l'infanzia comunali; i principi, le finalità e gli strumenti del modello sono stati inclusi nel capitolato

della gara integrata del servizio di appoggio educativo scolastico e pre/post scuola, svolta nell'estate del 2022, che punta a radicare ulteriormente la figura dell'educatore/trice all'interno dei plessi scolastici.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.4.02.03.01 Consolidamento del modello organizzativo dell'educatore di plesso e qualificazione pedagogica del servizio di appoggio educativo scolastico

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 1.c Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità# di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
- FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
- FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

**Obiettivo operativo**



**4.02.04 I servizi a supporto del diritto allo studio: verso un modello di gestione sostenibile e di qualità**

*Responsabile: MORELLI MASSIMILIANO*

L'amministrazione comunale ha ripristinato, appena terminato lo stato di emergenza da Covid-19, le consuete modalità di erogazione dei servizi e intende impegnarsi a mantenere, e laddove possibile incrementare ulteriormente, l'elevato standard qualitativo garantendo al contempo la sostenibilità gestionale di tali servizi. Risulterà necessario analizzare in maniera puntuale l'attuale sistema tariffario al fine di adeguarlo in un'ottica di equità. Il ciclo della qualità parte dall'analisi dei fabbisogni dei bambini/ e e delle famiglie, estremamente mutati, pertanto saranno aggiornate le carte dei servizi di mensa e trasporto scolastico per meglio adattarle ai cambiamenti che sono intercorsi. Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dal rapporto con le famiglie; grazie anche agli strumenti offerti dalle nuove tecnologie saranno riviste le modalità di gestione delle segnalazioni e dei reclami, per renderla ancora più efficace, e proseguiranno le indagini digitalizzate di customer satisfaction. Nell'ottica della promozione del consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente, saranno condotte analisi, anche in collaborazione con il soggetto gestore del servizio di ristorazione scolastica, per ottenere l'iscrizione nell'elenco delle mense scolastiche biologiche istituito presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.4.02.04.01 La revisione del sistema tariffario dei servizi a supporto del diritto allo studio nell'ottica dell'equità
- OP24.4.02.04.02 La qualità progettata: aggiornamento delle carte dei servizi del trasporto scolastico e della ristorazione scolastica
- OP22.4.02.04.03 La qualità percepita: una gestione efficace delle segnalazioni e dei reclami da parte delle famiglie

- OP22.4.02.04.05 La certificazione biologica per le mense scolastiche

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

- FSE+** [FSE+] 1.c Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità# di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
- FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.
- FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

#### Obiettivo operativo



#### 4.02.05 Azioni per l'arricchimento dell'offerta formativa

*Responsabile: ROSSI LAURA*

In linea con le azioni della componente M4C1 del PNRR : "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alla Università", l'offerta formativa del Territorio – base per una scuola attiva e aperta - contribuisce ad arricchire la qualificazione scolastica e si compone di progetti, attività e sostegno alle programmazioni didattiche delle scuole dal Nido agli Istituti secondari di 2° grado con forte attenzione ai processi innovativi come lo sviluppo dei nuovi linguaggi digitali e tecnici delle competenze STEM e il superamento del gender gap esistente, azioni declinate nell' Ambito: M4C1.3 investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; allo stesso modo le azioni declinate nell'Ambito M4C1.2 –Miglioramento dei processi di reclutamento e formazione degli insegnanti puntano sulla formazione per la transizione digitale del personale scolastico.

L'Osservatorio che raccoglie dati e informazioni per migliorare interventi e servizi dedicati all'infanzia e agli adolescenti, Il PAF del Territorio, la formazione del personale docente e la conoscenza del mondo digitale sono gli strumenti che permettono aggiornamento e innovazione dei processi educativi. Educare alla cittadinanza attiva, centrando indicatori del Goal 4 da Agenda 2030 ER Sviluppo Sostenibile, significa accompagnare i/le giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti, del superamento degli stereotipi di genere, del perseguimento di pari opportunità a fronte delle disabilità e fornire loro conoscenze e strumenti per esercitare civismo e partecipazione diretta (Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, Progetti sulla cultura della memoria, etc.). L'idea quindi, è quella di una cittadinanza attiva che riconosca accanto ai diritti e doveri, poteri e responsabilità per far crescere nuovi cittadini e cittadine costruttori di una città sempre più inclusiva e aperta al mondo. La sfida di questo tempo segnato dalla pandemia di Covid-19 sarà anche quella di ideare forme nuove di attività e interazioni, rispettose delle disposizioni sanitarie e ugualmente efficaci per i/ le giovani coinvolti.

#### Obiettivi di progetto

- OP22.4.02.05.01 PAFT Piano Arricchimento Formativo del Territorio, formazione del personale educativo e scolastico e cura della Comunità educante

- OP22.4.02.05.02 Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità educazione civica ed educazione alla cittadinanza digitale: conoscere diritti e doveri
- OP22.4.02.05.03 Osservatorio Territoriale Infanzia e Adolescenza: analisi dei dati e priorità negli interventi

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

#### Obiettivo operativo



#### 4.02.06 Il tempo extrascolastico: una scuola aperta e inclusiva

*Responsabile: MORELLI MASSIMILIANO*

L'amministrazione comunale intende promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che sia sempre più aperta, inclusiva e innovativa, all'interno della cornice del Patto per la scuola quale strumento di collaborazione e raccordo fra Comune e Istituzioni scolastiche, Istituti comprensivi e l'Ufficio Scolastico Territoriale. Sarà necessario agire per il contrasto alle povertà educative e per ridurre la dispersione scolastica, sostenendo in particolare i plessi decentrati nella realizzazione di attività extrascolastiche pre e post, aiuto compiti, cultura, sport. Tali attività renderanno la scuola luogo di vita ed educazione permanente, fornendo così a bambini/e-ragazzi/e l'opportunità di ampliare conoscenze e competenze anche relazionali e alle famiglie un supporto qualificato nella gestione educativa dei figli/e e un sostegno nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Questa opportunità si amplierà anche nel tempo estivo attraverso la raccolta da parte del Comune di proposte di attività ricreative estive provenienti da diversi soggetti del territorio (enti, associazioni ecc) e la loro pubblicazione sulla piattaforma digitale Oasi31 che ne permetta una consultazione agevole e funzionale da parte delle famiglie; si concretizzerà così il passaggio ad un modello in cui l'azione pubblica supporta l'offerta privata di centri estivi attraverso: una vetrina informativa delle opportunità estive per bambini/e e ragazzi/e la messa a disposizione di spazi e locali ai soggetti gestori che ne facciano espressa richiesta, l'appoggio educativo ai bambini/e con bisogni speciali che frequentano centri estivi accreditati al Progetto regionale conciliazione vita-lavoro. Proseguirà inoltre la proposta di attivazione capillare, nei limiti previsti dal Regolamento comunale in materia, di pre nelle scuole dell'infanzia e primarie statali e post nelle scuole dell'infanzia comunali e statali e primarie statali, nell'ottica della conciliazione vita-lavoro.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.02.06.01 Un supporto pubblico all'offerta privata dei centri estivi
- OP22.4.02.06.03 Una rete capillare di servizi di pre-post scuola a supporto dei bisogni di conciliazione vita-lavoro delle famiglie
- OP22.4.02.06.02 Supporto alle scuole e alle famiglie per realizzazione di servizi integrativi in orario extrascolastico

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FSE+** [FSE+] 1.c Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità# di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata,

anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.

**FSE+** [FSE+] 3.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

---

**Obiettivo strategico**  
**4.03 - I giovani: una risorsa per il futuro**



**Obiettivo operativo**



**4.03.01 Valorizzare la rete dei centri giovanili**

*Responsabile: ROSSI LAURA*

L'Obiettivo generale M5C2 del PNRR - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - prevede il miglioramento delle azioni di inclusione a favore di persone in condizione di estrema emarginazione attraverso una più ampia offerta di servizi. Nel dettaglio, l'Ambito di intervento 2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" contempla il riconoscimento di contributi ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) da destinarsi alla rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici o alla promozione di attività culturali. L'Obiettivo generale M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - prevede il potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori. In particolare, l'intervento mira ad agevolare la soluzione a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante l'intensificazione dell'erogazione di servizi (a giovani in difficoltà, servizi socioassistenziali ecc.).

L'Agenda 2030 individua tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle nazioni. Nel dettaglio, l'obiettivo 4. si prefigge di eliminare le disparità di genere nell'istruzione, e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione ai giovani in situazioni di vulnerabilità; costruire e potenziare strutture d'istruzione sensibili ai bisogni infantili, alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento sicuri, non violenti e inclusivi per tutti. Infine, l'obiettivo 10 mira a promuovere e potenziare l'inclusione sociale, assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati.

In ambito regionale, l'obiettivo è di aumentare le opportunità di crescita e sperimentazione presso gli spazi innovativi a disposizione dei giovani attraverso la LR n. 14/2008. Verranno finanziati ristrutturazioni, allestimenti tecnologici e attività di spazi che ospitano laboratori multimediali, ma anche sedi di webradio giovanili. Attraverso i centri di aggregazione giovanile Quake e Valtorto si intende valorizzare l'offerta formativa con attività di supporto scolastico e aiuto-compiti rivolte in particolare agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado, al fine di prevenire e contenere il rischio di dispersione scolastica proprio nell'ottica di promuovere sinergie tra territorio e scuola per il contrasto delle povertà educative. L'offerta dei centri si indirizza anche al tempo libero attraverso libera aggregazione, promozione dell'inclusione e della socialità nonché la realizzazione di laboratori creativi volti alla creazione di competenze e allo sviluppo delle soft skills. Entrambi i centri promuovono sinergie di progetto con le scuole del territorio, altri enti istituzionali, del terzo settore, privato sociale al fine di creare una rete operativa che meglio qualifichi la comunità educativa di riferimento. Presso il centro autogestito Spartaco la programmazione delle attività aggregative, culturali e sportive si rivolgono essenzialmente a giovani maggiorenni.



#### Obiettivi di progetto

- OP22.4.03.01.01 Centri di aggregazione giovanile Quake e Valtorto
- OP22.4.03.01.03 Spartaco: centro di libera aggregazione in autogestione rivolto a maggiorenti

#### FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR

**FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

#### Obiettivo operativo



#### 4.03.02 Promozione dell'agio e del benessere delle giovani generazioni

*Responsabile: ROSSI LAURA*

L'Obiettivo generale del PNRR M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - si prefigge di rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, dei minori e degli adolescenti; infine, migliorare il sistema di protezione e inclusione a favore di persone in condizione di estrema emarginazione.

L'Agenda 2030 individua tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 5. Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le ragazze. Nel dettaglio, l'obiettivo 3 si prefigge di combattere le malattie sessualmente trasmissibili; promuovere benessere e salute mentale; rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol; garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva inclusa la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione. L'obiettivo 5 mira a porre fine ad ogni forma di discriminazione nei confronti delle ragazze; eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica; rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione femminile.

In ambito regionale, l'obiettivo è di garantire sostegno alla realizzazione e promozione di una rete di progetti per l'educazione a sani stili di vita. Inoltre, si vuole sviluppare un progetto sperimentale pluriennale per combattere la sedentarietà, il disagio sociale, le discriminazioni di genere. Rilanciare le politiche di sostegno ai giovani e la collaborazione della rete educativa anche attraverso lo strumento della co-progettazione, cogliendo i segnali di disagio presenti nel contesto scolastico e nella comunità, con attenzione ai nuovi fenomeni come il ritiro sociale.

L'obiettivo operativo consiste nella promozione della salute e del benessere psico-fisico delle giovani generazioni mediante la promozione di stili di vita sani e consapevoli e prevenzione del disagio nelle sue varie forme a partire da azioni di contrasto a bullismo, cyberbullismo, mediazione dei conflitti e supporto all'inclusione in ambito scolastico e non. Attraverso la stretta collaborazione con gli istituti scolastici si prevede di realizzare interventi rivolti a giovani e giovanissimi attraverso azioni coordinate e congiunte con altri enti, associazionismo e agenzie educative in generale. In tema di prevenzione sanitaria, attraverso la collaborazione con l'AUSL, si intende realizzare interventi di contrasto a dipendenze da alcol e sostanze, ludopatie, gioco d'azzardo, fenomeni patologici di isolamento, rilevazione di



comportamenti a rischio nell'ambito di attività di educativa in contesto formale e informale di aggregazione.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.4.03.02.01 Promozione dell'agio, del benessere e della salute giovanile

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

**Obiettivo operativo**



**4.03.03 I giovani: competenze e lavoro**

*Responsabile: ROSSI LAURA*

L'Obiettivo generale del PNRR M5C1 - Politiche per il lavoro - prevede di potenziare le politiche attive del mercato del lavoro e la formazione professionale; di rafforzare i Centri per l'Impiego e il collegamento tra essi e gli Informagiovani al fine di aumentare la prossimità con i giovani cittadini e di favorire la costruzione di reti tra i diversi servizi territoriali; di promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte delle nuove generazioni favorendo il matching tra il sistema di istruzione e formazione e il mercato del lavoro.

L'Agenda 2030 individua tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. In particolare, l'obiettivo 8 intende garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani; ridurre la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.

In ambito regionale, il FSE+ 21-27 detta le seguenti priorità:

**PRIORITA' 1 e 2 OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO** a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;

b) promuovere il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica, accompagnare i giovani nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro contrastando il fenomeno dei NEET attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro;

**PRIORITA' 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO**

e) migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato; g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Il Programma Nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori –GOL finanzia misure di accompagnamento al lavoro delle persone, con particolare attenzione a coloro che si trovano in condizioni di marginalità e a rischio esclusione sociale.

L'obiettivo operativo mira al rafforzamento dell'integrazione della rete dei soggetti pubblici, privati e del terzo settore, dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e allo sviluppo di percorsi di valorizzazione delle professionalità anche nell'ambito dell'Intesa Intersittuzionale "Giovani, competenze, lavoro" sottoscritta nel luglio del 2021 fra Comune di Ravenna e Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna Agenzia Regionale per il Lavoro, Camera di Commercio di Ravenna.

Inoltre, l'obiettivo operativo si prefigge la promozione e la collaborazione alle attività di orientamento di giovani e giovanissimi nei momenti di snodo formativo con riferimento alla scuola e al mondo del lavoro. Creazione di una rete stabile di relazioni e collaborazioni finalizzate a concretizzare efficaci interventi volti alla scelta di percorsi professionalizzanti e all'inserimento lavorativo. Percorsi di accompagnamento e supporto attraverso colloqui individuali, consulenze, redazione del curriculum, attività di orientamento per il tempo libero e supporto per i progetti di mobilità attività svolte nell'ambito del servizio Informagiovani. Saranno accompagnati progetti innovativi sui temi dell'impresa culturale e l'industria creativa, attraverso forme di coworking e sperimentazione di spazi condivisi.

Si intende consolidare l'attività di sviluppo delle competenze formali, non formali e delle competenze trasversali necessarie per una crescita della personalità e della professionalità dei giovani attraverso le esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) i tirocini curriculari, i tirocini extracurriculari, percorsi specifici per NEET (Garanzia Giovani).

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.03.03.04 Lo sviluppo delle competenze dei giovani e il raccordo con il mondo del lavoro tramite i PCTO, i tirocini curriculari ed extracurriculari
- OP22.4.03.03.01 Servizio Informagiovani
- OP22.4.03.03.02 Esperienze di coworking con particolare riferimento all'impresa culturale e all'industria creativa. Sperimentazione di forme innovative di gestione del lavoro in spazi condivisi

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 1.a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
- FSE+** [FSE+] 2.e Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato.
- FSE+** [FSE+] 2.g Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.
- FESR** [FESR] 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

## Obiettivo operativo



### 4.03.04 Partecipazione dei giovani e progetti di cittadinanza attiva

*Responsabile: ROSSI LAURA*

L'Obiettivo generale del PNRR M5C1 -Politiche per il lavoro- consiste nel potenziamento del Servizio Civile Universale per i giovani tra i 18 e 28 anni. In particolare, si afferma l'intenzione di potenziare "il servizio civile con l'obiettivo di disporre di un numero più elevato di giovani che possano compiere un percorso di apprendimento non formale per accrescere le proprie conoscenze e competenze e meglio orientarle verso lo sviluppo della propria vita professionale"

L'Agenda 2030 individua tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. In particolare, l'obiettivo 8 intende garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani; ridurre la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione (cosiddetti neet).

In ambito regionale, il FSE+ 21-27 detta le seguenti priorità:

PRIORITA' 1 e 2 OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO b) promuovere il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica, accompagnare i giovani nell'inserimento qualificato nel mercato del lavoro contrastando il fenomeno dei NEET attraverso un'offerta formativa capace di valorizzare le attitudini e le propensioni dei singoli, personalizzare le risposte formative ed educative, promuovere la continuità dei percorsi individuali e favorire l'apprendimento nei contesti di lavoro;

PRIORITA' 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO e) migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato.

L'obiettivo operativo consiste nella promozione e valorizzazione di progetti di Servizio Civile Universale come forma di impegno civico e volontario finalizzato alla partecipazione e alla cittadinanza attiva dei giovani, nonché all'apprendimento non formale di competenze e abilità. Sarà curato il coordinamento delle fasi progettuali e gestionali legate all'inserimento dei volontari, la gestione delle fasi di formazione in collaborazione con il CO.PRE.S.C. In collaborazione con le scuole, si proseguirà con il coordinamento di progetti di educazione alla legalità, educazione civica e valorizzazione dell'impegno civico e della cittadinanza attiva rivolti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.03.04.01 Servizio civile universale e regionale
- OP22.4.03.04.02 Progetti di educazione alla legalità, percorsi di approfondimento sul tema dell'educazione civica e della partecipazione alla vita democratica della città

## INVESTIMENTI PNRR

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO  
*componente* 1.1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA  
*intervento* 1.1.1 - Digitalizzazione PA

**INVESTIMENTO** 1.1.1.7 - Competenze digitali di base  
*missione* 5 - INCLUSIONE E COESIONE  
*componente* 5.1 - POLITICHE PER IL LAVORO  
*intervento* 5.1.2 - Servizio civile universale  
**INVESTIMENTO** 5.1.2.1 - Servizio civile universale

---

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 1.a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
- FSE+** [FSE+] 2.e Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato.
- FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
-

Obiettivo strategico  
4.04 - Alta formazione universitaria



Obiettivo operativo



**4.04.01 Accademia di Belle Arti e Istituto Musicale Verdi**

*Responsabile: MORELLI MASSIMILIANO*

Il processo di statizzazione delle due Istituzioni si avvia a conclusione e rappresenta la tappa finale del percorso di autonomia, avviato nel precedente mandato; l'autonomia è la condizione propedeutica alla costituzione della federazione e pertanto del Polo delle Arti. Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 saranno resi pienamente fruibili i nuovi spazi della sede di Piazza Kennedy, che si aggiungono alle due sedi storiche e di cui una prima porzione è già stata inaugurata a fine 2021; tali spazi, collocati nel centro della città, saranno aperti, oltre che agli studenti, anche alla cittadinanza tramite lo svolgimento di conferenze, mostre e iniziative musicali. Incrementare l'attrattività diventa una priorità assoluta da raggiungere attraverso le seguenti azioni: aumento delle iscrizioni e della mobilità nazionale e internazionale anche grazie a un rafforzamento dei servizi agli studenti e in particolare dell'accoglienza abitativa, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio artistico e librario, potenziamento dell'offerta formativa e delle strategie di comunicazione e promozione, orientamento in entrata, forte integrazione con il campus universitario ma anche con gli altri soggetti pubblici e privati che operano in campo artistico e musicale. Una sfida importante e al contempo decisiva è il completamento della filiera e la promozione degli studi artistici e musicali a partire dalle fasce di età più giovani; nello specifico da un lato è necessario trovare collaborazioni fondamentali con partners in grado di supportare il percorso per l'istituzione del liceo musicale, dall'altro valorizzare il percorso formativo del mosaico incardinato all'interno del Liceo Artistico.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.4.04.01.01 Statizzazione e federazione: la conclusione del percorso verso l'autonomia dei 2 Istituti e la creazione del Polo dell'Alta Formazione Artistica e Musicale
- OP22.4.04.01.02 Completamento fruibilità degli spazi della nuova sede di Piazza Kennedy e potenziamento dell'offerta formativa
- OP22.4.04.01.04 Potenziamento dell'attrattività delle due Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 2.e Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato.
- FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
- FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

## Obiettivo operativo



### 4.04.02 Università e campus a Ravenna

*Responsabile: MORELLI MASSIMILIANO*

Grazie agli investimenti messi in campo e ai servizi offerti negli anni precedenti, la popolazione studentesca del campus di Ravenna è aumentata sensibilmente, raggiungendo quasi 3600 studenti, ed è destinata ad aumentare ulteriormente. La scelta dell'Università e dell'Alta formazione artistica e musicale da parte delle ragazze e ragazzi non è basata solo sull'offerta formativa maggiormente rispondente alle proprie aspirazioni e desideri ma sempre più sulla valutazione complessiva dell'offerta della città nel suo complesso. L'amministrazione comunale vuole pertanto rendere ulteriormente attrattiva la città di Ravenna potenziando e qualificando i servizi, del diritto allo studio ma non solo, destinati agli studenti in particolare attraverso la Fondazione Flaminia e la sua azione di sostegno all'insediamento universitario. Di estrema importanza è il tema dell'aggregazione e degli spazi, in particolare delle sale studio di cui si vuole garantire una maggiore flessibilità oraria negli accessi così come una dislocazione in chiave strategica anche per il centro storico. Per essere accogliente Ravenna inoltre dovrà farsi carico di alimentare la rete e i network esperienziali che possono marcare in modo distintivo l'esperienza universitaria che migliaia di ragazzi e ragazze hanno l'aspettativa di vivere. Sarà necessario affrontare, in sinergia con Fondazione Flaminia e la rete economica del territorio, la sfida dell'occupazione e della valorizzazione dei talenti attraverso offerte qualificate di tirocini, master, alta formazione, summer e winter school, internazionalizzazione dei percorsi formativi e professionalizzanti. Un punto di attenzione nevralgico del mandato è legato al tema dell'accoglienza abitativa degli studenti e studentesse, anche internazionali. A breve termine proseguirà la gestione del servizio abitativo, tramite l'azione di Fondazione Flaminia e la messa a disposizione di n. 82 posti letto. La realizzazione dello studentato, di cui è stata conclusa la progettazione esecutiva, rientra tra le priorità del mandato a medio termine per incrementare il numero di posti letto. Lo studentato potrà inoltre diventare un nuovo fulcro della vita universitaria ravennate accessibile non solo ai residenti degli alloggi, ma attraverso l'offerta di servizi comuni, potrà ospitare la popolazione studentesca e docente. La sua posizione inoltre contribuirà alla riqualificazione dell'area e a diventare un punto di accoglienza vista la sua prossimità alla stazione ferroviaria e alla Darsena di città.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.4.04.02.01 Miglioramento dei servizi dedicati a studentesse e studenti nell'ambito del diritto allo studio attraverso l'azione di Fondazione Flaminia
- OP22.4.04.02.02 Servizio abitativo e studentato: Ravenna città universitaria accogliente

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 2.e Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato.
- FSE+** [FSE+] 3.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
- FESR** [FESR] 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

## Indirizzo strategico 5 - Salute, Benessere e Cultura

### Obiettivo strategico 5.01 - La cultura come bene comune necessario



#### Obiettivo operativo



#### 5.01.01 Ravenna città Dantesca

*Responsabile: CANTAGALLI ROBERTO*

Il patrimonio materiale e immateriale del lascito dantesco si configura come eredità culturale che richiede di essere preservata, valorizzata e conosciuta. Per questo la Zona Dantesca che ha avuto un'importante riqualificazione in occasione della celebrazione del centenario deve guardare ad un sistema di offerta integrata. In particolare il Museo Dante e Casa Dante si configurano come luoghi di approfondimento e di condivisione della conoscenza che, in un percorso di crescita, hanno come finalità la costituzione di un sistema coeso, sia dal punto di vista dell'assetto gestionale che dell'offerta culturale, in cui fare esperienza della persistenza dantesca nella cultura del territorio e insieme della dimensione internazionale delle azioni di valorizzazione. Parallelamente deve essere sostenuto il lavoro di coordinamento e rete con le diverse titolarità coinvolte con uno specifico sostegno ad una comunicazione integrata. Il calendario delle attività di valorizzazione prosegue verso una sistematizzazione e affermazione dei principali eventi anche attraverso il consolidamento con i centri di ricerca ed alta formazione, con lo spettacolo dal vivo e gli istituti di istruzione.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.5.01.01.01 Gestione del Polo integrato della zona dantesca in coordinamento con tutti i soggetti che vi operano
- OP22.5.01.01.03 Annuale della morte ed eventi di promozione dantesca
- OP22.5.01.01.04 Collaborazioni con istituzioni ed enti di ricerca

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

#### Obiettivo operativo



#### 5.01.02 Ravenna paleocristiana e bizantina

*Responsabile: CANTAGALLI ROBERTO*

Il sito "I monumenti paleocristiani di Ravenna" inserito nella WHL dal 1996 costituisce il motore di un ricco e multiforme sistema culturale che comprende la valorizzazione dei monumenti Unesco, il sistema di relazioni con la città d'arte, i valori immateriali legati al restauro e allo studio, il percorso della consapevolezza e partecipazione della comunità. In particolare, in considerazione dall'accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura,



Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Ravenna che attiva una forma di partenariato con Fondazione Ravennantica teso a rafforzare le politiche per la conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni pubblici, si guarda a un potenziamento del sistema della fruizione attraverso un percorso di azioni condivise tra gli enti proprietari e i soggetti preposti alla valorizzazione, nell'ambito di un'intensa attività di coordinamento volta a potenziare conoscenza, reputazione, accessibilità e fruizione.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.5.01.02.02 Coordinamento piano di gestione Unesco
- OP22.5.01.02.03 Polo integrato storico archeologico di classe

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

**Obiettivo operativo**



**5.01.03 Policentrismo culturale**

*Responsabile: CANTAGALLI ROBERTO*

La grande vastità del territorio comunale richiede un ampliamento della presenza delle realtà culturali nelle aree decentrate attraverso il coordinamento tra i soggetti e le realtà già operanti sul territorio, la creazione e il ripristino di spazi di ideazione, sviluppo e presentazione di progettualità artistiche. Questo in un generale ampliamento del numero degli spazi culturali e un'ottimizzazione della loro fruibilità che coinvolga l'insieme delle espressioni e dei saperi della comunità. In particolare deve proseguire ed essere potenziato il sistema delle collaborazioni con chi opera in ambito culturale in rapporto di convenzione con l'Amministrazione, al fine di dare spazio ai diversi linguaggi della cultura per un ampliamento progressivo della accessibilità e della partecipazione. La valorizzazione da parte dell'amministrazione comunale del ricco patrimonio culturale espresso dal territorio urbano e dal forese comporta l'attivazione di buone pratiche di programmazione della progettualità culturale nonché un solido sostegno all'associazionismo e al volontariato presente nelle aree territoriali.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.5.01.03.01 Ampliamento e valorizzazione di spazi esistenti
- OP22.5.01.03.02 Valorizzazione, consolidamento e sostegno alla produzione culturale
- OP22.5.01.03.03 Valorizzazione dei diversi linguaggi della cultura e ampliamento della fruizione
- OP22.5.01.03.05 Abitare il territorio

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane



**Obiettivo strategico**  
**5.02 - Le Istituzioni a presidio del welfare culturale**



**Obiettivo operativo**



**5.02.01 La Biblioteca Classense: un'eccellenza a livello nazionale**

*Responsabile: MASI SILVIA*

Mantenere, consolidare e far interagire tra loro le diverse funzionalità della Biblioteca: centro di eccellenza per la conservazione e la ricerca relativamente al patrimonio storico, bibliografico, artistico e monumentale; spazio policentrico e diffuso sul territorio per la promozione della lettura, in tutte le sue forme e per tutti i pubblici; luogo di socializzazione e di sviluppo della creatività. Il dispiegarsi delle tre funzionalità dovrà essere accompagnato, in tutte le sedi dell'Istituzione, da un continuo adeguamento degli spazi fisici e virtuali, finalizzato a renderli più inclusivi, accoglienti e attrattivi; da una sempre più stretta relazione e sinergia con le altre biblioteche del territorio e con tutti i soggetti produttori di cultura; da forme innovative di partecipazione della comunità.

*Obiettivi di progetto*

- OP22.5.02.01.01 La Classense centro nevralgico e sinergico per le istituzioni culturali del territorio
- OP22.5.02.01.02 Biblioteche del territorio: rinnovamento degli spazi e delle collezioni
- OP22.5.02.01.03 Rifunzionalizzazione della sede centrale e miglioramento delle condizioni di accesso e fruizione anche agli utenti con disabilità
- OP22.5.02.01.04 Valorizzazione, conservazione e digitalizzazione delle collezioni del sistema bibliotecario urbano

**INVESTIMENTI PNRR**

*missione* 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

*componente* 1.3 - TURISMO E CULTURA

*intervento* 1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione

**INVESTIMENTO** 1.3.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

**FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

**FESR** [FESR] 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**Obiettivo operativo**



**5.02.02 Museo d'Arte della città: luogo di mediazione dell'arte e della cultura**

*Responsabile: CANTAGALLI ROBERTO*

Il Museo d'Arte di Ravenna è il luogo della conservazione e valorizzazione di una parte rilevante del patrimonio culturale della città, espressione

dell'evoluzione storico-artistica dal XIII secolo fino all'età contemporanea, non solo del territorio locale ma anche di quello nazionale. Il MAR ha avviato nuove importanti relazioni nazionali e internazionali con artisti, curatori, storici dell'arte, musei, gallerie, e sviluppato sinergie con la Biblioteca Classense e i principali enti culturali della città, che hanno apportato al Museo inedite prospettive critiche e soluzioni museografiche. L'offerta espositiva si è destagionalizzata e diversificata, attraendo pubblici nuovi e più giovani, avvicinando il MAR alle più recenti tendenze artistiche. Il Museo ha anche perseguito una più efficace messa in valore della pinacoteca e delle collezioni musive, con riallestimenti e mostre di rilievo internazionale. Tutti questi risultati dovranno essere consolidati, con un'attenzione particolare al rapporto con la comunità, anche attraverso l'apertura del nuovo ingresso sui Giardini pubblici, all'adeguamento degli spazi, alla presenza sul web e a strategie dedicate a moltiplicare le possibilità di frequentazione degli spazi del MAR. Il Museo si dovrà configurare sempre più come luogo di progettazione e promozione culturale e come centro eterogeneo di mediazione ed inclusione, accessibile a tutti e con molteplici vocazioni. Un ambito particolare su cui il MAR dovrà intensificare la propria azione sarà quello della valorizzazione del mosaico contemporaneo: questo attraverso il consolidamento del progetto della Biennale, il rilancio dell'attività del CIDM e la promozione di attività di ricerca e divulgazione del linguaggio musivo.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.5.02.02.01 Valorizzazione delle collezioni permanenti
- OP22.5.02.02.02 Coordinamento delle attività espositive nelle diverse sedi comunali
- OP23.5.02.02.03 Museo e comunità educante: il MAR dei piccoli
- OP23.5.02.02.04 Museo aperto: Accessibilità fisica e cognitiva

#### **INVESTIMENTI PNRR**

<i>missione</i>	1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO
<i>componente</i>	1.3 - TURISMO E CULTURA
<i>intervento</i>	1.3.1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione
<b>INVESTIMENTO</b>	1.3.1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

**FESR** [FESR] 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

## Obiettivo strategico 5.03 - Imprese culturali e creative



### Obiettivo operativo



#### 5.03.01 Giovani e imprese culturali e creative

*Responsabile: CANTAGALLI ROBERTO*

Occorre favorire la promozione della creatività artistica giovanile nei suoi vari aspetti come forma di ideale completamento della propria personalità, anche attraverso percorsi formativi che favoriscano l'acquisizione di competenze anche in chiave professionalizzante.

Il Museo d'arte della città dovrà consolidare le sue relazioni con le imprese culturali, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, alle forme artistiche innovative nel campo della fotografia, della videoarte, della performance, alle nuove tendenze del mosaico nelle sue relazioni con l'arte contemporanea. Dovrà inoltre consolidare su questi temi la sinergia con la Biblioteca Classense, con gli altri soggetti che operano al di fuori delle istituzioni (CISIM, Rete Almagià, Palazzo Rasponi 2, Casa della Musica), costruendo relazioni, occasioni di dialogo e possibilità di "emersione" al variegato universo del writing, della street art, della digital art. È infatti importante valorizzare i nuovi linguaggi artistici e sperimentali (street art, culture underground, arti digitali e performative, ecc.) e coordinare le attività del centro di promozione culturale Artificerie Almagià nella realizzazione di progetti rivolti a giovani e giovanissimi.

#### *Obiettivi di progetto*

- OP22.5.03.01.03 Supporto alla creatività giovanile e valorizzazione dei nuovi linguaggi artistici ed espressivi. (\*nota CISIM, PR2, CASA DELLA MUSICA, STREET ART, GAI e GAER)
- OP22.5.03.01.04 Centro di produzione culturale Almagià
- OP22.5.03.01.01 Ravenna, punto di riferimento per il mosaico contemporaneo internazionale
- OP22.5.03.01.02 Promozione delle nuove espressioni artistiche contemporanee negli ambiti della fotografia, del video, delle arti performative

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO FSE+ e/o FESR**

- FSE+** [FSE+] 1.a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
- FESR** [FESR] 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
- FESR** [FESR] 4.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

## **Obiettivi operativi** **riclassificati per Missioni e Programmi di bilancio**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, si riporta l'elenco degli obiettivi operativi, riclassificandoli per missioni e programmi di bilancio.

### **Missione**

#### **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

---

**Programma 01. 01 - Organi istituzionali**

---

**Programma 01. 02 - Segreteria generale**

---

- 3.04.07 - Cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza

**Programma 01. 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

---

- 3.04.01 - Semplificazione e digitalizzazione della PA
- 3.04.07 - Cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza

**Programma 01. 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

---

**Programma 01. 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

---

**Programma 01. 06 - Ufficio tecnico**

---

- 3.04.03 - Partecipazione e Comunicazione

**Programma 01. 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

---

**Programma 01. 08 - Statistica e sistemi informativi**

---

- 3.04.01 - Semplificazione e digitalizzazione della PA
- 3.04.02 - Sistema di gestione dei dati
- 3.04.04 - Informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, all'Europa e al digitale
- 3.04.06 - Innovazione del lavoro nella PA
- 3.04.08 - Polizia Locale 2030

**Programma 01. 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

---

**Programma 01. 10 - Risorse umane**

---

- 3.04.06 - Innovazione del lavoro nella PA

**Programma 01. 11 - Altri servizi generali**

---

- 1.04.01 - Coesione territoriale (Ravenna policentrica)
- 3.04.01 - Semplificazione e digitalizzazione della PA
- 3.04.03 - Partecipazione e Comunicazione

### **Missione**

#### **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

---

**Programma 03. 01 - Polizia locale e amministrativa**

---

- 2.04.03 - Sinergia fra cittadini e polizia locale

**Programma 03. 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

---

- 2.04.04 - Accrescere il livello di sicurezza

**Missione**

**04 - Istruzione e diritto allo studio**

---

**Programma 04. 01 - Istruzione prescolastica**

---

- 4.01.01 - Consolidamento e potenziamento del sistema integrato da 0 a 6 anni come sistema di servizi diffuso, accessibile, di qualità
- 4.01.02 - Le persone al centro: qualificazione, formazione e inclusione nei servizi 0-6
- 4.01.03 - Sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico - Servizi 0-6

**Programma 04. 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

---

- 4.02.01 - Le previsioni dell'andamento demografico e le sfide per l'organizzazione della rete scolastica
- 4.02.02 - Sicurezza, riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio scolastico
- 4.02.04 - I servizi a supporto del diritto allo studio: verso un modello di gestione sostenibile e di qualità
- 4.02.05 - Azioni per l'arricchimento dell'offerta formativa

**Programma 04. 04 - Istruzione universitaria**

---

- 4.04.01 - Accademia di Belle Arti e Istituto Musicale Verdi
- 4.04.02 - Università e campus a Ravenna

**Programma 04. 05 - Istruzione tecnica superiore**

---

- 3.03.04 - Formazione professionale e orientamento

**Programma 04. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

---

- 4.02.03 - L'inclusioni scolastica degli alunni con bisogni speciali nella fascia d'età 0-18 anni
- 4.02.04 - I servizi a supporto del diritto allo studio: verso un modello di gestione sostenibile e di qualità
- 4.02.06 - Il tempo extrascolastico: una scuola aperta e inclusiva

**Programma 04. 07 - Diritto allo studio**

---

- 4.02.04 - I servizi a supporto del diritto allo studio: verso un modello di gestione sostenibile e di qualità

**Missione**

**05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

---

**Programma 05. 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

---

- 2.04.01 - Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio monumentale

- 5.01.01 - Ravenna città Dantesca
- 5.01.02 - Ravenna paleocristiana e bizantina
- 5.01.03 - Policentrismo culturale
- 5.02.01 - La Biblioteca Classense: un'eccellenza a livello nazionale
- 5.02.02 - Museo d'Arte della città: luogo di mediazione dell'arte e della cultura

**Programma 05. 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

---

- 5.01.01 - Ravenna città Dantesca
- 5.01.02 - Ravenna paleocristiana e bizantina
- 5.01.03 - Policentrismo culturale
- 5.02.01 - La Biblioteca Classense: un'eccellenza a livello nazionale
- 5.02.02 - Museo d'Arte della città: luogo di mediazione dell'arte e della cultura

**Missione**

**06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

---

**Programma 06. 01 - Sport e tempo libero**

---

- 1.03.01 - Sport come veicolo di educazione e benessere
- 1.03.02 - Investire in nuovi spazi sportivi
- 3.02.05 - Turismo e sport

**Programma 06. 02 - Giovani**

---

- 4.03.01 - Valorizzare la rete dei centri giovanili
- 4.03.02 - Promozione dell'agio e del benessere delle giovani generazioni
- 4.03.03 - I giovani: competenze e lavoro
- 4.03.04 - Partecipazione dei giovani e progetti di cittadinanza attiva
- 5.03.01 - Giovani e imprese culturali e creative

**Missione**

**07 - Turismo**

---

**Programma 07. 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

---

- 3.02.01 - Turismo balneare
- 3.02.02 - Turismo della città d'arte
- 3.02.03 - Turismo naturalistico
- 3.02.04 - Turismo scolastico, sociale, grandi eventi, animazione e business
- 3.02.05 - Turismo e sport
- 3.02.06 - Accessibilità e fruibilità turistica

**Missione**

**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

---

**Programma 08. 01 - Urbanistica assetto del territorio**

---

- 2.01.01 - Revisione e innovazione degli strumenti urbanistici e settoriali tematici
- 2.01.02 - Pianificazione strategica locale e di area vasta
- 2.04.02 - Valorizzazione e riqualificazione del territorio comunale

**Programma 08. 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

---

**Missione**

**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

---

**Programma 09. 01 - Difesa del suolo**

---

- 2.03.04 - Interventi di adattamento ai cambiamenti climatici e difesa dalla costa

**Programma 09. 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

---

- 2.03.01 - Una città più verde
- 3.04.04 - Informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, all'Europa e al digitale

**Programma 09. 03 - Rifiuti**

---

- 3.01.04 - L'economia circolare

**Programma 09. 04 - Servizio idrico integrato**

---

**Programma 09. 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

---

- 2.02.01 - Sistema di fruizione delle zone naturali e del Parco del Delta del Po
- 2.03.02 - Valorizzazione delle Zone Naturali e del Parco del Delta del Po

**Programma 09. 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

---

- 2.03.03 - Valorizzazione delle risorse idriche e della qualità dell'aria

**Programma 09. 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

---

**Programma 09. 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

---

- 2.03.03 - Valorizzazione delle risorse idriche e della qualità dell'aria

**Missione**

**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

---

**Programma 10. 01 - Trasporto ferroviario**

---

**Programma 10. 02 - Trasporto pubblico locale**

---

- 2.05.02 - Trasporto pubblico locale

**Programma 10. 03 - Trasporto per vie d'acqua**

---

- 3.01.02 - Sviluppo della portualità sostenibile

**Programma 10. 04 - Altre modalità di trasporto**

---

**Programma 10. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

---

- 2.05.01 - Mobilità intelligente e infrastrutture a servizio dello sviluppo
- 2.05.03 - Accessibilità e fruibilità
- 3.01.02 - Sviluppo della portualità sostenibile

## Missione

### 11 - Soccorso civile

---

#### Programma 11. 01 - Sistema di protezione civile

---

- 2.03.04 - Interventi di adattamento ai cambiamenti climatici e difesa dalla costa

#### Programma 11. 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

---

## Missione

### 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

---

#### Programma 12. 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

---

- 4.01.01 - Consolidamento e potenziamento del sistema integrato da 0 a 6 anni come sistema di servizi diffuso, accessibile, di qualità
- 4.01.02 - Le persone al centro: qualificazione, formazione e inclusione nei servizi 0-6

#### Programma 12. 02 - Interventi per la disabilità

---

- 1.01.01 - Domiciliarità e prossimità
- 1.01.02 - Riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute

#### Programma 12. 03 - Interventi per gli anziani

---

- 1.01.01 - Domiciliarità e prossimità
- 1.01.02 - Riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute

#### Programma 12. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

---

- 1.01.02 - Riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute
- 1.01.03 - Inclusione: promuovere l'autonomia delle persone
- 1.02.02 - Per una comunità accogliente - progetti di intervento sociale
- 1.02.03 - Per una comunità competente - la rete degli sportelli tematici

#### Programma 12. 05 - Interventi per le famiglie

---

- 1.01.01 - Domiciliarità e prossimità

#### Programma 12. 06 - Interventi per il diritto alla casa

---

- 1.01.05 - Politiche abitative

#### Programma 12. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

---

- 1.01.04 - Qualificazione ed efficientamento dei servizi

#### Programma 12. 08 - Cooperazione e associazionismo

---

- 1.02.01 - Per una comunità consapevole e coesa - intercultura



- 1.04.02 - Partecipazione, solidarietà e volontariato
- 1.04.03 - Politiche e cultura di genere
- 4.03.04 - Partecipazione dei giovani e progetti di cittadinanza attiva

**Programma 12. 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

---

**Missione**

**14 - Sviluppo economico e competitività**

---

**Programma 14. 01 - Industria, PMI e Artigianato**

---

- 2.02.02 - La chimica verso la sostenibilità ambientale
- 3.01.01 - Sviluppo delle imprese, artigianato e commercio

**Programma 14. 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

---

- 3.01.01 - Sviluppo delle imprese, artigianato e commercio

**Programma 14. 03 - Ricerca e innovazione**

---

- 3.03.01 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- 3.03.03 - Ravenna digitale
- 4.03.03 - I giovani: competenze e lavoro

**Programma 14. 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

---

- 3.03.01 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- 3.03.03 - Ravenna digitale

**Missione**

**15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

---

**Programma 15. 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

---

- 3.03.02 - Politiche attive del lavoro e di rilancio dell'occupazione

**Programma 15. 02 - Formazione professionale**

---

- 3.03.04 - Formazione professionale e orientamento

**Programma 15. 03 - Sostegno all'occupazione**

---

- 3.03.02 - Politiche attive del lavoro e di rilancio dell'occupazione

**Missione**

**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

---

**Programma 16. 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

---

- 3.01.03 - Agricoltura e agroalimentare

**Programma 16. 02 - Caccia e pesca**

---

**Missione**

**17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

---

**Programma 17.01 - Fonti energetiche**

---

- 2.03.05 - Risparmio energetico ed energie rinnovabili

**Missione**

**19 - Relazioni internazionali**

---

**Programma 19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

---

- 1.02.02 - Per una comunità accogliente - progetti di intervento sociale
- 1.02.03 - Per una comunità competente - la rete degli sportelli tematici
- 3.04.05 - Politiche Europee, progettazione e gestione di risorse aggiuntive

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
				Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	75.144.572,55 4.642.774,96 69.766.275,90	72.504.393,25 13.598.394,78 1.212.448,59 67.851.469,37	68.503.480,13 2.147.903,23 879.166,00	54.904.079,13 0,00 739.166,00
<b>Totale MISSIONE 02</b>	<b>GIUSTIZIA</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	423.870,48 38.101,00 205.609,48	437.901,00 38.101,00 0,00 215.197,94	200.000,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.405.859,72 658.890,00 16.196.121,86	14.340.514,93 1.532.379,42 657.816,00 15.147.627,52	13.855.900,82 207.867,66 657.816,00	13.894.961,82 0,00 657.816,00
<b>Totale MISSIONE 04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.821.287,41 2.197.140,58 41.674.145,00	42.701.758,47 20.646.139,93 1.000.040,59 39.796.589,62	46.719.538,87 6.463.015,08 310.330,38	42.043.416,24 32.541,20 111.016,00
<b>Totale MISSIONE 05</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.512.010,62 1.155.569,97 17.489.389,23	12.795.668,60 2.597.046,60 947.535,99 13.852.528,98	18.141.619,48 832.987,41 249.527,62	8.974.588,14 0,00 80.730,00
<b>Totale MISSIONE 06</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.258.972,78 3.599.138,15 12.026.220,83	9.792.946,41 5.854.243,24 712.139,00 11.568.097,31	9.674.805,93 5.309.749,45 712.139,00	5.639.444,64 0,00 7.139,00
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.163.843,27 35.269,38 3.454.495,59	2.209.986,54 755.079,33 20.876,00 2.589.935,89	2.118.036,63 512.193,27 20.876,00	1.787.817,63 0,00 20.876,00
<b>Totale MISSIONE 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.905.978,41 1.275.813,45 9.071.886,56	10.156.112,22 854.273,74 32.966,00 9.836.432,27	1.552.838,15 3.600,00 32.966,00	1.265.783,15 0,00 32.966,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
				Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.915.478,84  169.388,91 53.617.740,57	42.245.592,60 507.372,06 154.502,00 46.704.789,17	40.741.973,95 365.796,00 54.447,00	8.450.075,36 0,00 54.447,00
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.738.270,18  1.912.349,49 54.136.313,46	65.522.998,55 19.858.654,35 2.146.004,54 52.758.281,22	79.026.299,58 11.306.992,00 1.566.903,35	47.873.979,14 0,00 45.152,00
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	211.623,14  2.233,00 219.929,02	229.030,16 46.284,93 2.233,00 255.930,35	201.168,71 13.140,93 2.233,00	192.168,71 0,00 2.233,00
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.638.987,09  2.285.764,56 61.374.807,27	50.522.673,51 19.206.962,50 1.859.710,05 51.404.146,44	46.664.811,06 10.768.405,13 437.013,00	42.872.637,39 1.670.644,96 146.133,00
<b>Totale MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.559.294,36  41.794,63 1.757.874,14	1.554.811,63 1.386.647,00 20.874,96 1.599.866,87	1.533.891,96 303.000,00 0,00	1.513.017,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.247.445,69  73.146,73 2.323.689,67	2.020.846,35 243.157,13 71.941,00 2.066.136,78	1.973.277,45 11.000,00 71.941,00	1.973.106,45 0,00 71.941,00
<b>Totale MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	142.000,00  0,00 142.153,84	153.000,00 6.000,00 0,00 142.659,32	153.000,00 0,00 0,00	153.000,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.465,00  0,00 81.576,97	16.000,00 0,00 0,00 40.378,50	16.000,00 0,00 0,00	16.000,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 17</b>	<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	228.372,73  0,00 228.372,73	60.780,00 0,00 0,00 172.343,92	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
				Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
<b>Totale MISSIONE 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	previsione di competenza	402.460,96	355.298,60	349.622,05	349.622,05
		di cui già impegnato		62.449,26	11.904,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.713,00	5.037,00	5.037,00	5.037,00
		previsione di cassa	437.230,58	360.070,62		
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	previsione di competenza	12.097.005,23	13.658.592,22	13.573.799,28	8.741.856,60
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.590,00	2.509.016,20		
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>	previsione di competenza	2.035.510,99	2.332.717,30	2.409.980,21	3.356.602,13
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.035.510,99	2.332.717,30		
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	25.000.000,00		
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	previsione di competenza	45.231.000,00	45.191.000,00	45.191.000,00	45.191.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	53.119.086,16	45.204.509,41		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>443.145.309,45</b>	<b>413.802.622,34</b>	<b>417.601.044,26</b>	<b>314.393.155,58</b>
		<b>di cui già impegnato</b>		<b>87.193.185,27</b>	<b>38.257.554,16</b>	<b>1.703.186,16</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>18.093.087,81</b>	<b>8.844.124,72</b>	<b>5.000.395,35</b>	<b>1.974.652,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>399.367.019,85</b>	<b>391.408.725,00</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>443.145.309,45</b>	<b>413.802.622,34</b>	<b>417.601.044,26</b>	<b>314.393.155,58</b>
		<b>di cui già impegnato</b>		<b>87.193.185,27</b>	<b>38.257.554,16</b>	<b>1.703.186,16</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>18.093.087,81</b>	<b>8.844.124,72</b>	<b>5.000.395,35</b>	<b>1.974.652,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>399.367.019,85</b>	<b>391.408.725,00</b>		

#### 4.4 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
<b>Titolo 1: spese correnti</b>	<b>59.241.493,44 €</b>	<b>21.324.167,69 €</b>	
Missione 1	6.521.994,17 €	977.223,23€	
Programma 1: ORGANI ISTITUZIONALI	368.101,52 €	5.426,96 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	285.250,40 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	19.288,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	63.412,10 €	5.426,96 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	151,02 €		
Programma 2: SEGRETERIA GENERALE	166.544,64 €	1.660,00 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	23.227,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	2.195,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	140.844,00 €	1.660,00 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	278,64 €		
Programma 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	466.279,80 €	14.909,32 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	97.261,61 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	4.894,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	363.873,42 €	14.909,32 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	250,77 €		
Programma 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	16.320,00 €	16.320,00 €	
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	16.320,00 €	16.320,00 €	
Programma 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	725.526,08 €	248.536,17 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	26.261,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	1.803,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	678.462,08 €	248.536,17 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	19.000,00 €		
Programma 6: UFFICIO TECNICO	1.153.790,02 €	99.570,71 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	149.305,91 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	12.575,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	986.206,65 €	99.570,71 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	5.701,96 €		
Programma 7: SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	533.534,05 €	76.753,22 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	55.260,63 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	5.926,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	337.692,56 €	76.753,22 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	134.320,00 €		
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	334,36 €		
Programma 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	864.537,38 €	432.521,61 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	61.026,15 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	4.289,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	784.026,69 €	432.521,61 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	15.000,00 €		
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	195,04 €		
Programma 10: RISORSE UMANE	464.310,66 €	29.400,00 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	275.740,10 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	25.844,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	162.726,56 €	29.400,00 €	
Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI	1.763.050,02 €	52.125,24 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	277.306,49 €	13.432,00 €	
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	14.709,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	1.466.575,93 €	38.693,24 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	4.458,10 €		
Missione 3	1.532.379,42 €	207.867,66 €	
Programma 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1.532.379,42 €	207.867,66 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	630.480,00 €		

• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	36.444,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	849.686,42 €	207.867,66 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	15.769,00 €		
<b>Missione 4</b>	<b>18.158.713,07 €</b>	<b>5.555.309,08 €</b>	
Programma 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3.926.288,90 €	2.530.608,25 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	605.017,03 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	3.315.271,87 €	2.530.608,25 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	6.000,00 €		
Programma 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.094.568,47 €	127.233,39 €	
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	2.094.568,47 €	127.233,39 €	
Programma 4: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	521.833,59 €	726,96 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	32.867,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	255,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	486.696,19 €	726,96 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	2.015,40 €		
Programma 5: ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	10.103,12 €	75,00 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	2.659,12 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	155,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	7.289,00 €	75,00 €	
Programma 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	11.605.918,99 €	2.896.665,48 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	54.954,61 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	5.257,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	11.371.314,20 €	2.889.115,48 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	173.835,41 €	7.550,00 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	557,27 €		
<b>Missione 5</b>	<b>1.803.239,02 €</b>	<b>168.263,58 €</b>	
Programma 2: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.803.239,02 €	168.263,58 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	80.729,82 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	3.042,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	1.401.186,27 €	134.263,58 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	284.029,66 €		
• Macroaggregato 9:rimborsi e poste correttive delle entrate	34.000,00 €	34.000,00 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	250,77 €		
<b>Missione 6</b>	<b>1.875.113,24 €</b>	<b>282.619,45 €</b>	
Programma 1: SPORT E TEMPO LIBERO	1.404.647,59 €	137.699,59 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	6.680,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	459,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	1.357.688,59 €	107.699,59 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	39.820,00 €	30.000,00 €	
Programma 2: GIOVANI	470.465,65 €	144.919,86 €	
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	433.417,98 €	144.919,86 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	37.047,67 €		
<b>Missione 7</b>	<b>755.079,33 €</b>	<b>512.193,27 €</b>	
Programma 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	755.079,33 €	512.193,27 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	33.809,38 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	1.960,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	649.864,13 €	512.193,27 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	69.000,00 €		
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	445,82 €		
<b>Missione 8</b>	<b>188.273,74 €</b>	<b>3.600,00 €</b>	
Programma 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	188.273,74 €	3.600,00 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	31.725,70 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	2.330,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	154.023,00 €	3.600,00 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	195,04 €		
<b>Missione 9</b>	<b>383.824,38 €</b>	<b>65.796,00 €</b>	
Programma 1: DIFESA DEL SUOLO	16.179,27 €	1.465,00 €	

• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	4.620,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	617,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	10.385,00 €	1.465,00 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	557,27 €		
Programma 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	279.985,11 €	13.966,00 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	34.927,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	3.498,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	218.303,95 €	13.966,00 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	21.250,00 €		
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	2.006,16 €		
Programma 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	16.948,00 €		
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	8.012,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	550,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	8.386,00 €		
Programma 8: QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	70.712,00 €	50.365,00 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	3.389,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	232,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	17.036,00 €	310,00 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	50.055,00 €	50.055,00 €	
<b>Missione 10</b>	<b>8.449.950,04 €</b>	<b>4.508.442,00 €</b>	
Programma 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2.045.000,00 €		
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	2.045.000,00 €		
Programma 3: TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	43.700,00 €		
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	43.700,00 €		
Programma 5: VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	6.361.250,04 €	4.508.442,00 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	44.873,45 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	5.650,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	6.306.212,72 €	4.508.442,00 €	
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	4.513,87 €		
<b>Missione 11</b>	<b>46.284,93 €</b>	<b>13.140,93 €</b>	
Programma 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	46.284,93 €	13.140,93 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	2.089,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	144,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	19.051,93 €	13.140,93 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	25.000,00 €		
<b>Missione 12</b>	<b>17.828.388,71 €</b>	<b>8.703.808,49 €</b>	
Programma 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	7.979.763,04 €	4.371.203,54 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	409.549,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	497,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	5.636.246,19 €	4.371.203,54 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	1.933.470,85 €		
Programma 2: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	2.652.052,45 €	626.056,66 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	3.202,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	2.238,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	1.017.760,46 €	626.056,66 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	1.624.750,50 €		
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	4.101,49 €		
Programma 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.073.890,01 €	20.000,00 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	7.845,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	539,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	21.504,79 €		
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	1.044.001,22 €	20.000,00 €	
Programma 4: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	5.092.708,03 €	3.670.624,18 €	
• Macroaggregato 1:redditi da lavoro dipendente	17.835,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	3.324,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	4.149.508,72 €	3.602.624,18 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	922.039,81 €	68.000,00 €	



Programma 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	32.435,85 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	32.435,85 €		
Programma 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	107.549,38 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	107.549,38 €		
Programma 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	889.989,95 €	15.924,11 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	120.944,32 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	9.459,50 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	714.391,71 €	10.924,11 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	9.000,00 €	5.000,00 €	
• Macroaggregato 9:rimborsi e poste correttive delle entrate	33.850,00 €		
• Macroaggregato 10:altre spese correnti	2.344,42 €		
<b>Missione 13</b>	<b>1.386.647,00 €</b>	<b>303.000,00 €</b>	
Programma 7: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1.386.647,00 €	303.000,00 €	
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	1.343.467,00 €	264.000,00 €	
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	43.180,00 €	39.000,00 €	
<b>Missione 14</b>	<b>243.157,13 €</b>	<b>11.000,00 €</b>	
Programma 1: INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	31.502,00 €	1.800,00 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	8.770,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	603,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	22.129,00 €	1.800,00 €	
Programma 2: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	114.460,43 €	4.000,00 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	53.200,43 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	3.612,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	57.648,00 €	4.000,00 €	
Programma 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	97.194,70 €	5.200,00 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	22.308,00 €		
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	1.533,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	73.353,70 €	5.200,00 €	
<b>Missione 15</b>	<b>6.000,00 €</b>		
Programma 1: SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	6.000,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	2.000,00 €		
• Macroaggregato 4:trasferimenti correnti	4.000,00 €		
<b>Missione 19</b>	<b>62.449,26 €</b>	<b>11.904,00 €</b>	
Programma 1: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	62.449,26 €	11.904,00 €	
• Macroaggregato 1:redatti da lavoro dipendente	37.109,00 €	11.904,00 €	
• Macroaggregato 2:imposte e tasse a carico dell'ente	370,00 €		
• Macroaggregato 3:acquisto di beni e servizi	24.970,26 €		

	<b>IMPEGNI 2023</b>	<b>IMPEGNI 2024</b>	<b>IMPEGNI 2025</b>
<b>Titolo 2: spese in conto capitale</b>	<b>27.951.691,83 €</b>	<b>16.933.386,47 €</b>	<b>1.703.186,16 €</b>
<b>Missione 1</b>	<b>7.076.400,61 €</b>	<b>1.170.680,00 €</b>	
Programma 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	160.661,00 €		
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.661,00 €		
Programma 6: UFFICIO TECNICO	6.862.059,61 €	1.117.000,00 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.376.147,61 €	757.000,00 €	
• Macroaggregato 3:contributi agli investimenti	485.912,00 €	360.000,00 €	
Programma 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	53.680,00 €	53.680,00 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	53.680,00 €	53.680,00 €	
<b>Missione 2</b>	<b>38.101,00 €</b>		
Programma 1: UFFICI GIUDIZIARI	38.101,00 €		
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.101,00 €		
<b>Missione 4</b>	<b>2.487.426,86 €</b>	<b>907.706,00 €</b>	

			32.541,20 €
Programma 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1.251.262,06 €		
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.251.262,06 €		
Programma 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.236.164,80 €	907.706,00 €	32.541,20 €
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.236.164,80 €	907.706,00 €	32.541,20 €
<b>Missione 5</b>	<b>793.807,58 €</b>	<b>664.723,83 €</b>	
Programma 2: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	793.807,58 €	664.723,83 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	793.807,58 €	664.723,83 €	
<b>Missione 6</b>	<b>3.979.130,00 €</b>	<b>5.027.130,00 €</b>	
Programma 1: SPORT E TEMPO LIBERO	3.979.130,00 €	5.027.130,00 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.979.130,00 €	5.027.130,00 €	
<b>Missione 8</b>	<b>666.000,00 €</b>		
Programma 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	666.000,00 €		
• Macroaggregato 3:contributi agli investimenti	666.000,00 €		
<b>Missione 9</b>	<b>123.547,68 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	
Programma 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	123.547,68 €	300.000,00 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.547,68 €	300.000,00 €	
<b>Missione 10</b>	<b>11.408.704,31 €</b>	<b>6.798.550,00 €</b>	
Programma 5: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	11.408.704,31 €	6.798.550,00 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.408.704,31 €	6.798.550,00 €	
<b>Missione 12</b>	<b>1.378.573,79 €</b>	<b>2.064.596,64 €</b>	<b>1.670.644,96 €</b>
Programma 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'	446.500,00 €	23.500,00 €	
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	446.500,00 €	23.500,00 €	
Programma 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI		971.096,64 €	1.456.644,96 €
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		971.096,64 €	1.456.644,96 €
Programma 4: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	854.392,66 €	1.070.000,00 €	214.000,00 €
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	854.392,66 €	1.070.000,00 €	214.000,00 €
Programma 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	77.681,13 €		
• Macroaggregato 2:investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	77.681,13 €		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>87.193.185,27€</b>	<b>38.257.554,16 €</b>	<b>1.703.186,16 €</b>

#### 4.5 COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONI

Missioni		2023	2024	2025
01	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
	Spese correnti	843.768,59	739.166,00	739.166,00
	Spese in conto capitale	368.680,00	140.000,00	
	<b>totale missione 01</b>	<b>1.212.448,59</b>	<b>879.166,00</b>	<b>739.166,00</b>
02	<b>Giustizia</b>			
	Spese correnti	-	-	-
	Spese in conto capitale	-	-	-
	<b>totale missione 02</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
03	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
	Spese correnti	657.816,00	657.816,00	657.816,00
	Spese in conto capitale	-	-	-
	<b>totale missione 03</b>	<b>657.816,00</b>	<b>657.816,00</b>	<b>657.816,00</b>
04	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
	Spese correnti	122.367,76	111.016,00	111.016,00
	Spese in conto capitale	877.672,83	199.314,38	-
	<b>totale missione 04</b>	<b>1.000.040,59</b>	<b>310.330,38</b>	<b>111.016,00</b>
05	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
	Spese correnti	80.730,00	80.730,00	80.730,00
	Spese in conto capitale	866.805,99	168.797,62	-
	<b>totale missione 05</b>	<b>947.535,99</b>	<b>249.527,62</b>	<b>80.730,00</b>
06	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
	Spese correnti	7.139,00	7.139,00	7.139,00
	Spese in conto capitale	705.000,00	705.000,00	-
	<b>totale missione 06</b>	<b>712.139,00</b>	<b>712.139,00</b>	<b>7.139,00</b>
07	<b>Turismo</b>			
	Spese correnti	20.876,00	20.876,00	20.876,00
	Spese in conto capitale	-	-	-
	<b>totale missione 07</b>	<b>20.876,00</b>	<b>20.876,00</b>	<b>20.876,00</b>
08	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
	Spese correnti	32.966,00	32.966,00	32.966,00
	Spese in conto capitale	-	-	-
	<b>totale missione 08</b>	<b>32.966,00</b>	<b>32.966,00</b>	<b>32.966,00</b>
09	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
	Spese correnti	104.502,00	54.447,00	54.447,00

		Spese in conto capitale	50.000,00		
		<b>totale missione 09</b>	<b>154.502,00</b>	<b>54.447,00</b>	<b>54.447,00</b>
<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
		Spese correnti	45.152,00	45.152,00	45.152,00
		Spese in conto capitale	2.100.852,54	1.521.751,35	-
		<b>totale missione 10</b>	<b>2.146.004,54</b>	<b>1.566.903,35</b>	<b>45.152,00</b>
<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>				
		Spese correnti	2.233,00	2.233,00	2.233,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 11</b>	<b>2.233,00</b>	<b>2.233,00</b>	<b>2.233,00</b>
<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
		Spese correnti	272.970,05	146.133,00	146.133,00
		Spese in conto capitale	1.586.740,00	290.880,00	-
		<b>totale missione 12</b>	<b>1.859.710,05</b>	<b>437.013,00</b>	<b>146.133,00</b>
<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>				
		Spese correnti	20.874,96	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 13</b>	<b>20.874,96</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>				
		Spese correnti	71.941,00	71.941,00	71.941,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 14</b>	<b>71.941,00</b>	<b>71.941,00</b>	<b>71.941,00</b>
<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				

		Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 18</b>	-	-	-
<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>				
		Spese correnti	5.037,00	5.037,00	5.037,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		<b>totale missione 19</b>	<b>5.037,00</b>	<b>5.037,00</b>	<b>5.037,00</b>
<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-
<b>TOTALE fpv spese correnti</b>			<b>2.288.373,36</b>	<b>1.974.652,00</b>	<b>1.974.652,00</b>
<b>TOTALE fpv in c/capitale</b>			<b>6.555.751,36</b>	<b>3.025.743,35</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE fpv</b>			<b>8.844.124,72</b>	<b>5.000.395,35</b>	<b>1.974.652,00</b>

## **4.6. SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI**

### **4.6.1. OBIETTIVI GESTIONALI (art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 19-20-21 del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni)**

Gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

La quantificazione numerica degli indicatori è stata rivista per il triennio 2023-2025, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati, a seguito del contesto di straordinaria difficoltà legato alla situazione economica generale, ancora influenzata dagli impatti della emergenza sanitaria, oltre che dalle conseguenze del conflitto bellico in Ucraina, che stanno determinando forti rincari dell'energia, l'aumento dell'inflazione e dei tassi d'interesse e nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese.

Le rilevanti ripercussioni della situazione descritta potrebbero impattare pesantemente anche sulle dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari delle società del gruppo, in particolare sui dividendi che saranno distribuiti dalle società del gruppo, pertanto sarà necessario monitorare le singole attività aziendali ed effettuare, periodicamente, analisi economiche e finanziarie, anche al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive ove possibile.

Queste condizioni non devono comunque impedire di perseguire la politica di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate; occorre tuttavia mantenere una certa prudenza sugli obiettivi assegnati la cui quantificazione rimane inevitabilmente molto complessa da prevedere. Per le medesime ragioni, la possibilità di una corretta programmazione per l'attività dei prossimi anni risulta per quanto illustrato soggetta a forte aleatorietà.

Gli obiettivi del periodo potranno pertanto essere ricalibrati in seguito, qualora dall'andamento della gestione si dovessero evidenziare significativi scostamenti rispetto alle previsioni, in particolare per le ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione, o su una eventuale recrudescenza della pandemia.

Inoltre, eventuali scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali o le dinamiche finanziarie (quali ad esempio la programmazione di nuovi investimenti), e in particolare la politica di distribuzione dei dividendi, rappresentano un ulteriore elemento di possibile evoluzione degli scenari considerati.

## OBIETTIVO DEL GRUPPO RAVENNA HOLDING

GRUPPO RAVENNA HOLDING S.P.A.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
<b>Obiettivi economici</b>				
1. Nell'ambito del <u>bilancio consolidato di gruppo</u> Valorizzare nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 30,0 %	<= 30,0 %	<= 30,0 %
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 2,3	<= 2,3	<= 2,3
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,5	<=2,5	<=2,5
<b>Obiettivi operativi</b>				
2. Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.	Risultato economico >0 per le società controllate del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
3. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012).	Modello e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Proseguire i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.	Audit interni (SI/NO)	SI	SI	SI

5. Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Progetto di revisione e riorganizzazione degli archivi societari tramite assistenza professionale al fine di ordinare al meglio il materiale da conservare ed eliminare quello non necessario, compattando lo spazio occupato.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Implementazione del nuovo albo fornitori on line e della nuova piattaforma per effettuazione delle gare, al fine di aumentare l'efficienza delle procedure e ridurre il carico di lavoro a basso valore aggiunto.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.



## RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

Si conferma in particolare come obiettivo strategico quello di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il CdA può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.

La definizione del budget annuale 2023 potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi puntuali e aggiornati dei soci. Il CdA potrà inoltre proporre in sede di predisposizione del Piano triennale 2023-2025, obiettivi target per ulteriori indicatori finanziari utilizzati nell'ambito dei programmi di prevenzione del rischio di crisi (come il DSCR (Debt Service Coverage Ratio - Cash Flow / (Quote capitale + interessi)).

<b>RAVENNA HOLDING S.P.A.</b>				
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2023</b>	<b>Risultati attesi 2024</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>
1. Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati, senza intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata.	Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
	ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
	ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
	PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
	EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

**Legenda degli indicatori:**

*Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.*

*ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;*

*ROE = Utile netto / Patrimonio netto;*

*PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);*

*EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);*

*EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;*

*PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);*

*OF = Oneri Finanziari.*

## SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società. La quantificazione numerica degli indicatori è stata confermata per il triennio 2023-2025, tenendo conto dell'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria (già evidenziata nelle premesse) e dei possibili impatti finanziari ed economici causati dalla stessa, la cui esatta quantificazione rimane ancora inevitabilmente molto complessa.

### ASER S.R.L.

ASER S.R.L.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
<b>Obiettivi economici</b>				
1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
	UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
	ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,5	<=5,5	<=5,5
3. Internalizzare parzialmente la produzione di ricordini fotografici, ora affidata totalmente a terzi	Quantità annue di ricordini fotografici prodotte internamente	20%	20%	20%
4. Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction, eventualmente	Gradimento medio del servizio (da 1 a 10)	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti	Media > 8,6 p.ti

aggiornando e rivedendo le modalità di misurazione.				
5. Invio delle fatture elettroniche (già predisposte secondo il formato FatturaPA), direttamente nella casella di posta elettronica dei clienti, in sostituzione della spedizione cartacea, senza alcun onere per il cliente	Quantità annua fatture spedite via mail	40%	50%	60%
6. Proseguire tutte le iniziative di carattere sociale avviate già negli anni precedenti, favorendo l'accesso al servizio, in particolare per categorie sociali più in difficoltà (prezzi calmierati, pagamenti dilazionati, iniziative di solidarietà, ecc.), anche distribuendo diversamente quota parte delle risorse dedicate alla promozione dell'azienda.	Accesso favorito a particolari categorie sociali (prezzi calmierati, pagamenti dilazionati, iniziative di solidarietà, ecc.) (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

**AZIMUT S.P.A.**

Nella società AZIMUT, essendo società mista costituita con gara a c.d. “doppio oggetto”, la condizione di rilevante influenza sulla gestione da parte del socio privato, per come desunta da determinati indicatori e garantita da statuto e/o patti parasociali, comporta un controllo congiunto pubblico - privato della società, con la conseguenza di dover considerare non presente il requisito del controllo pubblico.

L’assenza di controllo pubblico appare potenzialmente molto rilevante, ma si intende valorizzare il peculiare assetto organizzativo complessivo ritagliato su misura e concretamente posto in essere in AZIMUT, in quanto società mista con caratteristiche molto specifiche, che si ritiene decisamente evoluto.

Le modalità operative individuate, anche in adempimento di normative di natura “pubblicistica”, avendo prudentemente considerato in passato la società come in controllo pubblico, appaiono tuttora valide ed efficienti, anche a prescindere dalla ricostruzione formale di una condizione di controllo, ritenendosi opportuno che tali prassi vengano nella sostanza confermate, anche se fondamentalmente in via di autolimitazione.

Nell’ambito del processo di assegnazione di indirizzi e obiettivi periodici alle società partecipate, l’amministrazione esprime indirizzo in tal senso, confermando pertanto coerentemente la prassi di attribuire anche ad AZIMUT specifici obiettivi gestionali ed economici di seguito individuati.

<b>AZIMUT S.p.a.</b>				
<b>Missione</b>	<b>M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma</b>	<b>P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>			
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2023</b>	<b>Risultati attesi 2024</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>
<b>Obiettivi economici</b>				
1. Garantire l’andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all’erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €
	UTILE NETTO	>= 550.000 €	>= 550.000 €	>= 550.000 €
	ROE	>= 6,0%	>= 6,0%	>= 6,0%
	ROI	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all’emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 72,5%	<= 72,5%	<= 72,5%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 6,0	<= 6,0	<= 6,0

	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,0	<=5,0	<=5,0
<b>Obiettivi operativi</b>				
3. Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Cimiteri, Sosta, Verde Pubblico, Disinfestazione, Toilettes garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi	Supporto ai Comuni (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Iniziative volte al rifacimento del cinerario comune del Cimitero di Ravenna e alla manutenzione straordinaria del cimitero monumentale	% Raggiungimento Interventi	50%	100%	
5. Riorganizzazione e riqualificazione del parcheggio in piazzale Mantova a Milano Marittima (Cervia), con sistema di gestione tecnologicamente innovativo: parcheggio perimetrato con accesso regolato da lettura ottica della targa, senza emissione di biglietto.	Interventi indicati (SI/NO)	SI		
6. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del “green procurement”, in particolare per l’acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l’efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l’economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Efficientamento energetico dei cimiteri e crematori di Ravenna e Faenza anche tramite l’installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Progettazione nel 2023; realizzazione nel 2024.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
8. Invio delle fatture elettroniche relative alle luci votive (già predisposte secondo il formato FatturaPA), direttamente nella casella di posta elettronica dei clienti, in sostituzione della spedizione cartacea, senza alcun onere per il cliente	Quantità annua fatture spedite via mail	20%	40%	60%

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

**RAVENNA ENTRATE S.P.A.**

<b>RAVENNA ENTRATE S.p.A.</b>				
<b>Missione</b>	<b>M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma</b>	<b>P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>			
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2023</b>	<b>Risultati attesi 2024</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>
<b>Obiettivi economici</b>				
1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house	EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
	UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
	ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%
<b>Obiettivi operativi</b>				
3. Implementazione della riscossione coattiva per la provincia di Ravenna entro il 31/12/2023. La nuova gestione dovrà garantire l'equilibrio economico se considerata autonomamente, e favorire il perseguimento di economie di scala e sinergie operative complessive per la società; risulta opportuno individuare eventuali forme di rendicontazione separata per la gestione a favore della Provincia Ravenna.	Realizzazione entro 31/12/2023	SI		
4. Supportare e coadiuvare il Comune nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali.	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI

5. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà (a seguito del difficile momento generato dalla pandemia), anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale.	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

**RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

<b>RAVENNA FARMACIE S.R.L.</b>				
<b>Missione</b>	<b>M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
<b>Programma</b>	<b>P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>			
<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi 2023</b>	<b>Risultati attesi 2024</b>	<b>Risultati attesi 2025</b>
<b>Obiettivi economici</b>				
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2022/2024, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi durante l'emergenza sanitaria, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.800.000 €	>= 1.800.000 €	>= 1.800.000 €
	UTILE NETTO	>= 150.000 €	>= 150.000 €	>=150.000 €
	ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
	ROI	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
2.Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale), tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 17,50%	<= 17,50%	<= 17,50%
<b>Obiettivi operativi</b>				
3.Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 500 utenti)	Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	75%	75%
4.Attivazione di forme di possibile collaborazione/raccordo, in primis con altre entità pubbliche che gestiscono farmacie comunali, con la ricerca di forme di gestione che consentano di soddisfare in chiave evolutiva l'interesse primario cui è teso il servizio farmaceutico, valorizzando sinergie ed economie di scala. Appare pertanto coerente, in particolare in sinergia con l'attività all'ingrosso del magazzino, ottimizzare l'uso efficiente di risorse, e mettere in rete, tramite la propria organizzazione (nell'ambito del gruppo), taluni servizi a favore di altre aziende comunali o singole farmacie.	Realizzazione progetto	SI	SI	SI



5. Ammodernamento delle farmacie e dei servizi offerti (revisione parziale della farmacia 2, oramai molto obsoleta; attivazione di nuovi servizi di interesse della cittadinanza, quale ad esempio il servizio infermieristico o la presa in carico del paziente).	Intervento su F2	SI	///	///
	Attivazione n.1 nuovo servizio	SI	///	///
6. Adozione di politiche "green" rivolte al risparmio energetico (es: conversione dell'illuminazione a led dove possibile, adeguamento degli impianti di raffrescamento/riscaldamento), politiche di promozione di trasporti "green".	Politiche "green" sul risparmio energetico (SI/NO)	SI	SI	SI

\* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

\*\*I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

\*\*\*Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi di Ravenna Farmacie sono fortemente influenzati dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.

## SOCIETA' COLLEGATE (PARTECIPATE OLTRE IL 20%)

Le società nel perimetro di collegamento di Ravenna Holding S.p.A. presentano caratteristiche molto diverse tra loro per modelli societari, compagini societarie e tipologia di attività svolta. Sono stati individuati obiettivi solo per le società in controllo analogo congiunto, mentre per le società non in controllo pubblico (società SAPIR S.p.A e START Romagna S.p.A.), si rimanda a quanto indicato nell'ambito dei Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 in quanto per le stesse, si ritiene non pertinente fissare specifici e dettagliati obiettivi gestionali.

### ACQUA INGEGNERIA S.R.L.

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.					
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025	
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il prossimo triennio per la realizzazione delle commesse, mantenendo elevato lo standard delle prestazioni.	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	>= 600.000 €	>= 600.000 €	>= 600.000 €	
	UTILE NETTO	>= 1.000 €	>= 1.000 €	>= 1.000 €	
	ROE	>= 0,1%	>= 0,1%	>= 0,1%	
2. Ottenere la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di progettazione, direzione lavori, collaudi	Certificazione conseguita (SI/NO)	SI	///	///	
3. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI	

## ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

Per l'esercizio 2022 sono stati individuati gli obiettivi sotto riportati, con modalità coordinata tra i principali soci, anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

<b>ROMAGNA ACQUE - S.D.F. S.P.A.</b>	
<b>Missione</b>	<b>M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Programma</b>	<b>P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Azioni</b>
1. Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR con delibera n. 69/2022	1.a Completamento delle azioni del Piano degli Interventi 2022-2023 e rispetto del relativo cronoprogramma approvato da ATERSIR con successive modifiche
2. Realizzazione del progetto di costruzione e gestione delle nuove "Case dell'acqua"	2.a Stesura del Documento di pianificazione strategica che, in coerenza con il metodo tariffario vigente (altre attività idrico): 1. fotografi la situazione esistente delle case dell'acqua realizzate sul territorio, 2. valuti le necessità di investimento sulle infrastrutture esistenti, 3. identifichi le necessità di ulteriori case dell'acqua, integrando le stesse con il progetto sviluppato nel 2022, 4. definisca un progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque
3. Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico integrato mediante l'introduzione (volontaria) del macro-indicatore M3 - qualità dell'acqua erogata (Delibera ARERA 917/2017)	3.a Incidenza delle ordinanze di non potabilità. Target 0%
	3.b Tasso di campioni da controlli interni non conformi Target: valore inferiore alla media ultimo triennio
	3.c Tasso di parametri da controlli interni non conformi Target: valore inferiore alla media ultimo triennio
4. Aggiornamento e avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 18/2021	4.a Definizione del perimetro di conferimento. Simulazione dei conti economici e dei flussi di cassa
	4.b Valutazione patrimoniale degli assets da conferire
	4.c Modello attribuzione azioni e valutazione del rapporto di cambio
5. Incremento autosufficienza energetica	5.a Progettazione esecutiva e predisposizione degli atti necessari per l'affidamento dei lavori relativi ai 4 impianti fotovoltaici previsti nel Piano Energetico 2022-24, in particolare: - Sezione 2 impianto FV presso il potabilizzatore della Standiana (RA); - Pensiline fotovoltaiche presso il parcheggio della sede legale di Forlì (FC); - Impianto FV presso il potabilizzatore di Capaccio (FC); - Impianto FV presso il campo pozzi Polveriera (RN).

6. Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3. Costi efficientabili: riduzione del gap tra costi riconosciuti e costi consuntivati. Definizione di un piano strategico. Piano di efficientamento delle spese contabili con natura di rappresentanza e liberalità. Rispetto al costo consuntivato nel 2021 (1.312,2 K euro):	6.a	Budget 2023: efficientamento del 15% - 1.115,4 K euro
	6.b	Budget 2024: efficientamento del 25% - 984,2 K euro

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%**

<b>ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc. cons. a r.l.</b>	
<b>Missione</b>	<b>M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>Programma</b>	<b>P 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
<b>Obiettivi operativi</b>	
Garantire una gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica	X
Portare a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.);	X
Supportare le fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.	X

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA NON SUPERIORE AL 20%**

<b>AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – AMR S.R.L</b>	
<b>Missione</b>	<b>M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>Programma</b>	<b>P 02 Trasporto pubblico locale</b>
<b>Obiettivi operativi</b>	
Alla data di redazione del presente documento non sono ancora pervenuti gli obiettivi ai sensi dell'art.11 c.1 lett.j) dello statuto	<b>Risultati attesi 2023</b>

### 3. ALTRI ENTI ED ORGANISMI NON SOCIETARI PARTECIPATI DAL COMUNE IN MISURA SIGNIFICATIVA

<b>ASP Ravenna Cervia Russi (35,20%)</b>			
<b>Missione</b>	<b>M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE</b>		
<b>Programma</b>	<b>P 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>		
<b>Macro obiettivo: mantenere la sostenibilità economica per i servizi erogati, salvaguardando l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario</b>			
<b>Area Strategica</b>	<b>Indirizzo strategico 2023-2025</b>		<b>Obiettivi per il 2023</b>
<b>A. Servizi e strutture per anziani</b>	<b>A. Qualificazione, sostenibilità e sviluppo dei servizi in condizioni di emergenza</b>	A.1	Perseguimento standard accreditamento regionale
		A.2	Qualificazione degli operatori e promozione pari opportunità.
		A.3	Monitoraggio e valutazione della qualità percepita
		A.4	Riorganizzazione di servizi e efficientamento utilizzo delle risorse
<b>B. Welfare di comunità</b>	<b>B. Sviluppo welfare di comunità</b>	B.1	Co-proiezioni con enti di Terzo settore.
<b>C. Attività istituzionali</b>	<b>C. Creazione di valore pubblico sviluppando le attività istituzionali e aggiornando piani e strumenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.</b>	c.1	Adozione novità introdotte da CC.NN.L 2019-2021
		c.2	Efficientamento dell'organizzazione dell'ente.
		c.3	Implementazione PIAO
<b>D. Investimenti e patrimonio</b>	<b>D. Programmazione investimenti e valorizzazione del patrimonio</b>	D.1	Adozione di un sistema di programmazione degli investimenti e degli interventi di manutenzione.
		D.2	Valorizzazione e utilizzo del patrimonio: fattibilità adesione comunità energetiche

### **3.2. FONDAZIONI CULTURALI**

#### **FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI**

#### **FONDAZIONE CASA ORIANI**

#### **FONDAZIONE LUIGI CHERUBINI**

I suddetti enti, che operano in ambito culturale, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- Pareggio economico di bilancio, adeguando i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;
- Operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali del territorio.

#### **FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE (RAVENNA ANTICA)**

Il suddetto ente dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Pareggio economico di bilancio, adeguando tendenzialmente i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;
- Operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre Istituzioni culturali del territorio.

#### **4.6.2. GRUPPO RAVENNA HOLDING - ATTO DI INDIRIZZO PER IL 2023 IN MATERIA DI OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, AI SENSI DELL' ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N.175/2016**

Si premette che il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"*.

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo, ha attuato una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding, sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi "di gruppo" estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

**Per la capogruppo Ravenna Holding S.p.a.** si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2023-2025, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l., Azimut S.p.A., Ravenna Entrate S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:



- a) Le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui al successivo punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2023-2025, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

**Partecipate del Comune di Ravenna - Risultato economico triennio 2019-21 e Patrimonio netto 2021**

	Risultato economico 2021	Risultato economico 2020	Risultato economico 2019	Patrimonio netto 2021
<b>Imprese controllate</b>				
Ravenna Holding S.p.A.	13.294.373	14.009.144	14.586.513	478.136.107
<b>Altre imprese partecipate</b>				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. consortile ARL	54.111	11.801	30.902	406.220
Agenzia mobilità romagnola - A.M.R. S.R.L. consortile (ex AmbRa)	162.457	199.942	-162.813	3.503.072
ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi	1.033	1.685	225.794	10.431.206
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	45.449	67.609	44.646	2.769.166
Ravenna Farmacie S.r.l.	638.084	310.359	599.341	29.189.148
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po	1.503.572	-924.695	144.610	5.414.880
HERA S.p.A.	223.760.996	217.017.464	166.311.616	2.469.886.421
Sapir S.p.A.	3.042.114	2.807.522	3.570.682	104.176.127
Lepida S.c.p.A.	536.895	61.229	88.539	73.841.727
Delta 2000 Soc.Cons.a r.l.	1.184	7.235	6.698	241.465
Destinazione Turistica Romagna (*)	-223.266	480.469	581.786	281.473
Istituzione Biblioteca Classense	-25.218	26.573	98.953	187.045
Istituzione Museo D'arte della Città	6.675	168.178	97.623	377.731
<b>Fondazioni</b>				
Fondazione Arturo Toscanini	29.462	19.858	39.509	916.641
Fondazione 'Ater Fondazione'	69.848	60.724		198.552
Fondazione Casa di Oriani	1.870	-8.056	317	5.133.940
Fondazione Centro Ricerche Marine	-87.642	9.349	13.921	382.023
Fondazione Emiliano-romagnola per le vittime dei reati	-45.463	94.892	-60.960	559.711
Fondazione Flaminia	1.073	780	617	626.373
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica	29.771	34.314	4.988	473.400
Fondazione ITS Territorio, Energia, Costruire - Ferrara	377	628	-16.997	167.854
Fondazione Ravenna Risorgimento	754	-16.078	-34.312	23.280
Fondazione Orchestra giovanile 'Luigi Cherubini'	1.075	71	1.258	37.345
Fondazione Parco Archeologico Classe	1.147	4.030	1.919	24.501.315
Fondazione Ravenna Manifestazioni	-465	-2.903	-1.313	976.375
Fondazione scuola Interregionale di polizia locale - S.I.P.L.	62.612	74.018	41.708	1.370.411
Fondazione Teatro Sociale di Piangipane	-287	-403	0	279.163

(\*) Fino al 2020 Destinazione Turistica Romagna ha prodotto solo un bilancio consuntivo di tipo finanziario. Nelle colonne relative al risultato economico 2019-2020, di conseguenza, viene presentato l'avanzo di amministrazione.

## 4.7 COMPATIBILITA' VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2023-2025

In relazione al quadro normativo vigente si ripropone anche per il triennio prossimo la modalità del pareggio già adottata per il precedente biennio che prevede il vincolo di garantire, in sede di rendiconto, un risultato di competenza non negativo, quale saldo fra le entrate (Tit. da 1 a 6) e le spese (Tit. da 1 a 4), contabilizzando fra le entrate anche gli avanzi di amministrazione applicati, il fondo pluriennale vincolato e le eventuali entrate da mutui e prestiti.

Tale meccanismo ha ricondotto alla sola contabilità del bilancio il governo degli equilibri della gestione contabile abbandonando il c.d. doppio binario, in base al quale gli enti, oltre a dover garantire l'equilibrio complessivo di tutte le voci di bilancio, erano assoggettati a regole ulteriori finalizzate a limitare l'impatto delle proprie gestioni sui saldi di finanza pubblica.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'ente sarà, pertanto, considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al Dlgs 118/2011.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2.

Come già accennato, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorrono, oltre al complesso delle entrate (primi 6 titoli) e delle spese (primi 4 titoli) le seguenti voci:

- a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione;

Si rappresentano nel prospetto a seguire gli equilibri di bilancio per il triennio 2023-2025 in relazione ai valori iscritti nello schema del bilancio di previsione 2023/2025.

	<b>Obiettivo 2023</b>	<b>Obiettivo 2024</b>	<b>Obiettivo 2025</b>
Avanzo amm. utilizzato	+ 3.204.472,22	0,00	0,00
Fondo plur.entrata	+ 14.761.101,52	+ 8.844.124,72	+5.000.395,35
Totale Entrate	+340.646.048,60	+348.565.919,54	+239.201.760,23
Totale Spese	- 358.611.622,34	- 357.410.044,26	- 244.202.155,58
Saldo netto	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018), all'art. 1, commi da 858 a 870, ha previsto l'obbligo per gli enti locali di riduzione del debito commerciale al termine dell'esercizio del 10% in rapporto all'anno precedente ed il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (declinato nel tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti) per i quali l'eventuale mancato rispetto produrrebbe il rischio di dover costituire entro il 28 febbraio un accantonamento a titolo di fondo di garanzia per debiti commerciali da iscrivere nel bilancio di previsione. Questo rischio è stato scongiurato in quanto i citati indicatori sono stati ampiamente rispettati con riferimento all'esercizio 2022 come rilevato dal provvedimento n.528 del 19.01.2023. L'indicatore che rileva il tempo medio ponderato di ritardo annuale dei pagamenti relativo all'esercizio 2022 ha fatto registrare infatti un valore pari a -12 giorni mentre il debito commerciale 2022, che registra le fatture scadute e non pagate è risultato pari a euro 200.076,35 con una riduzione del 20,20% rispetto al valore rilevato a fine esercizio 2021 pari a euro 250.725,56.

Con riferimento al parametro di riduzione del debito commerciale va evidenziato comunque che le misure sanzionatorie non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio che nel 2022 sono pari a 114,81 mln.

## **5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale**

---

### **5.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, nuovo codice degli appalti e s.m.i, che ha riformulato il precedente quadro normativo contenuto nel D.Lgs. 163/2006.

Il programma triennale e l'elenco annuale 2023/2025 sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nr.14 del 16 gennaio 2018.

Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale adottati sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma.

Il Programma Triennale dei LL.PP viene recepito nel D.U.P dell'Ente predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, nonché dal Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Delibera C.C n. 166/139 del 20.12.2016, aggiornato con Delibera C.C n.158 del 20.12.2022.

Nelle pagine che seguono sono riportati:

- lo schema del programma triennale 2023/2025 e l'elenco dei lavori da realizzare nel 2023, adottati con delibera PV 65 del 16/02/2023, immediatamente eseguibile;
- il piano degli investimenti triennale 2023/2025 articolato per settori di intervento, che comprende, oltre a quanto contemplato nel documento precedente, anche gli interventi di singolo importo non superiore a 100.000 euro, gli acquisti di beni mobili ed immobili, i servizi di ingegneria e di progettazione, i contributi ed i trasferimenti in conto capitale a enti pubblici e privati, i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, i fondi per gli accordi bonari, ecc.

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	24.056.982,80	33.783.550,43	19.542.041,56	77.382.574,79
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	23.720.908,83	42.327.936,63	19.451.825,42	85.500.670,88
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5.830.000,00	8.840.000,00	2.390.000,00	17.060.000,00
stanziamenti di bilancio	4.610.243,03	5.060.180,64	3.388.517,93	13.058.941,60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.150.000,00	2.100.000,00	500.000,00	3.750.000,00
<b>totale</b>	<b>59.368.134,66</b>	<b>92.111.667,70</b>	<b>45.272.384,91</b>	<b>196.752.187,27</b>

Il referente del programma

CAMPRINI MASSIMO

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

CAMPRI MASSIMO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00
																					0,00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAMPRINI MASSIMO

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392202100028	EX 47.0		2023	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100030	EX 53.0		2023	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00354730392201900052	EX 54.0	C67H1901860002	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100031	EX 55.0		2023	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00354730392201900105	66.0	C61B2000063004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100032	67.0		2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00354730392201900008	ex 71.0	C61B1700066004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	660.000,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00	0,00		0,00			
L00354730392201900010	EX 74.0	C61B1800069004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100034	ex 75.0		2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00354730392201900070	ex 76.0	C61B2000067004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L00354730392201900071	ex 77.0	C61B1700067004	2023	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200001	ex 81.0	C61B2200039004	2023	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202000007	ex 78.0	C67H2200090009	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202000024	ex 92.0	C61B2000065004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202000025	ex 93.0	C61B2200038004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	189.000,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202000006	ex 94.0	C61B2200069004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100007	ex 97.0	C67H2200065004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice Cup (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0035473039220210009	ex 100.0	C67H2300090004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA BEVANELLA TRATTO DA SP51 CASTIGLIONE A VIA GUARNERA	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100067	EX 110.0	C67H21003420004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici su strade e marciapiedi in località Marina Romea	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100076	EX 113.0	C67H21007340004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione sui marciapiedi di Via Ancona	2	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900062	EX 115.0	C67H20001640002	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per STRALCI) ANNO 2021	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900073	ex 116.0	C61B20000640004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PUNTI CRITICI INDIVIDUATI DALLE AREE TERRITORIALI ANNO 2021	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200004	ex 120.0	C67H22000800004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA FOSSA	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200053	ex 122.0	C61B23000800007	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA DELL'IDROVORA A PUNTA MARINA	2	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		1.400.000,00	9	
L00354730392202200005	EX 126.0	C67H22000700004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici nella piazza Fosso Ghisa	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200011	EX 127.0	C61B23000900004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento di realizzazione parcheggio a servizio del centro sportivo di Savano	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200013	EX 129.0	C67H23000100004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazza Bovio a Santo Stefano	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200099	EX 141.1	C67H23000110001	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria in Via Tomba in località Sant'Antonio	1	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200100	EX 102.1	C61B23000100004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Intervento per Zona Sosta legata al Parco Marittimo Lid Nord	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300001		C61B18001090004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Coriera Antica a Mandriole (A.063) e interventi di adeguamento della viabilità	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300002		C67H22003040004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI RAVENNA (ANNO 2022 - AREA TERRITORIALE 10 DEL MARE ZONA NORD - LOTTO2)	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300003		C67H23000900004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI RAVENNA (ANNO 2022 - AREA TERRITORIALE 10 DEL MARE ZONA NORD - LOTTO 1)	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200010	EX 82.0	C67H20001660004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Adeguamento funzionale intersezione Viale Bellinguer - Piazza Sighinolfi	2	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200017	EX 87.0	C67H22000110004	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E COLLEGAMENTO PISTA CICLABILE VIA CANALE MOLINETTO E VIA DELLE AMERICHE A PUNTA MARINA	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		450.000,00	9	
L00354730392202200101	EX 103.1	C692300060002	2023	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione al fine della riduzione dei consumi energetici	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		2.500.000,00	9	
L00354730392202100037	EX 139.0		2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100072	EX 141.0	C6921019180004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Adeguamento e messa a norma dello scarico per l'impianto idrovora PS144 in Loc. Lido di Savio con scarico nel fiume Savio	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100073	EX 111.0	C61B22002350001	2023	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nuova costruzione di pista ciclopedonale in località Lido Adriano PNC (M/C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE - C61B22002350001	2	900.000,00	940.000,00	0,00	0,00	1.840.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100074	EX 112.0	C61B22000670004	2023	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio PNC (M/C.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B22000670004	2	350.000,00	1.550.000,00	1.200.000,00	200.000,00	3.300.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392202200008	134.0	C61B22002280004	2023	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	1 <sup>a</sup> LOTTO PRIORITARIO DELLA CICLOVIA TURISTICA ADRIATICA: PERCORSO CICLABILE DA PORTO CORSIANI AL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI RAVENNA - REALIZZAZIONE E RIMAGLIAMENTO DELLA CICLOVIA ADRIATICA E PERCORSI BIKE TO WORK PNR MISSIONE 2 COMPONENTE 2 AMBITO DI INTERVENTO 4 (MCCZ-4) TRASPORTO LOCALE SOSTENIBILE	2	252.189,97	3.916.000,00	4.450.000,00	0,00	8.618.189,97	0,00		0,00		
L00354730392202300004	EX 22.0		2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		02 - Demolizione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Demolizione patrimonio disponibile (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100038	EX 142.0		2023	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	498.000,00	0,00	0,00	0,00	498.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200039	EX 143.0	C61B22000330006	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di nuova costruzione in sostituzione scuola primaria di Porete Nuovo PNRR Missione 3 Ambito di intervento 1 (MCC1) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO C61B22000330006	1	0,00	3.652.000,00	4.565.000,00	913.000,00	9.130.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200033	EX 144.0	C62C22000000006	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola media G. Novello - miglioramento sismico 1 <sup>a</sup> Componente 1 Ambito di intervento 1 (MCC1) 3) AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE C62C22000000006	1	345.000,00	575.000,00	230.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100039	EX 146.0		2023	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e nuove attrezzature Aree Verdi Edifici Scolastici ed impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300005		C68E23000010001	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO ALLA "CALLEGARI" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO M.MONTANARI - PNRR MAC1-3.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C68E23000010001	1	600.000,00	1.000.000,00	400.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300006		C68E22000330006	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA COSTRUZIONE LOCAL MENA E CUONIA DEL PLESSO SCOLASTICO "CAMERANI" - PNRR MAC1-1.2 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C68E22000330006	1	572.000,00	715.000,00	143.000,00	0,00	1.430.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300007		C64D23000100006	2023	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO SCUOLA RICCI MURATORI - PNRR M2C2-2.2 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C64D23000100006	1	63.000,00	147.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300008		C67B23000020006	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MUSEO PARTE DELLA CITTA' DI RAVENNA - VIA DI ROMA 13 - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 - 3 INVESTIMENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C67B23000020006	1	108.462,36	228.324,71	0,00	0,00	336.787,07	0,00		0,00		
L00354730392202300009		C67B23000010001	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE - VIA ALFREDO BACCARINI 3 - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 - 3 CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA	1	232.165,38	347.498,75	347.498,75	0,00	927.162,88	0,00		0,00		



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
												aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00 ANNO 2023													
L0035473039220200056	EX 187.0	C82F2300020004	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MESSA IN SICUREZZA PALAZZETTO EX ANAGRAFE	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200021	EX 191.0	C89D2300020004	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIOSTRO MAGGIORE DELLA BIBLIOTECA	1	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100046	EX 193.0		2023	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e scarico per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100045	EX 196.0		2023	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		100.000,00	9		
L0035473039220200018	EX 197.0		2023	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI EDIFICI PUBBLICI (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200020	EX 200.0	C87G2300040001	2023	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PRESSO LA COMUNITA' ALLOGGIO SAN GIOVANNI BOSCO, SITO IN VIA SARTORI 100, CENTOFANTI 61, RAVENNA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1	567.000,00	0,00	0,00	0,00	567.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200097	EX 193.1	C88H22001420001	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Opere di adeguamento antincendio presso Accademia di Belle Arti a Ravenna	1	118.941,00	0,00	0,00	0,00	118.941,00	0,00		0,00			
L0035473039220200068	EX 201.0	C84G2200020006	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX SCUOLA DELL'INFANZIA ZACCAGNINI IN VIA FAENTINA 300 A SAN MICHELE (RA) E DEI FABBRICATI AD ESSO ADIBITI PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LAUTONOMIA DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (BANDO PNRR MSC2 INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE)	3	0,00	971.096,64	1.456.644,96	0,00	2.427.741,60	0,00		0,00			
L0035473039220200093	EX 144.1	C85E2200030006	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA costruzione asilo nido di Via Fontana PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (MAC1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE	1	1.328.800,00	1.661.000,00	332.200,00	0,00	3.322.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200094	EX 152.2	C85E2200050004	2023	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA ALLA MAGNA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA "BRUNO PASINI" (comprese prestazioni opzionali)	1	794.000,00	0,00	0,00	0,00	794.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200098	ex 242.1	C82J2200090004	2023	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Giudiziarie e penitenziarie	Lavori di natura edile e elettrica presso gli archivi del Palazzo di Giustizia a Ravenna	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100055	ex 242.0		2023	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Giudiziarie e penitenziarie	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100048	ex 203.0 204.0		2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzioni straordinarie zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00354730392202100049	ex 205.0		2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	2	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		240.000,00	9		
L0035473039220200042	ex 207.0	C87H21008410001	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		03 - Recupero	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Completamento della Casa delle Ale di Classe, del museo delle Pirene di Ravenna e del Museo Natura di S. Andrea (MAC1.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C87H21009410001	1	343.875,30	806.124,70	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00			
L0035473039220200043	ex 209.0	C81B21013680001	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		99 - Altro	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Sistemazione percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ferroviarie del Parco del Delta del Po PNIC (MAC1.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C81B21013680001	1	273.060,60	589.439,40	0,00	0,00	862.500,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0035473039220200044	ex 210.0	C61B21013690001	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		99 - Altro	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Potenziamento del sistema di visita della stazione pirata di San Vitale e piazzale di Ravenna PNC (MTC3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B21013690001	1	183.022,50	391.977,50	0,00	0,00	575.000,00	0,00				
L0035473039220200045	ex 211.0	C67H21006270002	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (Barca-Hochenzoo-Bus) Riflett. N. 19.2.02.01_B	1	315.000,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100050	ex 212.0		2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L003547303922021900038	ex 216.0	C67H1701030007	2023	RAVAIOLI STEFANO	Si	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Parco Barone - situazione PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 2 (MCC2.2) RIGENERAZIONE URBANA	1	200.000,00	300.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100085	ex 220.0	C64E21000680001	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. Interventi GREEN e BLUE	2	706.974,84	0,00	0,00	0,00	706.974,84	0,00		0,00		
L00354730392202100086	ex 222.0	C64E21000680001	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. Interventi GREY	2	253.400,00	0,00	0,00	0,00	253.400,00	0,00		0,00		
L00354730392202100051	ex 225.0		2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	2	812.000,00	0,00	0,00	0,00	812.000,00	0,00		500.000,00	9	
L00354730392202100052	ex 226.0	C68E23000030004	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2023	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		250.000,00	9	
L00354730392202100070	ex 219.0	C68E20000050002	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Lavori di ampliamento dell'area verde pubblica sito in Ravenna su Via Leopardi	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		200.000,00	9	
L00354730392202300014		C68E23000010004	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Somma urgenza ripristino di tratti dell'argine invernale 2022-2023	1	188.000,00	0,00	0,00	0,00	188.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100053	ex 232.0		2023	GUERRINI CORRADO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PUMS, P.G.T.U., P.A.U. ecc.) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100054	ex 233.0		2023	GUERRINI CORRADO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300036		C61B21011940007	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI INCENDIO DI TORRETTA DI OSSERVAZIONE PER BIRDWATCHING PRESSO VALLE MANDRIOLE	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		190.000,00	9	
L003547303922021900086	EX 183.0	C69G19000660005	2023	LEONELLI LUCA	Si	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA ROCCA BRANCALEONE LOTTI FINANZIAMENTO 3ª	2	4.173.477,91	0,00	0,00	0,00	4.173.477,91	0,00		0,00		
L00354730392202200090		C69D22000120001	2023	MORELLI MASSIMILIANO	Si	No	008	039	014		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, CATALOGAZIONE E RESTAURO SUI GESSI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200096	ex 210.2	C67H21007830004	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Ripristino delle condizioni di sicurezza lungo il percorso pedonale di Ponte Alberete	1	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100017	EX 151.0	C69J22000240002	2023	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA PER L'INFANZIA FELICI INSIEME EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300050	ex 222.0	C68G21000020004	2023	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. Interventi GREY - Cofinanziamento	2	26.600,00	0,00	0,00	0,00	26.600,00	0,00		0,00		
L0035473039220200043	EX 195.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISTRUTTURAZIONE ATTUALE CASERMA POLIZIA LOCALE VIA ROCCA BRANCALEONE	3	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200022	EX 192.0		2024	GAGLIARDI SARA	No	No	008	039	014		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO DEPANDANCE DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE PER CREAZIONE ARCHIVIO E DEPOSITO LIBRARIO	2	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100047	EX 189.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RIGUALIFICAZIONE CASTELLO CASTIGLIONE DI RAVENNA	3	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100018	EX 188.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	EX CASERMA DANTE ALIGHIERI RECUPERO EDIFICI	3	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L003547303922021900085	EX 182.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Biblioteca Orati - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - Interventi impiantistici	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0035473039220100014	EX 169.0	C64E21000190001	2024	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	RISTRUTTURAZIONE STABILE VIA JACOPO LANDONI 1517	3	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900081	EX 168.0		2024	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.10 - Abitative	Recupero edificio (eredità Mirardi) via Giuliano Rossi	3	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200028	EX 159.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO M. MONTANARI	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200026	EX 157.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA SCUOLA GABBIANO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200024	EX 155.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA "A. TORRE"	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200047	ex 149.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Costruzione nuova sede scuola secondaria di 1° grado "San Pier Damiano"	2	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	4.300.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900080	ex 145.0	C64H14002130002	2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola Primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200010	EX 121.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA NUOVA	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200002	EX 117.0	C61B22000380004	2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di nuovo parcheggio in via Don Giovanni Stevanato a Casalboretti	1	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220100001	ex 102.0	C67H20001690004	2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Intervento per Zora Sotta legata al Parco Marittimo	2	0,00	761.000,00	0,00	0,00	761.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100036	EX 101.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VIABILITA' IN AREA B: VIA ANGLIA, VIA CELLETTA, VIA ACQUARA SUPERIORE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100035	EX 98.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO SEDE STRADALE DI VIA VILLANOVA, DA VIA VIAZZA DI SOTTO AL MULINO BOSCHI	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200015	EX 86.0		2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI APPARATI PROVOCATI DA APPARATI RADICALI DELLE ALBERATURE IN VIA SPALATO A MARINA DI RAVENNA	2	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200014	EX 85.0	C67H22000100004	2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI APPARATI RADICALI DELLE ALBERATURE IN VIA DELLE ALTEE E VIA DELLE BETULLE A MARINA	2	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200012	EX 83.0	C67H2200040004	2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA Fiume A CASTIGLIONE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200009	EX 81.0		2024	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PUNTI CRITICI INDIVIDUATI DALLE AREE TERRITORIALI ANNO 2024	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200009	EX 80.0	C69,22000250004	2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		99 - Altro	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE 02.A043 - VIA CELLA-FIUME RONCO	2	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100033	EX 78.0		2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per STRALCI) ANNO 2024	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900108	EX 70.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sulla Ex S.S. 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	2	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900055	EX 60.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Prolungamento Via della Fontana (Ravenna)	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900125	EX 57.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio 2° stralcio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900054	EX 56.0		2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		99 - Altro	01.01 - Stradali	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gullì a Viale Europa 2° stralcio	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200070	EX 203.0 204.0		2024	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzioni straordinarie zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200071	EX 205.0		2024	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		240.000,00	9	



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann.n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392202100008	EX 99.0		2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO MANUFATTORE STRAORDINARIA PONTE SULLA VIA TRESTE IN ATTRAVERSO VIA CLASSICANA (IDENTIFICATIVO MANUFATTORE A.027)	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100011	ex 103.0		2024	RIZZO GIANLUCA	Si	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO ADEGUAMENTO STATICO ED ELETTRICO PER LA MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ESISTENTI 2° LOTTO	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100056	ex 106.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE A SAN ZACCARIA LATO CHIESA	2	0,00	880.000,00	0,00	0,00	880.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100057	EX 107.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuovo parcheggio in via Guerinari a Sant'Alberto	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100058	EX 108.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE CENTRO ABITATO MENSÀ	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200055	EX 124.0		2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE ADACENTE LA VIA BASILICA - PRIMO STRALCIO	2	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00		1.150.000,00	9	
L00354730392202200012	EX 128.0		2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRA SAN MICHELE E FORNACE ZARATTINI	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		1.200.000,00	9	
L00354730392202300026			2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRA FOSCO GHIAIA E MARABANZIA 1° STRALCIO	2	0,00	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300031			2024	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI RIGUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DI VIALE DEI NAVIGATORI A PUNTA MARINA	2	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		4.600.000,00	9	
L00354730392202300032			2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento del percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200058	EX 139.0		2024	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200046	ex 47.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione impianti sportivi comunali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200059	ex 142.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accertamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200061	ex 170.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e Stadio Bruno Borelli adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 (voti interventi inferiori a 100.000 euro) ANNO 2024	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200077	ex 242.0		2024	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Giudiziari e penitenziari	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200060	ex 146.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e nuove attrezzature Aree Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200023	EX 154.0	C69J22000230001	2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico Scuole Mondari	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200049	EX 172.0	C63B19000250004	2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LOCALE SPOGLIATOIO MULTUSO LIDO DI DANTE	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200069	EX 178.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO DI PIANGIPANE	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202200062	EX 179.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cinesine e Parchi Rinembranze (Fondo) ANNO 2024	1	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0035473039220200063	EX 180.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Fondo Interventi per il decoro e restauro dei monumenti e immobili di proprietà Comunale (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00354730392201900084	EX 186.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		99 - Altro	05.11 - Beni culturali	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200064	EX 193.0		2024	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e scaricamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200066	EX 196.0		2024	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		100.000,00	9	
L0035473039220200065	EX 197.0		2024	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI EDIFICI PUBBLICI (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300048	EX 22.0		2024	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		02 - Demolizione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Demolizione patrimonio disponibile (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2024	1	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200067	EX 199.0		2025	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione Museo Didattico di san Pietro in Campiano	2	0,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200019	EX 198.0		2025	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico e efficientamento energetico centro sociale Ragione	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200038	EX 167.0	C85F22000020006	2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e adeguamento sismico della palestra scuola secondaria di primo grado Manera Valgimigli	1	0,00	0,00	1.028.000,00	0,00	1.028.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200037	EX 166.0	C85F22000010006	2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e adeguamento sismico della palestra scuola secondaria di primo grado E.Zignani	1	0,00	0,00	1.153.000,00	0,00	1.153.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200040	EX 161.0	C61B220000340006	2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di demolizione e ricostruzione palestra scuola primaria Garbelli	1	0,00	0,00	968.000,00	0,00	968.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200014	EX 132.0		2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO VIABILITA' DI PUNTA MARINA NEL TRATTO PONTE CANALE E VIA DELLA FIOCCINA	2	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200057	EX 131.0		2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA VIAZZA DI SOPRA	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200054	EX 123.0		2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE ADJACENTE LA VIA ZUCCHERIFICIO - PRIMO STRALCIO	2	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200003	EX 118.0		2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Fosso Ghiata - Installazione di passerelle ciclopeditoni sul canale Fosso Ghiata per collegare via delle Girone con via Fosso Ghiata	1	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202100060	EX 109.0		2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO PARCHEGGIO IN VIA ROMA SUD A PONTE NUOVO	2	0,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200052	81.0		2025	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PUNTI CRITICI INDIVIDUATI DALLE AREE TERRITORIALI ANNO 2025	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200051	EX 78.0		2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito pontale (Interventi per STRALCI) ANNO 2025	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200015			2025	RAVAICLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzioni straordinarie zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0035473039220200016			2025	RAVAICLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	2	0,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00		240.000,00	9	
L0035473039220200017			2025	RAVAICLI STEFANO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392202300018			2025	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro) ANNO 2025	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		500.000,00	9	
L00354730392202300019			2025	RAVAIOLI STEFANO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2025	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		250.000,00	9	
L00354730392202300020			2025	GUERRINI CORRADO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (FUMS, P.G.T.U., P.A.L.I., ecc...) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300021			2025	GUERRINI CORRADO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della visibilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300022			2025	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, semafori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300023			2025	RIZZO GIANLUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300024			2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300025			2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi per la messa in sicurezza e bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300027			2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NOSTA CICLABILE TRA FOSSO GHIAIA E MIRABLANDIA 2° STRALCIO	2	0,00	0,00	1.910.000,00	0,00	1.910.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300028			2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria via Guiccioli, via del metano, via Ferragù e via Canala	2	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300029			2025	BINZONI VALERIO	No	No	008	039	014		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DISSESTI PROVOCATI DA APPARATI RADICALI DELLE ALBERATURE IN TRATTO DI VIA DELLE PALME A MARINA ROMEA	2	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300030			2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA LUNGA	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300033			2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA SAN GIUSEPPE	2	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300034			2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una pista ciclo pedonale di collegamento tra le frazioni di San Pietro in Vincini e San Pietro in Campiano	2	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		1.300.000,00	9	
L00354730392202300035			2025	CUNDARI FULVIO	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300037			2025	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione impianti sportivi comunali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300038			2025	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamenti per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi a economia (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00354730392202300039			2025	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e Stadio Bruno Borelli addegnamento ai disposti del DPR 151/2011 - vari interventi inferiori a 100.000 euro ANNO 2025	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300040			2025	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.34 - Giudiziarie e penitenziarie	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300041			2025	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e nuove attrezzature Aree Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300042		C61B22000480001	2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI CASTIGLIONE E SEDE ISTITUTO COMPRENSIVO INTERCOMUNALE	3	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300043			2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza. Mura Cattedre e Parchi Rinembranze (Fondo) ANNO 2025	1	0,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300044			2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Fondo Interventi per il decoro e restauro dei monumenti e immobili di proprietà Comunale (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300045			2025	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Edifici di proprietà del Comune di Riverna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300046			2025	MARCHETTI ANGELA	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		100.000,00	9	
L00354730392202300047			2025	MARCHETTI MICHELA	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	FONDO MAN. STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI EDIFICI PUBBLICI (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00354730392202300049			2025	LEONELLI LUCA	No	No	008	039	014		02 - Demolizione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Demolizione patrimonio disponibile (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2025	1	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
														59.368.134,66	92.111.667,70	45.272.384,91	1.113.000,00	197.865.187,27	0,00		17.960.000,00			

Note:  
(1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui ai corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CAMPRI MASSIMO

Tabella D.1  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella D.4  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

Tabella D.5  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392202100028		Manutenzione impianti sportivi comunali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI ANGELA	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202100030		Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza forese, semafori (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	RIZZO GIANLUCA	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00354730392201900052	C67H19001860002	Manutenzione straordinaria via Cavedone S.Alberto	BINZONI VALERIO	550.000,00	550.000,00	CPA	2	Si	Si	4			
L00354730392202100031		Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	RIZZO GIANLUCA	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00354730392201900105	C61B20000630004	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	CUNDARI FULVIO	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202100032		Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	CUNDARI FULVIO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00354730392201900008	C61B17000660004	2° Stralcio percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero	BINZONI VALERIO	660.000,00	660.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392201900010	C61B18000690004	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	BINZONI VALERIO	550.000,00	550.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202100034		Interventi per la messa in sicurezza e bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	BINZONI VALERIO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00354730392201900070	C61B20000670004	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SULLA VIA TRIESTE (A 026)	BINZONI VALERIO	700.000,00	700.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392201900071	C61B17000670004	INSTALLAZIONE DISSUASORI MOBILI A PROTEZIONE DEI VARCHI URBANI	RIZZO GIANLUCA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202200001	C61B22000390004	INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PUNTI CRITICI INDIVIDUATI DALLE AREE TERRITORIALI ANNO 2022	RIZZO GIANLUCA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202000007	C67H22000090009	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (Interventi per STRALCI) ANNO 2022	BINZONI VALERIO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00354730392202000024	C61B20000650004	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A LIDO DI SAVIO -VIA MELDOLA -AZIONE SOSTITUTIVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE	CUNDARI FULVIO	335.000,00	335.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202000025	C61B22000360004	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A RAVENNA - VIA MATTEI - AZIONE SOSTITUTIVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE	CUNDARI FULVIO	189.000,00	189.000,00	MIS	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392202200006	C61B22000690004	Parcheeggio a servizio del plesso scolastico in via Mario Morini a Castiglione	CUNDARI FULVIO	270.000,00	270.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L00354730392202100007	C67H22000050004	Completamento marciapiedi via San Giuseppe	CUNDARI FULVIO	250.000,00	250.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L00354730392202100009	C67H23000090004	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA BEVANELLA TRATTO DA SP51 CASTIGLIONE A VIA	CUNDARI FULVIO	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L00354730392202100067	C67H21003420004	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici su strade e marciapiedi in località Marina Romea	CUNDARI FULVIO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202100076	C67H21007340004	Intervento di manutenzione sui marciapiedi di Via Ancona	CUNDARI FULVIO	380.000,00	380.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00354730392201900062	C67H20001640002	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per STRALCI) ANNO 2021	BINZONI VALERIO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	Si	Si	4			
L00354730392201900073	C61B20000640004	INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PUNTI CRITICI INDIVIDUATI DALLE AREE TERRITORIALI ANNO 2021	CUNDARI FULVIO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202200004	C67H22000060004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA FOSSA	CUNDARI FULVIO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202200053	C61B23000080007	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE IN VIA DELL'IDROVORA A PUNTA MARINA	BINZONI VALERIO	1.400.000,00	1.400.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202200005	C67H22000070004	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici nella piazza Fosso Ghiala	CUNDARI FULVIO	450.000,00	450.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202200011	C61B23000090004	Intervento di realizzazione parcheggio a servizio del centro sportivo di Savama	BINZONI VALERIO	400.000,00	400.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202200013	C67H23000100004	Riqualificazione Piazza Bovio a Santo Stefano	CUNDARI FULVIO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202200099	C67H23000110001	Manutenzione straordinaria in Via Tomba in località Sant'Antonio	BINZONI VALERIO	115.000,00	115.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202200100	C61B23000100004	Intervento per Zona Sosta legata al Parco Marittimo Lidi Nord	BINZONI VALERIO	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202300001	C61B18001090004	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A.063) e interventi di adeguamento della viabilità	BINZONI VALERIO	800.000,00	800.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202300002	C67H22003040004	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI RAVENNA (ANNO 2022 - AREA TERRITORIALE 10 DEL MARE ZONA NORD - LOTTO2)	BINZONI VALERIO	130.000,00	130.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00354730392202300003	C67H23000080004	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA BONIFICA DA RADICI SU STRADE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI RAVENNA (ANNO 2022 - AREA TERRITORIALE 10 DEL MARE ZONA NORD - LOTTO 1)	BINZONI VALERIO	130.000,00	130.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00354730392202000010	C67H20001660004	Adeguamento funzionale intersezione Viale Berlinguer - Piazza Sighinolfi	CUNDARI FULVIO	750.000,00	750.000,00	MIS	2	Si	Si	4			
L00354730392202000017	C67H22000110004	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E COLLEGAMENTO PISTA CICLABILE FRA VIA CANALE MOLINETTO E VIA DELLE	BINZONI VALERIO	450.000,00	450.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00354730392202200101	C69J23000060002	Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione al fine della riduzione dei consumi energetici	RIZZO GIANLUCA	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202100037		Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	CUNDARI FULVIO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202100072	C69J21019180004	Adeguamento a messa a norma dello scarico per l'impianto idrovoro PS141 in Loc.Lido di Savio con recapito nel fiume Savio	CUNDARI FULVIO	400.000,00	400.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202100073	C61B22002350001	Nuova costruzione di pista ciclopedonale in località Lido Adriano PNC (M1C3.1)	BINZONI VALERIO	900.000,00	1.840.000,00	URB	2	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE - C61B22002350001											
L00354730392202100074	C61B22000570004	Realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B22000570004	CUNDARI FULVIO	350.000,00	3.300.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202200008	C61B22002280004	1^ LOTTO PRIORITARIO DELLA CICLOVIA TURISTICA ADRIATICA: PERCORSO CICLABILE DA PORTO CORSINI AL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI RAVENNA - REALIZZAZIONE E RIMAQUILAMENTO DELLA CICLOVIA ADRIATICA E PERCORSI BIKE TO WORK PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 2 AMBITO DI INTERVENTO 4 (M2C2.4) TRASPORTO LOCALE	RIZZO GIANLUCA	252.189,97	8.618.189,97	MIS	2	Si	Si	2			
L00354730392202300004		Demolizione patrimonio disponibile (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	LEONELLI LUCA	180.000,00	180.000,00	DEOP	1	Si	Si	4			
L00354730392202100038		Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti anche eseguiti con interventi in economia (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI ANGELA	498.000,00	498.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202200039	C61B22000330006	Lavori di nuova costruzione in sostituzione scuola primaria di Ponte Nuovo PNRR Missione 2 Componente 3 Ambito di intervento 1 (M2C3.1) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	LEONELLI LUCA	0,00	9.130.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202200033	C62C22000000006	Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° stralcio PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 3 (M4C1.3) AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE C62C22000000006	LEONELLI LUCA	345.000,00	1.150.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202100039		Manutenzione straordinaria e nuove attrezzature Aree Verdi Edifici Scolastici ed Impianti Sportivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI ANGELA	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00354730392202300005	C65E23000010001	ADEGUAMENTO SISMICO ALLA "CALLEGARI" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO M.MONTANARI - PNRR M4C1-3.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C65E23000010001	LEONELLI LUCA	600.000,00	2.000.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202300006	C65E22000330006	NUOVA COSTRUZIONE LOCALI MENSA E CUCINA DEL PLESSO SCOLASTICO "CAMERANI" - PNRR M4C1-1.2 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C65E22000330006	LEONELLI LUCA	572.000,00	1.430.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202300007	C64D23000100006	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO SCUOLA RICCI MURATORI - PNRR M2C4-2.2 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C64D23000100006	MARCHETTI MICHELA	63.000,00	210.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202300008	C67B23000020006	MUSEO D'ARTE DELLA CITTA' DI RAVENNA - VIA DI ROMA 13 - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE	LEONELLI LUCA	108.462,36	336.787,07	MIS	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		ALLA CULTURA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPERA NEXT GENERATION EU - CUP: C67B2300020006											
L00354730392202300009	C67B23000010001	ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE - VIA ALFREDO BACCARINI, 3 - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPERA NEXT GENERATION EU - CUP: C67B23000010001	LEONELLI LUCA	232.165,38	927.162,88	ADN	1	SI	SI	2			
L00354730392202300010	C62B23000080004	Rifacimento manto di copertura scuola I Delfini di Punta Marina	MARCHETTI ANGELA	210.000,00	210.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00354730392202200035	C61B22000290006	Nuova mensa mediante demolizione e ricostruzione-scuola secondaria di primo grado M.Valgimigli e scuola primaria G.Rodari (compreso prest.opzioni cofinanziate) PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C61B22000290006	LEONELLI LUCA	795.800,00	1.460.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L00354730392202200036	C61B22000300006	Lavori di costruzione della nuova palestra scuola primaria G.Garibaldi loc. Porto Corsini	LEONELLI LUCA	2.740.000,00	2.740.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
L00354730392202200025	C64D23000130001	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA SCUOLA MATTEI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: INFISSI E PANNELLI SOLARI	MARCHETTI ANGELA	550.000,00	550.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00354730392202200080	C61B22001960006	Demolizione e ricostruzione della mensa nella scuola primaria Pasini PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1.2 (M4C1.2) POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE C61B22001960006	LEONELLI LUCA	283.364,80	708.412,00	MIS	1	SI	SI	2			
L00354730392202200027	C67H22000020004	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI	MARCHETTI ANGELA	400.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00354730392202200081	C67G22000240001	Abbattimento barriere architettoniche presso la scuola Media M.Montanari	LEONELLI LUCA	210.000,00	210.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00354730392202200029	C63C23000020001	ADEGUAMENTO SISMICO CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA S.P. MORDANI	MARCHETTI ANGELA	600.000,00	600.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00354730392202200030	C67H22000030004	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E SERV.IGIENICI SCUOLA DELL'INFANZIA PASI 1^ STRALCIO E 2^ STRALCIO	MARCHETTI ANGELA	300.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L00354730392202200032	C61B22000240006	Nuova costruzione asilo nido di Via Canalazzo PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C61B22000240006	LEONELLI LUCA	960.000,00	2.400.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
L00354730392202200031	C61B22000250006	NUOVA COSTRUZIONE NIDO PAVIRANI IN SOSTITUZIONE - PNRR M4C1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPERA NEXT GENERATION EU - CUP: C61B22000250006	LEONELLI LUCA	1.180.000,00	2.950.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
L00354730392202300011	C66F23000010004	INTERVENTO DEMOLIZIONE ATTUALE SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOCO E IMPARO" SITA IN VIA CANALAZZO N. 75/A, RAVENNA (RA)	MARCHETTI ANGELA	230.000,00	230.000,00	DEOP	1	SI	SI	4			
L00354730392202100041		Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e Stadio Bruno Benelli adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 (vari interventi inferiori a 100.000 euro) ANNO 2023	MARCHETTI ANGELA	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392202100021	C62B20000030004	Realizzazione di nuova copertura della piastra polivalente per il gioco del calcetto presso il centro sportivo comunale di San Zaccaria - Vicolo della Vecchia, 2	LEONELLI LUCA	500.000,00	500.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00354730392202300012	C64J23000040006	CONVERSIONE PARZIALE AD ENERGIE RINNOVABILI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO E TELERAFRESCAMENTO DI VIA	LEONELLI LUCA	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202300013	C68E23000020006	ADEGUAMENTO NORMATIVO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SPORTIVA DELL'IMPIANTO DI	LEONELLI LUCA	400.000,00	400.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202100081	C61B21012240004	Realizzazione di nuove strutture presso l'area sportiva di Marina di Ravenna	MARCHETTI ANGELA	180.000,00	180.000,00	MIS	3	Si	Si	4			
L00354730392202200016		Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cittadine e Parchi Rimembranze (Fondo) ANNO 2023	LEONELLI LUCA	160.000,00	160.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202100043		Fondo Interventi per il decoro e restauro dei monumenti e immobili di proprietà Comunale (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	LEONELLI LUCA	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202000056	C62F23000020004	MESSA IN SICUREZZA PALAZZETTO EX ANAGRAFE	LEONELLI LUCA	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202200021	C69D23000020004	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIOSTRO MAGGIORE DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE	LEONELLI LUCA	320.000,00	320.000,00	VAB	1	Si	Si	2			
L00354730392202100046		Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI MICHELA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202100045		Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI ANGELA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00354730392202200018		FONDO MAN. STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI EDIFICI PUBBLICI (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI MICHELA	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202200020	C67G23000040001	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PRESSO LA COMUNITA' ALLOGGIO SAN GIOVANNI BOSCO, SITO IN VIA BARTOLOMEO CENTOFANTI 61, RAVENNA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	MARCHETTI MICHELA	567.000,00	567.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00354730392202200097	C68H22001420001	Opere di adeguamento antincendio presso Accademia di Belle Arti a Ravenna	LEONELLI LUCA	118.941,00	118.941,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00354730392202200068	C64H22000220006	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ZACCAGNINI IN VIA FAENTINA 360 A SAN MICHELE (RA) E DEI FABBRICATI AD ESSO ADIACENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI PER L'AUTONOMIA DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI BANDO PNRR MSC2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA E TERZO SETTORE SUB-INVESTIMENTO 1.1.2	LEONELLI LUCA	0,00	2.427.741,60	MIS	3	Si	Si	4			
L00354730392202200093	C65E22000230006	Nuova costruzione asilo nido di Via Fontana PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE	LEONELLI LUCA	1.328.800,00	3.322.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00354730392202200094	C65E22000500004	NUOVA AULA MAGNA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA "BRUNO PASINI"	LEONELLI LUCA	794.000,00	794.000,00	MIS	1	Si	Si	4			



Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		(comprese prestazioni opzionali)											
L00354730392202200098	C62J22000090004	Lavori di natura edile e elettrica presso gli archivi del Palazzo di Giustizia a Ravenna	MARCHETTI MICHELA	170.000,00	170.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L00354730392202100055		Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	MARCHETTI MICHELA	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392202100048		Manutenzioni straordinarie zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	RAVAIOLI STEFANO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392202100049		Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	RAVAIOLI STEFANO	240.000,00	240.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00354730392202200042	C67H21009410001	Completamento della Casa delle Aie di Classe, del museo delle Pinette di Ravenna e del museo Natura di S.Alberto PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C67H21009410001	RAVAIOLI STEFANO	343.875,30	1.150.000,00	VAB	1	SI	SI	1			
L00354730392202200043	C61B21013680001	Sistemazione percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B21013680001	RAVAIOLI STEFANO	273.060,60	862.500,00	VAB	1	SI	SI	1			
L00354730392202200044	C61B21013690001	Potenziamento del sistema di visita della stazione pineta di San Vitale e piasse di Ravenna PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B21013690001	RAVAIOLI STEFANO	183.022,50	575.000,00	VAB	1	SI	SI	1			
L00354730392202200045	C67H21006270002	Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus) Riferim. N. 19.2.02.01_B	RAVAIOLI STEFANO	315.000,00	315.000,00	VAB	1	SI	SI	1			
L00354730392202100050		Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	RAVAIOLI STEFANO	180.000,00	180.000,00	AMB	1	SI	SI	1			
L00354730392201900038	C67H17001030007	Parco Baronio - attuazione PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 2 (MSC2.2) RIGENERAZIONE URBANA	RAVAIOLI STEFANO	200.000,00	500.000,00	URB	1	SI	SI	4			
L00354730392202100085	C64E21000680001	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano interventi GREEN e BLUE	RAVAIOLI STEFANO	706.974,84	706.974,84	URB	2	SI	SI	1			
L00354730392202100086	C64E21000680001	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano interventi GREY	RAVAIOLI STEFANO	253.400,00	253.400,00	URB	2	SI	SI	1			
L00354730392202100051		Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro) ANNO 2023	RAVAIOLI STEFANO	812.000,00	812.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00354730392202100052	C68E23000030004	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2023	RAVAIOLI STEFANO	500.000,00	500.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00354730392202100070	C66E20000050002	Lavori di ampliamento dell'area verde pubblica sita in Ravenna su Via Leopardi	RAVAIOLI STEFANO	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L00354730392202300014	C68E23000010004	Somma urgenza ripristino di tratti dell'argine invernale 2022-2023	RAVAIOLI STEFANO	188.000,00	188.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L00354730392202100053		Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PUMS, P.S.T.U., P.A.U. ecc.) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	GUERRINI CORRADO	350.000,00	350.000,00	MIS	1	SI	SI	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00354730392202100054		Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a euro 100.000,00) ANNO 2023	GUERRINI CORRADO	350.000,00	350.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00354730392202300036	C61B21011940007	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI INCENDIO DI TORRETTA DI OSSERVAZIONE PER BIRDWATCHING PRESSO VALLE MANDRIOLE	RAVAIOLI STEFANO	240.000,00	240.000,00	MIS	1	Si	Si	3			
L00354730392201900086	C69G19000660005	INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA ROCCA BRANCALEONE LOTTI FINANZIAMENTO 3ª E 4ª	LEONELLI LUCA	4.173.477,91	4.173.477,91	VAB	2	Si	Si	2			
L00354730392202200090	C69D22000120001	INTERVENTO DI RICOGNIZIONE, CATALOGAZIONE E RESTAURO SUI GESSI DELLACCADEMIA DI	MORELLI MASSIMILIANO	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00354730392202200096	C67H21007830004	Ripristino delle condizioni di sicurezza lungo il percorso pedonale di Ponte Alberete	RAVAIOLI STEFANO	175.000,00	175.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L00354730392202100017	C69J22000240002	SCUOLA PER L'INFANZIA FELICI INSIEME - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	MARCHETTI ANGELA	350.000,00	350.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00354730392202300050	C68G21000020004	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano Interventi GREY - Cofinanziamento	RAVAIOLI STEFANO	26.600,00	26.600,00	URB	2	Si	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CAMPRINI MASSIMO

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00354730392201900027	C65B18000680002	Adeguamento sismico ala "Callegari" scuola secondaria Montanari	930.000,00	1	A seguito di nuove valutazioni, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere con un intervento più ampio, relativamente allo stesso edificio, iscritto nel Triennale 2023/2025 nell'annualità 2023 ed avente CUI L00354730392202300005, che comprende anche i lavori di cui al presente intervento.
L00354730392202100019	C69G19000660005	INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA ROCCA BRANCALEONE LOTTO FUNZIONALE 4 - OPERE ESTERNE	409.200,00	2	A seguito di valutazioni circa l'unificazione degli importi precedentemente destinati ai singoli lotti di finanziamento III e IV, sono stati fatti confluire in un unico QTE (CUI L00354730392201900086 del presente Programma Triennale LL.PP 2023/2025) al fine di evitare duplicazioni nei procedimenti, ottimizzando le spese di accantieramento e gestione della commessa, consentendo l'esecuzione dei lavori in continuità e riducendo i tempi di gara, affidamento, esecuzione dei lavori, nonché di collaudo, rispetto allo svolgimento di due procedure separate.
L00354730392202100075	C61B22000350001	Ippodromo: realizzazione bike park e spazio polifunzionale	1.000.000,00	2	A seguito di nuove valutazioni, l'Amministrazione Comunale a fine 2022 ha stabilito di procedere con un intervento più ampio, iscritto nel Triennale 2022/2024 nell'annualità 2022 ed avente CUI L00354730392202200092 (Intervento n.71 del Programma LP0035473039220220006) ad oggetto: Realizzazione di nuovo impianto Bike Park all'interno del Parco sportivo polivalente dell'Ex Ippodromo di Ravenna - PNRR M5.C2.3.1, che comprende anche i lavori di cui al presente intervento.
L00354730392202200034	C64E22000010006	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO CAMERANI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCALI MENSA E CUCINA.	1.098.000,00	1	A seguito di nuove valutazioni, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere con un intervento più ampio iscritto nel presente Programma Triennale 2023/2025 ed avente CUI L00354730392202300006 ad oggetto: NUOVA COSTRUZIONE LOCALI MENSA E CUCINA DEL PLESSO SCOLASTICO "CAMERANI" - PNRR M4C1-1.2 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP: C65E22000330006 che comprende anche i lavori di cui al presente intervento.
L00354730392201900078	C63F20000000002	Miglioramento Sismico Scuola Primaria "B. Pasini" e dell'Infanzia "Arcobaleno dei Bimbi" di Ravenna - 1^ Stralcio	300.000,00	1	A seguito di nuove valutazioni l'Amministrazione Comunale a fine 2022 ha stabilito di procedere con un intervento più ampio, e i lavori di cui al presente intervento, verranno realizzati attraverso i seguenti interventi iscritti nel presente Programma Triennale 2023/2025 ed aventi i seguenti oggetti: "NUOVA MENSA MEDIANTE DEMOLIZIONE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					E RICOSTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA "BRUNO PASINI", PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2. CUP C61B22001960006 (CUI L00354730392202200080) e "NUOVA AULA MAGNA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - SCUOLA PRIMARIA "BRUNO PASINI" (comprese prestazioni opzionali)" (CUP C65E22000500004 - CUI L00354730392202200094).
L00354730392202100071	C61B21004100002	Lavori finalizzati alla salvaguardia della zona Nord di Lido di Dante - 1^ STRALCIO	452.000,00	1	Intervento attualmente non riprogrammato nelle more della revisione complessiva della progettazione.

Il referente del programma  
CAMPRINI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Settore di intervento	2023	2024	2025	Oltre
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	51.498.221,00	45.111.164,39	19.341.000,00	4.830.000,00
2 - SCUOLE E NIDI	29.412.732,82	10.200.000,00	6.749.000,00	
3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	6.534.474,84	2.540.000,00	2.540.000,00	
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	900.000,00	200.000,00	200.000,00	4.583.000,00
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE	3.428.949,95	9.395.000,00	995.000,00	
6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE	8.685.326,45	1.260.000,00	390.000,00	630.000,00
7 - SPORT	1.730.000,00	1.100.000,00	650.000,00	
8 - CORPO DI POLIZIA LOCALE	320.000,00	2.315.000,00	325.000,00	
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI	6.537.853,22	3.078.803,22	4.013.803,22	
99 - ALTRI	7.660.765,00	2.212.500,00	1.925.000,00	
<b>Totale Generale</b>	<b>116.708.323,28</b>	<b>77.412.467,61</b>	<b>37.128.803,22</b>	<b>10.043.000,00</b>



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>						
92.0	Riqualificazione centro abitato di Mensa	M		450.000,00		
101.0	Gambellara - realizzazione di una pista ciclo-pedonale da eseguire in via Gambellara per collegare le due frazioni di San Pietro in Vincoli e Gambellara	C			1.250.000,00	
100.0	Fosso Ghiaia - installazione di passerelle ciclo-pedonali sul canale Fosso Ghiaia per collegare via delle Gronde con via Fosso Ghiaia	M			450.000,00	
99.0	Realizzazione di nuovo parcheggio in via Don Giovanni Stevanato a Casal Borsetti	M		280.000,00		
98.0	Interventi di installazione di impianti di pubblica illuminazione finalizzati alla messa in sicurezza di punti critici individuati dalle aree territoriali	M	500.000,00			
97.0	Intervento di manutenzione sui marciapiedi di Via Ancona	M	380.000,00			
96.0	Realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE CUP: C61B22000570004	PNC	3.300.000,00			
95.0	Nuova costruzione di pista ciclopedonale in località Lido Adriano PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE - CUP:C61B22002350001	PNC	1.840.000,00			
123.0	Manutenzione straordinaria Via Guiccioli, Via del Metano, Via Ferragù e Via Canala	M			900.000,00	
93.0	Realizzazione ampliamento parcheggio in Via Romea Sud a Ponte Nuovo	M			550.000,00	
104.0	Realizzazione di pista ciclabile in via dell'Idrovora a Punta Marina	T	1.400.000,00			
91.0	Realizzazione nuovo parcheggio in Via Guerrini a S.Alberto	M		500.000,00		
90.0	Realizzazione pista ciclabile a San Zaccaria lato chiesa	M		880.000,00		
89.0	Intervento adeguamento statico ed elettrico per la messa in sicurezza di impianti pubblica illuminazione esistenti - 2° lotto	M		1.000.000,00		
88.0	Intervento per zona sosta legata al Parco Marittimo	M		761.000,00		



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
87.0	Intervento di manutenzione straordinaria su viabilità in Area 8: Via Angaia - Via Celletta - Via Acquara Superiore	M		500.000,00		
86.0	Intervento di manutenzione straordinaria Via Bevanella tratto da S.P.51 Castiglione a Via Guarniera	M	1.000.000,00			
85.0	Intervento di manutenzione straordinaria Ponte sulla Via Trieste in attraversamento Via Classicana (identificativo manufatto A.027)	M		1.600.000,00		
84.0	Rifacimento sede stradale di Via Villanova da Via Viazza di sotto al Mulino Boschi	M		1.600.000,00		
94.0	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici su strade e marciapiedi in località Marina Romea	M	500.000,00			
112.0	Intervento di manutenzione straordinaria di via Viazza di sopra	C			600.000,00	
122.0	Intervento di realizzazione pista ciclabile tra Mirabilandia e Savio 2° stralcio	S			1.910.000,00	
121.0	Intervento di realizzazione pista ciclabile tra Fosso Ghiaia e Mirabilandia 1° stralcio	C		118.000,00		
		R		472.000,00		
120.0	Interventi per la messa in sicurezza e bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna. Area territoriale 10 del Mare zona Nord lotto 1	M	130.000,00			
119.0	Interventi per la messa in sicurezza e bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna. Area territoriale 10 del Mare zona Nord lotto 2	M	130.000,00			
118.0	Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione al fine della riduzione dei consumi energetici	M	2.500.000,00			
		T	2.500.000,00			
117.0	Intervento per Zona Sosta legata al Parco Marittimo Lidi Nord	M	300.000,00			
116.0	Manutenzione straordinaria in Via Tomba in località Sant'Antonio	S	115.000,00			
115.0	Installazione portali per controllo elettronico transito mezzi ingombranti nella Zona Territoriale 3	C	135.849,84			
		R	148.637,16			
102.0	Manutenzione straordinaria di via Fossa	M	1.000.000,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
113.0	Completamento viabilità di Punta Marina nel tratto tra ponte canale e via della Fiocina	S			1.400.000,00	
103.0	Manutenzione straordinaria di via Nuova	M		1.000.000,00		
111.0	Riqualificazione piazza Bovio a Santo Stefano	M	500.000,00			
110.0	Intervento di realizzazione pista ciclabile tra San Michele e Fornace Zarattini	T		1.200.000,00		
109.0	interventi di realizzazione parcheggi a servizio del centro sportivo di Savarna	M	400.000,00			
108.0	Intervento per la messa in sicurezza e la bonifica di radici nella piazza di Fosso Ghiaia	C	90.000,00			
		R	360.000,00			
107.0	Accordo di programma con Provincia di Ravenna per interventi di miglioramento viabilità e sicurezza circolazione stradale triennio 2022-2024	M	180.000,00	180.000,00		
106.0	Realizzazione di pista ciclabile adiacente la via Basilica - 1° stralcio	T		1.150.000,00		
105.0	Realizzazione di pista ciclabile adiacente la via Zuccherificio - 1° stralcio	M			750.000,00	
81.0	Realizzazione opere di urbanizzazione a Ravenna - Via Mattei - Azione sostitutiva dell'Amministrazione Comunale	C-ou	189.000,00			
114.0	Realizzazione e rimigliamento della ciclovia Adriatica e percorsi bike to work PNRR Missione 2 Componente 2 Ambito di intervento 4 (M2C2.4) TRASPORTO LOCALE SOSTENIBILE - CUP: C61B22002280004	PNRR	4.302.516,28			
		C	1.002.502,70			
		R	425.392,16			
		S	2.887.778,83			
48.0	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa, 2° stralcio	M		600.000,00		
83.0	Completamento marciapiedi Via San Giuseppe	M	250.000,00			
57.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche FONDO	M	300.000,00	300.000,00	300.000,00	





Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
56.0	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	M	300.000,00			
		R	1.200.000,00			
55.0	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante e adeguamento viabilità	M		7.000.000,00		
54.0	Nuovo ponte Fiumi Uniti. Collegamento da rotonda Croazia a Via 56 Martiri a Ponte Nuovo	R				2.000.000,00
		T				2.230.000,00
53.0	Riutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	M		430.000,00		
52.0	Prolungamento Via della Fontana a Ravenna	R		500.000,00		
51.0	Fondo per espropri	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
59.0	Adeguamento funzionale rotatoria di Viale Alberti e Viale Le Corbusier	T		800.000,00		
49.0	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio - 2°stralcio	R		300.000,00		
60.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sulla ex SS 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	M		1.600.000,00		
		T		1.600.000,00		
47.0	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (fondo aggregato interventi di manutenzione inferiori a 100.000,00 euro)	M	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
46.0	Manutenzione straordinaria Via Cavedone a S. Alberto	R	550.000,00			
45.0	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza e semaforici (fondo)	M	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
44.0	Interventi e manutenzioni varie aree spettacoli viaggianti e mercati	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
43.0	Manutenzione straordinaria PEEP e PIP forese	C-fr	97.000,00	97.000,00	97.000,00	
42.0	Manutenzione straordinaria attrezzature e arredi urbani	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
41.0	Progettazioni - Fondo	C	80.000,00	80.000,00	80.000,00	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Piano degli Investimenti			
			2023	2024	2025	Oltre
20.0	RAVENNA IN DARSENA: Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in modalità sostenibile	S	599.390,00			
50.0	Realizzazione interventi derivanti da monetizzazione standard pubblico (aree verdi e parcheggi)	T	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
69.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per stralci)	M	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
		T	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
78.0	Intervento di demolizione e ricostruzione ponte A055 Via Volano a Porto Corsini	M		500.000,00		
80.0	Manutenzione straordinaria della direttrice Via Olindo Guerrini, Via Bartolo Nigrisoli 3° stralcio	C				600.000,00
79.0	Intervento di manutenzione e tecnologico ponte A106 Via Sabbionara attraversamento scolo Lama, ponte A061 Via Corriera Antica attraversamento scolo Busona a Mandriole	M		700.000,00		
77.0	Intervento di Manutenzione e risanamento strutturale ponte A024-Via Bassa attraversamento scolo Lama ponte A072 Via Canala attraversamento scolo Bagarina	M		750.000,00		
75.0	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dissesti provocati da apparati radicali delle alberature in Via Spalato a Marina di Ravenna	M		1.100.000,00		
74.0	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dissesti provocati da apparati radicali delle alberature in Via delle Altee e delle Betulle a Marina Romea	M		370.000,00		
73.0	Intervento di realizzazione pista ciclabile fra Carraie e Santo Stefano lungo la SP nr.27 Cella	C		80.000,00		
		R		300.000,00		
72.0	Intervento di manutenzione straordinaria di Via Fiume a Castiglione	M		500.000,00		
58.0	Servizi per indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sismiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	M		300.000,00		
70.0	Intervento di demolizione e ricostruzione ponte 02.A043 Via Cella - Fiume Ronco	M		3.000.000,00		
82.0	parcheggio a servizio del plesso scolastico in via Mario Morini a Castiglione	M	270.000,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Piano degli Investimenti			
			2023	2024	2025	Oltre
68.0	Opere da realizzare in seguito a mancata realizzazione di urbanizzazioni previste in convenzioni urbanistiche	C-ou	99.000,00	99.000,00	99.000,00	
67.0	Installazione dissuasori mobili a protezione dei varchi urbani	M	300.000,00			
66.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Trieste (A 026)	M	700.000,00			
65.0	Interventi per la messa in sicurezza e la bonifica da radici su strade e marciapiedi del Comune di Ravenna (Fondo)	M	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
64.0	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	C	110.000,00			
		R	440.000,00			
63.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Santi Eredi in attraversamento scolo Consorziale Fosso Ghiaia a Gambellara (A101)	M		180.000,00		
62.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Capitania in attraversamento scolo consorziale Circondario - Area territoriale Mezzano (B31)	M		350.000,00		
61.0	2° stralcio percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcobologna e Via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a Via Pondi a Madonna dell'Albero	C	132.000,00			
		R	528.000,00			
71.0	Interventi di installazione di impianti di pubblica illuminazione finalizzati alla messa in sicurezza di punti critici individuati dalle aree territoriali	M	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
76.0	Intervento di adeguamento e collegamento pista ciclabile fra Via Canale Molinetto e Via delle Americhe a Punta Marina	T	450.000,00			
124.0	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dissesti provocati da apparati radicali delle alberature in tratti di Via delle Palme a Marina Romea	M			2.000.000,00	
239.0	Acquisto e installazione di rastrelliere, coperte e non, per biciclette (destinatari le sedi comunali)	S	116.407,49			
238.0	Rinnovo del parco Autobus PNRR Missione 2 Componente 2 Ambito di intervento 4 (M2C2.4) TRASPORTO LOCALE SOSTENIBILE - CUP:C60J22000010001	A-PN	699.637,90			
		PNRR	6.296.741,10			
237.0	Acquisto attrezzature e strumentazione per il Servizio Mobilità	C	10.000,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
236.0	Acquisto di autobus per il trasporto pubblico locale con alimentazione alternativa- trasferimento a AMR	S	5.104.150,74	729.164,39		
234.0	Fondo per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, realizzazione impianti di fermata T.P.L.	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
233.0	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità	M	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
232.0	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PUMS, PGTU, PAU, ecc.)	M	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
125.0	Manutenzione straordinaria Via Lunga	M			1.000.000,00	
132.0	Fondo Revisione prezzi – Fondo Ministeriale PNRR M2.C4.2.2 INTERVENTI SUI PONTI SULLA VIA BAIONA (A118 E A119)- C67H17000990004	PNRR	127.928,92			
131.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A063) e interventi di adeguamento della viabilità	M	800.000,00			
130.0	Intervento per iniziative di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti	AV	42.524,66			
		C	45.794,88			
		S	17.968,34			
129.0	Realizzazione di una pista ciclo-pedonale di collegamento tra le frazioni di S.P.in Vincoli e S.Pietro in Campiano	T			1.300.000,00	
128.0	Manutenzione straordinaria Via San Giuseppe	S			800.000,00	
127.0	Completamento del percorso pedonale-ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	C		140.000,00		
		R		560.000,00		
126.0	Intervento di riqualificazione e ammodernamento di Viale dei Navigatori a Punta Marina	T		4.600.000,00		
133.0	Lavori di somma urgenza per la manutenzione straordinaria della Rotonda dei Camionisti zona Bassette	C	260.000,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>Totale 1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>						
A-PN	AVANZO PNRR		699.637,90			
AV	Avanzo vincolato		42.524,66			
M	Mutuo		15.090.000,00	31.581.000,00	11.100.000,00	
PNC	PNC		5.140.000,00			
PNRR	PNRR		10.727.186,30			
C	Comune		1.976.147,42	528.000,00	2.040.000,00	600.000,00
C-ou	Comune - Oneri di		288.000,00	99.000,00	99.000,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.		97.000,00	97.000,00	97.000,00	
R	Regione		3.652.029,32	2.132.000,00		2.000.000,00
S	Stato		8.840.695,40	729.164,39	4.110.000,00	
T	Terzi		4.945.000,00	9.945.000,00	1.895.000,00	2.230.000,00
	<b>Totale</b>		<b>51.498.221,00</b>	<b>45.111.164,39</b>	<b>19.341.000,00</b>	<b>4.830.000,00</b>



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>2 - SCUOLE E NIDI</b>						
160.0	Manutenzione straordinaria e adeguamento sismico della palestra scuola secondaria di primo grado E.Zignani	S			1.153.000,00	
159.0	Nuova costruzione asilo nido di Via Canalazzo PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE - CUP: C61B22000240006	PNRR	2.035.000,00			
		C	365.000,00			
158.0	Nuova costruzione nido Pavirani in sostituzione PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C61B22000250006	M	574.000,00			
		PNRR	2.376.000,00			
157.0	Rifacimento pavimentazione e servizi igienici scuola dell'infanzia Pasi - 1° e 2° stralcio	M	300.000,00	200.000,00		
156.0	Lavori di demolizione e ricostruzione palestra scuola primaria Garibaldi	C			968.000,00	
161.0	Manutenzione straordinaria e adeguamento sismico della palestra scuola secondaria di primo grado Manara Valgimigli	S			1.028.000,00	
154.0	Miglioramento sismico, efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche scuola secondaria Montanari	S		2.500.000,00		
168.0	Nuova mensa mediante demolizione e ricostruzione scuola secondaria di primo grado Valgimigli e scuola primaria Rodari - COFINANZIAMENTO di M4C1.1 Prestazioni Opzionali	C	353.000,00			
155.0	Adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione palestra scuola Mordani	S	600.000,00			
162.0	Abbattimento barriere architettoniche presso la scuola media M.Montanari	M	210.000,00			
163.0	Nuova costruzione asilo nido di Via Fontana Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1(M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C65E22000230006	M	961.400,00			
		PNRR	2.360.600,00			
164.0	Adeguamento sismico ala "Callegari" scuola secondaria di 1° grado M.montanri - PNRR M4C1 3.3) NEXT GENERATION C65E23000010001	PNRR	1.491.223,10			
		C	508.776,90			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Piano degli Investimenti			
			2023	2024	2025	Oltre
171.0	Fondo Revisione prezzi – Fondo Ministeriale “LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE DI INFISSI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA MANI FIORITE SITA IN VIA CAORLE N. 28, RAVENNA” CUP C61D2000060005	PNRR	30.732,82			
166.0	Installazione di pannelli fotovoltaici presso scuola Ricci Muratori PNRR M2C4.2. 2 NEXT GENERATION EU	PNRR	210.000,00			
170.0	Nuova alula magna mediante demolizione e ricostruzione scuola primaria B.Pasini - prestazioni opzionali COFINANZIAMENTO	C	149.000,00			
153.0	Rifacimento pavimentazine scuola elementare Garibaldi	M	400.000,00			
167.0	Rifacimento manto di copertura scuola I Delfini di Punta Marina	M	210.000,00			
165.0	Nuova costruzione locali mensa e cucina del plesso scolastico "Camerani" PNRR M4C1 1.2 NEXT GENERATION C65E22000330006	M	394.878,00			
		PNRR	1.035.122,00			
141.0	Lavori di nuova costruzione in sostituzione scuola primaria di Ponte Nuovo PNRR Missione 2 Componente 3 Ambito di intervento 1 (M2C3.1) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP: C61B22000330006	PNRR	9.130.000,00			
152.0	Rifacimento manto di copertura scuola Gabbiano - efficientamento energetico	S		500.000,00		
169.0	Intervento di demolizione dell'attuale scuola dell'infanzia Gioco e Imparo	M	230.000,00			
140.0	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna - Adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini e accertamenti anche eseguiti con interventi in economia	M	498.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
142.0	Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° stralcio PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 3 (M4C1.3) AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE - CUP: C62C22000000006	PNRR	1.022.350,00			
		C	127.650,00			
143.0	Scuola primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	S		400.000,00		
144.0	Manutenzione straordinaria e nuove attrezzature aree verdi edifici scolastici e impianti sportivi (fondo)	M	200.000,00	200.000,00	200.000,00	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Piano degli Investimenti				
			2023	2024	2025	Oltre	
150.0	Efficientamento energetico scuola "A.Torre"	S		400.000,00			
151.0	Rifacimento manto di copertura scuola Mattei - efficientamento energetico infissi e pannelli solari	S	550.000,00				
145.0	Costruzione nuova sede scuola secondaria di 1° grado "San Pier Damiano"	M		903.000,00			
		R		3.397.000,00			
149.0	Efficientamento energetico scuola Mordani	S		700.000,00			
148.0	Lavori di costruzione della nuova palestra scuola primaria G.Garibaldi loc. Porto Corsini	S	2.740.000,00				
147.0	Scuola per l'infanzia "Felici Insieme" - efficientamento energetico	M	350.000,00				
146.0	Nuova scuola primaria di Castiglione e sede Istituto Comprensivo Intercomunale	M			2.400.000,00		
<b>Totale 2 - SCUOLE E NIDI</b>		M	Mutuo	4.328.278,00	2.303.000,00	3.600.000,00	
		PNRR	PNRR	19.691.027,92			
		C	Comune	1.503.426,90		968.000,00	
		R	Regione		3.397.000,00		
		S	Stato	3.890.000,00	4.500.000,00	2.181.000,00	
		Totale		29.412.732,82	10.200.000,00	6.749.000,00	





Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Piano degli Investimenti			
			2023	2024	2025	Oltre
<b>3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO</b>						
219.0	Interventi di messa a norma aree gioco	C	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
211.0	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria)	T	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
224.0	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Interventi "GREY"	C	26.600,00			
		S	253.400,00			
212.0	acquisto di beni, attrezzature e mezzi per il Servizio Ambiente e Tutela del Territorio	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
214.0	sistemazione percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE CUP:C61B21013680001	PNC	862.500,00			
215.0	Potenziamento del sistema di visita della stazione pineta di San Vitale e pialasse di Ravenna PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE CUP:C61B21013690001	PNC	575.000,00			
231.0	Somma urgenza ripristino di tratti dell'argine invernale 2022-2023	C	188.000,00			
230.0	Fondo progettazioni U.O.Geologico per: rilievi topografici e batimetrici, studi, analisi, modellazioni, verifiche progetti, caratterizzazione sedimenti e materiali, inerenti ad interventi di difesa della costa	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
229.0	Interventi in materia di Protezione Civile	C	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
228.0	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	M	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
		T	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
227.0	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro)	M	312.000,00	500.000,00	500.000,00	
		T	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
213.0	completamento della Casa delle Aie di Classe, del museo delle Pinete di Ravenna e del museo Natura di S.Alberto PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE CUP:C67H21009410001	PNC	1.150.000,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
216.0	Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca + bici + treno + bus) riferimento numero 19.2.02.01 B	C	15.000,00			
		R	300.000,00			
217.0	Manutenzioni straordinarie verde urbano (fondo)	M	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
209.0	Manutenzioni straordinarie zone naturali (fondo)	M	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
218.0	Verifica sicurezza ed interventi alberature stradali	C	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
223.0	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Interventi "SOFT" (FONDO)	S	105.000,00			
220.0	Arredo aree verdi	M	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
210.0	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo)					
221.0	Interventi per compensazioni ambientali in località Savarna, Sant'Alberto e San Romualdo	T	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
222.0	Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano - Interventi "GREEN" e "BLUE"	S	706.974,84			
<b>Totale 3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO</b>		M	<b>1.042.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	
		PNC	<b>2.587.500,00</b>			
		C	<b>469.600,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	
		R	<b>300.000,00</b>			
		S	<b>1.065.374,84</b>			
		T	<b>1.070.000,00</b>	<b>1.070.000,00</b>	<b>1.070.000,00</b>	
		Totale	<b>6.534.474,84</b>	<b>2.540.000,00</b>	<b>2.540.000,00</b>	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>						
137.0	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria della rete fognaria (Fondo)	M	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
136.0	Tombamento fosso a Casemurate	C				200.000,00
139.0	Adeguamento e messa a norma dello scarico per l'impianto idrovoro PS141 in località Lido di Savio con recapito nel fiume Savio	M	400.000,00			
134.0	Collettore di Via Fusconi	C				240.000,00
135.0	Potenziamento reti acque meteoriche 1° stralcio (collettori + potenziamento idrovoro)	C				4.143.000,00
138.0	Intervento di completamento opere di urbanizzazione primaria a San Michele (Via dei Ponticelli) - Azione sostitutiva dell'Amministrazione Comunale	C-ou	300.000,00			
<b>Totale 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>		M	<b>600.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
		C				<b>4.583.000,00</b>
		C-ou	<b>300.000,00</b>			
		Totale	<b>900.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>4.583.000,00</b>



Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE</b>						
196.0	ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE - VIA ALFREDO BACCARINI, 3 - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPERA NEXT GENERATION EU - CUP C67B23000010001	M	506.392,88			
		PNRR	420.770,00			
195.0	MUSEO D'ARTE DELLA CITTA' DI RAVENNA - VIA DI ROMA 13 - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - PNRR MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 1.2 next generation - CUP: C67B23000020006	PNRR	336.787,07			
183.0	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cittadine e Parchi Rimembranze (fondo)	M	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
184.0	Fondo Interventi per il decoro e restauro dei monumenti e immobili di proprietà comunale	M	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
185.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
186.0	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - interventi impiantistici	C		750.000,00		
187.0	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamenti strutturali al Cimitero Monumentale	C	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
188.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria al Teatro Alighieri	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
189.0	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica	C		500.000,00		
190.0	Messa in sicurezza Palazzetto Anagrafe	M	200.000,00			
191.0	Ex Caserma Dante Alighieri - recupero edifici	M		1.000.000,00		
192.0	Riqualificazione castello Castiglione di Ravenna	R		5.000.000,00		
194.0	Restauro dependance della biblioteca Classense per creazione archivio e deposito librario	M		1.150.000,00		



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
193.0	Reatauro e risanamento conservativo chiostro maggiore della biblioteca Classense	M	320.000,00			
197.0	Rifunzionalizzazione sala Artificerie ex Almagià CUP c64J22000320006	C	130.000,00			
		R	520.000,00			
<b>Totale 5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE</b>		M	<b>1.786.392,88</b>	<b>2.910.000,00</b>	<b>760.000,00</b>	
		PNRR	<b>757.557,07</b>			
		C	<b>365.000,00</b>	<b>1.485.000,00</b>	<b>235.000,00</b>	
		R	<b>520.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		
		Totale	<b>3.428.949,95</b>	<b>9.395.000,00</b>	<b>995.000,00</b>	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE</b>						
37.0	Contributo in conto capitale per progetto relativo alla realizzazione di una spiaggia attrezzata per disabili	R	135.000,00			
205.0	Riqualificazione degli spazi presso la Comunità Alloggio S.G. Bosco sito in via Centofanti n. 61 a Ravenna - efficientamento energetico	S	567.000,00			
39.0	Percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1.2(M5C2.1.2) SERVIZI SOCIALI DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE ATTREZZATURE C84H22000170006	PNRR	40.000,00			
40.0	Interventi per manutenzioni straordinarie presso i centri di aggregazione giovanile di proprietà comunale	C	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
172.0	Recupero edificio (eredità Minardi) in Via Girolamo Rossi .	C		370.000,00		630.000,00
173.0	Ristrutturazione stabile di Via Jacopo Landoni 15/17	M		800.000,00		
203.0	Miglioramento sismico e efficientamento energetico centro sociale di Ragone	S			300.000,00	
34.0	Intervento RA 4 immobili in via Missiroli n.n. 1,5 e 9 a Ravenna PNC Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1 (M5C2.1) programma "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE - CUP:C68I21000670001	C	300.000,00			
33.0	Programma straordinario 2020-2022 - recupero ed assegnazione di alloggi ERP. Annualità 2021	R	181.418,70			
30.0	Programma integrato di Edilizia Residenziale Sociale San Biagio nord	M	5.311.907,75			
28.0	Recupero di edificio comunale per la realizzazione di alloggi per edilizia sociale a S.Alberto	C-fr	1.200.000,00			
29.0	Recupero locali pubblici a Porta Adriana	M	400.000,00			
38.0	Percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1.2 (M5C2.1.2) SERVIZI SOCIALI DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE Abitazione. Progetto individualizzato - lavoro C84H22000170006	PNRR	360.000,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
----------	------------	-----------	------	------	------	-------

174.0 ATTREZZATURE per l'abitazione di via Fratelli Cervi a Mezzano (Ravenna) da destinate a percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1.2 (M5C2.1) - progetto individualizzato - lavoro - CUP: C64H22000240006

PNRR	100.000,00			
------	------------	--	--	--

**Totale 6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE**

M	Mutuo	5.711.907,75	800.000,00		
PNRR	PNRR	500.000,00			
C	Comune	390.000,00	460.000,00	90.000,00	630.000,00
C-fr	Comune - F. Rotaz.	1.200.000,00			
R	Regione	316.418,70			
S	Stato	567.000,00		300.000,00	
Totale		8.685.326,45	1.260.000,00	390.000,00	630.000,00



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre	
<b>7 - SPORT</b>							
180.0	Realizzazione nuovo impianto di illuminazione nel campo sportivo di Piangipane	M		200.000,00			
176.0	Acquisto attrezzature e arredi per palestre scolastiche e impianti sportivi	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
177.0	Locale spogliatoio multiuso a Lido di Dante	M		250.000,00			
179.0	Realizzazione di nuove strutture presso l'area sportiva di Marina di Ravenna	M	180.000,00				
181.0	Adeguamento normativo e potenziamento dell'offerta sportiva dell'impianto di S.Alberto via Nigrisoli	C	80.000,00				
		R	320.000,00				
182.0	Manutenzione impianti sportivi comunali (Fondo)	M	100.000,00	100.000,00	100.000,00		
175.0	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e stadio Bruno Benelli e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro	M	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
178.0	Realizzazione di nuova copertura della piastra polivalente per il gioco del calcetto presso il Centro Sportivo Comunale di San Zaccaria - Vicolo della Vecchia	C	100.000,00				
		R	400.000,00				
<b>Totale 7 - SPORT</b>		M	Mutuo	<b>780.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	
		C	Comune	<b>230.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
		R	Regione	<b>720.000,00</b>			
		Totale		<b>1.730.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	





Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre	
<b>8 - CORPO DI POLIZIA LOCALE</b>							
6.0	Attrezzature scientifiche per il Corpo di Polizia Locale (etilometri - targa system)	C	25.000,00	25.000,00	25.000,00		
200.0	Ristrutturazione attuale caserma Polizia Locale in Via Rocca Brancaleone	C		2.000.000,00			
9.0	Acquisizione software	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
7.0	Server (monitor, telecamere, pc portatili, stampanti portatili per allestimento furgoni Delta e Emergenza)	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
5.0	Acquisto mobili e arredi per il Corpo di Polizia Locale	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
4.0	Acquisto armi leggere	C	15.000,00	10.000,00	10.000,00		
3.0	Acquisto automezzi, motomezzi, biciclette ecc. per il Corpo di Polizia Locale	C	120.000,00	120.000,00	120.000,00		
2.0	Postazioni di lavoro (attrezzature informatiche per il Corpo di Polizia Locale)	C	10.000,00	10.000,00	15.000,00		
1.0	Attrezzature varie per il Corpo di Polizia Locale (acquisto nuove strumentazioni tecniche, misuratori laser, macchine fotografiche, narcotest, ecc.)	C	25.000,00	25.000,00	30.000,00		
8.0	Attrezzature per il Corpo di Polizia Locale	C	80.000,00	80.000,00	80.000,00		
<b>Totale 8 - CORPO DI POLIZIA LOCALE</b>		C	Comune	<b>320.000,00</b>	<b>2.315.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	
			Totale	<b>320.000,00</b>	<b>2.315.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>						
12.0	Acquisto licenze software	C	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
198.0	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi	M	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
260.0	Spese relative ad attrezzature, mobili, ecc.	FO	293.930,00	188.880,00	193.880,00	
		SD	473.923,22	334.923,22	334.923,22	
259.0	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del D.P.R. 151/2011 - fondo	M	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
208.0	Conversione parziale ad energie rinnovabili mediante realizzazione di impianto fotovoltaico ed efficientamento energetico della centrale di teleriscaldamento e teleraffrescamento di via Fontana	C	600.000,00			
		R	2.400.000,00			
204.0	Ristrutturazione Museo Didattico di S.P. in Campiano	C			930.000,00	
202.0	Fondo manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi impianti edifici pubblici	M	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
201.0	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (fondo)	T	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
27.0	Demolizione del fabbricato ex caserma di Punta Marina	C	50.000,00			
25.0	Manutenzioni immobili del Servizio Patrimonio	C	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
16.0	Automezzi per Uffici Comunali U.O. Provveditorato	C	100.000,00			
15.0	Server	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
13.0	Acquisto per postazioni di lavoro	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
11.0	Acquisizione attrezzature informatiche per Servizi vari	C	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
10.0	Realizzazione sottosistemi reti fibra ottica	C	190.000,00	165.000,00	165.000,00	
14.0	Fibra ottica per le scuole (progetto Schoolnet)	C	70.000,00	30.000,00	30.000,00	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>Totale 9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>						
FO	Entrate correnti		293.930,00	188.880,00	193.880,00	
M	Mutuo		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	
SD	Uscita specifica		473.923,22	334.923,22	334.923,22	
C	Comune		1.570.000,00	755.000,00	1.685.000,00	
R	Regione		2.400.000,00			
T	Terzi		100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	<b>Totale</b>		<b>6.537.853,22</b>	<b>3.078.803,22</b>	<b>4.013.803,22</b>	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>99 - ALTRI</b>						
22.0	Potenziamento dell'impianto idrovoro Rasponi a carico dell'ambito COS1 Stradone	T	58.500,00	58.500,00		
32.0	Acquisto terreno campo da calcio a Mezzano	C	104.242,00			
17.0	Demolizioni di opere abusive	C	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
18.0	Rimborso oneri di urbanizzazione	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
19.0	Demolizioni patrimonio disponibile	C	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
21.0	Fondo per opere POC - Darsena	T	460.000,00	250.000,00	250.000,00	
243.0	Acquisizione programmi e attrezzature per servizi dell'Area Infrastrutture civili	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
258.0	Fondo revisione prezzi stazione appaltante missione 9/2	C	8.350,00			
257.0	Fondo revisione prezzi stazione appaltante missione 5/2	C	4.800,00			
256.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi stazione appaltante Missione 9/1	C	15.070,00			
255.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi stazione appaltante Missione 4/2	C	58.150,00			
254.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi stazione appaltante Missione 2/1	C	6.500,00			
253.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi stazione appaltante Missione 10/5	C	211.353,00			
252.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi stazione appaltante Missione 1/6	C	149.900,00			
251.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 9/2	S	75.600,00			
250.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 9/1	S	44.500,00			
249.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 5/2	S	21.800,00			
248.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 4/2	S	244.500,00			



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
247.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 2/1	S	23.300,00			
246.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 10/5	S	923.200,00			
26.0	Manutenzione straordinaria Ostello della Gioventù	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
225.0	Trasferimento alla Regione ed alla Provincia dei proventi delle cave	C-fr	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
24.0	Manutenzione straordinaria nei PEEP del forese, dei PIP e delle Bassette	C-fr	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
31.0	Area campo sportivo Lido di Savio area da permutare nell'ambito dell'accordo di II livello stipulato in data 19/12/2016 COS 17	C Pe	1.220.000,00			
35.0	Segnaletica di benvenuto su strada	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
36.0	Attrezzature varie per Servizio Turismo	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
199.0	Fondo per incarichi esterni del Servizio Edilizia.	C	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
245.0	Fondo rivalutazione prezzi - Fondi ministeriali Missione 1/6	S	1.318.000,00			
207.0	Lavori di natura edile e elettrica presso gli archivi del Palazzo di Giustizia a Ravenna	M	170.000,00			
244.0	Fondo per adeguamento prezzi D.M. 12/05/2022 e D.L. 17/05/2022 e s.m.i.	C	546.000,00			
226.0	Verifica attività estrattive - LR. 17/91	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
235.0	Acquisto box per alloggiamento autovelox	C	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
240.0	Attrezzature varie Progetto SUTRA	SD	23.000,00			
241.0	Fondo per accordi bonari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e collegi consultivi tecnici di cui L. 120/2020	C	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
242.0	Fondo per incarichi esterni Area Infrastrutture Civili	C	300.000,00	300.000,00	300.000,00	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anno			
			2023	2024	2025	Oltre
23.0	Intervento di bonifica ed allargamento dello scolo consorziale Fagiolo a carico dei comparti COS2 e COS3	T	229.000,00	229.000,00		
206.0	Acquisto automezzi per Edilizia Pubblica	C	70.000,00			
<b>Totale 99 - ALTRI</b>						
	M	Mutuo	170.000,00			
	SD	Uscita specifica	23.000,00			
	C	Comune	2.819.365,00	1.645.000,00	1.645.000,00	
	C-fr	Comune - F. Rotaz.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	S	Stato	2.650.900,00			
	T	Terzi	747.500,00	537.500,00	250.000,00	
	C Pe	Permute	1.220.000,00			
		<b>Totale</b>	<b>7.660.765,00</b>	<b>2.212.500,00</b>	<b>1.925.000,00</b>	



Comune di Ravenna

## Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2023	2024	2025	Oltre
<b>Totale Generale</b>						
A-PN	AVANZO PNRR		699.637,90			
AV	Avanzo vincolato		42.524,66			
FO	Entrate correnti		293.930,00	188.880,00	193.880,00	
M	Mutuo		31.208.578,63	41.774.000,00	19.190.000,00	
PNC	PNC		7.727.500,00			
PNRR	PNRR		31.675.771,29			
SD	Uscita specifica		496.923,22	334.923,22	334.923,22	
C	Comune		9.643.539,32	7.478.000,00	7.278.000,00	5.813.000,00
C-ou	Comune - Oneri di		588.000,00	99.000,00	99.000,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.		1.327.000,00	127.000,00	127.000,00	
R	Regione		7.908.448,02	10.529.000,00		2.000.000,00
S	Stato		17.013.970,24	5.229.164,39	6.591.000,00	
T	Terzi		6.862.500,00	11.652.500,00	3.315.000,00	2.230.000,00
C Pe	Permute		1.220.000,00			
	<b>Totale</b>		<b>116.708.323,28</b>	<b>77.412.467,61</b>	<b>37.128.803,22</b>	<b>10.043.000,00</b>

ALLEGATO: CRONOPROGRAMMA INTEGRALE OPERE PNRR E PNC TRIENNALE 2023-2024-2025

N. PROG.	INTERVENTO	N.CAP/ART.	oggetto nuovo capitolo	FINANZ.	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026 e successivi	TOTALE INTERVENTO	ENTRATA
38.0	PNRR Percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1.2 (M5C2.1.2) SERVIZI SOCIALI DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE Abitazione. Progetto individualizzato - lavoro C84H22000170006	56032/655	PNRR M5.C2.1.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'- RUSSI C84H22000170006	PNRR	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	CAP. ENTRATA 1656
39.0	PNRR Percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1.2 (M5C2.1.2) SERVIZI SOCIALI DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE Attrezzature C84H22000170006	56025/631	PNRR M5.C2.1.2 - ACQUISIZIONE BENI MOBILI, ATTREZZATURE SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO PER PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'-RUSSI - C84H22000170006	PNRR	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	CAP. ENTRATA 1656
114.0	Realizzazione e rimagliamento della ciclovía Adriatica e percorsi bike to work PNRR Missione 2 Componente 2 Ambito di intervento 4 (M2C2.4) TRASPORTO LOCALE SOSTENIBILE C61B22002280004	56007/531	PNRR M2.C2.4.1 - REALIZZAZIONE IMMOBILI DEL SERVIZIO STRADE - REALIZZAZIONE E RIMAGLIAMENTO DELLA CICLOVIA ADRIATICA E PERCORSI BIKE TO WORK - C61B22002280004	PNRR	166.516,28	1.936.000,00	2.200.000,00	0,00	4.302.516,28	CAPITOLO ENTRATA 1632
		58007/531	COFINANZIAMENTO PNRR M2.C2.4.1 -REALIZZAZIONE IMMOBILI DEL SERVIZIO STRADE -REALIZZAZIONE E RIMAGLIAMENTO DELLA CICLOVIA ADRIATICA E PERCORSI BIKE TO WORK - C61B22002280004	C	60.150,16	441.101,19	501.251,35	0,00	1.002.502,70	
		58007/531		R	25.523,53	187.172,55	212.696,08	0,00	425.392,16	
		58007/531		S	0,00	1.351.726,26	1.536.052,57	0,00	2.887.778,83	



N. PROG.	INTERVENTO	N.CAP/ART.	oggetto nuovo capitolo	FINANZ.	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026 e successivi	TOTALE INTERVENTO	ENTRATA
132.0	Fondo revisione prezzi - Fondo ministeriale PNRR M2C4.2.2 Interventi sui ponti sulla Via Baiona (A118 A119) C67H17000990004	56034/561	PNRR M2.C4.2.2- MANUTENZ. STRAORDINARIA IMMOBILI DEL SERVIZIO STRADE INTERVENTI SUI PONTI SULLA VIA BAIONA (A118 E A119) C67H17000990004	PNRR	127.928,92	0,00	0,00	0,00	127.928,92	CAPITOLO ENTRATA 1658
141.0	Lavori di nuova costruzione in sostituzione scuola primaria di Ponte Nuovo PNRR Missione 2 Componente 3 Ambito di intervento 1 (M2C3.1) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO C61B22000330006	56010/519	PNRR M2.C3.1.1 - REALIZZAZIONE BENI IMMOBILI DI EDILIZIA SCOLASTICA - LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA DI PONTE NUOVO C61B22000330006	PNRR	0,00	3.652.000,00	4.565.000,00	913.000,00	9.130.000,00	CAP.ENTRATA 1640
144	Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° stralcio PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 3 (M4C1.3) AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE C62C22000000006	56012/550	PNRR M4.C1.3.3 - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI DI EDILIZIA SCOLASTICA-SCUOLA MEDIA G.NOVELLO - MIGLIORAMENTO SISMICO 1° STRALCIO - C62C22000000006	PNRR	306.705,00	511.175,00	204.470,00	0,00	1.022.350,00	CAP.ENTRATA 1642
		58012/550		C	38.295,00	63.825,00	25.530,00	0,00	127.650,00	
158.0	Nuova costruzione nido Pavirani in sostituzione PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C61B22000250006	56039/519	PNRR M4.C1.1.1 REALIZZAZIONE BENI IMMOBILI -EDILIZIA PER L'INFANZIA NUOVA COSTRUZIONE NIDO PAVIRANI - C61B22000250006	PNRR	950.400,00	1.188.000,00	237.600,00	0,00	2.376.000,00	CAP.ENTRATA 1667
	COFINANZIAMENTO	58039/519		M	229.600,00	287.000,00	57.400,00	0,00	574.000,00	

N. PROG.	INTERVENTO	N.CAP/ART.	oggetto nuovo capitolo	FINANZ.	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026 e successivi	TOTALE INTERVENTO	ENTRATA
159.0	Nuova costruzione asilo nido di Via Canalazzo PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (M4C1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C61B22000240006	56011/519	PNRR M4.C1.1.1 - REALIZZAZIONE BENI IMMOBILI DI EDILIZIA PER L'INFANZIA - NUOVO ASILO NIDO DI VIA CANALAZZO - C61B22000240006	PNRR	814.000,00	862.840,00	358.160,00	0,00	2.035.000,00	CAP.ENTRATA 1641
	COFINANZIAMENTO	58011/519		C	146.000,00	154.660,00	64.340,00	0,00	365.000,00	
163.0	Nuova costruzione asilo nido di via fontana Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 1 (m4c1.1) MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO SERVIZI ISTRUZIONE C65E22000230006	56029/519	PNRR M4.C1.1.1 - REALIZZAZIONE BENI IMMOBILI DI EDILIZIA PER L'INFANZIA - NUOVA COSTRUZIONE NIDO VIA FONTANA RAVENNA - C65E22000230006	PNRR	944.240,00	1.180.300,00	236.060,00	0,00	2.360.600,00	CAP.ENTRATA 1653
	COFINANZIAMENTO	58029/519		C	384.560,00	480.700,00	96.140,00	0,00	961.400,00	
164.0	Adeguamento sismico ala Callegari scuola secondaria di primo grado M.Montanari PNRR Missione 4 Componente 1 Ambito di intervento 3.3 (M4C1.3.3) NEXT GENERATION EU C65E23000010001	56040/550	PNRR M4.C1.3.3 MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI-EDILIZIA SCOLASTICA ADEGUAMENTO SISMICO ALA CALLEGARI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO M.MONTANARI- C65E23000010001	PNRR	447.366,93	745.611,55	298.244,62	0,00	1.491.223,10	CAP.ENTRATA 1653
	COFINANZIAMENTO	58040/550		C	152.633,07	254.388,45	101.755,38	0,00	508.776,90	
165.0	NUOVA COSTRUZIONE LOCALI MENSA E CUCINA del plesso scolastico Camerani PNRR M4C1.1.2 C65E22000330006	56041/519	PNRR M4.C1.1.1 REALIZZAZIONE BENI IMMOBILI -EDILIZIA SCOLASTICA NUOVA COSTRUZIONE LOCALI MENSA E CUCINA DEL PLESSO SCOLASTICO CAMERANI C65E22000330006	PNRR	414.048,80	517.561,00	103.512,20	0,00	1.035.122,00	CAP.ENTRATA 1669
	COFINANZIAMENTO	58041/519		M	157.951,20	197.439,00	39.487,80	0,00	394.878,00	

N. PROG.	INTERVENTO	N.CAP/ART.	oggetto nuovo capitolo	FINANZ.	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026 e successivi	TOTALE INTERVENTO	ENTRATA
166.0	Installazione pannelli fotovoltaici presso scuola Ricci Muratori PNRR Missione 2 Componente 4 Ambito di intervento 2.2 (M2C4.2.2) NEXT GENERATION EU C64D23000100006	56042/550	PNRR M2.C4.2.2 - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI - SERV. EDILIZIA SCOLASTICA-INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO SCUOLA RICCI MURATORI C64D23000100006	PNRR	63.000,00	147.000,00	0,00	0,00	210.000,00	CAP.ENTRATA 1670
195.0	Museo d'arte della città di Ravenna -rimozione barriere fisiche e cognitive PNRR Missione 1 componente 3 investimento 1.2 (M1C3.1.2) NEXT GENERATION EU C67B23000020006	56038/555 56037/611	PNRR M1.C3.1.2- MANUTENZ. STRAORD. IMMOBILI EDILIZIA CULTURALE PROGETTO MAR- RIMOZIONE BARRIERE FISICHE - C67B23000020006	PNRR	108.462,36	228.324,71	0,00	0,00	336.787,07	CAP.ENTRATA 1670
196.0	Istituzione Biblioteca Classense - rimozione barriere fisiche e cognitive PNRR Missione 1 componente 3 investimento 1.2 (M1C3.1.2) NEXT GENERATION EU C67B23000010006	56036/555 56035/611	PNRR M1.C3.1.2- MANUTENZ. STRAORD. IMMOBILI EDILIZIA CULTURALE PROGETTO BIBLIOTECA CLASSESENSE- RIMOZIONE BARRIERE FISICHE - C67B23000010001	PNRR	63.367,75	178.701,13	178.701,12	0,00	420.770,00	CAP.ENTRATA 1670
	COFINANZIAMENTO	58036/555		M	168.797,63	168.797,63	168.797,63	0,00	506.392,89	
171.0	Fondo revisione prezzi - Fondo Ministeriale PNRR M2.C4.2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE INFISSI ALLA SCUOLA MANI FIORITE - C61D20000060005	56027/550	PNRR M2.C4.2.2 - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI DI EDILIZIA SCOLASTICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MANI FIORITE - C61D20000060005	PNRR	30.732,82	0,00	0,00	0,00	30.732,82	CAP.ENTRATA 1651

N. PROG.	INTERVENTO	N.CAP/ART.	oggetto nuovo capitolo	FINANZ.	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026 e successivi	TOTALE INTERVENTO	ENTRATA
174.0	ATTREZZATURE per abitazione di Via F.lli Cervi a Mezzano (Ravenna) da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR Missione 5 Componente 2 Ambito di intervento 1 (M5C2.1) SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE C64H22000240006	56023/631	PNRR M5.C2.1.2 - ACQUISIZIONE BENI MOBILI E ATTREZZATURE EDILIZIA PUBBLICA DA DESTINARE A PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - C64H22000240006	PNRR	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	CAP.ENTRATA 1660
238.0	Rinnovo del parco autobus PNRR Missione 2 Componente 2 Ambito di intervento 4.4.1 (M2C2.4.4.1) C60J22000010001	56001/695	PNRR M2.C2.4.4 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DEL SERVIZIO MOBILITA' - RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS - C60J22000010001	PNRR  A-PNRR	1.399.276,00	2.824.452,00	2.772.651,00	0,00	6.996.379,00	CAPITOLO ENTRATA 1630
					7.599.555,45	17.658.775,47	13.957.849,75	913.000,00	40.129.180,67	

progetti PNRR al netto dei cofinanziamenti 32.375.409,19

N. PROG.	INTERVENTO	N.CAP/ART.	oggetto nuovo capitolo	FINANZ.	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026 e successivi	TOTALE INTERVENTO	ENTRATA
95.0	<p><b>PNC</b></p> <p>Nuova costruzione di pista ciclopedonale in località Lido Adriano PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE - C61B22002350001</p>	57002/525	PNC M1.C3 -REALIZZAZIONE IMMOBILI DEL SERVIZIO STRADE - NUOVA COSTRUZIONE DI PISTA CICLO-PEDONALE IN LOCALITÀ LIDO ADRIANO - C61B22002350001	PNC	900.000,00	940.000,00	0,00	0,00	1.840.000,00	CAP.ENTRATA 1838
96.0	<p>Realizzazione nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B22000570004</p>	57003/525	PNC M1.C3 -REALIZZAZIONE IMMOBILI DEL SERVIZIO STRADE - REALIZZAZIONE NUOVA PASSERELLA CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA GLI ABITATI DI LIDO DI CLASSE E LIDO DI SAVIO - C61B22000570004	PNC	350.000,00	1.550.000,00	1.200.000,00	200.000,00	3.300.000,00	CAP.ENTRATA 1839
213.0	<p>Completamento della Casa delle Aie di Classe, del museo delle Pinete di Ravenna e del museo Natura di S.Alberto PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C67H21009410001</p>	57004/550	PNC M1.C3 - MANUTENZ. BENI IMM. SERV. TUTELA AMBIENTALE - REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLE PINETE DI RAVENNA - C67H21009410001	PNC	343.875,30	806.124,70	0,00	0,00	1.150.000,00	CAP.ENTRATA 1840
214.0	<p>Sistemazione percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B21013680001</p>	57005/510	PNC M1.C3 - MANUTENZ. BENI IMM. SERV. TUTELA AMBIENTALE - SISTEMAZIONE PERCORSI DEL PARCO DEL DELTA DEL PO - C61B21013680001	PNC	273.060,60	589.439,40	0,00	0,00	862.500,00	CAP.ENTRATA 1841
215.0	<p>Potenziamento del sistema di visita della stazione pineta di San Vitale e pialasse di Ravenna PNC (M1C3.1) PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE C61B21013690001</p>	57006/510	PNC M1.C3 - MANUTENZ. BENI IMM. SERV. TUTELA AMBIENTALE - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VISITA DELLA STAZIONE PINETA DI SAN VITALE E PIALASSE DI RAVENNA - C61B21013690001	PNC	183.022,50	391.977,50	0,00	0,00	575.000,00	CAP.ENTRATA 1842
					2.049.958,40	4.277.541,60	1.200.000,00	200.000,00	7.727.500,00	

## **5.2 PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.836.008,00	3.053.778,03	6.889.786,03
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	117.470,83	162.165,00	279.635,83
stanziamenti di bilancio	4.539.907,76	16.226.162,51	20.766.070,27
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	82.998,62	93.198,34	176.196,96
<b>totale</b>	<b>8.576.385,21</b>	<b>19.535.303,88</b>	<b>28.111.689,09</b>

Il referente del programma

Neri Paolo

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00354730392202000013	2023		1		No	ITH57	Forniture	18800000-7	Fornitura calzature per Polizia Locale, dipendenti e personale tecnico (2023/2027)	1	LENZI GIAMPIERA	54	Si	33.000,00	33.000,00	82.500,00	148.500,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F00354730392202100006	2023		1		Si	ITH57	Forniture	18110000-3	Fornitura divise a ridotto impatto ambientale, capi tecnici per dipendenti comunali e buflertena, accessori per polizia municipale (2023/2027)	1	LENZI GIAMPIERA	54	Si	111.000,00	111.000,00	277.500,00	499.500,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F00354730392202200017	2023	E49H20000210004	1		Si	ITH57	Forniture	32323500-8	Installazioni portali per controllo elettronico transito mezzi ingombranti nell'Area Territoriale 3	2	RIZZO GIANLUCA	12	No	284.487,00	0,00	0,00	284.487,00	0,00				
F00354730392202200023	2023		1		Si	ITH57	Forniture	30125110-5	Fornitura toner originali e rigenerati (2023/2024)	1	LENZI GIAMPIERA	18	Si	54.000,00	27.000,00	0,00	81.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00354730392202000049	2023		1		No	ITH57	Servizi	55410000-7	Concessione spazi per bar caffetteria presso il Museo della Città (MAR)	1	CANTAGALLI ROBERTO	60	No	9.000,00	18.000,00	63.000,00	90.000,00	90.000,00	2			
S00354730392202100018	2023		1		No	ITH57	Servizi	85312000-9	Servizi finalizzati all'inclusione e attivazione sociale di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità	1	ZINI ELENA	42	Si	101.379,60	135.172,80	236.552,40	473.104,80	0,00				
S00354730392202100040	2023		1		No	ITH57	Servizi	85312000-9	Servizi educativi e psico sociali per minori in stato di fragilità SSA	1	ZINI ELENA	42	Si	353.918,25	707.836,50	1.415.673,00	2.477.427,75	0,00				
S00354730392202100048	2023		4		No	ITH57	Servizi	71356200-0	ACCORDO QUADRO per affidamenti incarichi di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori nell'ambito dei lavori su strade e relative pertinenze	1	RIZZO GIANLUCA	48	No	22.867,07	22.867,07	45.734,14	91.468,28	0,00				
S00354730392202100051	2023		1		No	ITH57	Servizi	79952100-3	Servizio di organizzazione eventi culturali	2	ZINI ELENA	12	No	103.700,00	0,00	0,00	103.700,00	0,00				
S00354730392202200012	2023		4		No	ITH57	Servizi	71352100-1	Accordo quadro per servizi di verifiche sismiche, progettazione strutturale e direzione lavori presso alcuni edifici pubblici	1	LEONELLI LUCA	48	No	42.395,00	42.395,00	84.790,00	169.580,00	0,00				
S00354730392202200013	2023		4		No	ITH57	Servizi	75251110-4	Accordo quadro per servizi prevenzione incendi	1	LEONELLI LUCA	48	No	42.395,00	42.395,00	84.790,00	169.580,00	0,00				
S00354730392202200014	2023		1		No	ITH57	Servizi	71315400-3	Accordo quadro per servizi verifiche impianti	1	MARCHETTI MICHELA	48	No	42.395,00	42.395,00	84.790,00	169.580,00	0,00				



Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00354730392202200016	2023		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Servizi per il tempo libero persone disabili	1	ZINI ELENA	30	Si	36.004,50	48.006,00	36.004,50	120.015,00	0,00				
S00354730392202200021	2023	C61B22001150002	1		No	ITH57	Servizi	75310000-2	Servizio di lotta al caporalato Progetto Common Ground annualità 2023 - 2024	1	ZINI ELENA	22	No	109.800,00	146.400,00	0,00	256.200,00	0,00				
S00354730392202200037	2023		1		No	ITH57	Servizi	71620000-0	Servizi per indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sistemiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	1	RIZZO GIANLUCA	12	No	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				
S00354730392202200039	2023		4		Si	ITH57	Servizi	71540000-5	Servizi tecnici per attività inerenti la realizzazione dei lavori del Parco Marittimo	2	RIZZO GIANLUCA	32	No	146.400,00	244.000,00	97.600,00	488.000,00	0,00				
S00354730392202200040	2023	C67H21007180004	2	L0035473039220190069	Si	ITH57	Servizi	71621000-7	Servizi per l'espletamento delle prestazioni di agenzia inerenti i lavori di bonifica da radici	1	CUNDARI FULVIO	10	No	64.800,00	0,00	0,00	64.800,00	0,00	0000226120	CONSIP		
S00354730392202200043	2023		1		Si	ITH57	Servizi	71240000-2	Servizi tecnici afferenti al PNRR	1	CAMPRINI MASSIMO	18	No	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
S00354730392202200045	2023	C67H21009410001	2	L00354730392202200042	No	ITH57	Servizi	71240000-2	PNC (M1 C3.1) Patrimonio Culturale per la prossima generazione - Servizi tecnici di ingegneria per lavori di completamento della Casa delle Ale di Classe. Museo delle Pinete di Ravenna e del Museo Natura di S. Alberto	1	RAVAIOLI STEFANO	22	No	175.094,40	0,00	0,00	175.094,40	0,00	0000225258	INVITALIA		
S00354730392202200046	2023	C61B21013680001	2	L00354730392202200043	No	ITH57	Servizi	71240000-2	PNC (M1 C3.1) Patrimonio Culturale per la prossima generazione - Servizi tecnici di ingegneria per lavori di sistemazione percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po	1	RAVAIOLI STEFANO	22	No	103.826,43	0,00	0,00	103.826,43	0,00	0000225258	INVITALIA		
S00354730392202200047	2023	C61B21013690001	2	L00354730392202200044	No	ITH57	Servizi	71240000-2	PNC (M1 C3.1) Patrimonio Culturale per la prossima generazione - Servizi tecnici di ingegneria per potenziamento del sistema di visita della stazione di San Vitale e Piasse di Ravenna	1	RAVAIOLI STEFANO	22	No	85.871,03	0,00	0,00	85.871,03	0,00	0000225258	INVITALIA		
S00354730392202200048	2023		1		No	ITH57	Servizi	92330000-3	Partnership pubblico privato avente ad oggetto la gestione della "Casa della Musica" sita in Via Sant'Alberto 73 a Ravenna e realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria	1	Rossi Laura	120	No	58.805,08	70.566,10	572.805,02	702.176,20	341.650,00	2			
S00354730392202200049	2023	C69I22000880001	1		No	ITH57	Servizi	72413000-8	Realizzazione portale web per la promozione di "Ravenna città del Mosaico"	1	Marini Maria Grazia	9	No	85.400,00	0,00	0,00	85.400,00	0,00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00354730392202200050	2023	C69I22000880001	1		No	ITH57	Servizi	79340000-9	Attività di promozione e comunicazione per "Ravenna città del Mosaico"	1	Marini Maria Grazia	20	No	122.000,00	122.000,00	0,00	244.000,00	0,00				
S00354730392202200052	2023		1		No	ITH57	Servizi	71621000-7	Servizio per verifiche e valutazione di stabilità sulle alberature nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali oggetto di dissesti da radici di alberature zona Nord del Comune di Ravenna	1	BINZONI VALERIO	24	No	35.000,00	25.000,00	0,00	60.000,00	0,00		0000226120	CONSP	
S00354730392202200057	2023		4		Si	ITH57	Servizi	71240000-2	Servizi tecnici afferenti a lavori finanziati PNRR	1	LEONELLI LUCA	12	No	500.032,95	0,00	0,00	500.032,95	0,00				
S00354730392202200058	2023	C44H22000160006	1		No	ITH57	Servizi	85312000-9	MSC1.1.1. - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1	ZINI ELENA	36	No	70.500,00	70.500,00	70.500,00	211.500,00	0,00				
S00354730392202200059	2023	C64H22000250006	4		No	ITH57	Servizi	85311000-2	MSC1.3.2. - Povertà estrema - Stazioni di posta	1	ZINI ELENA	36	No	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S00354730392202200060	2023	C64H22000230006	1		No	ITH57	Servizi	85312300-2	MSC1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali	1	ZINI ELENA	36	No	122.655,01	122.655,01	122.655,01	367.965,03	0,00				
S00354730392202200063	2023		1		No	ITH57	Servizi	85312300-2	Gestione Sportello Unico e sostegno alla non autosufficienza (Sportello Badami) con opzione di rinnovo	1	ZINI ELENA	36	Si	33.734,00	45.000,00	56.245,00	134.979,00	0,00				
S00354730392202200065	2023		1		No	ITH57	Servizi	79952000-2	Concessione di servizi legati all'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale denominato Artificerie Almagià Ivi compresa opzione di rinnovo	1	CANTAGALLI ROBERTO	60	Si	65.380,00	130.760,00	457.660,00	653.800,00	300.000,00	2			
S00354730392202200069	2023	C61F22002190006	1		No	ITH57	Servizi	72212000-4	PNRR M1C1 - 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA	1	Bucci Alessandro	12	No	107.133,00	0,00	0,00	107.133,00	0,00				
F00354730392202200007	2023		1		No	ITH57	Forniture	34144900-7	Acquisto autoveicoli a minor impatto ambientale	2	LEONELLI LUCA	12	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
F00354730392202200009	2023	C69I22001340004	1		No	ITH57	Forniture	34114200-1	Acquisto automezzi per Polizia Locale	2	GIACOMINI ANDREA	12	No	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00				
F00354730392202200011	2023		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica per edifici comunali (dal 1/1/2024 al 31/12/2024)	1	ZANNONI PAOLA	12	Si	0,00	3.165.399,80	0,00	3.165.399,80	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F00354730392202200012	2023		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura gas edifici comunali (1/10/2023 - 30/09/2024)	1	ZANNONI PAOLA	12	Si	80.520,00	190.320,00	0,00	270.840,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00354730392202100012	2023		1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	Gestione progetto Oltre la strada - Bando RER - periodo 2024-2025 con opzione di rinnovo per ulteriori 17 mesi	1	ZINI ELENA	34	Si	0,00	116.004,00	278.409,60	394.413,60	0,00				
S00354730392202200017	2023		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Servizi di trasporto per persone disabili e trasporto sociale	1	ZINI ELENA	54	Si	0,00	266.623,50	4.532.599,50	4.799.223,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00354730392202200018	2023		1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	Servizi di accoglienza a bassa soglia	1	ZINI ELENA	54	Si	0,00	88.200,00	1.102.500,00	1.190.700,00	0,00				
S00354730392202200029	2023		1		No	ITH57	Servizi	60161000-4	Servizio di trasporto andata e ritorno mostra Biennale di mosaico (anno 2023)	1	CANTAGALLI ROBERTO	6	No	48.800,00	36.600,00	0,00	85.400,00	0,00				
S00354730392202200042	2023		1		Si	ITH57	Servizi	71620000-0	Accordo quadro per servizi indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sismiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	2	RIZZO GIANLUCA	48	No	125.000,00	125.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00				
S00354730392202300001	2023		1		No	ITH57	Servizi	70332000-7	Servizi integrati per la gestione e manutenzione degli immobili comunali per anni due con opzione di rinnovo per un ulteriore anno	1	LEONELLI LUCA	36	Si	0,00	1.534.609,04	3.069.218,07	4.603.827,11	0,00	0000226120	CONSP		
S00354730392202300003	2023		1		No	ITH57	Servizi	85312110-3	Servizio di gestione del centro di aggregazione giovanile denominato Quake sito in Ravenna Via Eraclea n. 25	1	Rossi Laura	36	Si	37.088,00	55.632,00	185.440,00	278.160,00	0,00				
S00354730392202300004	2023	C69I23000060001	1		No	ITH57	Servizi	75240000-0	Servizi e prestazioni varie per realizzazione progetto statale "Troppo tardi per tornare indietro"	1	GIACOMINI ANDREA	12	No	204.000,00	0,00	0,00	204.000,00	0,00				
F00354730392202300002	2023	C69I23000060001	1		No	ITH57	Forniture	34920000-2	Strumentazione per rilievo tasso alcolemico per realizzazione del progetto statale "Troppo tardi per tornare indietro"	1	GIACOMINI ANDREA	12	No	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00				
S00354730392202200019	2023		1		No	ITH57	Servizi	80110000-8	Servizio di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia presso i servizi educativi e scolastici comunali (0-6 anni)	1	Rossi Laura	48	Si	1.394.460,00	3.485.540,00	15.320.885,66	20.200.885,66	0,00				
S00354730392202300005	2023		1		No	ITH57	Servizi	66518000-4	Servizio di assistenza, consulenza e brokeraggio assicurativo (periodo 1/1/2024 - 31/12/2027)	1	Natali Valentino	48	Si	32.000,00	32.000,00	64.000,00	128.000,00	0,00				
S00354730392202300006	2023		1		No	ITH57	Servizi	90910000-9	Servizio di custodia e pulizia Palazzo Mauro de Andrè	1	Savini Stefano	12	No	58.560,00	0,00	0,00	58.560,00	0,00				
F00354730392202300005	2023		1		No	ITH57	Forniture	39150000-8	Acquisto di attrezzature per attività Pala de Andrè	1	Savini Stefano	1	No	75.823,00	0,00	0,00	75.823,00	0,00				
S00354730392202300007	2023		1		No	ITH57	Servizi	79341200-8	Gestione impianti pubblicitari presso Palazzo Mauro de Andrè (contratto annuale con ipotesi di rinnovo per un altro anno)	1	Savini Stefano	24	No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	2			
S00354730392202300009	2023		1		No	ITH57	Servizi	71410000-5	Servizio di pianificazione generale - integrazione PUG	1	Capitani Daniele	12	Si	64.431,95	0,00	0,00	64.431,95	0,00				
S00354730392202300010	2023	C69I22000880001	1		No	ITH57	Servizi	72212500-4	Realizzazione contenuti per portale web di "Ravenna città del Mosaico"	1	Marini Maria Grazia	20	No	67.100,00	67.100,00	0,00	134.200,00	0,00				
S00354730392202300011	2023		1		No	ITH57	Servizi	92360000-2	Realizzazione spettacolo pirotecnico lidi	2	Marini Maria Grazia	2	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S00354730392202300012	2023		1		No	ITH57	Servizi	79952000-2	Realizzazione evento principale Notte d'Oro	2	Marini Maria Grazia	2	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00					
S00354730392202300013	2023		1		No	ITH57	Servizi	92312000-1	Allestimenti tecnici per spettacoli di videomapping	2	Marini Maria Grazia	2	No	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00					
S00354730392202300014	2023	C67B23000020006	1		No	ITH57	Servizi	48220000-6	Implementazione sito web e implementazione supporti audio finalizzati alla fruizione opere (QR code)	1	CANTAGALLI ROBERTO	13	No	48.800,00	12.200,00	0,00	61.000,00	0,00					
F00354730392202300006	2023	C67B23000020006	2	L00354730392202300008	No	ITH57	Forniture	39150000-8	Acquisto arredi accessibili per book-shop, caffetteria, aree di sosta e segnaletica interna	1	CANTAGALLI ROBERTO	9	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00					
S00354730392202300015	2023	C67B23000020006	1		No	ITH57	Servizi	92521000-9	Percorsi tattili, guide e testi in braille, formazione per l'accoglienza e giornate di studio sull'accessibilità	1	CANTAGALLI ROBERTO	9	No	67.100,00	0,00	0,00	67.100,00	0,00					
F00354730392202200005	2023		1		No	ITH57	Forniture	92511000-6	Fornitura triennale di libri - compresa eventuale rinnovo per 5 mesi	1	MASI SILVIA	41	Si	20.000,00	40.000,00	78.000,00	138.000,00	0,00					
S00354730392202200068	2023	C61C22000990006	1		No	ITH57	Servizi	72212000-4	PNRR M1C1 - 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	1	Bucci Alessandro	12	No	1.031.574,00	0,00	0,00	1.031.574,00	0,00					
F00354730392202300007	2023		1		No	ITH57	Forniture	48220000-6	Licenze software	1	Bucci Alessandro	36	No	78.690,00	78.690,00	78.690,00	236.070,00	0,00		0000226120	CONSP		
F00354730392202300008	2023		1		No	ITH57	Forniture	30230000-0	Acquisto postazioni di lavoro	1	Bucci Alessandro	12	No	109.800,00	0,00	0,00	109.800,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER		
F00354730392202300009	2023		1		No	ITH57	Forniture	30230000-0	Acquisto PC Desktop/Notebook	1	Bucci Alessandro	12	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER		
F00354730392202300010	2023		1		No	ITH57	Forniture	32420000-3	Acquisto storage NAS	1	Bucci Alessandro	12	Si	109.800,00	0,00	0,00	109.800,00	0,00					
S00354730392202300016	2023		1		No	ITH57	Servizi	72514300-4	Manutenzione ordinaria e supporto SITI	1	Bucci Alessandro	12	Si	89.293,69	44.646,85	0,00	133.940,54	0,00					
S00354730392202300017	2023		1		No	ITH57	Servizi	72514300-4	Servizi sviluppo ed evoluzione	1	Bucci Alessandro	12	Si	42.348,81	21.174,41	0,00	63.523,22	0,00					
S00354730392202300018	2023		1		No	ITH57	Servizi	72261000-2	Servizio collaboration	1	Bucci Alessandro	12	Si	0,00	64.350,40	0,00	64.350,40	0,00					
S00354730392202300019	2023	C61F22003750006	1		No	ITH57	Servizi	72212000-4	PNRR - M1C1 - 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	1	Brandi Maria	12	No	516.323,00	0,00	0,00	516.323,00	0,00					
S00354730392202300020	2023	C51F22004680006	1		No	ITH57	Servizi	72212000-4	PNRR M1C1 - 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati	1	Brandi Maria	12	No	203.435,00	0,00	0,00	203.435,00	0,00					
S00354730392202300021	2023		1		No	ITH57	Servizi	85310000-5	Partecipazione di cittadinanza attiva, mediazione sociale, percorsi partecipativi - contratto biennale con opzione di rinnovo di altri due anni	1	ZINI ELENA	48	Si	0,00	48.880,00	146.639,98	195.519,98	0,00					
S00354730392202300022	2023		1		No	ITH57	Servizi	85310000-5	Servizi interculturali annualità 2024 con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi	1	ZINI ELENA	24	Si	0,00	150.792,00	150.792,00	301.584,00	0,00					
S00354730392202300027	2023		1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	Gestione condominio solidale Cervia	1	ZINI ELENA	42	Si	7.664,00	45.983,99	107.295,98	160.943,97	0,00					
S00354730392202300028	2023		1		No	ITH57	Servizi	85312000-9	Servizio di segretariato sociale e potenziamento	1	ZINI ELENA	42	Si	28.159,60	168.957,00	394.234,40	591.351,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)						
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
									servizi di inclusione - Cervia																		
S00354730392202300029	2023		1		No	ITH57	Servizi	85312000-9	Potenziamento servizio per l'accesso alle misure sociali	1	ZINI ELENA	12	Si	368.571,00	368.571,00	0,00	737.142,00	0,00									
S00354730392202300030	2023		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Servizio di supporto educativo domiciliare e territoriale	1	ZINI ELENA	24	Si	318.741,36	382.489,63	63.748,27	764.979,26	0,00									
S00354730392202300031	2023	C64H22000240006	1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	M5.C1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Linea A	1	ZINI ELENA	36	No	28.750,00	38.333,34	47.916,67	115.000,01	0,00									
S00354730392202300032	2023	C64H22000240006	1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	MSC.1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - linea B	1	ZINI ELENA	36	No	15.000,00	48.800,00	56.200,00	120.000,00	0,00									
S00354730392202300033	2023	C64H22000240006	1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	MSC.1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Linea C	1	ZINI ELENA	36	No	61.007,14	51.428,57	52.564,29	165.000,00	0,00									
S00354730392202300034	2023	C84H22000170006	1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	MSC1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Linea A - Russi	1	ZINI ELENA	36	No	28.750,00	38.333,34	47.916,67	115.000,01	0,00									
S00354730392202300035	2023	C84H22000170006	1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	MSC1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Linea B - Russi	1	ZINI ELENA	36	No	15.000,00	48.800,00	56.200,00	120.000,00	0,00									
S00354730392202300036	2023	C84H22000170006	1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	MSC1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - Linea C - Russi	1	ZINI ELENA	36	No	12.857,15	51.428,58	55.714,28	120.000,01	0,00									
F00354730392202300011	2023		1		No	ITH57	Forniture	34110000-1	Fornitura autoveicoli anno 2023	2	MAZZOTTI BEATRICE	12	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00									
S00354730392202300037	2023		1		No	ITH57	Servizi	30120000-6	Servizio Full Service Centro Stampa (01/01/2024 - 31/12/2025)	1	MAZZOTTI BEATRICE	24	Si	0,00	120.789,71	120.789,71	241.579,42	0,00									
S00354730392202300041	2023		4		No	ITH57	Servizi	71356000-8	Accordo quadro per affidamento incarichi di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori negli edifici di proprietà del Comune di Ravenna	1	LEONELLI LUCA	48	No	42.395,00	42.395,00	84.790,00	169.580,00	0,00									
S00354730392202300042	2023		4		No	ITH57	Servizi	71351800-1	Accordo quadro per l'affidamento di servizi di Topografici di rilievo e aggiornamento catastale nell'ambito dei lavori negli edifici di proprietà del Comune di Ravenna	1	LEONELLI LUCA	48	No	42.395,00	42.395,00	84.790,00	169.580,00	0,00									
S00354730392202300043	2023	C66J23000000004	1		No	ITH57	Servizi	71356000-8	MSC2.1.1.2 - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per lavori di risanamento ex scuola dell'infanzia Zaccagnini a San Michele e dei fabbricati ad essa adiacenti	1	LEONELLI LUCA	24	No	0,00	27.012,96	40.519,45	67.532,41	0,00									
F00354730392202300013	2023	C64J22000320006	1		No	ITH57	Forniture	45262420-1	Rifunzionamento sala artificiere ex Almagià	1	LEONELLI LUCA	12	No	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00									

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00354730392202300044	2023	C65E22000230006	2	L0035473039220220093	No	ITH57	Servizi	71356000-8	M4.C1.1.1 - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di nuova costruzione nido di infanzia via Fontana	1	LEONELLI LUCA	18	No	30.568,43	38.210,52	7.642,10	76.421,05	0,00				
S00354730392202300045	2023	C66F23000020004	1		No	ITH57	Servizi	71356000-8	M4.C1.1.1 - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di nuova costruzione nido via Canalazzo	1	LEONELLI LUCA	18	No	23.846,07	29.807,59	5.961,52	59.615,18	0,00				
S00354730392202300046	2023	C61B22000250006	2	L0035473039220220031	No	ITH57	Servizi	71356000-8	M4.C1.1.1 - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di nuova costruzione nido Pavirani	1	LEONELLI LUCA	18	No	28.384,91	35.481,14	7.096,23	70.962,28	0,00				
S00354730392202300047	2023	C65E23000010001	2	L0035473039220230005	No	ITH57	Servizi	71356000-8	M4.C1.3.3 - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di adeguamento sismico ala Callegari scuola Montanari	1	LEONELLI LUCA	24	No	0,00	42.373,20	10.593,30	52.966,50	0,00				
S00354730392202300048	2023	C67B23000010001	2	L0035473039220230009	No	ITH57	Servizi	71221000-3	Progettazione Definitiva / Esecutiva e Direzione lavori con opzione di Esame pratica Vigili del Fuoco lavori di RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE PRESSO BIBLIOTECA CLASSENSE MIC3: TURISMO E CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 1.2	1	LEONELLI LUCA	36	No	88.816,00	50.752,00	19.539,52	159.107,52	0,00				
S00354730392202300049	2023	C69G19000660005	2	L0035473039220190086	No	ITH57	Servizi	71356000-8	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori Rocca Brancaleone 3 lotto Riquilificazione e allestimento interno ARCE 4 lotto opere esterne	1	LEONELLI LUCA	18	No	53.726,71	53.726,71	0,00	107.453,42	0,00				
S00354730392202300050	2023	C69G19000660005	2	L0035473039220190086	No	ITH57	Servizi	71632000-7	Collaudo tecnico amministrativo e statico - lavori Rocca Brancaleone 3 lotto Riquilificazione e allestimento interno ARCE 4 lotto opere esterne	1	LEONELLI LUCA	24	No	31.865,73	31.865,73	0,00	63.731,46	0,00				
S00354730392202300051	2023		1		No	ITH57	Servizi	71356000-8	Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per il contratto di global service manutentivo del patrimonio stradale del comune di Ravenna	1	RIZZO GIANLUCA	60	Si	16.000,00	24.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00				
S0035473039220200033	2024		1		No	ITH57	Servizi	85311300-5	Accordo quadro servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale minori	2	ZINI ELENA	48	No	0,00	2.250.000,38	15.750.002,63	18.000.003,01	0,00				
S0035473039220200001	2024	C69J20001680004	1		No	ITH57	Servizi	79995100-6	Digitalizzazione archivi Servizio Edilizia	1	GALANTI VALERIA	36	No	0,00	1.443.748,00	2.887.496,00	4.331.244,00	0,00				
S0035473039220200020	2024		1		No	ITH57	Servizi	75252000-7	Salvataggio e servizi accessori nelle aree di spiaggia libera - estate 2025 e	1	MARTININI ALESSANDRO	24	Si	0,00	0,00	889.765,52	889.765,52	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									2026													
F00354730392202300001	2024		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica per edifici comunali (1/1/2025 - 31/12/2025)	1	MAZZOTTI BEATRICE	12	Si	0,00	0,00	3.165.399,80	3.165.399,80	0,00		0000226120	CONSP	
S00354730392202300002	2024		1		No	ITH57	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia uffici comunali (01/10/2024 - 30/09/2027)	1	MAZZOTTI BEATRICE	36	Si	0,00	707.600,00	6.998.456,80	7.706.056,80	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F00354730392202300004	2024		1		No	ITH57	Forniture	34114200-1	Acquisto automezzi per Polizia Locale	2	GIACOMINI ANDREA	12	No	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0000226120	CONSP	
S00354730392202300008	2024		1		No	ITH57	Servizi	90910000-9	Servizio di custodia e pulizia Palazzo Mauro de André	3	Savini Stefano	12	Si	0,00	58.560,00	0,00	58.560,00	0,00				
S00354730392202300023	2024		1		No	ITH57	Servizi	85320000-8	Gestione progetto Riduzione del Danno invisibile (ottobre 2024 - sett. 2025 con opzione di rinnovo per un ulteriore anno)	1	ZINI ELENA	24	Si	0,00	18.062,10	126.434,70	144.496,80	0,00				
S00354730392201900009	2024		1		No	ITH57	Servizi	85311200-4	Accordo quadro per servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziali per disabili	2	ZINI ELENA	48	No	0,00	850.500,00	5.953.500,00	6.804.000,00	0,00				
S00354730392202300024	2024		1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	Servizi Housing First	1	ZINI ELENA	54	Si	0,00	129.591,00	453.568,50	583.159,50	0,00				
S00354730392202300025	2024		1		No	ITH57	Servizi	85312500-4	Palestra abitativa per persone disabili	1	ZINI ELENA	30	Si	0,00	13.169,38	351.911,90	365.081,28	0,00				
S00354730392202300026	2024	C64H22000260006	1		No	ITH57	Servizi	85311000-2	M5 C1.3.1. - Povertà estrema - Housing First	1	ZINI ELENA	13	Si	0,00	193.846,15	16.153,85	210.000,00	0,00				
F00354730392202300012	2024		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura gas edifici comunali (1/10/2024 - 30/09/2025)	1	MAZZOTTI BEATRICE	12	Si	0,00	75.030,00	176.900,00	251.930,00	0,00		0000226120	CONSP	
S00354730392202300038	2024		1		No	ITH57	Servizi	55900000-9	Concessione di servizi per la gestione di distributori automatici bevande e alimenti (1/1/2025 - 31/12/2026)	1	MAZZOTTI BEATRICE	24	Si	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	2			
S00354730392202300039	2024		1		No	ITH57	Servizi	98341140-8	Servizio di vigilanza e pattugliamento notturno (1/10/2024 - 30/09/2026)	1	MAZZOTTI BEATRICE	24	Si	0,00	18.300,00	128.100,00	146.400,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00354730392202300040	2024		1		No	ITH57	Servizi	98390000-3	Affidamento di progetti per l'inserimento di disabili presso strutture comunali (13/6/2024 - 13/12/2026)- appalto riservato art 5 legge 381/1990	1	MAZZOTTI BEATRICE	30	Si	0,00	33.107,75	119.697,24	152.804,99	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														8.576.385,21 (13)	19.535.303,88 (13)	67.039.507,92 (13)	95.151.197,01 (13)	991.650,00 (13)			

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Neri Paolo

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi



# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

## SCHEMA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00354730392202200007		Progettazione, stampa e distribuzione del periodico comunale	241.560,00	1	In sede di previsione di bilancio 2023 non sono state riproposte le risorse finanziarie per l'acquisto del servizio
S00354730392202100063		Servizio di custodia e pulizia del Polisportivo Darsena di Ravenna	120.199,96	3	L'impianto sportivo sarà oggetto di lavori di riqualificazione (finanziati con fonti PNRR), il servizio sarà pertanto riprogrammato solo al termine dei lavori e tenuto conto delle nuove e diverse funzionalità dell'impianto sportivo
F00354730392202200016		Acquisto di arredi e attrezzature per IAT S. Francesco	50.000,00	1	Eliminato in quanto a seguito di specifici sopralluoghi la spesa complessiva per l'acquisto è stata ridefinita in importo inferiore a 40.000,00 euro
S00354730392202200023		Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto di Ravenna	854.000,00	2	Procedura non avviata in quanto era subordinata ad eventuali finanziamenti regionali che poi non sono stati assegnati
F00354730392202200020		Fornitura di arredi per il sistema bibliotecario rubano	85.400,00	1	L'acquisto non è riproposto in quanto per tipologie particolari di arredi è stato necessario procedere con acquisti diversi
S00354730392202000023		Curatela e organizzazione mostra fotografica	61.000,00	1	L'acquisto non è stato realizzato nè riproposto per riduzione risorse
S00354730392202200027		Servizio di facchinaggio/movimentazione opere d'arte, libri e mobili presso Palazzo Rasponi e Istituzioni comunali	117.120,00	1	L'acquisto non è stato realizzato nè riproposto per intervenute modifiche organizzative interne all'Ente
S00354730392202200064		Sviluppo progettazione immagine coordinata Ravenna città del mosaico - Biennale di mosaico	73.200,00	1	L'acquisto non è stato realizzato nè riproposto per riduzione risorse
S00354730392202200028		Casa Dante - servizi di accoglienza e vigilanza	124.440,00	1	L'acquisto non è stato realizzato nè riproposto per riduzione risorse
S00354730392202000058		Altri servizi Housing First	333.244,80	1	Acquisto non riproposto nel programma 2023/2024 in quanto l'Amministrazione ha optato per la realizzazione del servizio mediante convenzione ai sensi dell'art 56 del Dlgs 117/2017, pertanto non oggetto di programmazione ex art 21 Dlgs 50/2016
S00354730392202100004		Gestione condominio solidale Cervia	206.926,65	2	Non si procede con l'acquisto perchè è stata utilizzata l'opzione di rinnovo prevista nel contratto in essere.
S00354730392202100007		Servizio di segretariato sociale e potenziamento servizi di inclusione - Cervia	756.368,55	1	Non si procede con l'acquisto perchè è stata utilizzata l'opzione di rinnovo prevista nel contratto in essere.
S00354730392202200015		Servizi Housing first	583.159,50	1	Non si procede con l'acquisto perchè è stata utilizzata l'opzione di rinnovo prevista nel contratto in essere.
S00354730392202200054	C66F22000250004	Servizio di progettazione definitiva esecutiva relativa all'intervento Nuova Costruzione Asilo Nido Via Fontana - Ravenna	169.580,00	1	Servizio affidato alla società in house Acqua Ingegneria srl
S00354730392202200067		Servizio di manutenzione impianto di archiviazione automatico di Piangipane - anno 2023 - 2024	61.000,00	1	Per revisione degli importi si è proceduto all'affidamento del solo anno 2023 contratto di importo inferiore a 40.000,00

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00354730392202200038		Servizio di progettazione per lavori afferenti al Parco Marittimo	160.000,00	1	Il servizio non è stato oggetto di procedura di acquisto autonoma perchè si è proceduto all'affidamento dei lavori con appalto integrato comprensivo della progettazione

Il referente del programma

Neri Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## 5.3 LINEE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'attuale quadro normativo di riferimento per la programmazione dei fabbisogni di personale si inserisce in sistema organico che nel corso degli anni ha visto l'elemento fondante nell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale disciplinato dall'art. 1 comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che letteralmente prevede: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico, nonché contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

Il successivo comma 557-ter dispone "In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557. Infine, il comma 557-quater, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti "nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 ha rappresentato, pertanto, il limite massimo di riferimento della spesa di personale dell'Ente.

All'interno dell'obbligo di riduzione della spesa di personale si è successivamente inserita la nuova normativa che disciplina le facoltà assunzionali dell'Ente, anche in senso espansivo, avviata nel 2019 e poi fattivamente intervenuta nel corso dell'anno 2020, specificatamente:

- il D.L. n. 34 del 30/04/2019 (convertito dalla L. n.58/2019) "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", all'art. 33 comma 2, ha infatti previsto un nuovo limite alle assunzioni di personale, dato dalla spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, secondo la tempistica e le modalità che dovevano essere stabilite con decreto, poi emanato in data 17/03/2020;
- è stato quindi pubblicato nella G.U. del 27/04/2020 il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", di attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 c.d. Decreto Crescita (convertito dalla L. n.58/2019), che ha stabilito, con decorrenza 20/04/2020, le nuove condizioni per il calcolo della capacità assunzionale degli enti, basata sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale: come previsto dall'art. 3, l'ente rientra nella fascia demografica g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, a cui corrisponde ai sensi dell'art. 4 (Tabella I) un valore soglia del 27,6% del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, dell'ultimo rendiconto approvato, tale rapporto calcolato per l'ente è del 23,63%, pertanto ne deriva, ai sensi dell'art. 5 (Tabella 2), fermo restando il rispetto del valore soglia, un incremento max stabilito per gli anni 2020-2024, per ciascun anno, rispettivamente del 7, 12, 14, 15 e 16% della spesa registrata nell'anno 2018, calcolata come stabilito dall'art. 2; la percentuale di incremento dell'anno 2023 è quindi fissata al 15% e quella del 2024 al 16%.

- infine la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1374 del 08/06/2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, tuttora in attesa di pubblicazione, esplicativa del Decreto Ministeriale del 17/03/2020, chiarisce, quanto segue:
  - con riferimento al solo anno 2020 sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, a patto che siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e che siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al par. 1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011); la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, è consentita solo per l'anno 2020;
  - i comuni possono utilizzare i c.d. resti assunzionali degli ultimi 5 anni anche in deroga ai valori limite annuali di incremento della spesa di personale di cui alla Tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020, fermo restando il rispetto del limite massimo consentito dal valore soglia di riferimento dell'Ente;
  - i valori percentuali riportati nella Tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base spese di personale 2018 la cui percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti.

Si completa il quadro normativo in essere circa la tematica assunzionale dell'Ente Locale, evidenziando alcuni significativi interventi normativi intervenuti in merito, in particolare:

- la L. n. 56 del 19/06/2019 c.d. Legge Concretezza, in vigore dal 07/07/2019, all'art. 3 comma 8, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, ha previsto la facoltà per gli enti di effettuare le assunzioni senza previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 fino a tutto il 31 dicembre 2024, mentre al comma 9 prevede la riduzione dei tempi relativi alla mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 165/2001 da 60 gg a 45 gg; termini oggetto di ulteriori modifiche/riduzioni per effetto dell'art. 3 comma 3-quater D.L. n. 36/2022 (conv. dalla L. 79/2022) "Misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); questi interventi legislativi sono volti ad una accelerazione delle procedure di reclutamento;
- la L. n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020) con l'art. 1 comma 148 ha abrogato l'art. 1 c. 361 della L. n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che prevedeva che le graduatorie dei concorsi fossero utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, pertanto è nuovamente consentito lo scorrimento delle graduatorie; il comma 147 prevede inoltre l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici nel rispetto dei seguenti limiti: per le graduatorie approvate nell'anno 2011 fino al 30/03/2020, per le graduatorie approvate dal 2012 al 2017 fino al 30/09/2020, per le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 entro tre anni; infine il successivo comma 149, che modifica l'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 165/2001, prevede che la nuova validità delle graduatorie approvate a decorrere dall'anno 2020 di "due anni dalla data di approvazione" e non più tre anni; in tale quadro normativo l'Ente con determinazione della Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità n. 2244 del 27/09/2022 ha poi effettuato la ricognizione e la rideterminazione della validità delle graduatorie concorsuali approvate a partire dal 01/01/2020, ancora capienti e non esaurite, attribuendo alle stesse validità triennale dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, in applicazione dell'art. 91 D. Lgs. 267/2000 interpretato alla luce dell'orientamento giurisprudenziale che considera tale norma di legge speciale e prevalente, orientamento sintetizzato dalla pronuncia del T.A.R. Sardegna 85/2020/PAR;
- il D.L. n. 162 del 30/12/2019 c.d. Decreto Milleproroghe (convertito dalla L. 8/2020), oltre a modificare l'art. 20 c. 1 del D. Lgs. n.75 del 25/05/2017, con l'art. 18 c. 1, ha introdotto nell'art. 3 della L. 56/2019 il comma 5-bis che prevede, al fine di accelerare le procedure assunzionali per il triennio 2020-2022, che il Dipartimento della funzione pubblica elabori, entro il 30 marzo 2020, bandi-tipo volti a avviare le procedure concorsuali con tempestività e omogeneità di contenuti e gestisce le procedure concorsuali e le prove selettive delle amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, inoltre all'art. 17 c. 1-bis prevede che per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli enti locali possono

procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, cioè anche per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

- la Legge di Bilancio 2021 n. 178/2020 ha inoltre previsto alcune deroghe ed incentivi per l'assunzione negli enti locali di particolari professionalità, che al momento non sono stati utilizzati;
- la Legge di Bilancio 2022 n. 234/2021 ha previsto, tra le altre, alcune novità in merito al superamento del tetto del salario accessorio del 2016 e ha ampliato le disposizioni che consentono le assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali con oneri finanziati dallo Stato e ha previsto alcune disposizioni per il personale assunto per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), secondo quanto previsto dal D.L. 152/2021 (conv. In L. 233/2021).

In correlazione con il Bilancio 2023-2025 si è proceduto pertanto a verificare per l'ente la sostenibilità finanziaria della spesa di personale come segue:

- secondo quanto previsto dall'art.3 del citato D.M. 17/03/2020, l'ente rientra nella fascia demografica g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, a cui corrisponde ai sensi dell'art. 4 (Tabella I) un valore soglia di riferimento per l'ente del 27,60% del rapporto della spesa del personale, rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, rispetto alla media delle entrate correnti, relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, secondo la definizione contenuta nell'art. 2 del citato D.M.

- Il calcolo del rapporto per l'ente, effettuato secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. del 17/03/2020 e nella Circolare del 13/05/2020 che limita per uniformità di indirizzo, le voci dei macroaggregati riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, dato dal rapporto tra la spesa del personale 2021 rispetto alle entrate correnti medie del triennio 2019/2021 al netto del Fondo Crediti dubbia esigibilità anno 2021, aggiornato ai dati dell'ultimo Rendiconto approvato Anno 2021 è pari a 23,63%, ossia inferiore al valore soglia del 27,60%; le previsioni del Bilancio 2023 – 2025 consentono di rispettare tale valore soglia del 27,60%, mantenendosi ad un livello inferiore, come dettagliato nell'allegata tabella:

	<b>2023</b> spesa di personale pari ad € 46.437.024,20	<b>2024</b> spesa di personale pari ad € 46.171.652,00	<b>2024</b> spesa di personale pari ad € 47.220.841,00
Rapporto fra spesa di personale nell'anno di riferimento rispetto alle entrate correnti medie del triennio 2019/2021 al netto del Fondo Crediti dubbia esigibilità anno 2021 (denominatore pari ad € 190.457.652,41)	24,38%	24,24%	24,79%

- conseguentemente, come previsto dall'art. 4 comma 2 del D.M. 17/03/2020, fermo restando il rispetto del valore soglia di riferimento, è possibile incrementare la spesa di personale secondo le percentuali massime previste dal successivo art. 5 (Tabella 2) per gli anni 2023-2024, per ciascun anno, rispettivamente del 15 e 16%, calcolate sulla spesa dell'anno 2018 (pari a € 43.787.070,39) come dettagliato nella tabella seguente:

	Incremento max (all'art. 5 del Decreto Ministeriale 17/03/2020) da calcolare su spesa 2018 di € 43.787.070,39	Limite max teorico applicando la percentuale annuale alla spesa di personale (rif. Anno 2018)	Valore soglia di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 17/03/2020 pari al 27,6% da non superare (rif. Anno 2018)	Spesa di Personale del Bilancio di Previsione 2023/2025
<b>2023</b>	15%	€ 50.355.130,95	€ 52.566.312,07	€ 46.437.024,20
<b>2024</b>	16%	€ 50.793.001,65	€ 52.566.312,07	€ 46.171.652,00
<b>2025</b>	//	€ 52.566.312,07	€ 52.566.312,07	€ 47.220.841,00

All'interno del quadro normativo e di sostenibilità finanziaria sopra dettagliato, l'Ente ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 331/155318 del 19/07/2022, ed ha predisposto il nuovo Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio in corso 2023-2025, nel rispetto dell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale e disponendo assunzioni all'interno delle capacità assunzionali così come dettagliatamente descritte.

Le modalità di copertura delle posizioni lavorative vacanti all'interno del Comune di Ravenna tengono in particolare considerazione le priorità del Programma di Mandato attinenti all'incremento di figure tecniche indispensabili per l'avvio di numerosi interventi/progetti afferenti al Piano triennale delle OO.PP./progetti PNRR e/o per garantire la piena funzionalità dei servizi dedicati alla pianificazione territoriale/urbanistica ed alla pianificazione delle attività produttive (geometri, ingegneri, architetti). Sul 2023 e 2024 sono inoltre programmate specifiche e distinte selezioni pubbliche/procedure di trasformazione di contratti di formazione lavoro per diversi ambiti tecnici di specializzazione richiesti quali: professionalità specifica per la gestione di progetti di rilevante complessità per l'Ufficio Politiche Europee, professionalità specifica contabile-economica da assegnare al Servizio Finanziario, Avvocato da assegnare al U.O. Legale e Contenzioso, Giornalista pubblico e Istruttore direttivo specialista in comunicazione, figure da assegnare entrambe all'U.O. Stampa e Comunicazione. Viene inoltre potenziato il settore culturale con l'assunzione di due bibliotecari di cat. C, per reinternalizzazione di attività svolte presso la Biblioteca Classense, attualmente in outsourcing.

Uguualmente si è valorizzata la necessità di incremento degli interventi in tema di sicurezza e delle connesse politiche attuative, con mantenimento dell'adeguato standard di figure professionali del Corpo di Polizia Locale, per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e più in generale alla tematica della sicurezza urbana, proseguendo il percorso già iniziato negli anni precedenti con il "favor" del legislatore per le assunzioni di tale personale per gli anni 2017 e 2018, espresso all'art 7 comma 2 bis, del decreto legge 20 febbraio 2017 n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48; in particolar modo per l'anno 2023 sono programmate assunzioni di Istruttori Direttivi di Vigilanza tramite specifica nuova selezione pubblica per esami nonché di Agenti di Polizia Locale, mediante graduatoria del corso-concorso della Regione Emilia Romagna, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 177/89954 del 04/05/2021 di adesione al Progetto e specifico accordo stipulato prot. 89653 del 05/05/2021 ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, in relazione alla esperienza, valutata positiva, del corso-concorso regionale per agente di polizia Locale per la copertura di necessità sul 2024 si intende aderire alla nuova convenzione regionale.

L'Ente negli anni 2020 e 2022 ha inoltre concluso due nuove selezioni pubbliche afferenti i profili amministrativo/contabili, sia di cat. C che di cat. D, le cui graduatorie saranno utilizzate per la copertura delle numerose posizioni lavorative già vacanti o che si renderanno vacanti nel 2023, per il rilevante processo in corso di turn over del personale. E' comunque programmata già dal corrente anno una nuova selezione pubblica per professionalità amministrativa/contabile di cat. D con titoli di accesso specifici per ambito giuridico – contabile, in relazione alle caratteristiche delle posizioni vacanti da ricoprire nell'Ente; per il 2024 sarà inoltre necessario dotarsi di nuova graduatoria di cat. C per l'ambito amministrativo-contabile in previsione delle future necessità di organico.

Viene mantenuta la volontà dell'Ente di garantire la copertura integrale delle posizioni di assistente sociale, al fine di mantenere il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e di un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti, ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) che all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha disposto il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali attraverso l'erogazione di un contributo economico riconosciuto agli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

Continuano inoltre le assunzioni di personale insegnante nel settore scolastico ed educativo, trattandosi di assunzioni per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido del Comune, dopo aver attuato e completato il Piano Triennale Straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed

educativo” per gli anni 2016-2018 (anni scolastici 2016/2019) in applicazione degli art. 1 commi 228 bis, 228 ter, 228 quater e 228-quinquies della legge 28 dicembre 2015 n. 208 introdotti dall’art. 17 del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2016 n. 160, fruendo delle facoltà assunzionali derivanti dal tetto di spesa del lavoro flessibile, di cui all’art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che a regime, ossia decorrere dall’anno 2019, è stato definitivamente decurtato. Il Comune pertanto prosegue nel percorso già avviato di superamento del “precariato, con copertura dei posti “vacanti” e disponibili all’avvio dei diversi anni scolastici, mediante procedure di trasferimento definitivo di personale in posizione di comando nonché nuova procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui all’art. 20 comma 1 del D. Lgs.75/2017 come successivamente modificato dal D.L. 34/2020 convertito in Legge 77/2020 e dal D.l. 183/2020 convertito in Legge 21/2021. Peraltro nell’ambito del settore educativo e scolastico degli Enti Locali il Legislatore ha espresso l’interesse a mantenere e garantire la piena funzionalità dei servizi, prorogando a tutto settembre 2024 le graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario in utilizzo ai Comuni.

Il Piano triennale tiene infine in considerazione, in relazione alla scopertura della quota d’obbligo riservata a lavoratori disabili di cui al comma 1 dell’art.1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, dei collegati obblighi assunzionali di appartenenti alle “categorie protette” mediante apposita Convenzione che disciplina e regola i rapporti tra il Comune di Ravenna e l’Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi dell’art.11 della legge n. 68/99 per la definizione di un programma di assunzione di complessivamente 12 persone disabili, da inquadrare nei profili professionali di Esecutore Cat. B/B1 ed Operatore A/A1, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 690/10364 del 28 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge.

## **5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIO IMMOBILIARE**

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.**

Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione".

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione.



**PIANO ALIENAZIONI 2023-2024-2025**

**Alienazioni previste per l'anno 2023**

Descrizione Immobile	Descrizione località	Sez .cat .	Foglio	Parti celle	Sup.com. Lorda	Sub.	sup. area pertinenziali	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
Area Camper	Lidi di Classe	3	48	1492/ parte - 1493/ parte	23000			Area compresa nel Piano Urbanistico Attuativo CoS 16	€ 500.000,00
Area per area produttiva	Ravenna	1			2300			Area compresa all'interno del comparto logistica 1 da urbanizzare	€ 92.590,00
Ex scuola di Filetto	Filetto	1	233	19	396			ART. iv.3.4 C.S. Aree e/o edifici pubblici privatizzabili	€ 80.000,00
Edificio con 3 appartamenti 1 garage	Mezzano	1	15	590	300	1,2,3,4		Spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici monobifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra Art. VIII.6.4 c1	€ 200.000,00
Area in zona Fornace Zarattini commerciale espositiva	Fornace Zarattini	1	67	582/p artee 197/p arte	12000			Sistema paesaggistico ambientale, Rete Ecologica, Secondo Livello, Connessione secondaria di progetto Art. IV.1.2c3 Sistema delle dotazioni territoriali, Attrezzature e spazi pubblici, Verde pubblico, Verde di mitigazione e filtro Art. IV.3.5 c8 – Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/o miste, Deposito ed esposizione all'aperto di progetto – Art. VIII.6.18	€ 360.000,00
Immobile denominato EX CASA DEL FASCIO	Durazzano	3	116	3				Spazio rurale, uso insediativo, altre forme insediative, SR8.1 Aree a completamento edilizio - Art. IV.3.4 c5 e Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola Art.VI.2.3	€ 63.500,00
Imm.le ex proprietà Viviana Tassinari (fed. Dem.)	San Pietro in Vincoli	3	77	28				Sistema paesaggistico ambientale, Edifici di valore testimoniale Art. IV.1.9 - Spazio rurale, Uso insediativo, Altre forme insediative, SR8 - Insedimenti lineari residenziali Art. VI.3.4 e Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola Art.VI.2.3	€ 80.000,00
Imm.le ex proprietà Domenico Fabbri (fed. Dem.)	San Pietro in Vincoli	3	77	113 graffato 114		1,2		Sistema paesaggistico ambientale, Edifici di valore testimoniale Art. IV.1.9 - Spazio rurale, Uso insediativo, Altre forme insediative, SR8 - Insedimenti lineari residenziali Art. VI.3.4 e Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR1 - Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola Art.VI.2.3	€ 60.000,00

Palazzetto ex anagrafe (Progetto di Valorizzazione)	Ravenna	1	76	106	2150			Art. VIII.2.2 delle NTA del RUE	€ 2.500.000,00
Terreno in Viale Randi	Ravenna	1	102	332	320			Area di risulta da precedente esproprio	€ 18.000,00
Area ex campo sportivo (in alternativa solo convenzione Urbanistica)	Lido di Savio	3	70	Mapp. 106-112 parte 114 parte 116 294 parte				Area da permutare nell'ambito dell'accordo di II livello stipulato in data 19/12/2016 COS 17 a/b	€ 1.000.000,00 (valore stimato della permuta. Entrerà a patrimonio immobile di pari valore ma non denaro)
<b>TOTALE ANNO 2023</b>									<b>€ 4.954.020,00</b>

### Alienazioni previste per l'anno 2024

Descrizione Immobile	Descrizione località	Sez. cat.	Foglio	Parti celle	Sup.com. Lorda	Sub.	sup. area pertinenti	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
Area in zona Bassette commerciale espositiva	Ravenna	1	10	250, 251, 252			12.316	Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziaria e/o miste, deposito ed esposizione all'aperto di progetto - Art. VIII.6.18	€ 378.000,00
Caserma della Guardia di Finanza di Primaro S. Alberto, Passo Primaro in destra del fiume Reno	Passo Primaro	2	15	10		10		Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, SR2 - Zone di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola - Art. VI.2.4	€ 80.000,00
Ex caserma Punta Marina	Punta Marina	1	57	17		1,2,3	694	Sistema paesaggistico ambientale, Perimetri e limiti, aree soggette ad ingressione marina - Art. IV.1.14 c8 - Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra - Art. VIII.6.4 c1	€ 400.000,00
Area urbana Lido di Classe	Lido di Classe	3	48	102	430			Sistema paesaggistico ambientale, Perimetri e limiti, aree soggette ad ingressione marina - Art. IV.1.14 c8 - Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra - Art. VIII.6.4 c1	€ 190.000,00
<b>TOTALE ANNO 2024</b>									<b>€ 1.048.000,00</b>

### Alienazioni previste per l'anno 2025

Descrizione Immobile	Descrizione località	Sez. cat.	Foglio	Parti celle	Sup.com. Lorda	Sub.	sup. area pertinenti	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2081, 2092, 2108	19332			Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di	€ 172.000,00

									interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2082, 2090, 2093, 2107	13647				Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	€ 122.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2080, 2085, 2089, 2094, 2098	17513				Zona E3: zona agricola speciale (parte); Zona B4: nuclei urbanizzati in territorio agricolo: ghetti non storici (parte); Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte)	€ 157.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2032, 616	1485				Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte): viabilità di progetto (parte)	€ 13.365,00
Fabbricato a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	33,20 35	400				Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificabile (parte): viabilità di progetto (parte)	€ 240.000,00
EX ALL. EXTRACOM UNITARI	Massa Castello	3	137	25	279	1	1120		Sistema paesaggistico ambientale, Paesaggio, Emergenze e reti del paesaggio, Edifici di valore testimoniale Art.IV.1.9 -Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente residenziale, SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, schiera, a 1 - 2 piani fuori terra - Art.VIII.6.4 c1	€ 150.000,00
<b>TOTALE ANNO 2025</b>										<b>€ 854.365,00</b>

**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2024/2025**  
(art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133)

	<b>Descrizione Immobile</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mapp.</b>	<b>Sub.</b>	<b>NOTE</b>	<b>Destinazione Urbanistica</b>	<b>Anno</b>
1	PALAZZO GROSSI Castiglione Via Zignani Goffredo n. 20	149	234	2	Immobile di interesse storico artistico soggetto al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Art. VII.7 – Spazio Urbano Titolo VI Città Storica Art. VII.4 – CSM – Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale – CSA – Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico	2023
		149	235				
		149	773	1	Protocollo PUVAT e protocollo Percorsi		
		149	773	2			
2	TORRIONE DELLA POLVERIERA	73/RA	532/43		RUE 4.1 Componente perimetrale Protocollo PUVAT	Spazio Urbano Mura Storiche Art. VIII 2.2	2023
3	CHIESETTA "Stanza colonnata" sita in Corte Antiche Carceri (Oggi P.zza Unità d'Italia)	76/RA	150	Sub. 7	Immobile di interesse storico artistico, soggetto a D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (verifica interesse culturale art. 12 ottenuta - positiva)	Art. VIII.2.2. c.2 Spazio Urbano, modalità attuative, UE – Delimitazioni delle unità edilizie	2024
					RUE 4.1 Edificio	Art. VIII.2.7 Spazio Urbano, Città storica, Edifici, CSR – Edifici di recente edificazioni	
					RUE 4.1 Compon. di zona	Art. VIII.2.11 Spazio Urbano, Città Storica, Spazi aperti – Aree di pertinenza degli edifici, Aree di pertinenza in ambito di valore monumentale e architettonico	

## 5.5 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### 5.5.1 - PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento e come già in parte richiamato nell'illustrazione degli interventi, è previsto o potrà rendersi necessario ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente, non facilmente formabili e di supporti consulenziali che possiedono competenze specialistiche in materia e ampie esperienze e conoscenze di altre realtà utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Rientrano in tali fattispecie incarichi di vario tipo, a volte di importi contenuti (lezioni per i corsi di formazione, relatori a convegni di diversa natura, consulenze tecniche di supporti specialistici su problematiche specifiche, incarichi di varia natura legati alla realizzazione di eventi specifici, ecc) qui di seguito elencati, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Il programma viene formulato con valenza triennale, in coerenza con l'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione.

Il limite massimo di spesa, pari al 5% della spesa di personale comprensiva degli oneri riflessi e Irap, è pari a € 2.474.841,89 per il 2023, a € 2.458.246,56 per il 2024 e a € 2.452.712,96 per il 2025.

	2023	2024	2025
• Attività formativa agli insegnanti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali, servizi convenzionati e coordinamento pedagogico	X	X	X
• Attività laboratoriali e di docenza per sperimentazione e qualificazione didattica, attività per vari progetti, per attività di qualificazione didattica, laboratori scientifico-ambientali sul territorio, per narrazioni centro lettura, per interventi di mediazione culturale, per educazione civica all'Europa, per attività laboratoriali presso gli spazi di aggregazione giovanile	X	X	X
• Studio, ricerche, analisi, supporto specialistico e assistenza tecnica per progetti in materia di sviluppo economico, imprenditoriale ed occupazionale del territorio, per internazionalizzazione, per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, rilevazioni, indagini a fini statistici, rilevazioni prezzi ed indagini ISTAT	X	X	X
• Progettazione/direzione artistica dell'attività espositiva e museale, predisposizione piani, ricerca opere, individuazione prestatori, cura di mostre, realizzazione testi e critiche e/o co-curatori per la realizzazione di mostre	X	X	X
• Supporti specialistici su processi di certificazione di qualità, di riorganizzazione, di revisione della struttura e/o di assetti organizzativi interni e/o esterni all'Ente, di digitalizzazione dell'Ente	X	X	X
• Relatori a seminari relativi a partecipazione a progetti europei ed iniziative diverse per materie	X	X	X
• Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città: indagini di customer satisfaction	X	X	X
• Problematiche giuridiche relative alla conformità dei processi telematici e informatici dell'Amministrazione alla normativa	X	X	X
• Predisposizione di piani e progetti per interventi per la valorizzazione e gestione delle zone naturali, della fascia costiera e del verde urbano	X	X	X
• Consulenze, incarichi ed attività tecnico- specialistiche in materia di gestione del verde pubblico e delle zone naturali e di tutela ambientale (scarichi idrici, inquinamento acustico etc.)	X	X	X

• Musicisti e coristi finalizzati alla realizzazione di manifestazioni e concerti	X	X	X
• Supporto per la progettazione, promozione, comunicazione, organizzazione di eventi divulgativi, espositivi, culturali a livello nazionale e internazionale, editoriali, di mostre, visite guidate, laboratori, supporto all'informazione, accoglienza, biglietteria e cassa e/o attività di grafica per promozione eventi, anche in relazione al Museo Dantesco	X	X	X
• Incarichi di ricerca, di studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, catalogazione e valorizzazione dei fondi librari e documentari	X	X	X
• Attività di studio, formazione, qualificazione didattica, sostegno alla genitorialità, promozione e coordinamento pedagogico-culturale e attività di supporto e sviluppo di progetti sperimentali nel territorio e nei servizi educativi e scolastici 0-6 pubblici e privati e nell'ambito delle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.)	X	X	X
• Consulenza di natura specialistica in ambito informatico, delle telecomunicazioni e del sistema informativo territoriale	X	X	X
• Incarichi per membri di commissione e gruppi tecnici o di lavoro	X	X	X
• Incarichi e supporti specialistici in materia di: pianificazione strategica, pianificazione urbana; gestione processi di pianificazione; indirizzi paesaggistici nell'ambito di strumenti urbanistici generali ed attuativi, urbanistica negoziale; riqualificazione di aree produttive dismesse e di aree urbane; valutazione ambientale strategica (VAS); studi, analisi e progetti di approfondimento di problematiche di settore o specifiche inerenti di strumenti urbanistici generali ed attuativi; zonizzazione acustica, piani acustici, rilievi, analisi sismiche e geologiche	X	X	X
• Processi di comunicazione ed educazione ambientale e pianificazione e gestione sostenibile delle zone naturali	X	X	X
• Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna e predisposizione dei Bilanci ambientali	X	X	X
• Processo di Registrazione EMAS dell'ente	X	X	X
• Incarichi per aggiornamento Piano energetico comunale e redazione del "Piano Clima" promosso dalla Regione Emilia Romagna	X	X	X
• Partecipazione a progetti europei compresi progetti a valere su programmi operativi FESR, FSE+ e PNRR (progettazione, rendicontazione, supporto, attuazione, organizzazione eventi espositivi, realizzazione laboratori didattici, ecc.) e attività di sensibilizzazione e promozione anche europea	X	X	X
• Progetti di marketing territoriale e/o promocommercializzazione	X	X	X
• Prestazioni artistiche e culturali, in occasioni di iniziative, pubblicazioni, cartacee ed in rete, e manifestazioni promosse dal Comune di Ravenna e dalle Istituzioni	X	X	X
• Incarichi per la Redazione Turistica Locale, affidamento di servizi di visita guidata, attività finalizzata alla realizzazione di manifestazioni di pubblico spettacolo	X	X	X
• Interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale e giornalistica, ricerche e comunicati stampa anche in lingue straniere e comunicazione alternativa e/o aumentativa	X	X	X
• Attività formativa al personale dipendente del Comune di Ravenna e delle Istituzioni (incarichi, partecipazione convegni, lezioni, ecc.)	X	X	X
• Incarichi a supporto e/o per la gestione di progetti per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati e migranti anche per la supervisione delle professionalità coinvolte nella gestione del progetto	X	X	X

<ul style="list-style-type: none"> <li>Assistenza e supporto tecnico-giuridico e/o economico-finanziario: nella valutazione di proposte per procedure di project financing; in materia di urbanistica, di demanio marittimo, arenile e portualità turistica</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di verifica-collauda dei quantitativi di materiale movimentato nell'ambito dei progetti di miglioramento fondiario come da previsione di Piano Attività Estrattive (P.A.E.)</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi di docenza, funzionali alla docenza (tecnici di laboratorio, modelli viventi, esperti) di tutoraggio, orientamento, counseling, supporto psicologico e formazione, per la realizzazione di corsi, workshop, conferenze, seminari e lectio magistralis per gli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per costituzione organi accademia</li> </ul>	X		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Garante delle persone private della libertà personale; incarico per la gestione dello Sportello di Ascolto: Consigliere di Fiducia e per la gestione di azioni relative al benessere organizzativo</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione patrimonio artistico del Museo d'Arte della Città allocato presso varie sedi e rifacimento archivio fotografico delle opere della Pinacoteca Comunale</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi in ambito artistico-culturale, artistico-organizzativo, e/o di supporto per l'organizzazione, promozione e comunicazione di eventi culturali e/o di iniziative. Studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali; interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale anche in lingue straniere</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cura, ideazione, progettazione, allestimenti, scenografie e illuminotecnica e preparazione testi per la realizzazione di mostre, arredi ed eventi nei siti culturali comunali</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporti specialistici per il sistema di misurazione e valutazione della performance; partecipazione alla Struttura Indipendente di Valutazione della performance</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto multidisciplinare integrato riguardante interventi strutturali e azioni prioritarie per l'innalzamento della sicurezza stradale (P.N.S.S. 1° programma di attuazione anno 2002) consulenze specialistiche per procedure e metodi relativi all'attuazione degli interventi B e C del progetto</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assistenza e supporto tecnico al collaudo delle opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani particolareggiati</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi per supporto specialistico in materia di impostazione, elaborazione e stesura del Piano Strategico</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi per verifiche tecniche delle infrastrutture civili e conseguenti analisi strutturali (Norme Tecniche di Costruzione 2008 e ss.mm.ii)</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Supervisore attività Laboratorio Aperto Ravenna – Asse 6 POR FESR</li> </ul>	X		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi specialistici a supporto delle attività tecniche per la realizzazione di opere pubbliche e in materia di protezione civile</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi relativi ad attività e progetti di natura sociale e supporto per attività di accompagnamento e supervisione delle professionalità in ambito sociale ed assistenziale</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi per supportare il processo di autonomia e statizzazione degli Istituti di alta formazione artistica e musicale</li> </ul>	X		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi per supporto specialistico in ambito amministrativo e contabile a revisori e consulenti legali nell'ambito della Progettazione FAMI (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) e SAI (EX SIPROIMI E SPRAR) richiesti dai Vademecum di attuazione dei progetti</li> </ul>	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi per perizie assicurative, valutazione danni e simili</li> </ul>	X	X	X

- Incarichi di domiciliazione legale presso i diversi Fori territorialmente competenti
- Incarichi per supporto specialistico per analisi e gestione dei dati e per la promozione dell'economia e dell'accessibilità digitale del territorio per la fruizione digitale dei servizi
- Incarichi e supporti specialistici in materia di: valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, stime, analisi di sostenibilità economico-finanziaria, prestazioni tecniche relative al catasto, Sid (Portale demanio marittimo) e altre attività connesse

X	X	X
X	X	X
X	X	X